PIAO

ALLEGATO n. 1

Sottosezione 2.3.
Rischi corruttivi e trasparenza

Trasparenza dell'azione amministrativa – Piano operativo

PIAO

(Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan)

ANLAGE 1

Unterabschnitt 2.3.
Korruptionsrisiken und Transparenz

Transparenz der Verwaltungstätigkeit – Arbeitsplan

TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA - PIANO OPERATIVO									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)**	**Note**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Scadenza ai fini della pubblicazione**	**Competenza per la raccolta/trasmissione dei dati**	**Competenza per la pubblicazione dei dati**
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Applicazione ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. a), L.R. n. 10/2014	Art. 10, c. 8, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e i suoi allegati	Annuale (art. 10, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)		RPCT	Ripartizione II - -Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
	Atti generali		Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi decorrenti dalla formazione dell'atto	Tutte le strutture	Segreteria generale Ufficio affari generali
			Art. 12, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione strategico - gestionale	Linee programmatiche di mandato, obiettivi alla dirigenza, Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale	
			Art. 55, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo		Segreteria generale - Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Segreteria generale Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo
Organizzazione	Oneri informativi per cittadini e imprese	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10	Art. 12, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del D.L. n. 69/2013)	Tempestivo			
	Titolari di incarichi politici, di amminstrazione, di direzione o di governo		Art. 13, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Successivamente al rinnovo degli organi regionali	Segreteria generale Ufficio affari generali	Segreteria generale Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Successivamente al rinnovo degli organi regionali	Segreteria generale Ufficio affari generali	
			Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale Ufficio affari generali	

							I dati sono pubblicati limitatamente alla parte di competenza della Regione. Per alcuni dati comuni all'Amministrazione regionale e a quella provinciale, la Regione predispone un link al sito della Provincia autonoma di Trento e a quello della Provincia autonoma di Bolzano.	
			Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale Ufficio affari generali
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Semestrale	Segreteria generale Ufficio gestione economica del personale
			Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	I dati sono pubblicati limitatamente alla parte di competenza della Regione. Per alcuni dati comuni all'Amministrazione regionale e a quella provinciale, la Regione predispone un link al sito della Provincia autonoma di Trento e a quello della Provincia autonoma di Bolzano.	
			Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		
			Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 L. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 L.R. n. 4/1983		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti)	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico		
					2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: È necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti)	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina; i dati sono pubblicati per tre anni dalla cessazione del mandato o dell'incarico		
					3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti)	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina; i dati sono pubblicati per tre anni dalla cessazione del mandato o dell'incarico		
					4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti)	Annuale	I dati sulla situazione patrimoniale sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico mentre la dichiarazione dei redditi per i tre anni successivi alla cessazione	

			Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico politico	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	I dati sono pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, eccetto i dati relativi alla situazione patrimoniale che rimangono pubblicati sino alla cessazione. Nessun obbligo di aggiornamento	I dati sono pubblicati limitatamente alla parte di competenza della Regione. Per alcuni dati comuni all'Amministrazione regionale e a quella provinciale, la Regione predispone un link al sito della Provincia autonoma di Trento e a quello della Provincia autonoma di Bolzano.	Segreteria generale Ufficio affari generali	Segreteria generale Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curricula			Segreteria generale Ufficio affari generali	
			Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica			Segreteria generale Ufficio affari generali	
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici			Segreteria generale Ufficio affari generali	
			Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti				
			Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti				
			Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 L. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 L.R. n. 4/1983		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]				
					3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)				
					4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)				
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'erogazione della sanzione	Anac	Ripartizione II -Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
Rendiconti gruppi consiliari regionali/ provinciali		Art. 28, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali		Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	La pubblicazione dei dati relativi ai rendiconti dei gruppi consiliari regionali/provinciali è di competenza del rispettivo		Segreteria generale Ufficio affari generali

				Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Consiglio regionale/provinciale. L'amministrazione regionale predispone un link per accedere ai suddetti dati.		
	Articolazione degli uffici		Art. 13, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale, e i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici;	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale
			Art. 13, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale
			Art. 13, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
	Telefono e posta elettronica		Art. 13, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Segreteria generale - Ufficio gestione giuridica del personale e Ripartizione III Minoranze linguistiche, integrazione europea e G.d.p. Ufficio minoranze linguistiche e biblioteca	Segreteria generale - Ufficio gestione giuridica del personale e Ripartizione III Minoranze linguistiche, integrazione europea e G.d.p. Ufficio minoranze linguistiche e biblioteca
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza		Ai sensi della L.R. n. 10/2014 e s.m. , art. 39 *undecies* L.P. 23/1990;	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Pubblicazione dei dati relativi agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione; per ciascun titolare d'incarico 1) oggetto e durata dell'incarico 2) soggetto incaricato e curriculum vitae 3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali 4) estremi del provvedimento di affidamento e corrispettivi previsti ed erogati	Tempestivo		Tutte le strutture che conferiscono incarichi	Segreteria generale Ufficio affari generali
			Art. 2, co 3, L.P. n. 4/2014		Pubblicazione dei dati relativi agli incarichi di patrocinio legale, nomine di consulenti tecnici di parte ed incarichi per il ricorso a funzioni notarili; per ciascun titolare di incarico:				
					1) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico con descrizione dettagliata dell'oggetto dell'incarico 2) durata dell'incarico, soggetto percettore, ragione dell'incarico, ammontare erogato con indicazione di eventuali rimborsi percepiti a qualsiasi titolo;				

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice e Titolari di incarichi dirigenziali			Incarichi amministrativi di vertice e Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico:				
			Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo		Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo		Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	
			Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo		Segreteria generale Ufficio gestione economica del personale	
			Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale Ufficio gestione economica del personale	
			Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo		Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	
			Art. 14, c. 1, lett. f) D.Lgs. n. 33/2013 L. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 L.R. n. 4/1983		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione dell'incarico		Segreteria generale Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis D.Lgs. n. 33/2013 L. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 L.R. n. 4/1983		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione dell'incarico			
			Art. 14, c. 1, lett. f) D.Lgs. n. 33/2013 L. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 L.R. n. 4/1983		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Pubblicazione annuale; i dati sulla situazione patrimoniale sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico mentre la dichiarazione dei redditi per i tre anni successivi alla cessazione			

			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo		Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale	Entro il 15 marzo	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, D.Lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	Entro il 30 marzo	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	
	Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		I dati sono pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, eccetto i dati relativi alla situazione patrimoniale che rimangono pubblicati sino alla cessazione. Nessun obbligo di aggiornamento	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae				
			Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico				
			Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici				
			Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo			
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Pubblicazione annuale (entro il 30 marzo)			

		Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013 L. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 L.R. n. 4/1983		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	I dati sono pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, eccetto i dati relativi alla situazione patrimoniale che rimangono pubblicati sino alla cessazione. Nessun obbligo di aggiornamento			
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 L. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)				
Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali		art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivi		Anac	Ripartizione II -Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
Posizioni organizzative	Art. 1 c. 1 l c) L.r. 10/2014	Art. 10, c. 8, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla nomina o dalla variazione del dato	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo
Dotazione organica		Art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dall'invio del conto annuale	Segreteria generale Ufficio gestione economica del personale	
		Art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale Ufficio gestione economica del personale	
Personale non a tempo indeterminato		Art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	
		Art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla trasmissione dei dati stabilita al 30 aprile - 31 luglio - 31 ottobre - 31 gennaio	Segreteria generale Ufficio gestione economica del personale	
Tassi di assenza		Art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	

	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)		Art. 18 D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'approvazione dell'autorizzazione	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	
	Contrattazione collettiva		Art. 21, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, D.Lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	
	Contrattazione integrativa		Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla predisposizione dell'atto		
			Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 150/2009)			
	OIV		Art. 10, c. 8, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	OIV (equiparata al nucleo di valutazione) (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 15 gg. dall'approvazione della delibera	Segreteria generale Ufficio affari generali	Segreteria generale Ufficio affari generali
			Art. 10, c. 8, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 15 gg. dall'approvazione della delibera		
			Par. 14.2 delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 15 gg. dall'approvazione della delibera		
Bandi di concorso			Art. 19, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della commissione e le trace delle prove scritte e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 5 giorni dall'approvazione	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale Ufficio gestione giuridica del personale
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10	Par. 1 delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7 D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo			
	Piano della Performance	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. f), L.R. n. 10/2014	Art. 10, c. 8, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013 L.R. 21/7/2000, n. 3 e s.m. art. 1	Piano degli obiettivi	Piano degli obiettivi (Deliberazione giunta regionale n. 93 7/5/2014)	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'approvazione	Segreteria generale Ufficio affari generali	Segreteria generale Ufficio affari generali
	Relazione sulla Performance	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10 D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			

	Ammontare complessivo dei premi	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. f), L.R. n. 10/2014	Art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati al merito	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dall'invio del conto annuale	Segreteria generale Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo
					Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
	Dati relativi ai premi	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. f), L.R. n. 10/2014	Art. 20, c. 2,´ D.Lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla deliberazione in ordine ai premi	Segreteria generale Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo
					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro luglio	Segreteria generale Ufficio affari generali	Segreteria generale Ufficio affari generali
			Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli enti:				
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusine dei rimborsi per vitto ed alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)			
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Entro marzo		
			Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro luglio		

	Società partecipate		Art. 22, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, D.Lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro luglio		
			Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)			
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Entro marzo		
			Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro luglio		
			Art. 22, c. 1, lett. d-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) e dalla L.r. 16/2016	Tempestivo			
	Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro luglio		
			Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli enti:				
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			

					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)			
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Entro marzo		
			Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro luglio		
	Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro luglio		
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10 **L'amministrazione rende comunque disponibili dati riferiti alla propria attività**		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	**Per ciascuna tipologia di procedimento:**				
			Art. 35, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. g), D.Lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. h), D.Lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			

			Art. 35, c. 1, lett. i), D.Lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio online, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. l), D.Lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. m), D.Lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
					Per i procedimenti ad istanza di parte:				
			Art. 35, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10	Art. 35, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. g) e l), L.R. n. 10/2014 e Pubblicazione ai sensi della L.r. 8/2012	Art. 23, c. 1, 2 D.Lgs. n. 33/2013	Provvedimenti organi di indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche con link al documento	Tempestivo (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 5 giorni dall'adozione e per un periodo di 5 anni decorrente dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Segreteria generale e tutte le strutture	Segreteria generale tutte le strutture
	Provvedimenti dirigenti amministrativi		Art. 23, c. 1, 2 D.Lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche con link al documento	Tempestivo (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			

Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. g) e l), L.R. n. 10/2014	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Inserimento tempestivo dei dati in applicativo SICOPAT	Tutte le strutture tramite Sicopat	Tutte le strutture tramite Sicopat
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 e art. 4 bis l.p. n. 10/2012		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate				
					Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale		Ripartizione IV Risorse strumentali Ufficio appalti, contratti ed economato tramite link a Sicopat	Ripartizione IV Risorse strumentali Ufficio appalti, contratti ed economato tramite link a Sicopat
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici	**La disposizione di cui all'art. 1, c. 32, L. n. 190/2012 è applicata mite l'Osser-vatorio dei contratti pubblici e prezziario provinciale della Provincia Autonoma di Trento** **Riferimenti normativi: art. 1, c. 1, lett. l), L.R. n. 10/2014** **art. 29, c. 1 D.Lgs. n.**		Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture (Documento Unico di Programmazione e Piano esecutivo di gestione)	Tempestivo		Ripartizione IV Risorse strumentali (tramite l'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici nelle modalità definite dalla PAT)	Ripartizione IV Risorse strumentali (tramite l'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici nelle modalità definite dalla PAT)
					Per ciascuna procedura:				
				Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo		Tutte le strutture (tramite l'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici nelle modalità definite dalla PAT)	Tutte le strutture (tramite l'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici nelle modalità definite dalla PAT)
					Avvisi e bandi				
					Avviso sui risultati della procedura di affidamento				

		50/2016 **art. 1, c. 32, L. n. 190/2012** **art. 27-bis L.P. n. 26/1993** **art. 4-bis L.P. n. 10/2012**			Affidamenti: tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016) (deliberazioni consiliari)				
				Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo			Tutte le strutture (tramite l'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici nelle modalità definite dalla PAT)
				Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo			
				Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità		Art. 26, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla pubblicazione dei relativi regolamenti sul B.U.	Tutte le strutture che dispongono la concessione del contributo	Segreteria generale Ufficio affari generali
	Atti di concessione	**Art. 7 della L.R. 13/12/2012, n. 8 e s.m.**	Art. 26, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Dati dei provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)			
					Per ciascun atto:	Tempestivo			
			Art. 27, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario				
			Art. 27, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto				
			Art. 27, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione				
			Art. 27, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo				
			Art. 27, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario				
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. g) e l), L.R. n. 10/2014	Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, L. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, L. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, D.P.C.M. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Bilancio finanziario gestionale di previsione di ciascun anno e relative variazioni. Documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e relative variazioni.	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'approvazione	Ripartizione I Risorse finanziarie Ufficio bilancio e controllo contabile	Ripartizione I Risorse finanziarie Ufficio bilancio e controllo contabile
			Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, L. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, L. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, D.P.C.M. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Rendiconto generale di ciascun anno	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			

	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	L'articolo 29 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10	Art. 18-bis , D.Lgs. n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Ripartizione I Risorse finanziarie Ufficio bilancio e controllo contabile	Ripartizione I Risorse finanziarie Ufficio bilancio e controllo contabile
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare		Art. 30 D.Lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Ripartizione IV Risorse strumentali Ufficio patrimonio	Ripartizione IV Risorse strumentali Ufficio patrimonio
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30 D.Lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
Controlli e rilievi sull'ammini-strazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe		Art. 31 D.Lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'Organismo indipendente di valutazione nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Annuale in relazione a delibere A.N.A.C.	Segreteria generale Ufficio affari generali	Segreteria generale Ufficio affari generali
					Altri atti del nucleo di valutazione, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.	Tempestivo	Entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto		
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto	Ripartizione I - Risorse finanziarie	Ripartizione I - Risorse finanziarie
	Corte dei conti			Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto	Segreteria generale Ufficio affari generali	Segreteria generale Ufficio affari generali
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	L'articolo 32 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10 L'amministra-zione rende comunque disponibili dati riferiti alla propria attività	Art. 32, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Tutte le strutture	Segreteria generale
	Class action		Art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo		Tutte le strutture	Segreteria generale Ufficio affari generali
			Art. 4, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo			
			Art. 4, c. 6, D.Lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo			
	Costi contabilizzati	L'articolo 32 e l'articolo 41 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della	Art. 32, c. 2, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, L. n. 190/2012 Art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013)			

	Liste di attesa	legge regionale 29/10/2014, n. 10	Art. 41, c. 6, D.Lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
	Servizi in rete		Art. 7, c. 3, D.Lgs 82/2005 modificato dall'art. 8 c. 1 del D.Lgs 179/2016	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Tempestivo		Ripartizione IV Risorse strumentali	Segreteria generale Ufficio affari generali
Pagamenti dell'amministra-zione	Dati sui pagamenti		Art. 4-bis, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (da pubblicare in tabelle)	Trimestrale	15 aprile / 15 luglio / 15 ottobre / 15 gennaio	Ripartizione I Risorse finanziarie Ufficio bilancio e controllo contabile	Ripartizione I Risorse finanziarie Ufficio bilancio e controllo contabile
	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Art. 33 D.Lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 marzo	Ripartizione I Risorse finanziarie Ufficio programmazione finanziaria	Ripartizione I Risorse finanziarie Ufficio programmazione finanziaria
					Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale			
	IBAN e pagamenti informatici	L'articolo 36 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10. L'amministra-zione rende comunque disponibili le informazioni	Art. 36 D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	L'articolo 38 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10.	Art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1 L. n. 144/1999)	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (art. 8, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche		Art. 38, c. 2 e 2 bis, D.Lgs. n. 33/2013	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Tempestivo (art. 8, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche		Art. 38, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			

					Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
Pianificazione e governo del territorio		L'articolo 39 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto la materia è di competenza delle Province autonome di Trento e di Bolzano	Art. 39, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 39, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
Informazioni ambientali		L'articolo 40 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto la materia è di competenza delle Province autonome di Trento e di Bolzano	Art. 40, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			

				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
Strutture sanitarie private accreditate		L'articolo 44 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto la materia è di competenza delle Province autonome di Trento e di Bolzano	Art. 41, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)			
					Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)			
Interventi straordinari e di emergenza		L'articolo 42 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10.	Art. 42, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 42, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
			Art. 42, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)			
Altri contenuti -	Prevenzione della corruzione	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. b), L.R. n. 10/2014		Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale	Entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento	Ripartizione II Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali	Ripartizione II Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
			Art. 43, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento		
				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento		
			Art. 1, c. 14, L. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Entro il 15 dicembre		
			Art. 1, c. 3, L. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento		

			Art. 18, c. 5, D.Lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013	Tempestivo			
Altri contenuti	Accesso civico	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. 0a), L.R. n. 10/2014	Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Accesso civico "semplice" concernente dati	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		Ripartizione II Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali	Ripartizione II Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
			Art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente documenti ulteriori	Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		Tutte le strutture	
			Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale		Tutte le strutture	
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati**		Art. 53, c. 1-bis, D.Lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo		Ripartizione IV Risorse strumentali	Segreteria generale Ufficio affari generali
				Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		Dirigenti e direttori competenti in materia	
			Art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		Ripartizione IV Risorse strumentali	
Altri contenuti -	**Dati ulteriori**		Art. 7-bis, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9,lett. f), L. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 7-bis, del D.Lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sotosezioni indicate			Tutte le strutture	Segreteria generale Ufficio affari generali

Gli adempimenti evidenziati in grigio non si applicano alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige in virtù della L.R. 10/2014

TRANSPARENZ DER VERWALTUNGSTÄTIGKEIT – ARBEITSPLAN									
Benennung Untersektion 1. Ebene (Makrofamilie)	**Benennung Untersektion 2. Ebene (Datentyp)**	**Anmerkungen**	**Bezugs-bestimmungen**	**Benennung der einzelnen Pflicht**	**Inhalt der Pflicht**	**Aktualisierung**	**Frist für die Veröffentlichung**	**Zuständig für die Erhebung / Übermittlung der Daten**	**Zuständig für die Veröffentlichung der Daten**
Allgemeine Bestimmungen	Dreijahresplan für die Korruptions-vorbeugung und für die Transparenz	Anwendung im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) RG Nr. 10/2014	Art. 10 Abs. 8 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013	Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz	Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz samt Anlagen	Jährlich (Art. 10 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)		Verantwortlicher für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz	Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse
	Allgemeine Akte		Art. 12 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Allgemeine Verwaltungsakte	Richtlinien, Rundschreiben, Programme, Anweisungen und jeder sonstige Akt, der im Allgemeinen über Organisation, Funktionen, Ziele, Verfahren verfügt bzw. die Auslegung von Rechtsvorschriften enthält, die Bestimmungen über deren Anwendung betreffen oder festlegen	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen drei Monaten ab Erstellung des Aktes	Alle Organisationsstrukturen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
			Art. 12 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Statuten und Regionalgesetze	Eckdaten und offizieller aktualisierter Wortlaut der Statuten und der Gesetzesbestimmungen der Region zur Regelung der Befugnisse, der Organisation und der Durchführung der in den Zuständigkeitsbereich der Verwaltung fallenden Tätigkeiten	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 12 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Strategische und verwaltungstechnische Planungsdokumente	Programmatische Mandatsrichtlinien, Ziele für die Führungskräfte, strategische Ziele in Sachen Korruptions-vorbeugung	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)		Generalsekretariat	
			Art. 55 Abs. 2 GvD Nr. 165/2001 Art. 12 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Disziplinarordnung und Verhaltenskodex	Disziplinarordnung mit Angabe der Verstöße und der entsprechenden Strafen Verhaltenskodex im Sinne von „Verhaltensregeln“	Unverzüglich		Generalsekretariat Amt für Personalentwicklung und Inspektionsdienst	Generalsekretariat Amt für Personalentwicklung und Inspektionsdienst
Organisation	Informations-pflichten für Bürger/innen und Unternehmen	Der Artikel wird im Sinne des RG vom 29.10.2014, Nr. 10 nicht angewandt.	Art. 12 Abs. 1-*bis* GvD Nr. 33/2013	Terminkalender der Verwaltungsobliegenheiten	Terminkalender mit Angabe des Wirksamkeitsdatums der von den Verwaltungen neu eingeführten Verwaltungs-obliegenheiten für Bürger/innen und Unternehmen (nach den Modalitäten, die mit einem oder mehreren Dekreten des Präsidenten des Ministerrates festgelegt werden, die innerhalb von 90 Tagen ab Inkrafttreten des GD Nr. 69/2013 zu erlassen sind)	Unverzüglich			
	Inhaber/innen von politischen Ämtern, Verwaltungs-, Direktions- oder Regierungs-aufträgen		Art. 13 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013	Inhaber/innen von politischen Ämtern laut Art. 14 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Politische und administrative Organe mit Angabe der jeweiligen Zuständigkeiten	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Nach Erneuerung der Regionalorgane	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
			Art. 14 Abs.1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013		Akt der Ernennung oder der Bekanntgabe der Wahl mit Angabe der Dauer des Auftrags oder des Mandats	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Nach Erneuerung der Regionalorgane	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	
			Art. 14 Abs.1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013		Lebensläufe	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Es werden nur die in die Zuständigkeit der Region fallenden Daten veröffentlicht. Für einige Daten, die der Regionalverwaltung und den Landesverwaltungen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	

							gemeinsam sind, erstellt die Region einen Link für den Zugang zu den Websites der Autonomen Provinzen Trient und Bozen		
			Art. 14 Abs.1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		Vergütungen jeglicher Art in Zusammenhang mit der Übernahme des Amtes	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)		Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	
					Mit öffentlichen Mitteln bezahlte Ausgaben für Dienstreisen und Außendienste	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Halbjährlich	Generalsekretariat Amt für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 14 Abs.1 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013		Daten betreffend die Übernahme sonstiger Ämter bei öffentlichen oder privaten Körperschaften und entsprechende Vergütungen jeglicher Art	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Es werden nur die in die Zuständigkeit der Region fallenden Daten veröffentlicht. Für einige Daten, die der Regionalverwaltung und den Landesverwaltungen gemeinsam sind, erstellt die Region einen Link für den Zugang zu den Websites der Autonomen Provinzen Trient und Bozen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	
			Art. 14 Abs.1 Buchst. e) GvD Nr. 33/2013		Eventuelle sonstige Aufträge mit Aufwendungen zu Lasten der öffentlichen Finanzen und Angabe der zustehenden Vergütungen	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. f) GvD Nr. 33/2013 Gesetz Nr. 441/1982 Art. 47 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 RG Nr. 4/1983		1. Erklärung betreffend dingliche Rechte an in öffentlichen Registern eingetragenen unbeweglichen und beweglichen Gütern, Inhaberschaft von Unternehmen, Gesellschaftsaktien, Gesellschaftsanteilen, Ausübung des Amtes als Verwalter/in oder Aufsichtsrat/Aufsichtsrätin von Gesellschaften, wobei folgende Formel anzubringen ist: „Bei meiner Ehre bestätige ich, dass diese Erklärung der Wahrheit entspricht.“ [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)] (Diese Pflicht besteht nicht für Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern.)	Nur einmalige Veröffentlichung binnen drei Monaten ab der Wahl oder Ernennung; die Daten werden bis zum Zeitpunkt der Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht.			
					2. Kopie der letzten Einkommensteuererklärung für natürliche Personen (IRPEF) [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)] (NB: Es ist mit geeigneten Vorkehrungen seitens der betroffenen Person bzw. seitens der Verwaltung darauf zu achten, dass möglichst keine sensiblen Daten veröffentlicht werden.) (Diese Pflicht besteht nicht für Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern.)	Nur einmalige Veröffentlichung binnen drei Monaten ab der Wahl oder Ernennung; die Daten werden für einen Zeitraum von drei Jahren nach Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht.			
					3. Erklärung über die Ausgaben und Verpflichtungen, welche die betreffende Person in Zusammenhang mit der Wahlpropaganda eingegangen ist, bzw. Bestätigung, dass sie sich ausschließlich der Propagandamaterialien und -mittel bedient hat, die von der Partei oder politischen Gruppe, deren Liste sie angehörte, bereitgestellt wurden, wobei folgende Formel anzubringen ist: „Bei meiner Ehre bestätige ich, dass diese Erklärung der Wahrheit entspricht.“ (mit beigelegten Kopien der Erklärungen über Finanzierungen und Beiträge, die den Betrag von 5.000 Euro jährlich überschreiten). (Diese Pflicht besteht nicht für Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern.)	Nur einmalige Veröffentlichung binnen drei Monaten ab der Wahl oder Ernennung; die Daten werden für einen Zeitraum von drei Jahren nach Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht.			
					4. Bescheinigung über die im Vorjahr erfolgten Änderungen der Vermögenslage und Kopie der Einkommensteuererklärung [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)] (Diese Pflicht besteht nicht für Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern.)	Jährlich	Die Daten über die Vermögenslage werden bis zum Zeitpunkt der Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht, die Einkommensteuererklärung hingegen wird für die drei der Beendigung des Mandats oder des Auftrags		

							folgenden Jahre veröffentlicht.		
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013	Personen, die ihr politisches Mandat beendet haben	Akt der Ernennung oder der Bekanntgabe der Wahl mit Angabe der Dauer des Auftrags oder des Mandats	Die Daten werden für einen Zeitraum von drei Jahren nach Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht, mit Ausnahme der Daten betreffend die Vermögenslage, die nur bis zum Zeitpunkt der Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht werden. Keine Aktualisierungspflicht	Es werden nur die in die Zuständigkeit der Region fallenden Daten veröffentlicht. Für einige Daten, die der Regionalverwaltung und den Landesverwaltungen gemeinsam sind, erstellt die Region einen Link für den Zugang zu den Websites der Autonomen Provinzen Trient und Bozen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013		Lebensläufe			Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		Vergütungen jeglicher Art in Zusammenhang mit der Übernahme des Amtes			Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	
					Mit öffentlichen Mitteln bezahlte Ausgaben für Dienstreisen und Außendienste			Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013		Daten betreffend die Übernahme sonstiger Ämter bei öffentlichen oder privaten Körperschaften und entsprechende Vergütungen jeglicher Art				
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. e) GvD Nr. 33/2013		Eventuelle sonstige Aufträge mit Aufwendungen zu Lasten der öffentlichen Finanzen und Angabe der zustehenden Vergütungen				
			Art. 14 Abs.1 Buchst. f) GvD Nr. 33/2013 Gesetz Nr. 441/1982 Art. 47 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 RG Nr. 4/1983		1. Kopie der Einkommensteuererklärungen betreffend den Zeitraum der Auftragsausübung; 2. Kopie der der Beendigung des Auftrags oder des Mandats folgenden Einkommensteuererklärung, binnen eines Monats ab Ablauf der gesetzlichen Frist für die Vorlegung der Erklärung [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)]				
					3. Erklärung – mit Bezug auf den Zeitraum der Mandatsausübung – über die Ausgaben und Verpflichtungen, welche die betreffende Person in Zusammenhang mit der Wahlpropaganda eingegangen ist, bzw. Bestätigung, dass sie sich ausschließlich der Propagandamaterialien und -mittel bedient hat, die von der Partei oder politischen Gruppe, deren Liste sie angehörte, bereitgestellt wurden (mit beigelegten Kopien der Erklärungen über Finanzierungen und Beiträge, die den Betrag von 5.000 Euro jährlich überschreiten)			Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	
					4. Erklärung über die nach der letzten Bescheinigung erfolgten Änderungen der Vermögenslage [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)] (nur einmal binnen drei Monaten ab dem Zeitpunkt der Beendigung des Auftrags vorzulegen)				

	Geldbußen für die unterlassene Mitteilung von Daten		Art. 47 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Geldbußen für die unterlassene Mitteilung von Daten	Maßnahmen betreffend die Verhängung der verwaltungsrechtlichen Geldbußen gegen die Person, die für die unterlassene oder unvollständige Mitteilung der Daten betreffend die gesamte Vermögenslage des Amtsinhabers / der Amtsinhaberin (in einem politischen Organ) zum Zeitpunkt des Amtsantritts, die Inhaberschaft von Unternehmen, dessen/deren Aktienbeteiligungen und jene des Ehegatten / der Ehegattin und der Verwandten bis zum 2. Grad sowie alle mit dem Amtsantritt zustehenden Vergütungen verantwortlich ist	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab Verhängung der Geldbuße	Nationale Antikorruptionsbehörde	Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse
	Rechnungslegungen der Regionalrats- und Landtagsfraktionen		Art. 28 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Rechnungslegungen der Regionalrats- und Landtagsfraktionen	Jährliche Rechnungslegungen der Regionalrats- und Landtagsfraktionen mit Angabe der einer jeden Fraktion übertragenen oder zugewiesenen Mittel sowie des Übertragungsgrundes und des Einsatzes der verwendeten Mittel	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Die Veröffentlichung der Daten betreffend die Rechnungslegungen der Regionalrats-/Landtagsfraktionen obliegt dem Regionaltag bzw. dem Landtag. Die Regionalverwaltung erstellt einen Link für den Zugang zu diesen Daten.		Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
				Akte der Kontrollorgane	Akte und Berichte der Kontrollorgane	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
	Gliederung der Ämter		Art. 13 Abs.1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013	Gliederung der Ämter	Angabe der Zuständigkeiten eines jeden Amtes auch der obersten Ebene und der Namen der für die einzelnen Ämter verantwortlichen Führungskräfte	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab der eventuellen Aktualisierung	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals
			Art. 13 Abs.1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013	Organigramm (als Organigramm zu veröffentlichen, wobei für jedes Amt ein Link zu einer Seite mit allen gesetzlich vorgesehenen Informationen zu erstellen ist)	Darstellung der Organisationsstruktur der Verwaltung in vereinfachter Form – zum Zwecke der vollen Zugänglichkeit und Verständlichkeit der Daten – mittels Organigramm oder ähnlicher grafischer Darstellungen	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)		Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals
			Art. 13 Abs.1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013		Namen der für die einzelnen Ämter verantwortlichen Führungskräfte	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
	Telefon und elektronische Post		Art. 13 Abs.1 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013	Telefon und elektronische Post	Vollständiges Verzeichnis der Telefonnummern, der institutionellen E-Mail-Adressen und der zertifizierten E-Mail-Adressen, an die sich die Bürger/innen mit jeder Anfrage zu den institutionellen Aufgaben wenden können	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab der eventuellen Aktualisierung	Generalsekretariat – Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals und Abteilung III – Sprachminderheiten, europäische Integration und Friedensgerichte Amt für Sprachminderheiten und Bibliothek	Generalsekretariat – Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals und Abteilung III – Sprachminderheiten, europäische Integration und Friedensgerichte Amt für Sprachminderheiten und Bibliothek
Beratungs- und Mitarbeits-aufträge	Inhaber/innen von Mitarbeits- oder Beratungs-aufträgen		Im Sinne des RG Nr. 10/2014 i.d.g.F. Art. 39-*undecies* LG Nr. 23/1990	Beratungs- und Mitarbeitsaufträge (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Veröffentlichung der Daten betreffend Studien-, Forschungs-, Beratungs- und Mitarbeitsaufträge; für jeden Auftragsinhaber / jede Auftragsinhaberin	Unverzüglich		Alle auftragserteilenden Organisationsstrukturen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
					1. Gegenstand und Dauer des Auftrags 2. beauftragte Person und deren Lebenslauf 3. Daten über die Durchführung von Aufträgen oder die Inhaberschaft von Ämtern in Körperschaften des privaten Rechts, die von der öffentlichen Verwaltung geregelt oder finanziert werden, oder über die Ausübung einer Berufstätigkeit 4. Eckdaten der Beauftragungsmaßnahme und vorgesehene sowie ausbezahlte Entgelte				
			Art. 2 Abs 3 LG Nr. 4/2014		Veröffentlichung der Daten betreffend Rechtsbeistands-aufträge, Ernennungen von Parteisachverständigen und Notariatsaufträge; für jeden Auftragsinhaber / jede Auftragsinhaberin:				

					1. die Eckdaten des Beauftragungsakts mit ausführlicher Beschreibung des Auftragsgegenstands 2. Dauer des Auftrags, Vergütungsempfänger/in, Auftragsgrund, Höhe des entrichteten Betrags unter Angabe eventueller erhaltenen Rückerstattungen jedweder Art				
Personal	Inhaber/innen höherer Führungs- und Verwaltungs-aufträge sowie Inhaber/innen von Führungs-aufträgen			Höhere Verwaltungsaufträge und wie auch immer erteilte Führungsaufträge, einschließlich jener, die vom politischen Führungs-organ nach eigenem Ermessen ohne öffentliche Auswahlverfahren erteilt wurden, und Inhaber/innen von Organisations-positionen mit Führungsaufgaben	Für jeden Auftragsinhaber / jede Auftragsinhaberin:				Generalsekretariat Amt für Personalentwicklung und Inspektionsdienst
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013		Beauftragungsakt mit Angabe der Dauer des Auftrags	Veröffentlichung binnen 3 Monaten ab der Ernennung und unverzügliche Aktualisierung		Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013		Lebenslauf gemäß geltendem europäischem Muster	Veröffentlichung binnen 3 Monaten ab der Ernennung und unverzügliche Aktualisierung		Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		Vergütungen jeglicher Art in Zusammenhang mit der Übernahme des Auftrags (mit spezifischer Angabe der eventuellen variablen oder von der Ergebnisbewertung abhängigen Vergütungselemente)	Veröffentlichung binnen 3 Monaten ab der Ernennung und unverzügliche Aktualisierung		Generalsekretariat Amt für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		Mit öffentlichen Mitteln bezahlte Ausgaben für Dienst-reisen und Außendienste	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)		Generalsekretariat Amt für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013		Daten betreffend die Übernahme sonstiger Ämter bei öffentlichen oder privaten Körperschaften und ent-sprechende Vergütungen jeglicher Art	Unverzüglich (gemäß Art. 8 GvD Nr. 33/2013)		Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 14 Abs. 1-*ter* zweiter Satz GvD Nr. 33/2013		Eventuelle sonstige Aufträge mit Aufwendungen zu Lasten der öffentlichen Finanzen und Angabe der zustehenden Vergütungen	Veröffentlichung binnen 3 Monaten ab der Ernennung und unverzügliche Aktualisierung		Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. f) GvD Nr. 33/2013 Gesetz Nr. 441/1982 Art. 47 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 RG Nr. 4/1983		1. Erklärung – mit Bezug auf den Zeitpunkt der Auftrags-übernahme – betreffend dingliche Rechte an in öffentli-chen Registern eingetragenen unbeweglichen und beweg-lichen Gütern, Inhaberschaft von Unternehmen, Gesell-schaftsaktien, Gesellschaftsanteilen, Ausübung des Amtes als Verwalter/in oder Aufsichtsrat/Aufsichtsrätin von Gesellschaften, wobei folgende Formel anzubringen ist: „Bei meiner Ehre bestätige ich, dass diese Erklärung der Wahrheit entspricht.“ [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)]	Einmalige Veröffentlichung binnen 3 Monaten ab der Ernennung; die Daten werden bis zum Zeitpunkt der Beendigung des Auftrags veröffentlicht.		Generalsekretariat Amt für Personalentwicklung und Inspektionsdienst	
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. f) und Abs. 1-*bis* GvD Nr. 33/2013 Gesetz Nr. 441/1982 Art. 47 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 RG Nr. 4/1983		2. Kopie der letzten Einkommensteuererklärung für natürliche Personen (IRPEF) [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)]	Einmalige Veröffentlichung binnen 3 Monaten ab der Ernennung; die Daten werden bis zum Zeitpunkt der Beendigung des Auftrags veröffentlicht.			

			Art. 14 Abs. 1 Buchst. f) GvD Nr. 33/2013 Gesetz Nr. 441/1982 Art. 47 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 RG Nr. 4/1983		3. Bescheinigung über die im Vorjahr erfolgten Änderungen der Vermögenslage und Kopie der Einkommensteuererklärung [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)]	Jährliche Veröffentlichung; die Daten über die Vermögenslage werden bis zum Zeitpunkt der Beendigung des Auftrags oder des Mandats veröffentlicht, die Einkommensteuererklärung hingegen wird für die drei der Beendigung des Auftrags oder des Mandats folgenden Jahre veröffentlicht.			
			Art. 20 Abs. 3 GvD Nr. 39/2013		Erklärung, dass kein Grund für die Nichterteilbarkeit des Auftrags vorliegt	Unverzüglich		Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 20 Abs. 3 GvD Nr. 39/2013		Erklärung, dass kein Grund für die Unvereinbarkeit des Auftrags vorliegt	Jährlich	Binnen 15. März	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 14 Abs. 1-*ter* zweiter Satz GvD Nr. 33/2013		Gesamtbetrag der zu Lasten der öffentlichen Finanzen bezogenen Bezüge	Jährlich	Binnen 30. März	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
	Führungskräfte, die ihren Auftrag beendet haben		Art. 14 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013	Führungskräfte, die ihr Dienstverhältnis beendet haben	Akt der Ernennung oder der Bekanntgabe der Wahl, mit Angabe der Dauer des Auftrags oder des Mandats		Die Daten werden für einen Zeitraum von drei Jahren nach der Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht, mit Ausnahme der Daten betreffend die Vermögenslage, die nur bis zum Zeitpunkt der Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht werden. Keine Aktualisierungspflicht	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	Generalsekretariat Amt für Personalentwicklung und Inspektionsdienst
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013		Lebenslauf				
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		Vergütungen jeglicher Art in Zusammenhang mit der Übernahme des Auftrags				
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		Mit öffentlichen Mitteln bezahlte Ausgaben für Dienstreisen und Außendienste				

			Art. 14 Abs. 1 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013		Daten betreffend die Übernahme sonstiger Ämter bei öffentlichen oder privaten Körperschaften und entsprechende Vergütungen jeglicher Art	Veröffentlichung binnen 3 Monaten ab der Wahl und unverzügliche Aktualisierung			
			Art. 14 Abs. 1-*ter* zweiter Satz GvD Nr. 33/2013		Eventuelle sonstige Aufträge mit Aufwendungen zu Lasten der öffentlichen Finanzen und Angabe der zustehenden Vergütungen	Jährliche Veröffentlichung (binnen 30. März)			
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013 Gesetz Nr. 441/1982 Art. 47 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 RG Nr. 4/1983		1. Kopie der Einkommenssteuererklärungen betreffend den Zeitraum der Auftragsausübung 2. Kopie der der Beendigung des Auftrags oder des Mandats folgenden Einkommensteuererklärung, binnen eines Monats ab Ablauf der gesetzlichen Frist für die Vorlegung der Erklärung [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)]	Die Daten werden für einen Zeitraum von drei Jahren nach Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht, mit Ausnahme der Daten betreffend die Vermögenslage, die nur bis zum Zeitpunkt der Beendigung des Mandats oder des Auftrags veröffentlicht werden. Keine Aktualisierungspflicht			
			Art. 14 Abs. 1 Buchst. f) GvD Nr. 33/2013 Gesetz Nr. 441/1982		3. Erklärung über die nach der letzten Bescheinigung erfolgten Änderungen der Vermögenslage [für die betreffende Person, den nicht getrennten Ehegatten / die nicht getrennte Ehegattin und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern sie darin einwilligen (NB: Nichteinwilligung eventuell angeben)] (nur einmal binnen drei Monaten ab dem Zeitpunkt der Beendigung des Auftrags vorzulegen)				
	Geldbußen für die unterlassene oder unvollständige Mitteilung von Daten seitens der Inhaber/innen von Führungsaufträgen		Art. 47 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Geldbußen für die unterlassene oder unvollständige Mitteilung von Daten seitens der Inhaber/innen von Führungsaufträgen	Strafmaßnahmen gegen die Person, die für die unterlassene oder unvollständige Mitteilung der Daten laut Art. 14 betreffend die gesamte Vermögenslage des Auftragsinhabers / der Auftragsinhaberin zum Zeitpunkt der Übernahme des Auftrags, die Inhaberschaft von Unternehmen, die Aktienbeteiligungen sowie alle mit dem Amtsantritt zustehenden Vergütungen verantwortlich ist	Unverzüglich		Nationale Antikorruptionsbehörde	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
	Organisationspositionen	Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) RG Nr. 10/2014	Art. 10 Abs. 8 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013	Organisationspositionen	Lebenslauf der Inhaber/innen von Organisationspositionen gemäß geltendem europäischem Muster	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab Ernennung oder Änderung der Daten	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	Generalsekretariat Amt für Personalentwicklung und Inspektionsdienst
	Stellenplan		Art. 16 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Jahresbericht zum Personal	Jahresbericht zum Personal und zu den bestrittenen Personalkosten, der die Daten zu den Planstellen und zu dem tatsächlich im Dienst stehenden Personal sowie die entsprechenden Kosten und die Verteilung auf die verschiedenen Funktionsränge und Berufsbereiche – besonders in Bezug auf das Personal der direkt mit den politischen Organen zusammenarbeitenden Ämter – erfasst	Jährlich (Art. 16 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen eines Monats ab Übermittlung des Jahresberichts	Generalsekretariat Amt für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals	
			Art. 16 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	Kosten für das Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis	Gesamtkosten für das im Dienst stehende Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis, gegliedert nach Berufsbereichen, besonders in Bezug auf das Personal der direkt mit den politischen Organen zusammenarbeitenden Ämter	Jährlich (Art. 16 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013)		Generalsekretariat Amt für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals	
	Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis		Art. 17 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis und Verzeichnis der Inhaber/innen von befristeten Arbeitsverträgen mit Angabe der verschiedenen Arten von Arbeitsverhältnis und der Verteilung dieses Personals auf die verschiedenen Funktionsränge und Berufsbereiche, einschließlich des Personals der direkt mit den politischen Organen zusammenarbeitenden Ämter	Jährlich (Art. 17 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)		Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	

			Art. 17 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	Kosten für das Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Gesamtkosten für das Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis, gegliedert nach Berufsbereichen, besonders in Bezug auf das Personal der direkt mit den politischen Organen zusammenarbeitenden Ämter	Vierteljährlich (Art. 17 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 15 Tagen ab Übermittlung der Daten (Übermittlungstermine: 30. April – 31. Juli – 31. Oktober – 31. Jänner)	Generalsekretariat Amt für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals	
	Abwesenheits-quoten		Art. 16 Abs. 3, GvD Nr. 33/2013	Abwesenheitsquoten (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Abwesenheitsquoten des Personals, getrennt nach Organisationsstrukturen	Vierteljährlich (Art. 16 Abs. 3 GvD Nr. 33/2013)		Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
	Aufträge, die den Bediensteten (Führungskräften und Nicht-Führungskräften) erteilt bzw. zu deren Annahme diese ermächtigt wurden		Art. 18 GvD Nr. 33/2013 Art. 53 Abs. 14 GvD Nr. 165/2001	Aufträge, die den Bediensteten (Führungskräften und Nicht-Führungskräften) erteilt bzw. zu deren Annahme diese ermächtigt wurden (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Verzeichnis der Aufträge, die den einzelnen Bediensteten (Führungskräften und Nicht-Führungskräften) erteilt oder zu deren Annahme diese ermächtigt wurden, mit Angabe des Gegenstandes, der Dauer und der jeweils zustehenden Vergütung	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab Genehmigung der Ermächtigungsmaßnahme	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
	Tarifverträge		Art. 21 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 Art. 47 Abs. 8 GvD Nr. 165/2001	Tarifverträge	Verweise auf die gesamtstaatlichen Tarifverträge und -abkommen und auf eventuelle authentische Auslegungen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)		Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	
	Ergänzende Tarifverträge		Art. 21 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	Ergänzende Tarifverträge	Abgeschlossene ergänzende Tarifverträge samt dem technisch-finanziellen und dem erläuternden Bericht, die von den Kontrollorganen (Rechnungsprüferkollegium, Aufsichtsrat, Zentralämter für Haushaltsangelegenheiten oder ähnliche in der jeweiligen Ordnung vorgesehene Organe) zertifiziert wurden	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab Erstellung des Aktes		
			Art. 21 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013 Art. 55 Abs. 4 GvD Nr. 150/2009	Kosten für die ergänzenden Tarifverträge	Spezifische, von den internen Kontrollorganen zertifizierte Informationen über die Kosten der ergänzenden Tarifverträge, die dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen anhand des vom genannten Ministerium im Einvernehmen mit dem Rechnungshof und dem Präsidium des Ministerrates – Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen – erstellten diesbezüglichen Erhebungsformulars übermittelt wurden	Jährlich (Art. 55 Abs. 4 GvD Nr. 150/2009)			
	OIV (Unabhängiges Bewertungs-gremium)		Art. 10 Abs. 8 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013	OIV (dem Bewertungskomitee gleichgestellt) (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Namen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 15 Tagen ab Genehmigung des Beschlusses	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
			Art. 10 Abs. 8 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		Lebensläufe	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 15 Tagen ab Genehmigung des Beschlusses		
			§ 14.2 CiVIT-Beschluss Nr. 12/2013		Vergütungen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 15 Tagen ab Genehmigung des Beschlusses		
Wettbewerbe			Art. 19 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Wettbewerbe (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Wettbewerbsausschreibungen für jedwede Einstellung von Personal bei der Verwaltung sowie Bewertungskriterien der Kommission, Aufgabenstellung der schriftlichen Prüfungen und endgültige Rangordnungen, aktualisiert nach dem eventuellen Rückgriff auf die als geeignet erklärten, aber nicht als Gewinner hervorgegangenen Bewerber	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 5 Tagen ab Genehmigung	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals	Generalsekretariat Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals

Performance	System zur Messung und Bewertung der Performance	Der Artikel wird im Sinne des RG vom 29.10.2014, Nr. 10 nicht angewandt.	§ 1 CiVIT-Beschluss Nr. 104/2010	System zur Messung und Bewertung der Performance	System zur Messung und Bewertung der Performance (Art. 7 GvD Nr. 150/2009)	Unverzüglich			
	Performance-Plan	Teilweise Anwendung im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) RG Nr. 10/2014	Art. 10 Abs. 8 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013 RG vom 21.7.2000, Nr. 3 i.d.g.F. Art. 1	Zielplan	Zielplan (Beschluss der Regionalregierung vom 7.5.2014, Nr. 93)	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab Genehmigung	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
	Performance-Bericht	Der Artikel wird im Sinne des RG vom 29. 10.2014, Nr. 10 nicht angewandt.		Performance-Bericht	Performance-Bericht (Art. 10 GvD Nr. 150/2009)	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
	Gesamtbetrag der Prämien	Teilweise Anwendung im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) RG Nr. 10/2014	Art. 20 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Gesamtbetrag der Prämien (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Gesamtbetrag der Leistungsprämien	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen eines Monats ab Übermittlung des Jahresberichts	Generalsekretariat Amt für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals	Generalsekretariat Amt für Personalentwicklung und Inspektionsdienst
					Betrag der effektiv ausbezahlten Prämien	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
	Daten zu den Prämien	Teilweise Anwendung im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) RG Nr. 10/2014	Art. 20 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	Daten zu den Prämien (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Höhe der von den Führungskräften und den Nicht-Führungskräften durchschnittlich erreichbaren Prämie	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab Beschlussfassung zu den Prämien	Generalsekretariat Amt für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals	Generalsekretariat Amt für Personalentwicklung und Inspektionsdienst
					Aggregierte Daten über die Verteilung der zusätzlichen Besoldungselemente, um Aufschluss über den bei der Auszahlung von Prämien und Zulagen angewandten Selektivitätsgrad zu geben	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
					Prämiendifferenzierung bei den Führungskräften und den Bediensteten	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
Kontrollierte Körperschaften	Beaufsichtigte öffentliche Körperschaften		Art. 22 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013	Beaufsichtigte öffentliche Körperschaften (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Verzeichnis der wie auch immer benannten öffentlichen Körperschaften, die von der Verwaltung errichtet, beaufsichtigt und finanziert werden oder für welche die Verwaltung die Befugnis zur Ernennung der Körperschaftsverwalter hat, mit Angabe der zugewiesenen Aufgaben und der zugunsten der Verwaltung durchgeführten Tätigkeiten oder der anvertrauten öffentlichen Dienste	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen Juli	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
			Art. 22 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013		Für jede Körperschaft:				
					1. Benennung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					2. Eventueller Beteiligungsanteil der Verwaltung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					3. Dauer der Verpflichtung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			

					4. Gesamtkosten, die unter welchem Rechtstitel auch immer im betreffenden Haushaltsjahr zu Lasten des Haushalts der Verwaltung gehen	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					5. Anzahl der Vertreter/innen der Verwaltung in den Führungsorganen und jeweils zustehende Gesamtvergütung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					6. Bilanzergebnisse der letzten drei Haushaltsjahre	Jährlich (art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					7. Auftrag als Verwalter der Körperschaft und entsprechende Gesamtvergütung (unter Ausschluss der Rückerstattungen für Verpflegungs- und Unterkunftskosten)	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 20 Abs. 3 GvD Nr. 39/2013		Erklärung, dass kein Grund für die Nichterteilbarkeit des Auftrags vorliegt	Unverzüglich (Art. 20 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013)			
			Art. 20 Abs. 3 GvD Nr. 39/2013		Erklärung, dass kein Grund für die Unvereinbarkeit des Auftrags vorliegt	Jährlich (Art. 20 Abs. 2 GvD Nr. 39/2013)	Binnen März		
			Art. 22 Abs. 3 GvD Nr. 33/2013		Verbindung zu den offiziellen Websites der beaufsichtigten öffentlichen Körperschaften	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen Juli		
	Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung		Art. 22 Abs. 1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013		Verzeichnis der Gesellschaften, an denen die Verwaltung auch nur mit einem Minderheitsanteil beteiligt ist, mit Angabe des Beteiligungsanteils, der zugewiesenen Aufgaben und der zugunsten der Verwaltung durchgeführten Tätigkeiten oder der anvertrauten öffentlichen Dienste; ausgeschlossen sind börsennotierte Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung und Gesellschaften, die von diesen kontrolliert werden (Art. 22 Abs. 6 GvD Nr. 33/2013)	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen Juli		
			Art. 22 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung (in Tabellenform zu veröffentlichen) Die Region hat keine öffentlichen Körperschaften errichtet bzw. finanziert oder beaufsichtigt keine solchen.	Für jede Gesellschaft:	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					1. Benennung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					2. Eventueller Beteiligungsanteil der Verwaltung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					3. Dauer der Verpflichtung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					4. Gesamtkosten, die unter welchem Rechtstitel auch immer im betreffenden Haushaltsjahr zu Lasten des Haushalts der Verwaltung gehen	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					5. Anzahl der Vertreter/innen der Verwaltung in den Führungsorganen und jeweils zustehende Gesamtvergütung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					6. Bilanzergebnisse der letzten drei Haushaltsjahre	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					7. Aufträge als Verwalter/in der Gesellschaft und jeweilige Gesamtvergütung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 20 Abs. 3 GvD Nr. 39/2013		Erklärung, dass kein Grund für die Nichterteilbarkeit des Auftrags vorliegt	Unverzüglich (Art. 20 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013)			
			Art. 20 Abs. 3 GvD Nr. 39/2013		5. Erklärung, dass kein Grund für die Unvereinbarkeit des Auftrags vorliegt	Jährlich (Art. 20 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013)	Binnen März		

			Art. 22 Abs. 3 GvD Nr. 33/2013		Verbindung zu den offiziellen Websites der beaufsichtigten öffentlichen Körperschaften	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen Juli		
			Art. 22 Abs. 1 Buchst. d-*bis* GvD Nr. 33/2013	Maßnahmen	Maßnahmen in Sachen Gründung von Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung, Erwerb von Anteilen an bereits gegründeten Gesellschaften, Verwaltung der öffentlichen Beteiligungen, Veräußerung von Gesellschaftsbeteiligungen, Börsennotierung auf reglementierten Märkten von öffentlich kontrollierten Gesellschaften und periodische Rationalisierung der öffentlichen Beteiligungen gemäß dem im Sinne des Art. 18 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 erlassenen gesetzesvertretenden Dekret (Art. 20 GvD Nr. 175/2016) und dem RG Nr. 16/2016	Unverzüglich		
	Kontrollierte privatrechtliche Körperschaften		Art. 22 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013	Kontrollierte privatrechtliche Körperschaften (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Verzeichnis der wie auch immer benannten von der Verwaltung kontrollierten privatrechtlichen Körperschaften mit Angabe der zugewiesenen Aufgaben und der zugunsten der Verwaltung durchgeführten Tätigkeiten oder der anvertrauten öffentlichen Dienste	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen Juli		
			Art. 22 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013		Für jede Körperschaft:				
					1. Benennung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					2. Eventueller Beteiligungsanteil der Verwaltung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					3. Dauer der Verpflichtung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					4. Gesamtkosten, die unter welchem Rechtstitel auch immer im betreffenden Haushaltsjahr zu Lasten des Haushalts der Verwaltung gehen	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					5. Anzahl der Vertreter/innen der Verwaltung in den Führungsorganen und jeweils zustehende Gesamtvergütung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					6. Bilanzergebnisse der letzten drei Haushaltsjahre	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					7. Aufträge als Verwalter/in der Körperschaft und jeweilige Gesamtvergütung	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 20 Abs. 3 GvD Nr. 39/2013		Erklärung, dass kein Grund für die Nichterteilbarkeit des Auftrags vorliegt	Unverzüglich (Art. 20 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013)			
			Art. 20 Abs. 3 GvD Nr. 39/2013		Erklärung, dass kein Grund für die Unvereinbarkeit des Auftrags vorliegt	Jährlich (Art. 20 Abs. 2 GvD Nr. 39/2013)	Binnen März		
			Art. 22 Abs. 3 GvD Nr. 33/2013		Verbindung zu den offiziellen Websites der kontrollierten privatrechtlichen Körperschaften	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen Juli		
	Grafische Darstellung		Art. 22 Abs. 1 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013	Grafische Darstellung	Eine oder mehrere grafische Darstellungen, die die Beziehungen zwischen der Verwaltung und den beaufsichtigten öffentlichen Körperschaften, den Gesellschaften mit Beteiligung der Verwaltung und den kontrollierten privatrechtlichen Körperschaften aufzeigen	Jährlich (Art. 22 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen Juli		
Tätigkeiten und Verfahren	Verfahrensarten	Der Artikel wird im Sinne des RG vom		Verfahrensarten (in Tabellenform zu veröffentlichen)	**Für jede Verfahrensart:**				

		29.10.2014, Nr. 10 nicht angewandt. **Die Verwaltung stellt auf jeden Fall Daten über ihre Tätigkeit zur Verfügung.**	Art. 35 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013		1. Kurzbeschreibung des Verfahrens mit Angabe aller zweckdienlichen Bezugsbestimmungen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013		2. Für das Ermittlungsverfahren verantwortliche Organisationseinheiten	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		3. Name des/der Verfahrensverantwortlichen mit Telefonnummern und institutioneller E-Mail-Adresse	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		4. Sofern die abschließende Maßnahme von einem anderen Amt erlassen wird: das hierfür zuständige Amt mit Angabe des/der für das Amt Verantwortlichen sowie der entsprechenden Telefonnummern und der institutionellen E-Mail-Adresse	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. e) GvD Nr. 33/2013		5. Modalitäten, mit denen Interessierte Informationen zu den laufenden sie betreffenden Verfahren einholen können	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. f) GvD Nr. 33/2013		6. Gesetzliche Frist für den Abschluss des Verfahrens mit einer ausdrücklichen Maßnahme sowie jede andere für das Verfahren relevante Frist	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. g) GvD Nr. 33/2013		7. Verfahren, bei denen die Verwaltungsmaßnahme durch eine Erklärung der betroffenen Person ersetzt werden kann oder die durch stillschweigende Zustimmung der Verwaltung abgeschlossen werden können	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. h) GvD Nr. 33/2013		8. Mittel des Rechtsschutzes im Verwaltungswege sowie gerichtliche Rechtsschutzmittel, die das Gesetz zum Schutz der betroffenen Person im Laufe des Verfahrens und gegen die abschließende Maßnahme oder für den Fall vorsieht, dass die Verfahrensfrist nicht eingehalten wird, mit Angabe der Modalitäten für deren Einsatz	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. i) GvD Nr. 33/2013		9. Link zum Online-Dienst, wenn dieser bereits im Netz verfügbar ist, oder vorgesehene Aktivierungsfrist	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. l) GvD Nr. 33/2013		10. Modalitäten für die Vornahme der eventuell erforderlichen Zahlungen, mit IBAN des Kontos, auf das die Zahlungspflichtigen durch Bank- oder Postüberweisung einzahlen können oder dem die Überweisung im Schatzamt angerechnet wird, oder Kenndaten des Postkontokorrents, auf das die Zahlungspflichtigen durch Posterlagschein einzahlen können, samt Eckdaten der Zahlung, die bei der Überweisung angegeben werden müssen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. m) GvD Nr. 33/2013		11. Name der Person, die bei Untätigkeit die Ersatzbefugnis hat, sowie Modalitäten für die Aktivierung dieser Befugnis, mit Angabe der entsprechenden Telefonnummern und der institutionellen E-Mail-Adressen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
					Für die Verfahren auf Antrag einer Partei:				
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013		1. Akte und Dokumente, die dem Antrag beizulegen sind, und die erforderlichen Vordrucke, einschließlich der Vorlagen für die Eigenbescheinigungen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 35 Abs. 1 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013		2. Ämter, bei denen Informationen eingeholt werden können, Öffnungszeiten und Zugangsmodalitäten mit Angabe der Adressen, der Telefonnummern und der E-Mail-Adressen, über die Anträge eingereicht werden können	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
	Ersatzerklärungen und Dateneinholung von Amts wegen	Der Artikel wird im Sinne des RG vom 29.10.2014, Nr. 10 nicht angewandt.	Art. 35 Abs. 3 GvD Nr. 33/2013	Kontaktdaten des verantwortlichen Amtes	Telefonnummern und institutionelle E-Mail-Adresse des Amtes, das für die Verwaltung, Gewährleistung und Überprüfung der Datenübermittlung und des direkten Datenzugangs seitens der Verwaltungen verantwortlich ist, die von Amts wegen Daten einholen und die Kontrollen über die Ersatzerklärungen durchführen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			

Maßnahmen	Maßnahmen der politischen Führungsorgane	Teilweise Anwendung im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. g) und l) RG Nr. 10/2014 und Veröffent-lichung im Sinne des RG Nr. 8/2012	Art. 23 Abs. 1 und 2 GvD Nr. 33/2013	Maßnahmen der politischen Führungsorgane (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Verzeichnis der Maßnahmen, insbesondere der abschließenden Maßnahmen folgender Verfahren: Ermächtigungen oder Konzessionen; Wahl des Vertragspartners für die Vergabe von Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen, auch in Bezug auf das gewählte Vergabeverfahren; Wettbewerbe und Auswahlverfahren für die Aufnahme von Personal und für die Laufbahnentwicklung; Vereinbarungen der Verwaltung mit privaten Rechtssubjekten oder anderen öffentlichen Verwaltungen mit Verlinkung zum entsprechenden Dokument	Unverzüglich (Art. 23 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 5 Tagen ab Erlass der Maßnahme und für einen Zeitraum von 5 Jahren ab dem 1. Jänner des Jahres nach jenem, ab dem die Veröffentlichungspflicht läuft	Generalsekretariat und alle Organisationsstrukturen	Generalsekretariat und alle Organisationsstrukturen
	Maßnahmen der Führungskräfte		Art. 23 Abs. 1 und 2 GvD Nr. 33/2013	Maßnahmen der Führungskräfte (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Verzeichnis der Maßnahmen, insbesondere der abschließenden Maßnahmen folgender Verfahren: Ermächtigungen oder Konzessionen; Wahl des Vertragspartners für die Vergabe von Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen, auch in Bezug auf das gewählte Vergabeverfahren; Wettbewerbe und Auswahlverfahren für die Aufnahme von Personal und für die Laufbahnentwicklung; Vereinbarungen der Verwaltung mit privaten Rechtssubjekten oder anderen öffentlichen Verwaltungen mit Verlinkung zum entsprechenden Dokument	Unverzüglich (Art. 23 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
Ausschrei-bungen und Verträge	Informationen zu den einzelnen Verfahren im Tabellenformat	Teilweise Anwendung im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. g) und l) RG Nr. 10/2014	Art. 4 ANAC- Beschluss Nr. 39/2016	Daten laut Art. 1 Abs. 32 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190 Informationen zu den einzelnen Verfahren	Ausschreibungsnummer (CIG-Nummer)	Unverzüglich	Unverzügliche Eingabe der Daten in das Anwendungsprogramm SICOPAT	Alle Organisationsstrukturen über Sicopat	Alle Organisationsstrukturen über Sicopat
			Art. 1 Abs. 32 Gesetz Nr. 190/2012 und Art. 4-*bis* LG Nr. 10/2012		Auftraggeber, Gegenstand der Ausschreibung, Verfahren zur Auswahl des Vertragspartners, Verzeichnis der zur Einreichung von Angeboten aufgeforderten Unternehmen/Zahl der am Verfahren teilnehmenden Bieter, Zuschlagnehmer, Zuschlagsbetrag, Fristen für die Erfüllung des Bau-, Dienstleistungs- oder Lieferauftrags, Summe der ausgezahlten Beträge				
					Übersichten, die frei in einem offenen digitalen Standard-format heruntergeladen werden können und Informationen über die Aufträge im vorhergehenden Jahr enthalten [im Einzelnen: Ausschreibungsnummer (CIG-Nummer), Auftraggeber, Gegenstand der Ausschreibung, Verfahren zur Auswahl des Vertragspartners, Verzeichnis der zur Einreichung von Angeboten aufgeforderten Unternehmen/ Zahl der am Verfahren teilnehmenden Bieter, Zuschlagnehmer, Zuschlagsbetrag, Fristen für die Erfüllung des Bau-, Dienstleistungs- oder Lieferauftrags, Summe der ausgezahlten Beträge]	Jährlich		Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen Amt für Vergabeverfahren, Verträge und Ökonomat mittels Verlinkung zu Sicopat	Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen Amt für Vergabeverfahren, Verträge und Ökonomat mittels Verlinkung zu Sicopat

	Akte der öffentlichen Auftraggeber	**Die Bestimmung laut Art. 1 Abs. 32 des Gesetzes Nr. 190/2012 wird über die Beobachtungsstelle für öffentliche Verträge und Landesrichtpreisverzeichnis der Autonomen Provinz Trient angewandt.** **Bezugsbestimmungen:** **Art. 1 Abs. 1 Buchst. l) RG Nr. 10/2014** **Art. 29 Abs. 1 GvD Nr. 50/2016** **Art. 1 Abs. 32 Gesetz Nr. 190/2012** **Art. 27-*bis* LG Nr. 26/1993** **Art. 4-bis LG Nr. 10/2012**		Akte zur Planung von Arbeiten, Bauten, Dienstleistungen und Lieferungen	Akte zur Planung von Arbeiten, Bauten, Dienstleistungen und Lieferungen (einheitliches Strategiedokument und Haushaltsvollzugsplan)	Unverzüglich		Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen über die Beobachtungsstelle für öffentliche Verträge gemäß den von der Autonomen Provinz Trient festgelegten Modalitäten	Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen über die Beobachtungsstelle für öffentliche Verträge gemäß den von der Autonomen Provinz Trient festgelegten Modalitäten
					Für jedes Verfahren:				
				Akte betreffend Vergabeverfahren für öffentliche Dienstleistungs-, Lieferund Bauaufträge, öffentliche Planungswettbewerbe, Ideenwettbewerbe und Konzessionen	Vergabebeschluss oder gleichwertiger Akt (für alle Verfahren)	Unverzüglich		Alle Organisationsstrukturen (über die Beobachtungsstelle für öffentliche Verträge gemäß den von der Autonomen Provinz Trient festgelegten Modalitäten)	Alle Organisationsstrukturen (über die Beobachtungsstelle für öffentliche Verträge gemäß den von der Autonomen Provinz Trient festgelegten Modalitäten)
					Bekanntmachungen und Ausschreibungen				
					Bekanntmachung mit den Ergebnissen des Vergabeverfahrens				
					Vergaben: alle Akte – in offenem Format – betreffend In-House-Vergaben von öffentlichen Aufträgen und Konzessionsverträgen zwischen Körperschaften (Art. 192 Abs. 3 GvD Nr. 50/2016) (Ratsbeschlüsse)				
				Maßnahme mit der nach Bewertung der subjektiven, wirtschaftlich-finanziellen und fachtechnischen Voraussetzungen der Ausschluss aus bzw. die Zulassung zum Vergabeverfahren verfügt wird	Ausschluss- und Zulassungsmaßnahmen (binnen 2 Tagen nach ihrer Genehmigung)	Unverzüglich			Alle Organisationsstrukturen (über die Beobachtungsstelle für öffentliche Verträge gemäß den von der Autonomen Provinz Trient festgelegten Modalitäten)
				Zusammensetzung der Bewertungskommission und Lebenslauf ihrer Mitglieder	Zusammensetzung der Bewertungskommission und Lebenslauf ihrer Mitglieder	Unverzüglich			
				Bericht über die Finanzverwaltung der Verträge nach Abschluss ihrer Durchführung	Bericht über die Finanzverwaltung der Verträge nach Abschluss ihrer Durchführung	Unverzüglich			
Subventionen, Beiträge, Zuschüsse und wirtschaftliche Vergünstigungen	Kriterien und Modalitäten		Art. 26 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Kriterien und Modalitäten	Akte, mit denen die Kriterien und Modalitäten festgelegt werden, an die sich die Verwaltungen bei der Gewährung von Subventionen, Beiträgen, Zuschüssen und finanziellen Unterstützungen sowie für die Zuerkennung wirtschaftlicher Vergünstigungen jeglicher Art an Personen und öffentliche oder private Körperschaften halten müssen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab Veröffentlichung der jeweiligen Verordnungen im Amtsblatt der Region	Alle Organisationsstrukturen, die die Gewährung des Beitrags genehmigen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
	Gewährungsakte	**Art. 7 RG 13.12.2012, Nr. 8 i.d.g.F.**	Art. 26 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	Gewährungsakte	Daten zu den Maßnahmen zur Gewährung von Subventionen, Beiträgen, Zuschüssen und finanziellen Unterstützungen an Unternehmen sowie von wirtschaftlichen Vergünstigungen jeglicher Art an Personen und öffentliche oder private Körperschaften, die den Betrag von 1.000 Euro überschreiten	Unverzüglich (Art. 26 Abs. 3 GvD Nr. 33/2013)			
					Für jeden Akt:				

			Art. 27 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013		1. Name des Unternehmens oder der Körperschaft mit jeweiligen Steuerdaten oder Name des sonstigen Empfängers	Unverzüglich			
			Art. 27 Abs. 1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013		2. Betrag der entrichteten wirtschaftlichen Vergünstigung				
			Art. 27 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		3. Bestimmung oder Rechtstitel, auf deren/dessen Grundlage die Zuweisung erfolgt				
			Art. 27 Abs. 1 Buchst. d) GvD Nr. 33/2013		4. Amt und Beamter/Beamtin oder Führungskraft, der/die für das Verwaltungsverfahren verantwortlich ist				
			Art. 27 Abs. 1 Buchst. e) GvD Nr. 33/2013		5. Für die Bestimmung des Empfängers angewandte Vorgangsweise				
Haushalt	Haushalts-voranschlag und Jahresabschluss	Teilweise Anwendung im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. g) und l) RG Nr. 10/2014	Art. 29 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 Art. 1 Abs. 15 Gesetz Nr. 190/2012 Art. 32 Abs. 2 Gesetz Nr. 69/2009 Art. 5 Abs. 1 Dekret des Präsidenten des Ministerrates vom 26. April 2011	Haushaltsvoranschlag	Verwaltungshaushaltsvoranschlag für jedes Jahr und diesbezügliche Änderungen. Technischer Begleitbericht zum Haushaltsvoranschlag und diesbezügliche Änderungen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 10 Tagen ab Genehmigung	Abteilung I – Finanzen Amt für Haushalt und Buchhaltungskontrolle	Abteilung I – Finanzen Amt für Haushalt und Buchhaltungskontrolle
			Art. 29 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013 Art. 1 Abs. 15 Gesetz Nr. 190/2012 Art. 32 Abs. 2 Gesetz Nr. 69/2009 Art. 5 Abs. 1 Dekret des Präsidenten des Ministerrates vom 26. April 2011	Jahresabschluss	Allgemeine Rechnungslegung für jedes Jahr	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
	Plan der Indikatoren und der erwarteten Haushalts-ergebnisse	Der Art. 29 des GvD Nr. 33/2013 wird im Sinne des RG vom 29.10. 2014, Nr. 10 nicht angewandt.	Art. 18-*bis* GvD Nr. 118/2011	Plan der Indikatoren und der erwarteten Haushaltsergebnisse	Plan der Indikatoren und der erwarteten Haushalts-ergebnisse	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)		Abteilung I – Finanzen Amt für Haushalt und Buchhaltungskontrolle	Abteilung I – Finanzen Amt für Haushalt und Buchhaltungskontrolle
Immobilien und Vermögens-verwaltung	Immobilien-vermögen		Art. 30 GvD Nr. 33/2013	Immobilienvermögen	Kenndaten des Immobilienbesitzes	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab der eventuellen Aktualisierung	Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen Amt für Vermögen	Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen Amt für Vermögen
	Miet- und Pachtzinse		Art. 30 GvD Nr. 33/2013	Miet- und Pachtzinse	Gezahlte bzw. eingehobene Miet- und Pachtzinse	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
Kontrollen über die Verwaltung und Beanstandungen	Unabhängige Bewertungs-gremien, Bewertungs-komitees oder sonstige Gremien mit ähnlichen Aufgaben		Art. 31 GvD Nr. 33/2013	Akte der unabhängigen Bewertungsgremien, der Bewertungskomitees oder sonstiger Gremien mit ähnlichen Aufgaben	Bescheinigung des unabhängigen Bewertungsgremiums über die Erfüllung der Veröffentlichungspflichten	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Jährlich entsprechend ANAC-Beschlüssen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
					Sonstige Akte des Bewertungskomitees, wobei eventuell vorhandene personenbezogene Daten in anonymer Form anzugeben sind	Unverzüglich	Binnen 20 Tagen ab Eingang des Aktes		
	Verwaltungs- und Rechnungs-prüfungsorgane			Berichte der Verwaltungs- und Rechnungsprüfungsorgane	Berichte der Verwaltungs- und Rechnungsprüfungsorgane zum Haushaltsvoranschlag oder Budget, zu den diesbezüglichen Änderungen und zur Rechnungslegung oder zum Jahresabschluss	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab Eingang des Aktes	Abteilung I – Finanzen	Abteilung I – Finanzen

	Rechnungshof			Beanstandungen des Rechnungshofs	Alle Beanstandungen des Rechnungshofs betreffend die Organisation und die Tätigkeit der Verwaltungen bzw. der einzelnen Ämter, auch wenn sie nicht angenommen wurden	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 20 Tagen ab Eingang des Aktes	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
Erbrachte Dienste	Dienstcharta und Qualitätsstandards	Der Art. 32 des GvD Nr. 33/2013 wird im Sinne des RG vom 29.10.2014, Nr. 10 nicht angewandt. Die Verwaltung stellt auf jeden Fall Daten über ihre Tätigkeit zur Verfügung.	Art. 32 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Dienstcharta und Qualitätsstandards	Dienstcharta oder Dokument mit den Qualitätsstandards der öffentlichen Dienste	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)		Alle Organisationsstrukturen	Generalsekretariat
	Sammelklagen		Art. 1 Abs. 2 GvD Nr. 198/2009	Sammelklagen	Meldung von gerichtlichen Rekursen, die von Trägern rechtlich relevanter und homogener Interessen gegen die Verwaltungen und die Konzessionäre öffentlicher Dienste eingereicht wurden, um zu erreichen, dass eine Funktion wieder korrekt wahrgenommen oder ein Dienst wieder korrekt erbracht wird	Unverzüglich		Alle Organisationsstrukturen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
			Art. 4 Abs. 2 GvD Nr. 198/2009		Prozessabschließendes Urteil	Unverzüglich			
			Art. 4 Abs. 6 GvD Nr. 198/2009		Zur Umsetzung des Urteils angewandte Maßnahmen	Unverzüglich			
	Kostenrechnung	Die Art. 32 und 41 des GvD Nr. 33/2013 werden im Sinne des RG vom 29.10.2014, Nr. 10 nicht angewandt.	Art. 32 Abs. 2 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013 Art. 1 Abs. 15 Gesetz Nr. 190/2012 Art. 10 Abs. 5 GvD Nr. 33/2013	Kostenrechnung (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Kostenrechnung der an End- und Zwischenkunden erbrachten Dienstleistungen mit Angabe der effektiv getragenen Kosten und der Personalkosten für jede erbrachte Dienstleistungen sowie ihre Entwicklung im Zeitverlauf	Jährlich (Art. 10 Abs. 5 GvD Nr. 33/2013)			
	Wartelisten		Art. 41 Abs. 6 GvD Nr. 33/2013	Wartelisten (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Vorgesehene Wartezeiten und durchschnittliche effektive Dauer der Wartezeit für jeden einzelnen Leistungstyp	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
	Vernetzte Dienste		Art. 7 Abs. 3 GvD Nr. 82/2005, geändert durch Art. 8 Abs. 1 des GvD Nr. 179/2016	Ergebnisse der Erhebungen über die Zufriedenheit der Nutzerschaft mit der Qualität der Netzdienste und Statistiken über die Inanspruchnahme der Netzdienste	Ergebnisse der Erhebungen über die Zufriedenheit der Nutzerschaft mit der Qualität der Netzdienste – auch in Bezug auf Verfügbarkeit, Zugänglichkeit und Rechtzeitigkeit –, Statistiken über die Inanspruchnahme der Netzdienste	Unverzüglich		Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
Zahlungen der Verwaltung	Zahlungsdaten		Art. 4-*bis* Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	Zahlungsdaten	Daten über die eigenen Zahlungen in Bezug auf die Art der bestrittenen Ausgabe, auf den Bezugszeitraum und auf die Empfänger (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Vierteljährlich	15. April / 15. Juli / 15. Oktober / 15. Jänner	Abteilung I – Finanzen Amt für Haushalt und Buchhaltungskontrolle	Abteilung I – Finanzen Amt für Haushalt und Buchhaltungskontrolle
	Indikator für Zahlungs-pünktlichkeit		Art. 33 GvD Nr. 33/2013	Indikator für Zahlungspünktlichkeit	Indikator der durchschnittlichen Zahlungszeiten beim Erwerb von Gütern, Diensten und Lieferungen (Indikator für Zahlungspünktlichkeit)	Jährlich (Art. 33 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)	Binnen 31. März	Abteilung I – Finanzen Amt für Finanzplanung	Abteilung I – Finanzen Amt für Finanzplanung

					Vierteljährlicher Indikator für Zahlungspünktlichkeit	Vierteljährlich			
	IBAN und elektronische Zahlungen	Der Art. 36 des GvD Nr. 33/2013 wird im Sinne des RG vom 29.10.2014, Nr. 10 nicht angewandt. Die Verwaltung stellt auf jeden Fall die Informationen zur Verfügung.	Art. 36 GvD Nr. 33/2013 Art. 5 Abs. 1 GvD Nr. 82/2005	IBAN und elektronische Zahlungen	In den Zahlungsaufforderungen: IBAN des Kontos, auf das die Zahlungspflichtigen durch Bank- oder Postüberweisung einzahlen können oder dem die Überweisung im Schatzamt angerechnet wird, oder Kenndaten des Postkontokorrents, auf das die Zahlungspflichtigen durch Posterlagschein einzahlen können, samt Eckdaten der Zahlung, die bei der Überweisung angegeben werden müssen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
Öffentliche Bauarbeiten	Beiräte für die Bewertung und Überprüfung der öffentlichen Investitionen	Der Art. 38 des GvD Nr. 33/2013 wird im Sinne des RG vom 29.10.2014, Nr. 10 nicht angewandt.	Art. 38 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Informationen zu den Beiräten für die Bewertung und Überprüfung der öffentlichen Investitionen (Art. 1 Gesetz Nr. 144/1999)	Informationen betreffend die Beiräte für die Bewertung und Überprüfung der öffentlichen Investitionen einschließlich der ihnen übertragenen spezifischen Befugnisse und Aufgaben, der Verfahren und Kriterien für die Bestellung der Mitglieder und deren Namen (diese Pflicht gilt für die Zentral- und die Regionalverwaltungen)	Unverzüglich (Art. 8 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
	Akte zur Planung der öffentlichen Bauarbeiten		Art. 38 Abs. 2 und 2-*bis* GvD Nr. 33/2013	Akte zur Planung der öffentlichen Bauarbeiten	Akte zur Planung der öffentlichen Bauarbeiten	Unverzüglich (Art. 8 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
	Bauzeiten, Kosten und Ausführungsindikatoren öffentlicher Bauarbeiten		Art. 38 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	Bauzeiten, Einheitskosten und Ausführungsindikatoren der laufenden oder fertiggestellten öffentlichen Bauarbeiten (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Informationen zu den Bauzeiten und Ausführungsindikatoren der laufenden oder fertiggestellten öffentlichen Bauarbeiten	Unverzüglich (Art. 38 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
					Informationen zu den Einheitskosten der fertiggestellten öffentlichen Bauarbeiten	Unverzüglich (Art. 38 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			
Raumplanung und Raumordnung		Der Art. 39 des GvD Nr. 33/2013 wird im Sinne des RG vom 29.10.2014, Nr. 10 nicht	Art. 39 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013	Raumplanung und Raumordnung (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Raumordnungsakte wie z. B. Raumordnungspläne, Koordinierungspläne, Landschaftspläne, urbanistische Planungsinstrumente – allgemeine Akte und Durchführungsakte – sowie deren Änderungen	Unverzüglich (Art. 39 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013)			

		angewandt. Der Sachbereich fällt im Sinne des Art. 8 des Statuts in die Zuständig-keit der Autonomen Provinzen Trient und Bozen.	Art. 39 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013		Dokumentation über jedes Verfahren betreffend die Einreichung und Genehmigung der auf privater oder öffentlicher Initiative beruhenden Vorschläge zur urbanistischen Umgestaltung in Abweichung von dem geltenden wie auch immer benannten allgemeinen urbanistischen Planungsinstrument sowie der auf privater oder öffentlicher Initiative beruhenden Vorschläge zur urbanistischen Umgestaltung in Umsetzung des geltenden allgemeinen urbanistischen Planungsinstruments, die Bauprämien für den Einsatz Privater zur Realisierung von mit Zusatzkosten verbundenen Erschließungsanlagen oder für die Abtretung von Flächen oder Bauvolumen für Zwecke des öffentlichen Interesses mit sich bringen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
Umwelt-informationen		Der Art. 40 des GvD Nr. 33/2013 wird im Sinne des RG vom 29.10. 2014, Nr. 10 nicht angewandt. Der Sachbereich fällt im Sinne des Art. 8 des Statuts in die Zuständig-keit der Autonomen Provinzen Trient und Bozen.	Art. 40 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	Umweltinformationen	Umweltinformationen, die die Verwaltungen für die Zwecke ihrer institutionellen Tätigkeit besitzen:	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
				Zustand der Umwelt	1. Zustand der Umweltbestandteile wie Luft, Atmosphäre, Wasser, Boden, Landschaft, natürliche Lebensräume einschließlich Feuchtgebiete und Küsten- und Meeresgebiete, der Artenvielfalt und ihre Bestandteile, einschließlich der gentechnisch veränderten Organismen, sowie die Wechselwirkungen zwischen diesen Bestandteilen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
				Belastungsfaktoren	2. Faktoren, wie z. B. Substanzen, Energie, Lärm, Strahlung oder Abfall (einschließlich radioaktiven Abfalls), Emissionen, Ausstöße und sonstiges Freisetzen von Substanzen in die Umwelt, die sich auf die Umweltbestandteile auswirken oder auswirken können	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
				Umweltrelevante Maßnahmen und entsprechende Verträglichkeitsanalysen	3. Maßnahmen (einschließlich Verwaltungsmaßnahmen), wie z. B. politische Entscheidungen, Gesetzgebung, Pläne, Programme, Umweltschutzabkommen und alle sonstigen Akte (einschließlich Verwaltungsakten) und Tätigkeiten, die sich auf die Umweltbestandteile und -faktoren auswirken oder auswirken können, sowie Kosten-Nutzen-Analysen und sonstige wirtschaftliche Analysen und Hypothesen, die im Rahmen genannter Maßnahmen und Tätigkeiten verwendet werden	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
				Umweltschutzmaßnahmen und entsprechende Verträglichkeitsanalysen	4. Maßnahmen oder Tätigkeiten zum Schutz der oben genannten Umweltbestandteile sowie Kosten-Nutzen-Analysen und sonstige wirtschaftliche Analysen und Hypothesen, die im Rahmen genannter Maßnahmen und Tätigkeiten verwendet werden	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
				Berichte zur Umsetzung des Umweltrechts	5. Berichte zur Umsetzung des Umweltrechts	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
				Zustand der menschlichen Gesundheit und Sicherheit	6. Zustand der menschlichen Gesundheit und Sicherheit, einschließlich der Kontamination der Lebensmittelkette, der menschlichen Lebensbedingungen, der Landschaft, der Kulturstätten und -bauwerke, sofern sie vom Zustand der Umweltbestandteile oder – über diese Bestandteile – von jeglichem Faktor betroffen sein können	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
				Umweltbericht des Ministeriums für Umwelt und Landschaftsschutz	Umweltbericht des Ministeriums für Umwelt und Land-schaftsschutz	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
Akkreditierte private Gesundheits-einrichtungen		Der Art. 44 des GvD. Nr. 33/2013 wird im Sinne des RG vom 29.10.2014, Nr. 10 nicht angewandt.	Art. 41 Abs. 4 GvD Nr. 33/2013	Akkreditierte private Gesundheitseinrichtungen (in Tabellenform zu veröffentlichen)	Verzeichnis der akkreditierten privaten Gesundheits-einrichtungen	Jährlich (Art. 41 Abs. 4 GvD Nr. 33/2013)			
					Mit den akkreditierten privaten Gesundheitseinrichtungen getroffene Vereinbarungen	Jährlich (Art. 41 Abs. 4 GvD Nr. 33/2013)			

		Der Sachbereich fällt im Sinne des Art. 8 des Statuts in die Zuständig-keit der Autonomen Provinzen Trient und Bozen.							
Außer-ordentliche Maßnahmen und Not-maßnahmen		Der Art. 42 des GvD Nr. 33/2013wird im Sinne des RG vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 nicht angewandt.	Art. 42 Abs. 1 Buchst. a) GvD Nr. 33/2013	Außerordentliche Maßnahmen und Notmaßnahmen (in Tabellenform zu veröffentlichen)	In Abweichung von der geltenden Gesetzgebung erlassene außerordentliche Maßnahmen und Notmaßnahmen, mit ausdrücklicher Angabe der Gesetzesbestimmungen, von denen eventuell abgewichen wurde, und der Begründung für die Abweichung sowie mit Angabe eventuell erlassener Verwaltungsakte oder gerichtlicher Verfügungen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 42 Abs. 1 Buchst. b) GvD Nr. 33/2013		Eventuelle Fristen für die Ausübung der Befugnis zum Erlass außerordentlicher Maßnahmen	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
			Art. 42 Abs. 1 Buchst. c) GvD Nr. 33/2013		Für die Maßnahmen vorgesehene Kosten und von der Verwaltung effektiv getragene Kosten	Unverzüglich (laut Art. 8 GvD Nr. 33/2013)			
Sonstige Inhalte	Vorbeugung der Korruption	Teilweise Anwendung im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) RG Nr. 10/2014		Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz	Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz	Jährlich	Binnen 10 Tagen ab Genehmigung der Maßnahme	Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse	Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse
			Art. 43 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	Verantwortliche/r für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz	Verantwortliche/r für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz	Unverzüglich	Binnen 10 Tagen ab Genehmigung der Maßnahme		
				Verordnungen für die Vorbeugung und Unterdrückung der Korruption und der Illegalität	Verordnungen für die Vorbeugung und Unterdrückung der Korruption und der Illegalität (sofern erlassen)	Unverzüglich	Binnen 10 Tagen ab Genehmigung der Maßnahme		
			Art. 1 Abs. 14 Gesetz Nr. 190/2012	Bericht des/r Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung	Bericht des/der Verantwortlichen für die Korruptions-vorbeugung über die Ergebnisse der durchgeführten Tätigkeit	Jährlich (laut Art. 1 Abs. 14 Gesetz Nr. 190/2012)	Binnen 15. Dezember		
			Art. 1 Abs. 3 Gesetz Nr. 190/2012	Von der ANAC erlassene Maßnahmen und in Anpassung an diese Maßnahmen erlassene Akte	Von der ANAC in Sachen Aufsicht und Kontrolle in der Antikorruption erlassene Maßnahmen und in Anpassung an diese Maßnahmen erlassene Akte	Unverzüglich	Binnen 10 Tagen ab Genehmigung der Maßnahme		
			Art. 18 Abs. 5 GvD Nr. 39/2013	Akte zur Feststellung von Verstößen	Akte zur Feststellung von Verstößen gegen die Bestim-mungen laut GvD Nr. 39/2013	Unverzüglich			
Sonstige Inhalte	Bürgerzugang	Teilweise Anwendung im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) RG Nr.	Art. 5 Abs. 1 GvD Nr. 33/2013	„Einfacher“ Bürgerzugang betreffend Daten	Name des/der Verantwortlichen für die Korruptions-vorbeugung und für die Transparenz, an den/die der Antrag auf Bürgerzugang zu stellen ist, sowie Modalitäten zur Wahrnehmung dieses Rechtes, mit Angabe der Telefonnummern und der institutionellen E-Mail-Adressen	Unverzüglich	Binnen 10 Tagen ab der Ernennung	Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse	Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

		10/2014	Art. 5 Abs. 2 GvD Nr. 33/2013	„Allgemeiner“ Bürgerzugang betreffend weitere Dokumente	Zuständige Ämter, an die der Antrag auf Bürgerzugang zu stellen ist, sowie Modalitäten zur Wahrnehmung dieses Rechtes, mit Angabe der Telefonnummern und der institutionellen E-Mail-Adressen	Unverzüglich		Alle Organisationsstrukturen	
			ANAC-FOIA-Richtlinien (Beschluss Nr. 1309/2016)	Zugangsregister	Verzeichnis der Anträge auf Zugang (Aktenzugang, einfacher und allgemeiner Bürgerzugang) mit Angabe des Gegenstands und des Datums des Antrags sowie des jeweiligen Ausgangs und des Datums der Entscheidung	Halbjährlich		Alle Organisationsstrukturen	
Sonstige Inhalte	**Zugänglichkeit, Katalog der Daten, Metadaten und Datenbanken**		Art. 53 Abs. 1-*bis* GvD Nr. 82/2005	Katalog der Daten, Metadaten und Datenbanken	Katalog der Daten, der endgültigen Metadaten und der entsprechenden Datenbanken der Verwaltungen, die auch durch Verlinkung zu den von der AgID geführten Datenbanken und –katalogen „Repertorio nazionale dei dati territoriali“ (www.rndt.gov.it), www.dati.gov.it und http://basidati.agid.gov.it/catalogo zu veröffentlichen sind	Unverzüglich		Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten
				Verordnungen	Verordnungen, die die Ausübung des Rechts auf elektronischen Datenzugang und die Weiterverwendung der Daten – mit Ausnahme der Daten der Steuerdatenbank – regeln	Jährlich		Zuständige Führungskräfte und Amtsdirektoren	
			Art. 9 Abs. 7 GD Nr. 179/2012	Zugänglichkeitsziele (zu veröffentlichen gemäß den im Rundschreiben Nr. 61/2013 der „Agenzia per l'Italia digitale“ enthaltenen Anweisungen)	Ziele betreffend die Zugänglichkeit der digitalen Mittel für beeinträchtigte Personen für das laufende Jahr (binnen 31. März jeden Jahres)	Jährlich (laut Art. 9 Abs. 7 GD Nr. 179/2012)		Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen	
Sonstige Inhalte	**Weitere Daten**		Art. 7-*bis* Abs. 3 GvD Nr. 33/2013 Art. 1 Abs. 9 Buchst. f) Gesetz Nr. 190/2012	Weitere Daten (NB: Im Falle der Veröffentlichung von nicht der gesetzlichen Veröffentlichungspflicht unterliegenden Daten müssen die eventuell vorhandenen personenbezogenen Daten gemäß Art. 7-*bis* des GvD Nr. 33/2013 anonymisiert werden)	Weitere Daten, Informationen und Dokumente, die im Sinne der geltenden Bestimmungen nicht veröffentlichungspflichtig sind und den angeführten Untersektionen nicht zugeordnet werden können			Alle Organisationsstrukturen	Generalsekretariat Amt für allgemeine Angelegenheiten

Die mit grauer Farbe gekennzeichneten Verpflichtungen gelten nicht für die Autonome Region Trentino-Südtirol aufgrund des RG Nr. 10/2014.

PIAO

ALLEGATO n. 2

Sottosezione 2.3.
Rischi corruttivi e trasparenza

Circolare n. 11 del 2018 prot. n. 18085 concernente “Gestione delle istanze di accesso civico generalizzato, accesso civico (semplice), accesso documentale, tramite sistema P.I.Tre. e registro degli accessi civici generalizzati” e relativi Allegati

PIAO

(Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan)

ANLAGE 2

Unterabschnitt 2.3.
Korruptionsrisiken und Transparenz

Rundschreiben Nr. 11/2018 Prot. Nr. 18085 betreffend „Abwicklung der Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang, auf (einfachen) Bürgerzugang sowie auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen über das PITre-System und Register der allgemeinen Bürgerzugänge“ und Anlagen

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Segreteria generale

Ufficio Affari generali

Autonome Region Trentino-Südtirol
Generalsekretariat

Amt für allgemeine Angelegenheiten

Trento / Trient 4.09.2018 prot. n. 18085

CIRCOLARE/RUNDSCHREIBEN Nr. 11

Oggetto: gestione delle istanze di accesso civico generalizzato, accesso civico (semplice), accesso documentale, tramite il sistema P.I.Tre. e registro degli accessi civici generalizzati.

Betreff: Abwicklung der Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang, auf (einfachen) Bürgerzugang sowie auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen über das P.I.Tre.-System und Register der allgemeinen Bürgerzugänge

Alle Dirigenti ed ai Dirigenti di Ripartizione e Strutture equiparate

Alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici

Al personale regionale
Alle Organizzazioni Sindacali

An die Leiterinnen und Leiter der Abteilungen und der gleichgestellten Organisationsstrukturen
An die Direktorinnen und Direktoren der Ämter

An die Regionalbediensteten
An die Gewerkschaften

Si informa il personale regionale che è stata implementata nel sistema P.I.Tre la nuova funzionalità concernente la gestione delle diverse fasi procedimentali connesse alle istanze di accesso civico generalizzato, istituto giuridico previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera 0a) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, concernente l'ostensibilità dei documenti detenuti dall'amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Es wird mitgeteilt, dass im P.I.Tre.-System eine neue Funktion implementiert wurde, welche die Abwicklung der verschiedenen Verfahrensphasen in Zusammenhang mit den Anträgen auf allgemeinen Bürgerzugang betrifft. Dieses neue Rechtsinstitut ist im Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 – geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16 – vorgesehen und betrifft die Einsehbarkeit von bei der Verwaltung aufliegenden Dokumenten, die über die veröffentlichungspflichtigen Dokumente hinausgehen.

Tale nuova funzionalità introdotta nel sistema consente la gestione delle diverse fasi procedimentali relative all'istanza di accesso

Mit dieser neuen Funktion können die verschiedenen Verfahrensphasen in Zusammenhang mit den Anträgen auf

civico generalizzato ovvero:

- protocollazione delle richieste;
- gestione della fase istruttoria;
- gestione della fase relativa agli eventuali rimedi giurisdizionali e non, da attivare da parte del richiedente, in caso di diniego parziale o totale dell'accesso e quindi richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) o alternativamente, ricorso al difensore civico o alternativamente ricorso al Tribunale amministrativo regionale;
- la verifica in ogni momento dello stato di avanzamento di ogni procedimento;
- la registrazione delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute, sottoforma di "Registro degli accessi" ovvero l'estrazione automatica dei files riepilogativi delle richieste pervenute (in tre formati diversi xls, pdf, e xml) che verrà gestita dalla Segreteria generale. Ciò, in osservanza a quanto stabilito nel punto 9 delle Linee guida dell'Autorità nazionale Anticorruzione, approvate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, recanti "*Indicazioni operative, ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti di accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 e successive modificazioni*", (si legga per la Regione TAA articolo 1, comma 1, lettera 0a) della Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16).

allgemeinen Bürgerzugang abgewickelt werden, d. h.:

- Protokollierung der Anträge;
- Bearbeitung der Anträge;
- Phase betreffend die eventuell von der antragstellenden Person eingeleiteten Rechtsbehelfe (Antrag an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz – RPCT auf Überprüfung der Entscheidung oder Rekurs bei der Volksanwaltschaft oder Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht), falls der Zugangsantrag teilweise oder ganz abgelehnt wurde;
- jederzeit mögliche Überprüfung des Stands des jeweiligen Verfahrens;
- Erfassung der eingegangenen Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang in Form eines „Registers der Zugänge", d. h. automatische Extraktion der Dateien der eingegangenen Anträge (in den drei Dateiformaten .xls, .pdf und .xml). Dieser Schritt wird vom Generalsekretariat durchgeführt. Dadurch wird den Bestimmungen laut Z. 9 der mit Beschluss der nationalen Antikorruptionsbehörde (ANAC) vom 28. Dezember 2016, Nr. 1309 genehmigten Richtlinien entsprochen, die Anleitungen zur Bestimmung der Fälle enthalten, in denen der Bürgerzugang laut Art. 5 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33 i.d.g.F. Ausnahmen und Einschränkungen unterliegt (in Bezug auf die Region Trentino-Südtirol siehe Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember

2016, Nr. 16).

Nelle predette linee guida, l'Autorità raccomanda infatti, la raccolta organizzata delle richieste di accesso civico generalizzato sottoforma di "Registro" il quale deve contenere l'elenco delle richieste con l'oggetto e la data, il relativo esito con la data della decisione, da pubblicare nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, oscurando i dati personali eventualmente presenti.

Die Antikorruptionsbehörde empfiehlt in genannten Richtlinien nämlich die organisierte Erfassung der Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang in Form eines „Registers", das das Verzeichnis der eingegangenen Anträge mit Gegenstand und Datum sowie Ergebnis und Datum der diesbezüglichen Entscheidung enthält und auf der offiziellen Website der Regionalverwaltung zu veröffentlichen ist, wobei eventuell vorhandene personenbezogene Daten unkenntlich zu machen sind.

Il Registro degli accessi, oltre ad essere funzionale per il monitoraggio che in quest'ambito l'Autorità periodicamente intende svolgere, è anche utile per l'Amministrazione, al fine di rendere note le tipologie di documenti sulle quali è stato consentito l'accesso in una ottica di sempre maggiore semplificazione delle attività.

Der Register der Zugänge ist nicht nur für das Monitoring nützlich, das die Antikorruptionsbehörde regelmäßig in diesem Bereich durchzuführen gedenkt, sondern im Hinblick auf die Vereinfachung der Tätigkeit auch für die Verwaltung, um die Art der Dokumente bekannt zu geben, auf die der Bürgerzugang erlaubt ist.

Con l'occasione dell'introduzione della nuova funzionalità finalizzata al monitoraggio delle istanze di accesso civico generalizzato, nel fascicolo tipizzato con classificazione *6.3 accesso ai documenti amministrativi,* è stata inserita un'ulteriore tipologia di registrazione degli accessi ai documenti amministrativi, ovvero l'accesso agli atti o accesso documentale (tipologia fascicolo *"Accesso documentale").*

Anlässlich der Einführung dieser neuen Funktion zum Monitoring der Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang wurde im Faszikeltyp *„6.3 accesso ai documenti amministrativi"* zur Registrierung der Dokumentenzugänge ein weiterer Zugangstyp vorgesehen, nämlich der Zugang zu den Verwaltungsunterlagen (Faszikeltyp: *„Accesso documentale"*).

Pertanto, ogni richiesta di accesso dovrà preliminarmente essere ricondotta alla propria fattispecie giuridica e conseguentemente inserita nel sistema P.I.Tre nel fascicolo *6.3 accesso ai documenti amministrativi* scegliendo uno dei fascicoli corrispondenti alla tipologia individuata.

Dementsprechend muss jeder Zugangsantrag vorab der jeweiligen Kategorie zugeordnet und in das jeweilige Faszikel unter *6.3 „Accesso ai documenti amministrativi"* im P.I.Tre.-System eingegeben werden.

Al fine di agevolare gli uffici nello svolgimento delle attività sopra descritte, si allegano per ogni utile consultazione i seguenti documenti:

- allegato A – breve sintesi sulle disposizioni in materia di accesso;
- allegato B – modalità di gestione delle domande di accesso tramite P.I.Tre;
- Allegato C - diagramma di flusso delle attività in cui sono indicati gli attori del processo e le operazioni da compiere con riferimento all'accesso civico generalizzato;
- modello per le richieste di accesso civico generalizzato, accesso documentale e accesso civico semplice (pubblicato nel sito sotto la sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti – Accesso civico" unitamente alla presente circolare);
- modello per la richiesta di riesame al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte del richiedente accesso in caso di diniego totale, parziale, differimento o mancata risposta dell'accesso civico generalizzato (pubblicato nel sito sotto la sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti – Accesso civico unitamente alla presente circolare);
- modello per la richiesta di riesame al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte dei controinteressati in caso di opposizione all'accoglimento dell'istanza di accesso civico generalizzato (pubblicato nel sito sotto la sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti – Accesso civico unitamente alla presente circolare).

Um die Durchführung der oben beschriebenen Tätigkeiten zu erleichtern, werden nachstehende Unterlagen beigelegt:

- Anlage A – Übersicht über die Regelung des Zugangsrechts;
- Anlage B – Modalitäten für die Abwicklung der Zugangsanträge mittels Eingabe in das P.I.Tre-System;
- Anlage C – Flussdiagramm der Aktivitäten in Bezug auf den allgemeinen Bürgerzugang mit Angabe der Akteure und der durchzuführenden Schritte;
- Vordruck für die Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang, Zugang zu den Verwaltungsunterlagen und einfachen Bürgerzugang (der Vordruck ist zusammen mit diesem Rundschreiben auf der offiziellen Website unter dem Bereich „Transparente Verwaltung – Sonstige Inhalte – Bürgerzugang" veröffentlicht);
- Vordruck für den von der antragstellenden Person an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) zu richtenden Antrag auf Überprüfung für den Fall, dass der Antrag auf allgemeinen Bürgerzugang ganz oder teilweise abgelehnt oder der Zugang aufgeschoben oder keine Antwort erteilt wurde (der Vordruck ist zusammen mit diesem Rundschreiben auf der offiziellen Website unter dem Bereich „Transparente Verwaltung – Sonstige Inhalte – Bürgerzugang" veröffentlicht);
- Vordruck für den von den Drittbetroffenen an den Verantwortlichen für die

Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) zu richtenden Antrag auf Überprüfung für den Fall, dass gegen den Antrag auf allgemeinen Bürgerzugang Einspruch erhoben wurde (der Vordruck ist zusammen mit diesem Rundschreiben auf der offiziellen Website unter dem Bereich „Transparente Verwaltung – Sonstige Inhalte – Bürgerzugang" veröffentlicht).

Cordiali saluti.

Mit freundlichen Grüßen

IL SEGRETARIO GENERALE
DER GENERALSEKRETÄR
Alexander Steiner
(firmato digitalmente - digital signiert)

AS/cg

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

ALLEGATO A

Breve sintesi sulle disposizioni in materia di diritto di accesso

Il diritto di accedere ai documenti detenuti dall'Amministrazione può essere esercitato mediante:

a) accesso agli atti (accesso documentale) ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 31 luglio 1993, n. 13, e successive modificazioni, recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nonché dal Regolamento di esecuzione D.P.Reg. 16 novembre 2004, n. 7/L, e successive modificazioni;

b) accesso civico semplice, inteso come richiesta di pubblicazione di documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria, laddove sia stata omessa (art. 1, comma 1, della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, - riferimento: art. 5, comma 1, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni);

c) accesso civico generalizzato, inteso come diritto di accedere ai DOCUMENTI detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (articolo 1, comma 1, lettera 0a) della Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, - riferimento articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 del 2013, e successive modificazioni).

Nel caso dell'**accesso agli atti "accesso documentale"** previsto dalla legge regionale 31 luglio 1993, n. 13, e successive modificazioni, la domanda di accesso deve essere motivata da parte del richiedente per far valere una situazione giuridicamente tutelata.

L'**accesso civico semplice, "accesso civico"**, è esercitabile unicamente presso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), al fine di verificare la presunta mancata pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione, di documenti che, in forza della vigente normativa in materia di trasparenza (legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16) sono oggetto di pubblicazione obbligatoria.
L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, rilevato a seguito della presentazione di una domanda di accesso civico semplice comporta, per il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'obbligo di effettuare una segnalazione alla struttura competente in materia di procedimenti disciplinari, al Nucleo di valutazione dei dirigenti in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) nonché al vertice politico dell'amministrazione (art. 43, comma 5, d. lgs. n. 33 del 2013, e successive modificazioni).

L'**accesso civico generalizzato, "accesso generalizzato"**, può essere esercitato da chiunque, senza bisogno di motivazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti (articolo 1, comma 1, lettera 0a) e seguenti della Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16 - riferimento: articolo 5, comma 2, e art. 5-*bis* del decreto legislativo n. 33 del 2013, e successive modificazioni).

Il contesto normativo di riferimento è delineato inoltre, dalle Linee guida dell'Autorità nazionale Anticorruzione recanti "*Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti di accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 e successive modificazioni"* approvate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 e dalla circolare del Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 2017, alle quali si rinvia per ogni utile approfondimento.

L'accoglimento o il non accoglimento della domanda deve essere sempre motivato. In applicazione del principio della tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo la motivazione del non accoglimento della domanda, nelle varie forme in cui esso può essere manifestato, richiede un'attenta valutazione degli intessi pubblici e privati che possono giustificare una sua limitazione. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine dei trenta giorni, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza (articolo 5, comma 7, del decreto legislativo n. 33 del 2013, e successive modificazioni) che decide con provvedimento motivato entro il termine di venti giorni, fatte salve le sospensioni del termine qualora si ritenga necessario acquisire l'avviso del Garante per la protezione dei dati personali.

Il differimento e la limitazione all'accesso civico generalizzato nei casi non previsti dalla citata normativa vigente, costituisce ***elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale***, anche ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

Istruttoria *(*articolo 5, commi 5 e 6, e articolo 5-*bis,* commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni):

Assenza di controinteressati

Riscontrata l'assenza di controinteressati cui comunicare la domanda di accesso pervenuta il procedimento si conclude con:

- risposta motivata da comunicare al richiedente nel rispetto del termine di trenta giorni dalla data di presentazione della domanda.

Presenza di controinteressati

Nel caso di presenza di controinteressati, intesi quali soggetti portatori di uno degli interessi pubblici e/o privati tutelati:

- deve essere data comunicazione agli stessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento o per via telematica, se dal richiedente è stato fornito nella domanda di accesso un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- devono essere contestualmente sospesi i termini per la risposta fino alla scadenza dei dieci giorni concessi ai controinteressati per fare opposizione;
- dalla ricezione della comunicazione inizia a decorrere il termine di dieci giorni concesso ai controinteressati per fare opposizione: in presenza di una pluralità di controinteressati la verifica deve essere compiuta rispetto alla ricezione di ciascuna comunicazione.

Scenari possibili:

A) *Nessuno dei controinteressati fa opposizione*

Accertata la data della ricezione della comunicazione ai fini della verifica dell'integrale decorrenza dei dieci giorni concessi per l'opposizione, il termine per la risposta ricomincia a decorrere e il procedimento si conclude con la comunicazione dell'esito al richiedente e con la tempestiva messa a disposizione dello stesso dei documenti richiesti, con le modalità indicate nella domanda. Dell'accoglimento della domanda deve essere data comunicazione ai controinteressati non opposti.

B) *Uno o più controinteressati presentano opposizione*

In via pregiudiziale deve essere verificato il rispetto del termine di 10 giorni dalla ricezione delle singole comunicazioni di opposizione, pena l'inammissibilità delle stesse: dall'integrale decorso del termine di dieci giorni riprende a decorrere il termine, precedentemente sospeso, per la risposta.

A seguito della valutazione dei motivi dell'opposizione, il procedimento può concludersi:

- con l'accoglimento della domanda di accesso nonostante l'opposizione dei controinteressati;
- con il non accoglimento della domanda di accesso, qualora si ravvisi in particolare l'esigenza di tutelare uno degli interessi previsti dall'art. 5-*bis*, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 33 del 2013, e successive modificazioni.

Salvi i casi di comprovata indifferibilità (art. 5, comma 6, d.lgs. n. 33 del 2013 e successive modificazioni), deve essere data comunicazione dell'accoglimento della domanda di accesso al controinteressato, indicando che si procederà a trasmettere i documenti al richiedente non prima di quindici giorni dall'avvenuta ricezione della comunicazione stessa e che, avverso l'accoglimento, lo stesso controinteressato (ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, d. lgs. n. 33 del 2013, e successive modificazioni) può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o ricorso al Difensore civico (art. 5, commi 7, 8 e 9, d. lgs. n. 33 del 2013 e successive modificazioni). A tal riguardo, la citata circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2 del 2017 suggerisce: "*Anche al fine di evitare contestazioni, è opportuno che la comunicazione di accoglimento della richiesta di accesso (in caso di opposizione) contenga l'espressa precisazione che la trasmissione al richiedente dei dati o documenti avviene qualora, decorsi quindici giorni, non siano stati notificati all'amministrazione ricorsi o richieste di riesame sulla medesima domanda di accesso*".

Anche in questo caso, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza decide motivatamente entro venti giorni dalla richiesta di riesame, fatta salva la sospensione di tale termine qualora si ritenga necessario acquisire l'avviso del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Difensore civico invece, si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso.

ANLAGE A

Übersicht über die Regelung des Zugangsrechts

Das Recht auf Zugang zu den bei der Verwaltung aufliegenden Dokumenten kann in verschiedenen Weisen ausgeübt werden:

a) Zugang zu den Verwaltungsunterlagen im Sinne des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 i.d.g.F. „*Bestimmungen auf dem Gebiet des Verwaltungsverfahrens und des Rechtes auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen*“ sowie der Durchführungsverordnung laut DPReg. vom 16. November 2004, Nr. 7/L i.d.g.F.;
b) einfacher Bürgerzugang: Antrag auf Veröffentlichung von veröffentlichungspflichtigen Dokumenten, wenn diese unterlassen wurde (Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16; Bezugsbestimmung: Art. 5 Abs. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.);
c) allgemeiner Bürgerzugang: Recht auf Zugang zu bei der Verwaltung aufliegenden Dokumenten, die über die veröffentlichungspflichtigen hinausgehen (Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16; Bezugsbestimmung: Art. 5 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.).

Der **Zugang zu den Verwaltungsunterlagen („accesso documentale“)** gemäß Regionalgesetz vom 31. Juli 1993, Nr. 13 i.d.g.F. kann beantragt werden, um eine rechtlich geschützte Situation geltend zu machen. Der Antrag muss von der ansuchenden Person entsprechend begründet werden.

Das Recht auf **einfachen Bürgerzugang („accesso civico“)** kann ausschließlich über einen Antrag an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) ausgeübt werden, welcher daraufhin die vermeintlich unterlassene Veröffentlichung von Dokumenten, die laut den geltenden Bestimmungen in Sachen Transparenz (Regionalgesetz vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16) veröffentlichungspflichtig sind, unter dem Bereich „Transparente Verwaltung“ der offiziellen Website der Region überprüft.
Stellt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz infolge eines Antrags auf einfachen Bürgerzugang fest, dass die Veröffentlichungspflicht nicht erfüllt wurde, so muss er dies der für die Disziplinarverfahren zuständigen Struktur, dem Gremium zur Bewertung der Führungskräfte in seiner Funktion als Unabhängiges Bewertungsgremium (OIV) sowie dem politischen Führungsorgan der Verwaltung melden (Art. 43 Abs. 5 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F.).

Das Recht auf **allgemeinen Bürgerzugang („accesso generalizzato”)** kann von einer jeden Person ohne Begründung innerhalb der Grenzen des Schutzes rechtlich relevanter öffentlicher und privater Interessen ausgeübt werden (Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) ff. des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16; Bezugsbestimmungen: Art. 5 Abs. 2 und Art. 5-*bis* des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.).

Den rechtlichen Rahmen bilden ferner die mit Beschluss der Nationalen Antikorruptionsbehörde vom 28. Dezember 2016, Nr. 1309 erlassenen Richtlinien mit *Anleitungen zur Bestimmung der Fälle, in denen der Bürgerzugang laut Art. 5 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F Ausnahmen und Einschränkungen unterliegt*, sowie das Rundschreiben Nr. 2/2017 der Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen beim Präsidium des Ministerrats, auf die zur Vertiefung verwiesen wird.

Die Annahme bzw. Ablehnung des Antrags ist immer zu begründen. Gemäß dem Grundsatz des vorrangigen Schutzes des Informationsinteresses müssen bei der Begründung der in welcher Form auch immer bekundeten Ablehnung des Antrags die öffentlichen und privaten Interessen, die eine Einschränkung des Zugangsrechts rechtfertigen können, genau abgewogen werden.
Wird der Zugangsantrag ganz oder teilweise abgelehnt oder erfolgt keine Antwort binnen der Frist von 30 Tagen, so kann die antragstellende Person beim Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz einen Antrag auf Überprüfung der Entscheidung stellen (Art. 5 Abs. 7 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.). Dieser entscheidet binnen zwanzig Tagen mit begründeter Maßnahme, unbeschadet der Aussetzung dieser Frist, falls die Datenschutzbehörde angehört werden muss.

Der Aufschub und die Einschränkung des allgemeinen Bürgerzugangs in Fällen, die nicht in den oben genannten Bestimmungen vorgesehen sind, werden **bei der *Bewertung der Verantwortung der Führungskraft*,** u. a. auch im Hinblick auf das Ergebnisgehalt, ***berücksichtigt***.

Bearbeitung (Art. 5 Abs. 5 und 6 und Art. 5-*bis* Abs. 1 und 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.):
Es sind keine Drittbetroffenen vorhanden:
Nach Feststellung des Nichtvorhandenseins von Drittbetroffenen, denen der eingegangene Zugangsantrag mitzuteilen ist, wird das Verfahren
• mit einer begründeten Antwort abgeschlossen, die der antragstellenden Person innerhalb 30 Tagen ab Einreichung des Antrags zu erteilen ist.

Es sind Drittbetroffene vorhanden:
Falls Drittbetroffene, d. h. Rechtsträger eines geschützten öffentlichen und/oder privaten Interesses, vorhanden sind, ist folgendermaßen vorzugehen:
• Die Drittbetroffenen sind per Einschreiben mit Rückschein oder auf digitalem Weg – falls die antragstellende Person im Zugangsantrag eine zertifizierte E-Mail-Adresse (PEC) angegeben hat – über den Antrag zu informieren.
• Gleichzeitig wird die Frist für die Beantwortung des Antrags bis zum Ablauf der zehntägigen Frist ausgesetzt, innerhalb deren die Drittbetroffenen Einspruch erheben können.
• Die den Drittbetroffenen gewährte zehntägige Einspruchsfrist läuft ab dem Datum, an dem sie die Mitteilung erhalten haben. Sind mehrere Drittbetroffene vorhanden, so muss zur Berechnung der Frist das Datum des Erhalts jeder einzelnen Mitteilung berücksichtigt werden.

Mögliche Szenarien:

A) Keiner der Drittbetroffenen erhebt Einspruch
Nachdem das Datum des Erhalts der Mitteilung überprüft und der vollständige Ablauf der zehntägigen Einspruchsfrist festgestellt wurde, beginnt die Frist für die Beantwortung des Antrags wieder zu laufen und das Verfahren wird abgeschlossen, indem der antragstellenden Person das Ergebnis mitgeteilt wird und ihr die beantragten Dokumente umgehend und nach den im Antrag angegebenen Modalitäten zur Verfügung gestellt werden. Die Annahme des Antrags ist den Drittbetroffenen, die keinen Einspruch erhoben haben, mitzuteilen.

B) Einer oder mehrere Drittbetroffene erheben Einspruch
Vor der Entscheidung muss überprüft werden, dass die zehntägige Frist für die Einspruchserhebung ab Erhalt der jeweiligen Mitteilungen eingehalten wurde, da ansonsten der Einspruch unzulässig ist. Wenn diese zehntägige Frist vollständig abgelaufen ist, beginnt die zuvor ausgesetzte Frist für die Beantwortung des Antrags wieder zu laufen.

Je nachdem, wie die Einspruchsgründe beurteilt werden, kann das Verfahren folgendermaßen abgeschlossen werden:
• Dem Zugangsantrag wird trotz Einspruch der Drittbetroffenen stattgegeben.
• Der Zugangsantrag wird abgelehnt, falls insbesondere der Schutz eines der im Art. 5-*bis* Abs. 1 und 2 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F. vorgesehenen Interessen für notwendig erachtet wird.

Außer in nachweislich unaufschiebbaren Fällen (Art. 5 Abs. 6 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F.) sind die Drittbetroffenen über die Annahme des Zugangsantrags zu informieren mit dem Hinweis, dass die angeforderten Dokumente an die antragstellende Person erst nach Ablauf von fünfzehn Tagen ab Erhalt der Mitteilung zugesandt werden und dass gemäß Art. 5 Abs. 9 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F. die Drittbetroffenen gegen die Annahme einen Antrag auf Überprüfung der Entscheidung beim Transparenzverantwortlichen oder Rekurs bei der Volksanwaltschaft einlegen können (Art. 5 Abs. 7, 8, und 9 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F). Diesbezüglich wird im genannten Rundschreiben Nr. 2/2017 der Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen Nachstehendes empfohlen: *„Um im Einspruchsfall Beanstandungen zu vermeiden, sollte die Mitteilung über die Annahme des Zugangsantrags den ausdrücklichen Hinweis enthalten, dass die angeforderten Daten oder Dokumente an die antragstellende Person erst nach Ablauf von fünfzehn Tagen übermittelt werden, sofern der Verwaltung innerhalb dieser Frist kein Rekurs oder kein Antrag auf Überprüfung der Entscheidung betreffend den Zugangsantrag zugestellt wird.“*

Wird ein Antrag auf Überprüfung der Entscheidung eingereicht, so entscheidet der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz auch in diesem Fall binnen zwanzig Tagen ab Eingang des Antrags mit begründeter Maßnahme, unbeschadet der Aussetzung dieser Frist, falls die Datenschutzbehörde angehört werden muss.
Die Volksanwaltschaft entscheidet hingegen innerhalb von dreißig Tagen nach Einlegung des Rekurses.

ALLEGATO B

Modalità di gestione delle domande di accesso tramite inserimento in P.I.Tre

La domanda di accesso, qualunque sia la modalità scelta dal richiedente (posta elettronica o posta elettronica certificata, consegna a mano, invio tramite il servizio postale) può essere presentata alla Segreteria della Segreteria generale della Giunta e alle Segreterie delle strutture competenti per materia – Ripartizioni - che provvederanno a protocollarla immettendola nel sistema P.I. Tre.

Gli indirizzi di posta elettronica cui inviare le domande sono i seguenti:

Segreteria generale della Giunta	**giunta@pec.regione.taa.it**
Ripartizione I - Pianificazione e programmazione delle risorse	**programmazione@pec.regione.taa.it**
Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali	ripaist@pec.regione.taa.i
Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea, e giudici di pace	**ripmin@pec.regione.taa.it**
Ripartizione IV- Gestione delle risorse umane	**personale@pec.regione.taa.it**
Ripartizione V- Gestione delle risorse strumentali	**risorsestrumentali@pec.regione.taa.it**

E' ulteriormente possibile trasmettere istanza di accesso alla casella generale di posta elettronica certificata della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol regione.taa@regione.taa.legalmail.it .
Sarà cura del servizio protocollo trasmettere l'istanza all'Ufficio competente.

Gli addetti delle segreterie delle strutture competenti, sentito il dirigente, provvedono a trasmettere, per competenza, le richieste di accesso protocollate agli incaricati dell'istruttoria.

L'incaricato dell'istruttoria provvede alla creazione del "fascicolo tipizzato" secondo quanto di seguito specificato.

Come registrare le pratiche di accesso
Ogni richiesta di accesso è preliminarmente ricondotta alla propria fattispecie giuridica creando uno specifico fascicolo, con classificazione 6.3 *accesso ai documenti amministrativi,* nell'ambito delle seguenti tipologie:

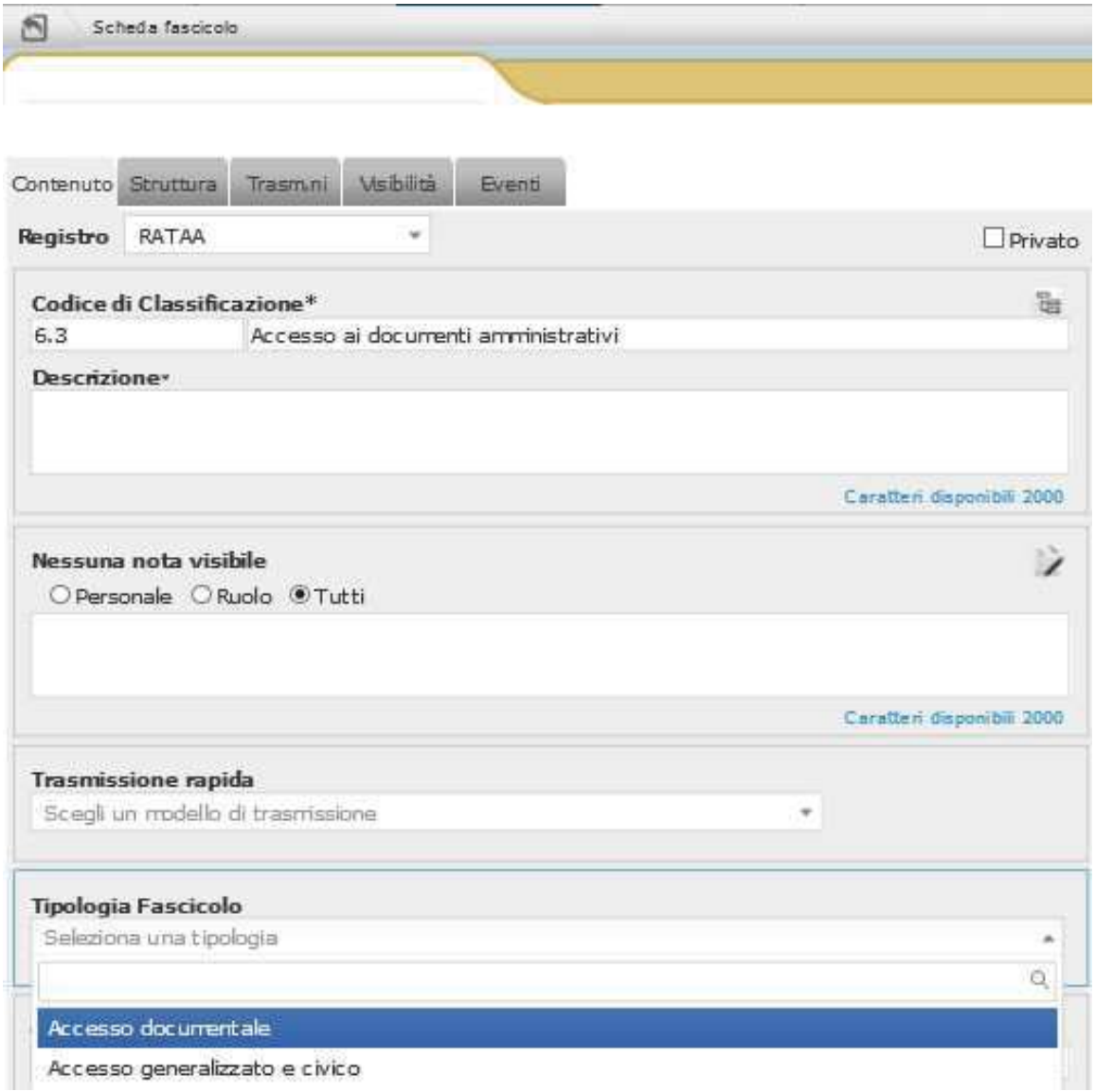
1. accesso agli atti o accesso documentale (tipologia fascicolo "*Accesso documentale*");
2. accesso civico generalizzato e accesso civico semplice (tipologia fascicolo "A*ccesso generalizzato e civico*");

Ciascun profilo del fascicolo, oltre ai campi comuni alle tre diverse tipologie, prevede specifici campi aggiuntivi, oggetto di compilazione nel corso della progressione del procedimento.

Per la rappresentazione del sistema di fascicolazione, relativa alle diverse tipologie di accesso, si rimanda al diagramma di flusso delle attività (**Allegato C**), in cui sono indicati gli attori del processo e le operazioni da compiere.
Nel presente allegato, sono descritti i campi tipici di ognuna delle due tipologie di fascicolo e sono riportate le indicazioni per la compilazione.
Si richiama la necessità di verificare attentamente, soprattutto nel campo *Descrizione,* che non vengano inseriti riferimenti alla sfera personale del richiedente in violazione delle vigenti disposizioni in materia di tutela della privacy.

Tipologia fascicolo: Accesso generalizzato e civico

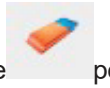
Per la creazione del fascicolo selezionare Fascicoli, Crea nuovo fascicolo.


Scheda fascicolo
Contenuto
Struttura
Trasmini
Visibilità
Eventi
Registro
RATAA
Privato
Codice di Classificazione*
6.3
Accesso ai documenti amministrativi
Descrizione*
Caratteri disponibili 2000
Nessuna nota visibile
Personale
Ruolo
Tutti
Caratteri disponibili 2000
Trasmissione rapida
Scegli un modello di trasmissione
Tipologia Fascicolo
Seleziona una tipologia
Accesso documentale
Accesso generalizzato e civico

Si seleziona la tipologia "Accesso generalizzato e civico" e il profilo del fascicolo viene arricchito di alcuni campi ovvero la **Data arrivo della domanda** e il **Numero di protocollo della domanda, che sono già stati assegnati dalla segreteria al momento della protocollazione e che sono da inserire nuovamente.**

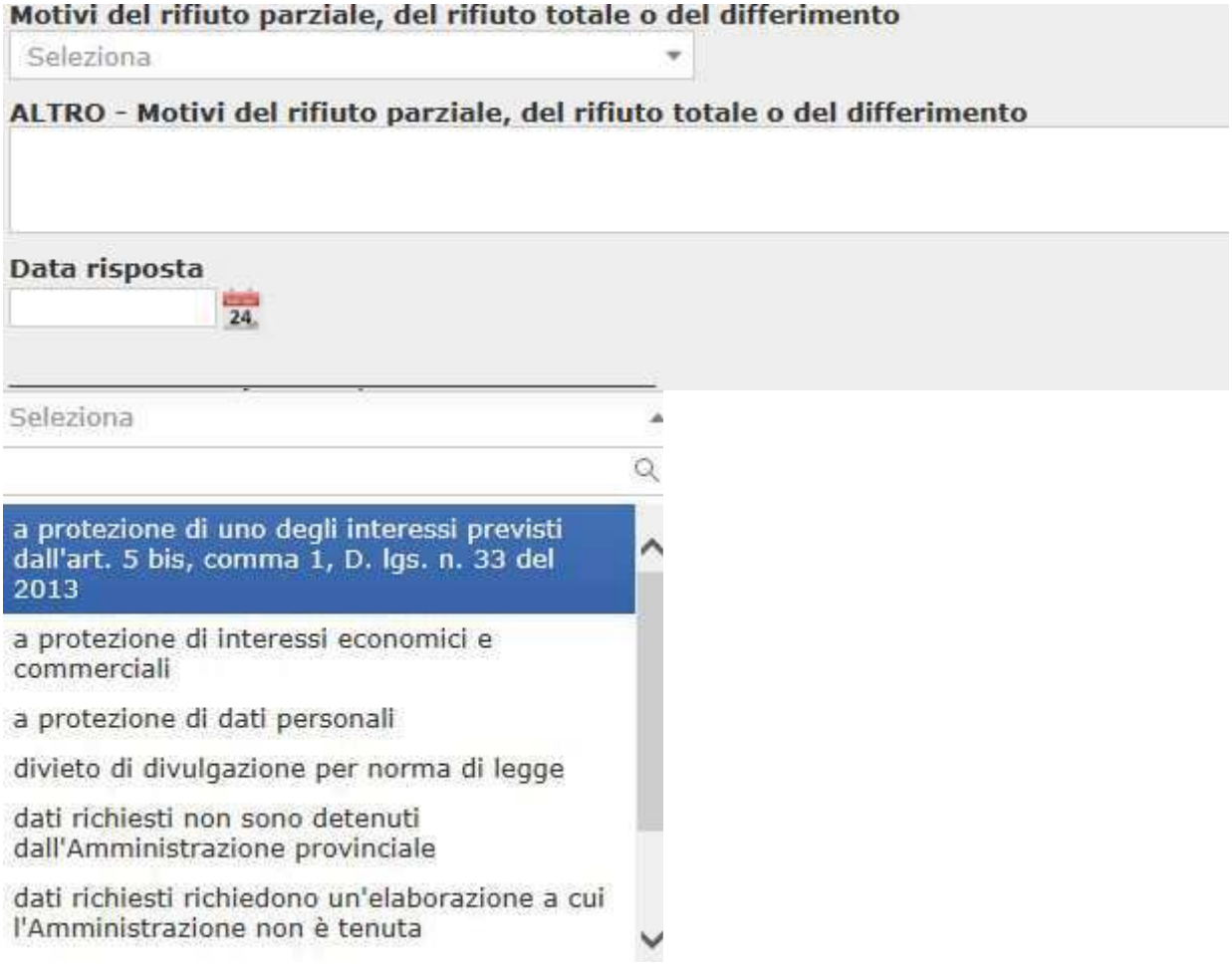
Entrambi sono campi obbligatori (contrassegnati da *) e saranno compilati al momento dell'effettuazione del passo n. 3 del diagramma di flusso allegato (Allegato C).

L'indicazione della **Presenza controinteressati** sarà fatta al momento dell'effettuazione del passo n. 4 del diagramma di flusso delle attività.

Utilizzare il pulsante  per correggere eventuali errori di selezione.

I campi relativi all'esito del procedimento saranno compilati dall'incaricato dell'istruttoria al momento dell'effettuazione del passo n. 7 del diagramma di flusso delle attività. In dettaglio, la compilazione del campo **Esito** sarà effettuata scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale.

La compilazione del campo **Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento** sarà effettuata solo se l'esito non è Accoglimento. Per facilitare la compilazione del campo sono proposte alcune motivazioni che è possibile scegliere dalle voci del menu a tendina:

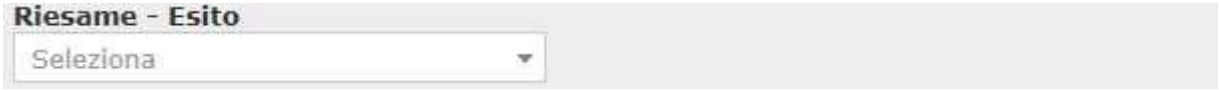


Se il motivo non è presente nella lista, selezionare *altri motivi* e inserire una descrizione a testo libero nel campo apposito. Si evidenzia che, in ogni caso, il campo altri motivi è stato inserito solamente in via cautelativa. Prima di procedere alla sua compilazione valutare attentamente di non essere in alcuna delle ipotesi di diniego non consentito descritte dalle linee guida ANAC approvate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 o dalla circolare del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 2017.

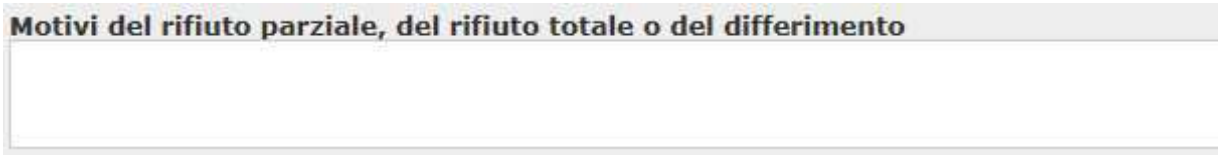
Il campo **Data risposta** sarà compilato con la data di protocollo della risposta al richiedente.

Il campo **Riesame – data di presentazione della domanda** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 14 del diagramma di flusso delle attività.

Il campo **Riesame – Esito** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 16 del diagramma di flusso, scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale



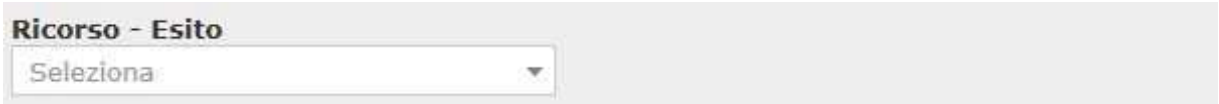
Nel caso di Esito Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale, si richiede la compilazione del campo **Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento**. Il campo prevede testo libero:



Il campo **Riesame – Data risposta** sarà compilato con la data di protocollo della risposta al richiedente.

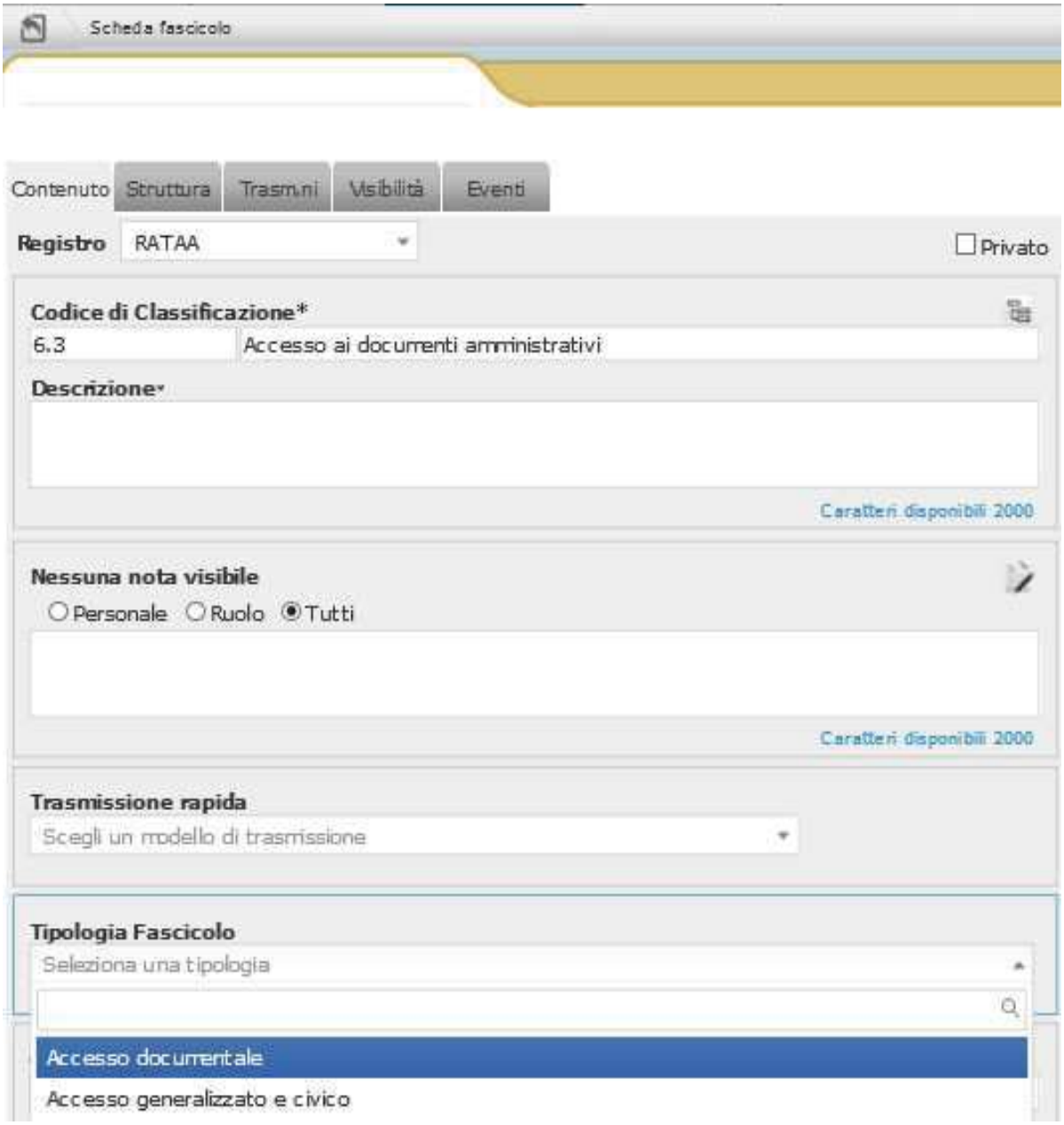
Il campo **Ricorso – Data di notificazione del ricorso all'Amministrazione** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 21 del diagramma di flusso delle attività:

Il campo **Ricorso – Esito** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 23 del diagramma di flusso delle attività, scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Accoglimento parziale, Non accoglimento.



Tipologia fascicolo: Accesso agli atti/ Accesso Documentale

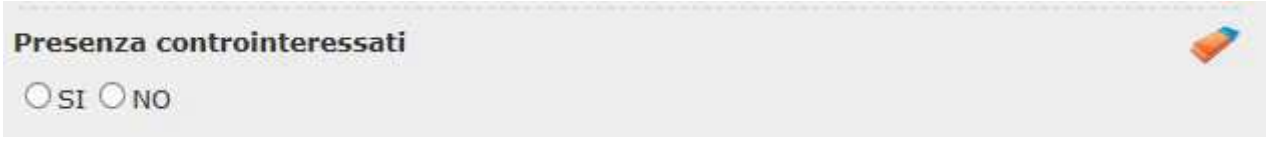
Per la creazione del fascicolo selezionare Fascicoli, Crea nuovo fascicolo.



Si seleziona la tipologia Accesso documentale. Il profilo del fascicolo viene arricchito di alcuni campi:

La **Data arrivo della domanda** e il **Nr protocollo della domanda,** sono campi obbligatori (contrassegnati da *) e saranno compilati al momento dell'effettuazione del passo n. 3 del diagramma di flusso delle attività (Allegato C) e sono da inserire nuovamente.

L'indicazione della **Presenza controinteressati** sarà fatta al momento dell'effettuazione del passo n. 4 del diagramma di flusso delle attività.



Utilizzare il pulsante per correggere eventuali errori di selezione.

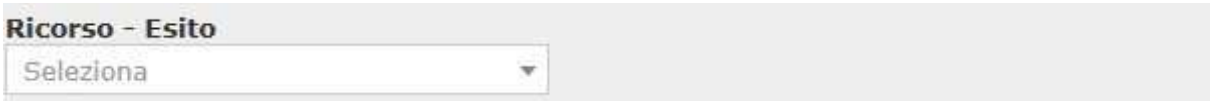
I campi relativi all'esito del procedimento saranno compilati al momento dell'effettuazione del passo n. 7 del diagramma di flusso delle attività. In dettaglio, la compilazione del campo **Esito** sarà effettuata scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale.

Nel caso di Esito Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale, si richiede la compilazione del campo a testo libero **Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento** :

Il campo **Data risposta** sarà compilato con la data di protocollo della risposta al richiedente.

Il campo **Ricorso – Data di notificazione del ricorso all'Amministrazione** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 12 del diagramma di flusso delle attività:

Il campo **Ricorso – Esito** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 14 del diagramma di flusso delle attività, scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Accoglimento parziale, Non accoglimento.



Rapporti tra Fascicoli generati nel protocollo informatico e Registro degli accessi

La protocollazione, attraverso gli specifici fascicoli creati per le diverse tipologie di accesso delle domande e dei documenti relativi alle stesse (eventuale comunicazione ai controinteressati, la risposta di opposizione all'accesso, comunicazione della struttura con
l'indicazione dei motivi del rifiuto dell'accesso, ecc.) costituisce lo strumento per generare automaticamente il Registro degli accessi. Il Registro, gestito dalla Segreteria generale, pubblicato attraverso report periodici sul sito Amministrazione trasparente, costituisce la rappresentazione delle informazioni inserite nei vari campi del protocollo documentale.

ANLAGE B

Modalitäten für die Abwicklung der Zugangsanträge mittels Eingabe in das P.I.Tre.-System

Der Zugangsantrag kann – unabhängig von der gewählten Modalität (E-Mail, zertifizierte E-Mail, persönliche Übergabe, Post) – beim Sekretariat des Generalsekretariats der Regionalregierung oder der für das jeweilige Sachgebiet zuständigen Struktur/Abteilung eingereicht werden, das ihn zur Protokollierung in das P.I.Tre.-System eingibt.

Die Anträge können an nachstehende E-Mail-Adressen gesandt werden:

Generalsekretariat der Regionalregierung	giunta@pec.regione.taa.it
Abteilung I – Planung und Programmierung der Ressourcen	programmazione@pec.regione.taa.it
Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse	ripaist@pec.regione.taa.i
Abteilung III – Sprachminderheiten, europäische Integration und Friedensgerichte	ripmin@pec.regione.taa.it
Abteilung IV – Verwaltung der Humanressourcen	personale@pec.regione.taa.it
Abteilung V – Verwaltung der Technischen Ressourcen	risorsestrumentali@pec.regione.taa.it

Es ist außerdem möglich, den Zugangsantrag an die allgemeine zertifizierte E-Mail-Adresse der Autonomen Region Trentino-Südtirol regione.taa@regione.taa.legalmail.it zu senden.
Der Protokolldienst leitet dann den Antrag an das zuständige Amt weiter.

Die Sekretariatsbediensteten der zuständigen Strukturen übermitteln die protokollierten Zugangsanträge nach Anhören der Abteilungsleiterin / des Abteilungsleiters je nach Zuständigkeit an die sachbearbeitende Person.

Die sachbearbeitende Person erstellt ein Klassifikationsfaszikel („fascicolo tipizzato“) gemäß den nachstehenden Anweisungen.

Die Zugangsanträge sind wie folgt zu registrieren:
Jeder Zugangsantrag muss vorab der jeweiligen Kategorie zugeordnet werden, indem ein spezifisches Faszikel im Rahmen der nachstehenden Faszikeltypen mit Klassifizierung „*6.3 accesso ai documenti amministrativi*“ zu erstellen ist:

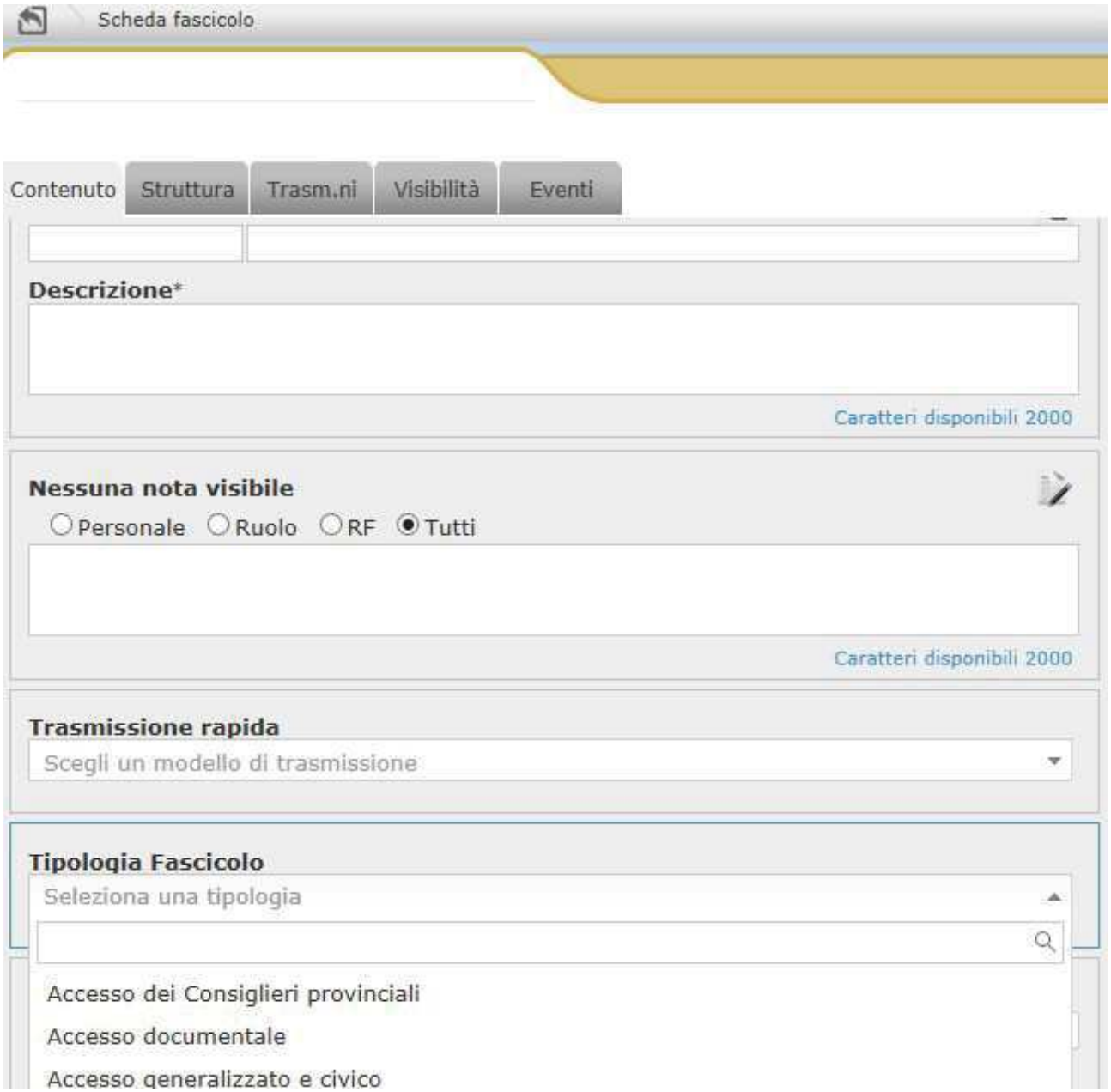
1. Zugang zu den Verwaltungsunterlagen (Faszikeltyp „*Accesso documentale*“);
2. allgemeiner Bürgerzugang und einfacher Bürgerzugang (Faszikeltyp „*Accesso generalizzato e civico*“);

Jedes Faszikel enthält neben den allen zwei Typen gemeinsamen Feldern auch spezifische Zusatzfelder, die im Laufe des Verfahrens auszufüllen sind.

Die Faszikelanlegung für die verschiedenen Arten des Zugangs ist im Flussdiagramm der Aktivitäten dargestellt (**Anlage C**), auf das verwiesen wird und in dem die Akteure und die durchzuführenden Schritte angegeben sind.
Diese Anlage enthält hingegen die Beschreibung der spezifischen Felder der zwei Faszikeltypen und die Anweisungen für das Ausfüllen derselben.
Es ist sorgfältig darauf zu achten, dass – vor allem im Feld „*Descrizione“* – keine Bezüge auf die Privatsphäre der antragstellenden Person eingegeben werden, was die geltenden Datenschutzbestimmungen verletzen würde.

Faszikeltyp: „Accesso generalizzato e civico“

Um ein Faszikel zu erstellen, wählt man „Fascicoli, Crea nuovo fascicolo“.



Nun wählt man den Typ „Accesso generalizzato e civico“. Es erscheinen weitere Felder: „**Data di arrivo della domanda**“ und „**Numero di protocollo della domanda**“. Diese Daten wurden bereits vom Sekretariat bei der Protokollierung zugewiesen und sind erneut einzugeben.

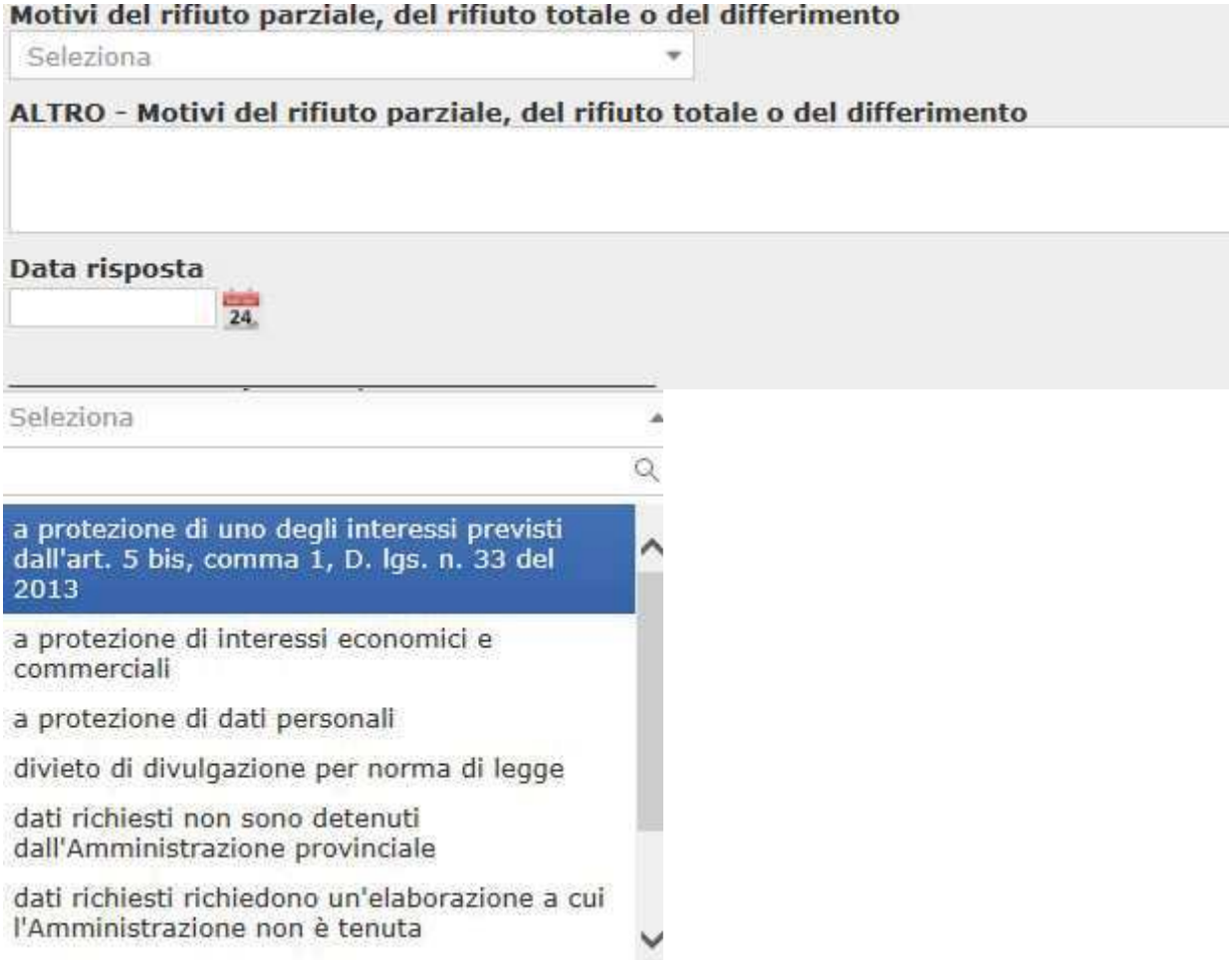
Beide Felder sind Pflichtfelder (mit * markiert) und werden ausgefüllt, wenn Schritt 3 des beiliegenden Flussdiagramms (Anlage C) ausgeführt wird.

Das Vorhandensein von Drittbetroffenen wird im Feld **„Presenza controinteressati“** angegeben, wenn Schritt 4 des Flussdiagramms ausgeführt wird.

Mit der Schaltfläche können eventuelle Fehler bei der Auswahl korrigiert werden.

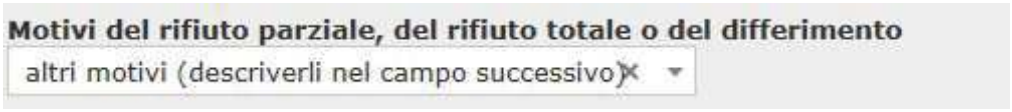
Die Felder betreffend den Ausgang des Verfahrens werden von der sachbearbeitenden Person ausgefüllt, wenn Schritt 7 des Flussdiagramms ausgeführt wird. Für das Feld **„Esito“** muss eine der folgenden Optionen gewählt werden: „Accoglimento“, „Differimento“, „Rifiuto parziale“, „Rifiuto totale“.

Falls nicht die Option „Accoglimento“gewählt wurde, muss das Feld „**Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento**“ ausgefüllt werde. Um das Ausfüllen zu erleichtern, enthält das Dropdown-Menü bereits einige Begründungsvorschläge:



Wenn die Begründung nicht in der Liste enthalten ist, wählt man „*altri motivi*“ und beschreibt die Begründung mit freien Worten im entsprechenden Feld. Es wird darauf hingewiesen, dass das Feld „*altri motivi*“ rein vorsichtshalber eingefügt wurde. Bevor es ausgefüllt wird, sollte sorgfältig abgewogen werden, dass keiner der Fälle einer unzulässigen Ablehnung vorliegt, die in den mit Beschluss der Nationalen Antikorruptionsbehörde vom 28. Dezember 2016, Nr. 1309 erlassenen Richtlinien oder im Rundschreiben

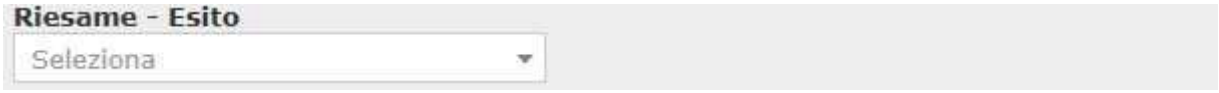
Nr. 2/2017 der Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen beim Präsidium des Ministerrats beschrieben werden.



Das Feld „**Data risposta**“ ist mit dem Protokollierungsdatum der Antwort an die antragstellende Person auszufüllen.

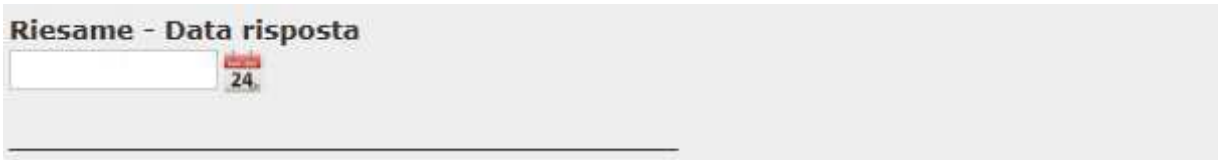
Das Feld **„Riesame – data di presentazione della domanda“** ist auszufüllen, wenn Schritt 14 des Flussdiagramms ausgeführt wird.

Das Feld **„Riesame – Esito“** ist auszufüllen, wenn Schritt 16 des Flussdiagramms ausgeführt wird, wobei eine der folgenden Optionen zu wählen ist: „Accoglimento“, „Differimento“, „Rifiuto parziale“, „Rifiuto totale“.



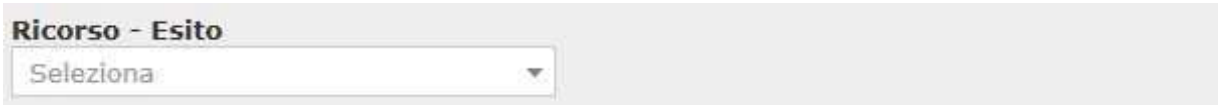
Falls im Feld „Esito“ die Option „Differimento“, „Rifiuto parziale“ oder „Rifiuto totale“ gewählt wird, ist das Feld „**Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento**“ auszufüllen. Es handelt sich dabei um ein offenes Textfeld:

Das Feld „**Riesame – Data risposta**“ ist mit dem Protokollierungsdatum der Antwort an die antragstellende Person auszufüllen.



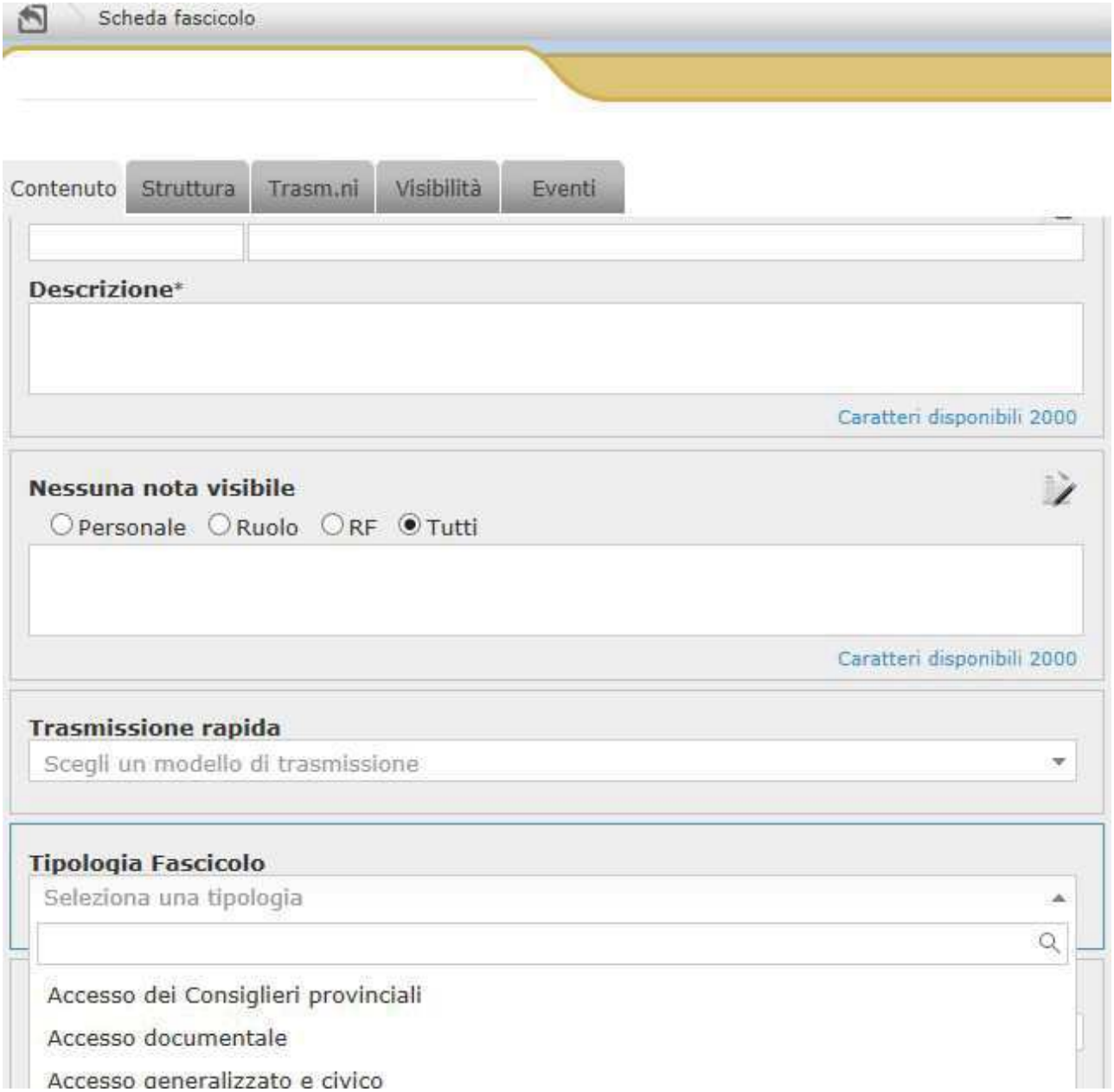
Das Feld „**Ricorso – Data di notificazione del ricorso all'Amministrazione**“ ist auszufüllen, wenn Schritt 21 des Flussdiagramms ausgeführt wird:

Das Feld **„Ricorso – Esito“** ist auszufüllen, wenn Schritt 23 des Flussdiagramms ausgeführt wird, wobei eine der folgenden Optionen zu wählen ist: „Accoglimento“, „Accoglimento parziale“, „Non accoglimento“.

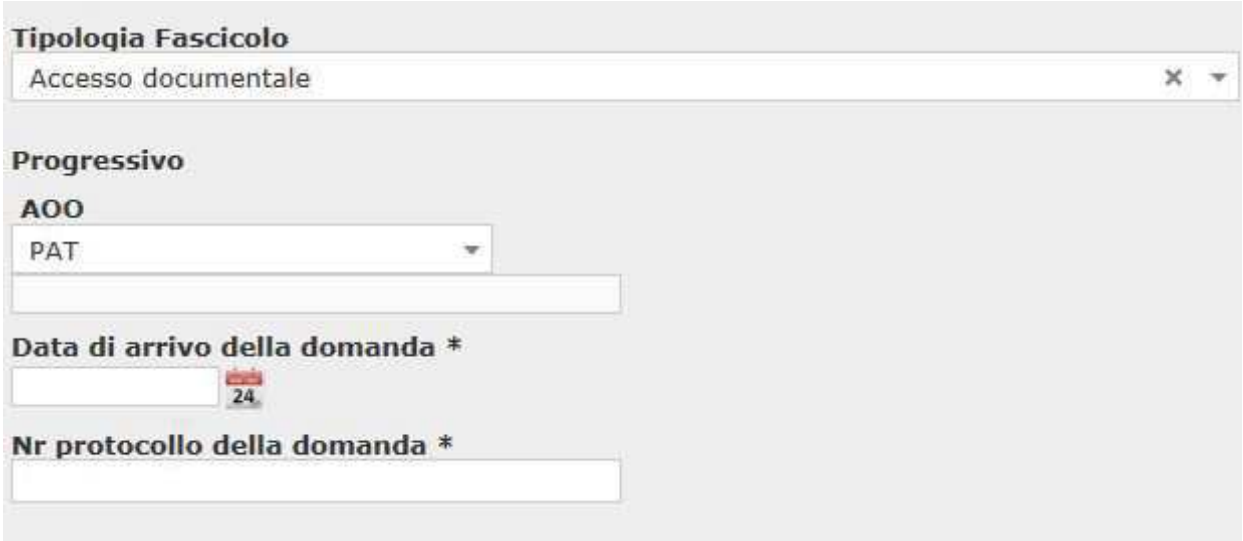


Faszikeltyp: „Accesso agli atti/ Accesso Documentale“

Um ein Faszikel zu erstellen, wählt man „Fascicoli, Crea nuovo fascicolo“.

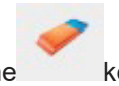


Nun wählt man den Typ „Accesso documentale“. Es erscheinen weitere Felder:



Die Felder „**Data di arrivo della domanda**“ und „**Nr protocollo della domanda**“ sind Pflichtfelder (mit * markiert) und müssen erneut eingegeben werden, wenn Schritt 3 des Flussdiagramms (Anlage C) ausgeführt wird.

Das Vorhandensein von Drittbetroffenen wird im Feld **„Presenza controinteressati“** angegeben, wenn Schritt 4 des Flussdiagramms ausgeführt wird.

Mit der Schaltfläche  können eventuelle Fehler bei der Auswahl korrigiert werden.

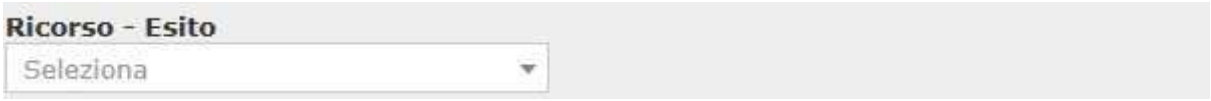
Die Felder betreffend den Ausgang des Verfahrens werden ausgefüllt, wenn Schritt 7 des Flussdiagramms ausgeführt wird. Das Feld **„Esito“** wird demnach ausgefüllt, indem eine der folgenden Optionen gewählt wird: „Accoglimento“, „Differimento“, „Rifiuto parziale“, „Rifiuto totale“.

Falls im Feld „Esito“ die Option „Differimento“, „Rifiuto parziale“ oder „Rifiuto totale“ gewählt wird, ist das offene Textfeld „**Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento**“ auszufüllen.

Das Feld „**Data risposta**“ ist mit dem Protokollierungsdatum der Antwort an die antragstellende Person auszufüllen.

Das Feld „**Ricorso – Data di notificazione del ricorso all’Amministrazione**“ ist auszufüllen, wenn Schritt 12 des Flussdiagramms ausgeführt wird:

Das Feld **„Ricorso – Esito“** ist auszufüllen, wenn Schritt 14 des Flussdiagramms ausgeführt wird, wobei eine der folgenden Optionen zu wählen ist: „Accoglimento“, „Accoglimento parziale“, „Non accoglimento“.



Zusammenhang zwischen den im P.I.Tre.-System erstellten Faszikeln und dem „Register der Zugänge“

Durch die Protokollierung der Zugangsanträge und der diesbezüglichen Unterlagen (eventuelle Mitteilungen an Drittbetroffene, Antwort auf den Einspruch gegen den Zugang, Mitteilung der zuständigen Struktur mit Angabe des Ablehnungsgrunds usw.) mittels der spezifischen je nach Art des Zugangs vorgesehenen Faszikel erfolgt zugleich die automatische Erstellung des Registers der Zugänge. In diesem Register, das vom Generalsekretariat verwaltet und regelmäßig auf der Website der Region im Bereich „Transparente Verwaltung“ veröffentlicht wird, werden die in die verschiedenen Felder des Protokolls zur Dokumentenverwaltung eingegebenen Informationen dargestellt.

REGIONE AUTONOMA TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

RICHIESTA DI ACCESSO

☐ ***Alla Segreteria***[1]**_____**
(in caso di accesso civico generalizzato e accesso documentale);

oppure

☐ ***Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (in caso di accesso civico semplice);***

Il sottoscritto/a

(campi obbligatori: nome, cognome e almeno un dato di recapito o contatto)

Dati anagrafici				/ /
	nome	***cognome***	***luogo di nascita***	***data di nascita***

Residenza				
	indirizzo	***CAP***	***Comune***	***Prov./Stato estero***

1 In caso di accesso civico generalizzato e accesso documentale l'istanza va presentata alle segreterie delle Strutture competenti per materia (Ripartizioni e/o Segreteria generale della Giunta in quanto struttura equiparata).
In caso di accesso civico semplice l'istanza va presentata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, per il tramite della Segreteria generale della Giunta.

Gli indirizzi di posta elettronica cui inviare le domande sono i seguenti:

Segreteria generale della Giunta	*giunta@pec.regione.taa.it*
Ripartizione I - Pianificazione e programmazione delle risorse	***programmazione@pec.regione.taa.it***
Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamen tali	***ripaist@pec.regione.taa.i***
Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea, e giudici di pace	***ripmin@pec.regione.taa.it***
Ripartizione IV- Gestione delle risorse umane	***personale@pec.regione.taa.it***
Ripartizione V- Gestione delle risorse strumentali	***risorsestrumentali@pec.regione.taa.it***

E' ulteriormente possibile trasmettere istanze di accesso alla casella generale di posta elettronica certificata della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol regione.taa@regione.taa.legalmail.it .
Sarà cura del servizio protocollo trasmettere l'istanza all'Ufficio competente
.
La richiesta di accesso può essere inviata con una delle seguenti modalità:

tramite posta elettronica, tramite posta elettronica certificata (PEC), tramite posta ordinaria all'indirizzo: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol – Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO, tramite fax al n. 0461/201496, con consegna a mano presso la Segreteria Generale della Giunta regionale – secondo piano – Regione Autonoma Trentino – Alto Adige – Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

Dati di contatto	***@***			
	indirizzo PEC/e-mail	***telefono/cellulare***		***fax***

in qualità di legale rappresentante della società/ditta/persona giuridica/ente	***Denominazione società/ditta/persona giuridica/ente/altro (da precisare)***	***Dati inerenti la procura/Incarico***

in qualità di:	
	campo facoltativo: solo per rilevazioni statistiche (a titolo meramente esemplificativo ricercatore, studente, giornalista, libero professionista, dipendente pubblico, ecc.)

CHIEDE

(barrare la casella corrispondente)

☐ ***accesso civico generalizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera 0a) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16 (riferimento art. 5, comma 2, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni) per i DOCUMENTI non soggetti ad obbligo di pubblicazione in base alla normativa vigente, detenuti dalla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, e di seguito specificati:***

Documenti	
	Specificare gli elementi necessari per consentire di identificare quanto richiesto.

mediante:

☐ ***visione***

☐ ***rilascio in copia semplice***

☐ ***rilascio in copia autenticata***

☐ ***rilascio in copia autenticata in bollo (il costo delle marche da bollo è a carico del richiedente);***

☐ ***accesso ai documenti amministrativi, ai sensi degli artt. 26 e seguenti della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13, e successive modificazioni, nonché D.P.Reg. 16 novembre 2004, n. /L (riferimento: legge n. 241 del 1990, e successive modificazioni.)***

Documenti	
	Specificare gli elementi necessari per consentire di identificare quanto richiesto.

mediante:

☐ ***visione***

☐ ***rilascio in copia semplice***

☐ ***rilascio in copia autenticata***

☐ ***rilascio in copia autenticata in bollo (il costo delle marche da bollo è a carico del richiedente)***

in quanto portatore dei seguenti interessi giuridicamente rilevanti e motivi di legittimazione collegati al documento richiesto:

Motivazione	

☐ ***accesso civico semplice, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, per omessa pubblicazione obbligatoria, ai sensi della normativa regionale vigente, dei seguenti DOCUMENTI nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol:***

Documenti	***Specificare i dati, le informazioni, i documenti di cui è stata omessa, anche parzialmente, la pubblicazione obbligatoria; nel caso in cui il richiedente ne sia a conoscenza, specificare anche la norma che impone la pubblicazione di quanto richiesto.***

Tale accesso sarà assicurato tramite pubblicazione e contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione (con indicazione del collegamento ipertestuale).

Modalità di esercizio dell'accesso (indicare la modalità prescelta):

☐ ***visione/ritiro presso la sede dell'Ufficio che detiene i documenti;***

☐ ***invio al seguente indirizzo di posta elettronica (PEO) / posta elettronica certificata (PEC);***

☐ ***invio per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: indirizzo_____ località _____ provincia_____ CAP_____ Stato _____;***

Il sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA

di essere informato/a che potrà essere richiesto il pagamento delle spese effettivamente sostenute e documentate per la riproduzione su supporti materiali (carta o CD)[1];

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

ALLEGA

copia di documento di identità o di riconoscimento (non occorre per le istanze sottoscritte con firma digitale o elettronica qualificata o con identificazione tramite SPID nonché per le istanze consegnate direttamente all'addetto dell'Ufficio e sottoscritte in sua presenza).

(luogo e data)	*(firma)*

[1] ***La trasmissione telematica e la copia di file digitali su supporto fornito dal richiedente (CD o dispositivo USB) sono esenti da pagamento.***

REGIONE AUTONOMA TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

ZUGANGSANTRAG

☐ ***An das Sekretariat***[1] _____
(falls der allgemeine Bürgerzugang oder der Zugang zu den Verwaltungsunterlagen beantragt wird)

oder

☐ ***An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol*** *(falls der einfache Bürgerzugang beantragt wird)*

Die/Der Unterfertigte

(Pflichtfelder: Vorname, Zuname und mindestens eine Kontaktangabe)

Personalien				
	Vorname	*Zuname*	*Geburtsort*	*Geburtsdatum*

Wohnsitz				
	Adresse	*PLZ*	*Gemeinde*	*Provinz/ausländ. Staat*

Kontakt-daten	@		
	E-Mail- oder zertifizierte E-Mail-Adresse	*Telefon/Mobiltelefon*	*Fax*

ERSUCHT

---

1 Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang und auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen sind beim Sekretariat der für das jeweilige Sachgebiet zuständigen Struktur (Abteilungen und/oder Generalsekretariat der Regionalregierung als gleichgestellte Organisationsstruktur) einzureichen.
Anträge auf einfachen Bürgerzugang sind über das Generalsekretariat der Regionalregierung an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz zu richten.

Die Anträge können an nachstehende E-Mail-Adressen gesandt werden:

Generalsekretariat der Regionalregierung	*giunta@pec.regione.taa.it*
Abteilung I – Planung und Programmierung der Ressourcen	*programmazione@pec.regione.taa.it*
Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse	*ripaist@pec.regione.taa.i*
Abteilung III – Sprachminderheiten, europäische Integration und Friedensgerichte	*ripmin@pec.regione.taa.it*
Abteilung IV – Verwaltung der Humanressourcen	*personale@pec.regione.taa.it*
Abteilung V – Verwaltung der technischen Ressourcen	*risorsestrumentali@pec.regione.taa.it*

Es ist außerdem möglich, den Zugangsantrag an die allgemeine zertifizierte E-Mail-Adresse der Autonomen Region Trentino-Südtirol regione.taa@regione.taa.legalmail.it zu senden.
Der Protokolldienst leitet dann den Antrag an das zuständige Amt weiter.

Der Zugangsantrag kann mit einer der nachstehenden Modalitäten übermittelt werden:

E-Mail; zertifizierte E-Mail; Post an die Adresse: Autonome Region Trentino-Südtirol – Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT; Fax an die Nr. 0461/201496; persönliche Übergabe beim Generalsekretariat der Regionalregierung – 2. Stock – Autonome Region Trentino-Südtirol – Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT.

in ihrer Eigenschaft als gesetzliche Vertreterin / in seiner Eigenschaft als gesetzlicher Vertreter der Gesellschaft/Firma/juristischen Person/Körperschaft	*Name der Gesellschaft/Firma/juristischen Person/Körperschaft o. ä.(bitte genau angeben)*	*Angaben zur Vollmacht/zum Auftrag*

Beschäftigung:	*Fakultatives Feld, nur für statistische Erhebungen (z. B. Forscher/in, Student/in, Journalist/in, Freiberufler/in, öffentliche/r Bedienstete/r usw.)*

(Zutreffendes ankreuzen)

☐ ***um allgemeinen Bürgerzugang*** *im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16, (Bezugsbestimmung: Art. 5 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 i.d.g.F) zu nachstehenden DOKUMENTEN, die aufgrund der geltenden Bestimmungen nicht veröffentlichungspflichtig sind und bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol aufliegen*

Dokumente	*Die zur Identifizierung der beantragten Dokumente erforderlichen Daten genau angeben*

durch:

☐ *Einsichtnahme*

☐ *Ausstellung einer einfachen Kopie*

☐ *Ausstellung einer beglaubigten Kopie*

☐ *Ausstellung einer beglaubigten Kopie mit Stempelmarke (Die Gebühr für die Stempelmarke geht zu Lasten der antragstellenden Person)*

☐ ***um Zugang zu den Verwaltungsunterlagen*** *im Sinne des Art. 26 ff. des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 i.d.g.F. sowie des DPReg. vom 16. November 2004, Nr. 7/L (Bezugsbestimmung: Gesetz Nr. 241/1990 i.d.g.F.)*

Dokumente	*Die zur Identifizierung der beantragten Dokumente erforderlichen Daten genau angeben*

durch:

☐ *Einsichtnahme*

☐ *Ausstellung einer einfachen Kopie*

☐ *Ausstellung einer beglaubigten Kopie*

☐ *Ausstellung einer beglaubigten Kopie mit Stempelmarke (Die Gebühr für die Stempelmarke geht zu Lasten der antragstellenden Person),*

da in Zusammenhang mit den Dokumenten, zu denen der Zugang beantragt wird, sie/er Trägerin/Träger nachstehender rechtlich relevanter Interessen ist bzw. nachstehende Legitimierungsgründe bestehen:

Begründung	

☐ ***um einfachen Bürgerzugang*** *im Sinne des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch das Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16, da die nachstehenden im Sinne der geltenden Regionalbestimmungen der Veröffentlichungspflicht unterliegenden DOKUMENTE nicht unter dem Bereich „Transparente Verwaltung" der offiziellen Website der Autonomen Region Trentino-Südtirol veröffentlicht wurden:*

Dokumente	*Die veröffentlichungspflichtigen Daten, Informationen, Dokumente angeben, deren Veröffentlichung – auch nur teilweise – unterlassen wurde*; *wenn bekannt, auch die Bestimmung angeben, in der die Veröffentlichungspflicht vorgesehen ist*.

Der Zugang erfolgt durch Veröffentlichung der Dokumente und Mitteilung an die antragstellende Person über die erfolgte Veröffentlichung (mit Angabe des entsprechenden Hyperlinks).

Das Zugangsrecht wird wie folgt ausgeübt (Zutreffendes ankreuzen):

☐ *Einsichtnahme/Abholen beim Amt, bei dem die Dokumente aufliegen*

☐ *Zusendung an die folgende E-Mail- bzw. zertifizierte E-Mail-Adresse: _____*

☐ *Zusendung mittels Einschreiben mit Rückschein an die folgende Adresse:*

Straße/Platz _____ Ort _____
Provinz _____ PLZ _____ Staat _____

Die/Der Unterfertigte

ERKLÄRT

ferner, dass sie/er darüber in Kenntnis ist, dass für die bestrittenen und nachgewiesenen Kosten für die Wiedergabe der Dokumente auf Datenträgern (Papier oder CD)[1] eine Gebühr erhoben werden kann;

dass sie/er Einsicht in die Information über die Verarbeitung der personenbezogenen Daten im Sinne des Art. 13 der EU-Verordnung Nr. 679/2016 genommen hat,

und

LEGT

eine Kopie des Personalausweises bei. (Davon wird abgesehen, wenn der Antrag digital oder in einer anderen qualifizierten Form elektronisch signiert ist oder die antragstellende Person mittels SPID identifiziert wird oder wenn der Antrag unmittelbar der/dem Bediensteten des Amtes übergeben und vor dieser/diesem unterzeichnet wird.)

(Ort und Datum)	*(Unterschrift)*

[1] *Die digitale Übermittlung und das Kopieren von digitalen Dateien auf Datenträger (CD oder USB-Stick), die von der antragstellenden Person zur Verfügung gestellt werden, sind gebührenfrei.*

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

RICHIESTA DI RIESAME
(per il richiedente accesso)

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

per il tramite
della Segreteria della Segreteria generale della Giunta

giunta@pec.regione.taa.it

e p.c.

Al Responsabile _____
(dirigente responsabile a decidere in merito all'istanza di accesso civico generalizzato)

Il sottoscritto/a

(campi obbligatori: nome, cognome e almeno un dato di recapito o contatto)

Dati anagrafici				/ /
	nome	*cognome*	*luogo di nascita*	*data di nascita*

Residenza				
	indirizzo	*CAP*	*Comune*	*Prov./Stato estero*

Dati di contatto	@		
	indirizzo PEC/e-mail	*telefono/cellulare*	*fax*

in riferimento all'istanza di accesso civico generalizzato presentata in data _____ prot. n. _____, con il seguente esito:

□ *diniego totale dell'accesso*
□ *diniego parziale dell'accesso*
□ *differimento dell'accesso*

come da comunicazione a firma del Responsabile _____ prot. n. _____ del_____, inviata a mezzo _____ e ricevuto in data_____;

oppure

□ *è mancata dall'Ufficio la risposta nei termini previsti dalla legge,*

CHIEDE

*il **RIESAME dell'istanza presentata**, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, con le seguenti motivazioni:*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

CHIEDE INOLTRE,

che le comunicazioni inerenti la presente richiesta di riesame siano inviate:
(barrare la modalità prescelta e compilare le parti relative)

□ *al seguente indirizzo di posta elettronica (PEO) / posta elettronica certificata (PEC);*

_____

□ *al seguente indirizzo postale;*

*indirizzo*_____ *località* _____ *provincia*_____ *CAP*_____ *Stato* _____*;*

DICHIARA

- di essere informato/a che potrà essere richiesto il pagamento delle spese effettivamente sostenute e documentate per la riproduzione su supporti materiali dei documenti richiesti (carta o CD)[1]*;*
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 2003.

ALLEGA

copia di documento di identità o di riconoscimento (non occorre per le istanze sottoscritte con firma digitale o elettronica qualificata o con identificazione tramite SPID nonché per le istanze consegnate direttamente all'addetto dell'Ufficio e sottoscritte in sua presenza).

(luogo e data) *(firma)*

[1] ***La trasmissione telematica e la copia di file digitali su supporto fornito dal richiedente (CD o dispositivo USB) sono esenti da pagamento.***

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

ANTRAG AUF ÜBERPRÜFUNG
(für die um Zugang ansuchende Person)

An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol

über
das Sekretariat des Generalsekretariats der Regionalregierung

giunta@pec.regione.taa.it

u. z. K.

An die Verantwortliche / An den Verantwortlichen_____
(für die Entscheidung über den Antrag auf allgemeinen Bürgerzugang verantwortliche Führungskraft)

Die/Der Unterfertigte

(Pflichtfelder: Vorname, Zuname und mindestens eine Kontaktangabe)

Personalien				. .
	Vorname	*Zuname*	*Geburtsort*	*Geburtsdatum*
Wohnsitz				
	Adresse	*PLZ*	*Gemeinde*	*Provinz/ausländ. Staat*
Kontaktdaten	@			
	E-Mail- oder zertifizierte E-Mail-Adresse		*Telefon/Mobiltelefon*	*Fax*

ERSUCHT

in Bezug auf den Antrag auf allgemeinen Bürgerzugang vom _____, Prot. Nr. _____,

der mit Mitteilung der/des Verantwortlichen _____ Prot. Nr. _____ vom _____ (die mittels _____ zugesandt und am _____ erhalten wurde) mit folgendem Ergebnis beantwortet wurde:

☐ *der Zugang wurde gänzlich verweigert*

☐ *der Zugang wurde teilweise verweigert*

□ *der Zugang wurde aufgeschoben*

bzw.

□ *der Antrag wurde in der gesetzlich vorgesehenen Frist vom zuständigen Amt nicht beantwortet*

um ***ÜBERPRÜFUNG des eingereichten Antrags*** *im Sinne des Art. 5 Abs. 7 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 i.d.g.F. aus den nachstehenden Gründen:*

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Sie/Er

ERSUCHT FERNER

darum, dass die Mitteilungen in Zusammenhag mit diesem Antrag wie folgt zugesandt werden:
(Zutreffendes ankreuzen und ausfüllen)

□ *an die nachstehende E-Mail- bzw. zertifizierte E-Mail-Adresse:*
_____

□ *per Post an die nachstehende Adresse:*

Straße/Platz _____ *Ort* _____
Provinz _____ *PLZ* _____ *Staat* _____

Die/Der Unterfertigte

ERKLÄRT

ferner, dass sie/er darüber in Kenntnis ist, dass für die bestrittenen und nachgewiesenen Kosten für die Wiedergabe der beantragten Dokumente auf Datenträgern (Papier oder CD)[1] eine Gebühr erhoben werden kann;

dass sie/er Einsicht in die Information über die Verarbeitung der personenbezogenen Daten im Sinne des Art. 13 der EU-Verordnung Nr. 679/2016 genommen hat,

und

LEGT

eine Kopie des Personalausweises bei. (Davon wird abgesehen, wenn der Antrag digital oder in einer anderen qualifizierten Form elektronisch signiert ist oder die antragstellende Person mittels SPID identifiziert wird oder wenn der Antrag unmittelbar der/dem Bediensteten des Amtes übergeben und vor dieser/diesem unterzeichnet wird.)

(Ort und Datum) *(Unterschrift)*

[1] *Die digitale Übermittlung und das Kopieren von digitalen Dateien auf Datenträger (CD oder USB-Stick), die von der antragstellenden Person zur Verfügung gestellt werden, sind gebührenfrei.*

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

RICHIESTA DI RIESAME
(del controinteressato)

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

per il tramite
della Segreteria della Segreteria generale della Giunta

giunta@pec.regione.taa.it

e p.c.

Al Responsabile _____
(dirigente responsabile che ha comunicato l'accoglimento dell'istanza di accesso)

Il sottoscritto/a

(campi obbligatori: nome, cognome e almeno un dato di recapito o contatto)

Dati anagrafici				/ /
	nome	*cognome*	*luogo di nascita*	*data di nascita*

Residenza				
	indirizzo	*CAP*	*Comune*	*Prov./Stato estero*

Dati di contatto	@		
	indirizzo PEC/e-mail	*telefono/cellulare*	*fax*

in riferimento al non accoglimento dell'opposizione presentata in data _____ prot. n. _____come da comunicazione a firma del Responsabile _____ prot. n. _____ del_____, inviata a mezzo _____ e ricevuto in data_____,

e dell'accoglimento dell'istanza di accesso come da comunicazione a firma del Responsabile _____ prot. n. _____ del_____, inviata a mezzo _____ e ricevuto in data_____;

CHIEDE

*il **RIESAME dell'opposizione e del relativo accoglimento dell'istanza di accesso,** ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, con le seguenti motivazioni:*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

CHIEDE INOLTRE,

che le comunicazioni inerenti la presente richiesta di riesame siano inviate:
(barrare la modalità prescelta e compilare le parti relative)

□ *al seguente indirizzo di posta elettronica (PEO) / posta elettronica certificata (PEC);*
_____

□ *al seguente indirizzo postale;*

*indirizzo*_____ *località* _____ *provincia*_____ *CAP*_____ *Stato* _____*;*

DICHIARA

- di essere informato/a che potrà essere richiesto il pagamento delle spese effettivamente sostenute e documentate per la riproduzione su supporti materiali dei documenti richiesti (carta o CD)[1]*;*
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 2003.

ALLEGA

copia di documento di identità o di riconoscimento (non occorre per le istanze sottoscritte con firma digitale o elettronica qualificata o con identificazione tramite SPID nonché per le istanze consegnate direttamente all'addetto dell'Ufficio e sottoscritte in sua presenza).

(luogo e data) *(firma)*

[1] ***La trasmissione telematica e la copia di file digitali su supporto fornito dal richiedente (CD o dispositivo USB) sono esenti da pagamento.***

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

ANTRAG AUF ÜBERPRÜFUNG
(für Drittbetroffene)

An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol

über
das Sekretariat des Generalsekretariats der Regionalregierung

giunta@pec.regione.taa.it

u. z. K.

An die Verantwortliche / An den Verantwortlichen_____
(verantwortliche Führungskraft, welche die Annahme des Zugangsantrags mitgeteilt hat)

Die/Der Unterfertigte

(Pflichtfelder: Vorname, Zuname und mindestens eine Kontaktangabe)

Personalien				. .
	Vorname	*Zuname*	*Geburtsort*	*Geburtsdatum*

Wohnsitz				
	Adresse	*PLZ*	*Gemeinde*	*Provinz/ausländ. Staat*

Kontaktdaten	@		
	E-Mail- oder zertifizierte E-Mail-Adresse	*Telefon/Mobiltelefon*	*Fax*

ERSUCHT

in Bezug auf die Ablehnung des Einspruchs vom _____, Prot. Nr. _____, laut Mitteilung der/des Verantwortlichen _____ Prot. Nr. _____ vom _____ (die mittels _____ zugesandt und am _____ erhalten wurde)

sowie in Bezug auf die Annahme des Zugangsantrags laut Mitteilung der/des Verantwortlichen _____ Prot. Nr. _____ vom _____ (die mittels _____ zugesandt und am _____ erhalten wurde)

um ***ÜBERPRÜFUNG des eingelegten Einspruchs und der Annahme des Zugangsantrags*** *im Sinne des Art. 5 Abs. 9 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 i.d.g.F. aus den nachstehenden Gründen:*

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Sie/Er

ERSUCHT FERNER

darum, dass die Mitteilungen in Zusammenhag mit diesem Antrag wie folgt zugesandt werden:
(Zutreffendes ankreuzen und ausfüllen)

☐ *an die nachstehende E-Mail- bzw. zertifizierte E-Mail-Adresse:*
_____

☐ *per Post an die nachstehende Adresse:*

Straße/Platz _____ *Ort* _____
Provinz _____ *PLZ* _____ *Staat* _____

Die/Der Unterfertigte

ERKLÄRT

ferner, dass sie/er darüber in Kenntnis ist, dass für die bestrittenen und nachgewiesenen Kosten für die Wiedergabe der beantragten Dokumente auf Datenträgern (Papier oder CD)[1] eine Gebühr erhoben werden kann;

dass sie/er Einsicht in die Information über die Verarbeitung der personenbezogenen Daten im Sinne des Art. 13 der EU-Verordnung Nr. 679/2016 genommen hat,

und

LEGT

eine Kopie des Personalausweises bei. (Davon wird abgesehen, wenn der Antrag digital oder in einer anderen qualifizierten Form elektronisch signiert ist oder die antragstellende Person mittels SPID identifiziert wird oder wenn der Antrag unmittelbar der/dem Bediensteten des Amtes übergeben und vor dieser/diesem unterzeichnet wird.)

(Ort und Datum) *(Unterschrift)*

[1] *Die digitale Übermittlung und das Kopieren von digitalen Dateien auf Datenträger (CD oder USB-Stick), die von der antragstellenden Person zur Verfügung gestellt werden, sind gebührenfrei.*

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 connessa all' ISTANZA DI ACCESSO/RIESAME

Titolare del trattamento
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito denominato "Regolamento"), la Regione Autonoma Trentino -Alto Adige/Südtirol di seguito "Regione", con sede via Gazzoletti n.2, Trento, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a comunicare ai richiedenti accesso informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti.

Il Responsabile della protezione dei dati personali
Il Responsabile della Protezione dei Dati RPD-DPO della Regione è Il Consorzio dei comuni trentini
Telefono: 04611920717
E-mail: servizioRPD@comunitrentini.it
PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it

Finalità e base giuridica del trattamento
Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare, in relazione all'oggetto dell'istanza di accesso, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso al rispetto del principio della pubblicità e della trasparenza cui soggiace l'attività dei pubblici poteri e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento non necessita di consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: assicurare l'esercizio del diritto di accesso.

Modalità di trattamento
I dati personali vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Responsabili esterni del trattamento
La Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
La Regione formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia.

Soggetti autorizzati al trattamento
I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Destinatari dei dati personali
I dati personali trattati non sono oggetto di comunicazione ad altri soggetti pubblici pubblici o privati o di diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE
I dati personali trattati non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione
I dati personali sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione e potrà protrarsi, nell'osservanza di tali disposizioni, anche a tempo indeterminato.

All''interessato al trattamento dei dati personali sono riconosciuti i seguenti diritti:
- ***richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;***
- ***ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;***
- ***richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;***
- ***ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;***
- ***richiedere la portabilità dei dati;***
- ***aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;***
- ***opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;***
- ***di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.***

Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e necessario per le finalità sopra indicate. Il suo mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare corso alla richiesta di accesso.

Information über die Verarbeitung personenbezogener Daten – Art. 13 der EU-Verordnung Nr. 679/2016 in Zusammenhang mit dem ZUGANGSANTRAG

Verantwortlicher für die Datenverarbeitung
Die Autonome Region Trentino-Südtirol, in der Folge „Region" genannt, mit Sitz in Trient, Via Gazzoletti 2, in ihrer Eigenschaft als Inhaberin der Verarbeitung personenbezogener Daten ist im Sinne des Art. 13 des Verordnung (EU) Nr. 2016/679 – „Verordnung des Europäischen Parlaments zum Schutz natürlicher Personen bei der Verarbeitung personenbezogener Daten, zum freien Datenverkehr und zur Aufhebung der Richtlinie 95/46/EG (Datenschutz-Grundverordnung)", in der Folge „Verordnung" genannt, dazu verpflichtet, die Personen, die um Zugang ansuchen, über die Verwendung der bereitgestellten personenbezogenen Daten zu informieren.

Datenschutzbeauftragter
Der Datenschutzbeauftragte der Region ist der Gemeindenverband der Provinz Trient
Telefon: 04611920717
E-Mail: servizioRPD@comunitrentini.it
Zertifizierte E-Mail: consorzio@pec.comunitrentini.it

Zweck und Rechtsgrundlage der Datenverarbeitung
Die Verarbeitung der Daten, die Gegenstand des Zugangsantrag sind, wird vom Verantwortlichen für die Erfüllung einer Aufgabe im öffentlichen Interesse unter Beachtung des Grundsatzes der Bekanntmachung und der Transparenz, dem die Tätigkeit der öffentlichen Behörden unterliegt, wahrgenommen. Die personenbezogenen Daten werden zwecks Gewährleistung der Ausübung des Zugangsrechts verarbeitet.

Verarbeitungsmodalitäten
Die Verarbeitung der personenbezogenen Daten erfolgt mittels EDV und/oder händisch unter Anwendung von Verfahren, die die Sicherheit und die Vertraulichkeit der Daten gewährleisten.

Externe Auftragsverarbeiter
Die Region kann mit der Ausübung von Tätigkeiten und der entsprechenden Verarbeitung personenbezogener Daten, für die sie verantwortlich ist, Dritte beauftragen. Diese müssen gemäß den Gesetzesbestimmungen Erfahrungs-, Kompetenz- und Zuverlässigkeitsstandards unter Beachtung der geltenden Bestimmungen in Sachen Datenverarbeitung – Datensicherheit inbegriffen – gewährleisten.
Bei der Beauftragung Dritter als Auftragsverarbeiter legt die Region Anleitungen, Aufgaben und Pflichten für dieselben fest. Sie unterzieht diese Rechtssubjekte periodischen Kontrollen, um das Niveau der Garantien zu überprüfen.

Zur Datenverarbeitung befugte Personen
Die personenbezogenen Daten werden von internem Personal verarbeitet, das vorab als mit der Verarbeitung beauftragtes Personal ermächtigt und bestellt wurde und dem geeignete Anweisungen im Hinblick auf die anzuwendenden Maßnahmen, Vorkehrungen und Verfahrensweisen zum konkreten Schutz der personenbezogenen Daten erteilt wurden.

Empfänger der personenbezogenen Daten
Die personenbezogenen Daten werden nicht anderen öffentlichen oder privaten Rechtssubjekten oder Medien mitgeteilt.

Weitergabe personenbezogener Daten an Nicht-EU-Länder
Die personenbezogenen Daten werden nicht an Länder außerhalb der Europäischen Union übermittelt.

Dauer der Speicherung
Die Speicherung der personenbezogenen Daten erfolgt für die zur Erfüllung der Aufgabe oder Funktion im öffentlichen Interesse strikt notwendige Zeit und aufgrund der geltenden Bestimmungen in Sachen Aufbewahrung der Dokumente und Archive der öffentlichen Verwaltung. Sie kann unter Beachtung besagter Bestimmungen auch auf unbefristete Zeit erfolgen.

Rechte des von der Verarbeitung personenbezogener Daten betroffenen Person:
- *Auskunft über das eventuelle Vorhandensein der sie betreffenden personenbezogenen Daten*
- *Mitteilung der personenbezogenen Daten in verständlicher Form;*
- *Informationen über Zwecke und Modalitäten der Datenverarbeitung;*
- *Berichtigung, Löschung, Einschränkung der Verarbeitung, Anonymisierung oder Sperrung von unrechtmäßig verarbeiteten Daten;*
- *die Datenübertragbarkeit verlangen;*
- *Aktualisierung, Berichtigung oder Vervollständigung der sie betreffenden personenbezogenen Daten;*
- *Widerspruch gegen die Verarbeitung der personenbezogenen Daten aus berechtigten Gründen;*
- *Einreichung einer Beschwerde bei der Datenschutzbehörde.*

Bereitstellung der Daten
Die Bereitstellung der personenbezogenen Daten ist obligatorisch und für die oben genannten Zwecke notwendig. Bei unterlassener Bereitstellung der Daten kann dem Zugangsantrag nicht stattgegeben werden.

PIAO

ALLEGATO n. 3

Sottosezione 2.3.
Rischi corruttivi e trasparenza

Modulistica (mod. n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9)

PIAO

(Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan)

ANLAGE 3

Unterabschnitt 2.3.
Korruptionsrisiken und Transparenz

Vordrucke (Vordr. Nr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 und 9)

Mod. 1)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA ALL'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

(art. 42 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m, artt.2,4,5,6,12,13 e 15 del Codice di comportamento del personale dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol)

Al/Alla _____
(superiore gerarchico)

Il/la sottoscritto/a _____ ,

in qualità di _____ ,

assegnato all'Ufficio _____ ,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni:

dichiara

con riferimento alla procedura di gara relativa a _____

di trovarsi nella seguente condizione _____

_____

che può realizzare un conflitto di interessi, anche potenziale, nell'espletamento della procedura sopra indicata. Ritiene pertanto di doversi astenere dalla partecipazione alla procedura di cui si tratta.

_____, lì _____

Firma

_____

Ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni, la presente è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Vordr. 1)

ERSATZERKLÄRUNG BETREFFEND DIE PFLICHT ZUR MELDUNG EINES INTERESSENKONFLIKTS

(Art. 42 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 50/2016 i.d.g.F., Art. 2, 4, 5, 6, 12, 13 und 15 der Verhaltensregeln für das Personal und die Führungskräfte der Autonomen Region Trentino-Südtirol)

An die/den _____
(Vorgesetzte/Vorgesetzten)

Die/Der Unterfertigte _____ ,

in ihrer/seiner Eigenschaft als _____ ,

die/der dem nachstehenden Amt zugeteilt ist: _____ ,

erklärt

im Sinne des Art. 46 und 47 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F.

mit Bezug auf das Vergabeverfahren betreffend _____ ,

dass auf sie/ihn folgende Umstände zutreffen: _____

_____ ,

die zu einem – auch potenziellem – Interessenkonflikt bei der Abwicklung des oben genannten Verfahrens führen könnten. Folglich ist sie/er der Ansicht, sich von der Beteiligung am betreffenden Verfahren enthalten zu müssen.

_____, den _____

Unterschrift

_____

Im Sinne des Art. 38 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F. wird diese Erklärung von der erklärenden Person in Anwesenheit der/des zuständigen Bediensteten unterzeichnet bzw. sie wird unterzeichnet und dem zuständigen Amt zusammen mit einer nicht beglaubigten Kopie eines Erkennungsausweises der unterzeichnenden Person zugesandt.

Mod. 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA ALL'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE[1]

(art. 42 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m,
artt.2,4,5,6,12,13 e 15 del Codice di comportamento del personale
dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol)

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di _____

(*specificare indicando una o più delle seguenti tipologie: dipendente della Regione all'atto di assegnazione all'Ufficio competente in materia di appalti, RUP, commissario/a giudicatore, segretari/a di commissione giudicatrice, o altro soggetto che in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, sia in grado di impegnare l'ente verso terzi o comunque rivesta, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poter obiettivamente influenzare l'attività contrattuale esterna partecipando al ciclo di vita dell'appalto);*

incarico conferito con (specificare l'atto di conferimento): _____

assegnato all'Ufficio _____ ,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni:

dichiara

- la non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione ai compiti assegnati e alle attività da svolgere.

Il/la sottoscritto/a inoltre:

- si obbliga ad informare tempestivamente per iscritto il superiore gerarchico (Responsabile dell'Ufficio) di ogni variazione successivamente intervenuta alla predetta situazione;
- si obbliga in caso di insorgenza di situazioni di conflitto, anche potenziali, ad asternersi dal partecipare all'adozione delle relative decisioni.

_____, lì _____

Firma

_____

Ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni, la presente è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

[1] Si evidenzia che la presente dichiarazione sostitutiva, da compilare in caso di assegnazione del dipendente regionale all'atto di assegnazione all'Ufficio competente in materia di appalti, dovrà poi essere rilasciata - limitatamente a RUP e componenti della commissione giudicatrice - anche in occasione dell'espletamento delle singole **procedure di gara** e dovrà pertanto essere conseguentemente modificata.

La presente dichiarazione inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 77, comma 6, del Codice dei contratti si applica anche ai commissari e ai segretari delle commissioni giudicatrici di gara (ai quali si applica anche l'articolo 35-*bis* del decreto legislativo 135 del 2001 e successive modificazioni), fatte salve le cause di incompatibilità e di astensione specificatamente previste dal citato articolo 77.

Vordr. 2)

ERSATZERKLÄRUNG BETREFFEND DIE PFLICHT ZUR MELDUNG EINES INTERESSENKONFLIKTS[1]

(Art. 42 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 50/2016 i.d.g.F., Art. 2, 4, 5, 6, 12, 13 und 15 der Verhaltensregeln für das Personal der Autonomen Region Trentino-Südtirol, einschließlich der Führungskräfte)

Die/Der Unterfertigte _____

in ihrer/seiner Eigenschaft als _____

(bitte eine oder mehrere der nachstehenden Eigenschaften angeben: *Regionalbedienstete/r bei der Zuteilung zu dem in Sachen Vergabeverfahren zuständigen Amt; einzige/r Verfahrensverantwortliche/r; Mitglied der Vergabekommission; Schriftführer/in der Vergabekommission; anderes Rechtssubjekt, das aufgrund eines gültigen rechtlichen, gesetzgeberischen oder vertraglichen Titels die Körperschaft gegenüber Dritten verpflichten kann oder das de facto oder de jure eine Rolle innehat, in der es die externe Vertragstätigkeit objektiv beeinflussen und an den gesamten Phasen des Vergabeverfahrens teilnehmen kann),*

deren/dessen Auftrag mit nachstehendem Akt erteilt wurde (Beauftragungsakt angeben): _____

_____

und die/der dem nachstehenden Amt zugeteilt ist:

_____ ,

erklärt

im Sinne des Art. 46 und 47 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F.,

- dass keine – auch nur potentielle – Interessenkonflikte in Bezug auf die zugewiesenen Aufgaben und die durchzuführenden Tätigkeiten vorliegen.

Die/Der Unterfertigte verpflichtet sich ferner,

- den direkten Vorgesetzen (die für das Amt verantwortliche Person) unverzüglich schriftlich über jede später eintretende Änderung der derzeitigen Situation zu informieren;
- sich der Beteiligung an den entsprechenden Entscheidungen zu enthalten, falls ein – auch nur potentieller – Interessenkonflikt eintreten sollte.

_____, den _____

Unterschrift

_____

Im Sinne des Art. 38 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F. wird diese Erklärung von der betreffenden Person in Anwesenheit der/des zuständigen Bediensteten unterzeichnet bzw. unterzeichnet und dem zuständigen Amt zusammen mit einer nicht beglaubigten Kopie eines Erkennungsausweises der unterzeichnenden Person zugesandt.

[1] Es wird darauf hingewiesen, dass die vorliegende Ersatzerklärung, die bei der Zuteilung eines/einer Regionalbediensteten zu dem in Sachen Vergabeverfahren zuständigen Amt, auszufüllen ist, von den betreffenden Personen auch bei der Durchführung der einzelnen **Vergabeverfahren** abzugeben und dementsprechend abzuändern ist.
Diese Erklärung gilt im Sinne des Art. 77 Abs. 6 des Kodex der öffentlichen Verträge auch für die Mitglieder und die Schriftführer der Vergabekommission (für die auch der Art. 35-*bis* des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 135/2001 i.d.g.F. gilt), unbeschadet der spezifisch in genanntem Art. 77 vorgesehenen Unvereinbarkeitsgründe und Gründe für die Enthaltungspflicht.

Mod. 3)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONDANNA PER REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CUI AL CAPO I DEL TITOLO II DEL LIBRO SECONDO DEL CODICE PENALE

(art. 35-*bis* del D. Lgs. n. 135 del 2001 e successive modificazioni)

Il/la sottoscritto/a _____

con incarico di [1] _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del d.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato d.P.R nonché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35-*bis* del D.lgs 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni,

dichiara

di non essere stato condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Trento, _____

Firma

_____

[1] **Art. 35-*bis*. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.**
1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Vordr. 3)

ERKLÄRUNG ÜBER DAS NICHTVORHANDENSEIN VON VERURTEILUNGEN wegen VERBRECHEN GEGEN DIE ÖFFENTLICHE VERWALTUNG LAUT dem ZWEITEN Buch 2. Titel 1. ABSCHNITT des Strafgesetzbuches

(Art. 35-*bis* des GvD Nr. 135/2001 i.d.g.F.)

Die/Der Unterfertigte _____

mit nachstehendem Auftrag[1] _____

erklärt

in Kenntnis der Bestimmungen laut Art. 76 des DPR vom 28.12.2000, Nr. 445 i.d.g.F. im Falle von unwahren Erklärungen, im Sinne und für die Wirkungen der Art. 46 und 47 des genannten DPR sowie im Sinne und für die Wirkungen des Art. 35-*bis* des GvD vom 30.03.2001, Nr. 165 i.d.g.F., dass sie/er nicht – auch nicht mit nicht rechtskräftigem Urteil – wegen Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches verurteilt wurde.

Trient, den _____

Unterschrift

_____

[1] **Art. 35-*bis*. Korruptionsvorbeugung bei der Einsetzung von Kommissionen und der Zuweisung von Ämtern**
(1) Wer, auch mit nicht rechtskräftigem Urteil, wegen der Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches verurteilt wurde,
a) darf nicht – auch nicht mit Aufgaben der Schriftführung – Mitglied in Kommissionen für den Zugang zum öffentlichen Dienst oder für öffentliche Auswahlverfahren sein;
b) darf nicht – auch nicht mit leitenden Aufgaben – Ämtern zugeteilt werden, die Finanzmittel verwalten, Güter, Dienste und Lieferungen ankaufen sowie Subventionen, Beiträge, Zuschüsse oder finanzielle Beihilfen gewähren oder entrichten bzw. öffentlichen und privaten Rechtssubjekten wirtschaftliche Vorteile zuerkennen;
c) darf nicht Mitglied in Kommissionen sein, die für die Wahl des Vertragspartners bei der Vergabe von Bau-, Liefer- und Dienstleistungsaufträgen, die Gewährung oder Entrichtung von Subventionen, Beiträgen, Zuschüssen, finanziellen Beihilfen sowie die Zuerkennung wirtschaftlicher Vorteile jeglicher Art zuständig sind.
(2) Die Bestimmung laut Abs. 1 ergänzt die Gesetze und Verordnungen, die die Einsetzung von Kommissionen und die Ernennung deren Schriftführer regeln.

Mod. 4)

DICHIARAZIONE INCARICHI E ATTIVITÀ

di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10
e all'art. 39-*undecies* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ ,

in relazione all'incarico di _____ ,

al fine di consentire all'amministrazione di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39-*undecies* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni

visto l'art. 53 del D. Lgs. 165 del 2001 e s.m.i.,

vista la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23-*ter* del d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della legge n. 147/2013; art. 13 del d.l. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014);

visto l'art. 39 undecies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e l'art. dell'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10,

dichiara

☐ di non svolgere incarichi o non essere titolare di cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;

☐ di svolgere incarichi o di essere titolare di cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione di seguito specificati:

Incarichi e cariche				
Soggetto conferente	Tipologia incarico/carica	Data conferimento incarico	Data fine incarico Importo	Importo lordo

☐ di non svolgere attività professionali;

☐ di svolgere le attività professionali di seguito specificate:

Attività professionali		
Attività	Soggetto	Periodo di riferimento

Il/la sottoscritto/a si impegna, altresì, a trasmettere alla _____ *(Struttura o ufficio che affida l'incarico)* della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol il curriculum vitae in formato europeo – ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della medesima – privato di ogni informazione personale non strettamente connessa con l'incarico da assumere, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si autorizza la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol.

In fede.

Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il sottoscritto è altresì informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione è obbligatorio, che la stessa sarà conservata presso la Segreteria generale – Ufficio Affari generali, Via Gazzoletti 2 – Trento in relazione alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei conti, che il trattamento avverrà sia su supporto cartaceo che elettronico e che gli spettano inoltre i diritti di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento (e-mail servizoRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentinfi.it, sito internet www.comunitrentini.it.).

Data: _____

Firmato in originale
(sul retro)

Vordr. 4)

ERKLÄRUNG ÜBER AUFTRÄGE UND TÄTIGKEITEN

laut Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10
und des Art. 39-*undecies* des Landesgesetzes vom 19. Juli 1990, Nr. 23

(im Sinne der Art. 47 des DPR Nr. 445/2000 abgegebene Erklärung
zum Ersatz eines Notorietätsaktes)

Die/Der Unterfertigte _____

erklärt

in Zusammenhang mit dem Auftrag als _____ ,

um der Verwaltung die Erfüllung ihrer Veröffentlichungspflicht laut Art. 39-*undecies* des Landesgesetzes vom 19. Juli 1990, Nr. 23 zu ermöglichen, im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 unter eigener Verantwortung und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des DPR Nr. 445/2000 im Falle von Falschangaben und unwahren Erklärungen,

aufgrund des Art. 53 des GvD Nr. 165/2001 i.d.g.F.;

aufgrund der Bestimmungen betreffend die Obergrenze für Bezüge und Vergütungen (Art. 23-*ter* des GD Nr. 201/2011, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz Nr. 214/2011; Art. 1 Abs. 471 ff. des Gesetzes Nr. 147/2013; Art. 13 des Gesetzesdekrets Nr. 66/2014, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz Nr. 89/2014);

aufgrund des Art. 39-*undecies* des Landesgesetzes vom 19. Juli 1990, Nr. 23 und des Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10:

☐ keine Aufträge oder Ämter bei Körperschaften des privaten Rechts innezuhaben, die von der öffentlichen Verwaltung geregelt oder finanziert werden;

☐ nachstehende Aufträge oder Ämter bei Körperschaften des privaten Rechts innezuhaben, die von der öffentlichen Verwaltung geregelt oder finanziert werden:

Aufträge und Ämter				
Auftragserteilende Körperschaft	Art des Auftrags/Amtes	Datum der Auftragserteilung	Ende des Auftrags Betrag	Bruttobetrag

☐ keine freiberufliche Tätigkeit auszuüben;

☐ nachstehende freiberufliche Tätigkeiten auszuüben:

Freiberufliche Tätigkeiten		
Tätigkeit	Rechtssubjekt	Bezugszeitraum

Die/Der Unterfertigte verpflichtet sich, der Autonomen Region Trentino-Südtirol – _____ *(auftragserteilende Struktur oder auftragserteilendes Amt angeben)* den Lebenslauf im Europass-Format, aus dem jegliche nicht direkt mit dem zu übernehmenden Auftrag zusammenhängende personenbezogene Information gestrichen wurde, zwecks Veröffentlichung auf der offiziellen Website der Region zu übermitteln sowie eventuelle Änderungen betreffend den Inhalt dieser Erklärung umgehend mitzuteilen.

Die Autonome Region Trentino-Südtirol wird ermächtigt, die in dieser Erklärung angeführten Angaben – sofern vorgesehen – auf der offiziellen Website der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu veröffentlichen.

Verarbeitung der personenbezogenen Daten

Gemäß Art. 13 der Verordnung (EU) 2016/679 wurde die/der Unterfertigte darüber in Kenntnis gesetzt, dass die Bereitstellung der in dieser Erklärung enthaltenen personenbezogenen Daten obligatorisch ist, dass die Erklärung beim Generalsekretariat – Amt für allgemeine Angelegenheiten, Via Gazzoletti 2 – Trient in Bezug auf die Ernennung zum Mitglied des Rechnungsprüferkollegiums aufbewahrt wird, dass die Datenverarbeitung sowohl auf Papier als auch unter Verwendung elektronischer Verfahren erfolgt und dass der/dem Unterfertigten die Rechte laut Art. 8 der oben genannten Verordnung zustehen.

Die Verantwortliche für die Verarbeitung personenbezogener Daten ist die Autonome Region Trentino-Südtirol; Datenschutzbeauftragter ist der Gemeindenverband der Provinz Trient mit Sitz in Trient (E-Mail-Adresse: servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, Website www.comunitrentini.it.)

Datum: _____

Original signiert
(siehe Rückseite)

Mod. 5)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(ai sensi dell'art. 47 e seguenti DPR 445/2000)

Resa per incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione regionale

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ in relazione all'incarico di _____

_____ ,

visto l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001;

visto il D.lgs. n. 39 del 2013;

visto il D.lgs. n. 33 del 2013;

vista la legge regionale n. 10 del 2014 (in particolare l'art. 1, comma 1, lett. d);

visto il Capo I-*bis* della legge provinciale n. 23 del 1990;

visto il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 5 febbraio 2014 (di seguito Codice di comportamento della Regione);

Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

dichiara

- ☐ di aver preso visione delle incompatibilità previste dagli articoli 39-*septies*, comma 3 e 39-*novies* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.;
- ☐ di essere collocato in quiescenza;
- ☐ di non essere collocato in quiescenza;
- ☐ di non avere in corso un rapporto di lavoro dipendente presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol;
- ☐ di avere in corso un rapporto di lavoro dipendente presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol,
- ☐ di non svolgere funzioni di consigliere provinciale o regionale, assessore provinciale o regionale, di parlamentare nazionale o europeo;

- ☐ di non essere parente o affine entro il terzo grado di membri della Giunta regionale o del soggetto competente ad affidare l'incarico;
- ☐ di non essere componente di comitati e organismi collegiali comunque denominati per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e consulenza rientranti nei compiti dei medesimi comitati e organismi;
- ☐ di essere informato che, ai sensi del Codice di comportamento della Regione, gli obblighi di condotta ivi previsti si estendono in quanto compatibili a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere a favore dell'amministrazione. Parimenti vale per il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione (PTPCT);
- ☐ di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 4 c. 1, del Codice di comportamento della Regione);
- ☐ di aderire e fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 4 c. 1, del Codice di comportamento della Regione) di seguito specificate:

Associazione – circolo – altri organismi	Denominazione

- ☐ di non avere o non aver avuto rapporti di collaborazione e di non essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art. 5, c. 1 del codice di comportamento della Regione);
- ☐ di avere o aver avuto rapporti di collaborazione o di essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art. 5, c. 1 del codice di comportamento della Regione) di seguito specificati:

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Rapporto di parentela	Periodo di riferimento

- ☐ di essere informato che, ai sensi dell'art. 6 del Codice di comportamento della Regione, si deve astenere dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di ci sia amministratore o gerente o dirigente. Il soggetto (dipendente/ collaboratore/consulente) si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(eventuale)

- ☐ di non aver mai riportato condanne penali (ivi incluse le sentenze previste dall'art. 442, c. 2 del C.P.C. cd di patteggiamento);
- ☐ di aver riportato le seguenti condanne:_____;
- ☐ di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti;
- ☐ di essere a conoscenza di avere i seguenti procedimenti penali in corso:_____

In fede.

Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il sottoscritto è altresì informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione è obbligatorio, che la stessa sarà conservata presso _____, Via Gazzoletti 2 – Trento in relazione alla nomina _____, che il trattamento avverrà sia su supporto cartaceo che elettronico e che gli spettano inoltre i diritti di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento (e-mail servizoRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentinfi.it, sito internet www.comunitrentini.it.).

Data: _____

Firmato in originale
(sul retro)

Vordr. 5)

ERKLÄRUNG ZUM ERSATZ EINES NOTORIETÄTSAKTES

(im Sinne des Art. 47 ff. des DPR Nr. 445/2000)

in Zusammenhang mit der Erteilung von Mitarbeits- und Beratungsaufträgen
an verwaltungsfremde Personen

Die/Der Unterfertigte _____ ,

geboren am _____ in _____

erklärt

in Zusammenhang mit dem Auftrag als _____ ,

aufgrund des Art. 53 des GvD Nr. 165/2001;

aufgrund des GvD Nr. 39/2013;

aufgrund des GvD Nr. 33/2013;

aufgrund des Regionalgesetzes Nr. 10/2014 (insbesondere des Art. 1 Abs. 1 Buchst. d));

aufgrund des Kap. I-*bis* des Landesgesetzes Nr. 23/1990;

aufgrund des mit Beschluss der Regionalregierung vom 5. Februar 2014, Nr. 25 genehmigten Verhaltensregeln für das Personal der Autonomen Region Trentino-Südtirol, einschließlich der Führungskräfte (in der Folge: „Verhaltensregeln der Region“);

unter eigener Verantwortung und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des DPR Nr. 445/2000 im Falle von Falschangaben und unwahren Erklärungen,

- ☐ in die Unvereinbarkeitsgründe laut Art. 39-*septies* Abs. 3 und Art. 39-*novies* des Landesgesetzes vom 19. Juli 1990, Nr. 23 i.d.g.F. Einsicht genommen zu haben;
- ☐ im Ruhestand zu sein;
- ☐ nicht im Ruhestand zu sein;
- ☐ derzeit in keinem Dienstverhältnis mit der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu stehen;
- ☐ derzeit in einem Dienstverhältnis mit der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu stehen;
- ☐ nicht das Amt eines Landtags- oder Regionalratsabgeordneten, eines Landesrats oder Regionalassessors bzw. eines Mitglieds des italienischen oder europäischen Parlaments zu bekleiden;
- ☐ keine Verwandtschafts- oder Verschwägerungsbeziehung bis zum dritten Grad mit Mitgliedern der Regionalregierung oder der für die Erteilung des Auftrags zuständigen Person zu haben;

- ☐ im Falle der Durchführung von Studien, Forschungs- und Beratungstätigkeiten, die zu den Aufgaben eines wie auch immer benannten Beirats oder Kollegialorgans gehören: nicht Mitglied dieses Beirats oder Kollegialorgans zu sein;
- ☐ darüber informiert zu sein, dass im Sinne der Verhaltensregeln der Region die darin enthaltenen Pflichten, soweit vereinbar, auch für nachstehende Kategorien gelten: Mitarbeiter und Berater mit jedweder Art von Vertrag oder Auftrag aus welchem Rechtstitel auch immer, Inhaber von Ämtern und Aufträgen in den direkt mit den politischen Führungsorganen zusammenarbeitenden Ämtern, Mitarbeiter – aus welchem Rechtstitel auch immer – von Unternehmen, die zugunsten der Verwaltung Güter liefern, Dienstleistungen erbringen oder Arbeiten durchführen. Dasselbe gilt in Bezug auf den Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Region;
- ☐ nicht Mitglied von Vereinigungen bzw. Organisationen zu sein, deren Interessen mit der Amtstätigkeit in Konflikt geraten könnten (Art. 4 Abs. 1 der Verhaltensregeln der Region);
- ☐ Mitglied nachstehender Vereinigungen bzw. Organisationen zu sein, deren Interessen mit der Amtstätigkeit in Konflikt geraten könnten (Art. 4 Abs. 1 der Verhaltensregeln der Region):

Vereinigung – Verein – sonstige Organisationen	Name

- ☐ keine wie auch immer vergüteten Verhältnisse der Zusammenarbeit mit privaten Rechtssubjekten zu unterhalten oder in den letzten drei Jahren unterhalten zu haben und nicht über das Bestehen solcher Verhältnisse ihrer Verwandten oder Verschwägerten bis zum zweiten Grad, ihres Ehepartners oder im selben Haushalt lebender Person in Kenntnis zu sein (Art. 5 Abs. 1 der Verhaltensregeln der Region);
- ☐ nachstehende wie auch immer vergütete Verhältnisse der Zusammenarbeit mit privaten Rechtssubjekten zu unterhalten oder in den letzten drei Jahren unterhalten zu haben bzw. über das Bestehen solcher Verhältnisse ihrer Verwandten oder Verschwägerten bis zum zweiten Grad, ihres Ehepartners oder im selben Haushalt lebender Person in Kenntnis zu sein (Art. 5 Abs. 1 der Verhaltensregeln der Region):

Art des Verhältnisses	Privates Rechtssubjekt	Person, die das Verhältnis unterhält	Verwandtschaftsbeziehung	Bezugszeitraum

☐ darüber informiert zu sein, dass sie/er sich im Sinne des Art. 6 der Verhaltensregeln der Mitwirkung an Entscheidungen oder Tätigkeiten enthalten muss, welche die eigenen Interessen oder die Interessen von Verwandten, Verschwägerten bis zum zweiten Grad, des Ehepartners/der Ehepartnerin oder der im selben Haushalt lebenden Personen bzw. die Interessen von Personen, mit denen sie/er gewöhnlich verkehrt, oder von Personen oder Organisationen, mit denen sie/er oder der Ehepartner/die Ehepartnerin einen Streitfall anhängig hat oder schwer verfeindet ist oder mit denen bedeutende Gläubiger- oder Schuldnerverhältnisse bestehen, von Personen oder Organisationen, die sie/er als Vormund, Kurator, Bevollmächtigter oder Agent vertritt, von Körperschaften, – auch nicht anerkannten – Vereinen, Komitees, Gesellschaften oder Betriebsstätten, in denen sie/er Verwalter, Geschäftsführer oder Leiter ist, betreffen könnten. Die/Der Unterfertigte (Angestellte, Mitarbeiter/in, Berater/in) enthält sich außerdem in jedem anderen Fall, in dem schwerwiegende Gründe vorliegen, die eine Mitwirkung als unschicklich erscheinen lassen.

(eventuell)

☐ nie strafrechtlich verurteilt worden zu sein (einschließlich der Urteile laut Art. 442 Abs. 2 des StGB betreffend den sog. gerichtlichen Vergleich);

☐ wie nachstehend verurteilt worden zu sein: _____ ;

☐ nicht von gegen sie/ihn anhängigen Strafverfahren in Kenntnis zu sein;

☐ von nachstehenden gegen sie/ihn anhängigen Strafverfahren in Kenntnis zu sein: _____ .

Verarbeitung der personenbezogenen Daten

Gemäß Art. 13 der Verordnung (EU) 2016/679 wurde die/der Unterfertigte darüber in Kenntnis gesetzt, dass die Bereitstellung der in dieser Erklärung enthaltenen personenbezogenen Daten obligatorisch ist, dass die Erklärung bei _____, Via Gazzoletti 2 Trient in Bezug auf die Ernennung zu _____ aufbewahrt wird, dass die Datenverarbeitung sowohl auf Papier als auch unter Verwendung elektronischer Verfahren erfolgt und dass der/dem Unterfertigten die Rechte laut Art. 8 der oben genannten Verordnung zustehen.
Die Verantwortliche für die Verarbeitung personenbezogener Daten ist die Autonome Region Trentino Südtirol; Datenschutzbeauftragter ist der Gemeindenverband der Provinz Trient mit Sitz in Trient (E Mail Adresse: servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, Website www.comunitrentini.it.)

Datum: _____

Original signiert
(siehe Rückseite)

Mod. 6)

ATTESTAZIONE DI VERIFICA

ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001

Visto l'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012, relativamente alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

Vista la deliberazione (o altro provvedimento) con la quale la Giunta regionale ha incaricato il sig. _____

a svolgere l'incarico relativo _____

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato in data _____

Esaminata la documentazione agli atti;

attesta

di aver verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in _____capo a per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

Trento, lì _____

Il Segretario generale
o il Dirigente di ripartizione
firmato digitalmente
_____

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-*bis* D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Vordr. 6)

BESTÄTIGUNG DER ÜBERPRÜFUNG

(*im Sinne des Art. 53 Abs. 14 des GvD Nr. 165/2001)*

Aufgrund des Art. 53 GvD Nr. 165/2001, geändert durch das Gesetz Nr. 190/2012, betreffend die Überprüfung des Nichtvorliegens von – auch potentiellen – Interessenkonflikten;

Aufgrund des Beschlusses (oder der sonstigen Maßnahme), mit dem (der) die Regionalregierung

Frau/Herrn _____ zur Ausübung des Auftrags betreffend

_____ beauftragt hat;

Nach Einsichtnahme in die von der betroffenen Person ausgestellte Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes vom _____ ;

Nach Einsichtnahme in die aufliegenden Unterlagen;

wird bestätigt,

dass überprüft wurde, dass in Bezug auf _____ keine – auch potentiellen – Interessenkonflikte in Zusammenhang mit der Ausführung des eingangs genannten Auftrags vorliegen.

Trient, den _____

Der Generalsekretär oder Abteilungsleiter
digital signiert

_____

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-*bis* des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 GvD Nr. 39/1993).

Mod. 7)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

In relazione all'incarico di _____

consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative, relative a dichiarazioni false o mendaci, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

(*si prega di barrare le dichiarazioni di NON interesse*)

dichiara

1) di essere a conoscenza delle **cause di inconferibilità** di cui al d.lgs. 39/2013, e di non trovarsi in alcuna causa di esse, e in particolare:
   a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del c.p. (cioè i reati contro la P.A.), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [art. 3, co. 1 lett.c), e co. 7 del d.lgs. 39/2013];
   b) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non definitiva da parte della Corte dei conti, al risarcimento del danno erariale per condotte dolose, in relazione ad incarichi in settori sensibili ed esposti al rischio di corruzione [art. 11, co. 1, lett. q) della l. 124/2015];
   c) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 4, co. 1];
   d) di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 4, co. 1];
   e) di non essere stato/a, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];
   f) di non essere stato/a, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o di una forma associativa tra Comuni della medesima Regione aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

g) di non esser stato/a, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o da parte di uno degli enti locali menzionati al punto precedente (ossia di un Comune della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della medesima Regione aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti) [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

2) di essere a conoscenza delle cause di **incompatibilità** di cui al d.lgs. 39/2013, e di non trovarsi in alcuna causa di esse, e in particolare:
   a) non avere, da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, un incarico amministrativo di vertice o un incarico dirigenziale che comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da enti di diritto privato regolati o finanziati dalla RATAA e, al tempo stesso, incarichi e/o cariche in quegli stessi enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 9, co. 1 del d.lgs. 39/2013];
   b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 9, co. 2 del d.lgs. 39/2013];
   c) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo o parlamentare [art. 11, co. 1 e art. 12, co. 2 del d.lgs. 39/2013];
   d) di non ricoprire:
      - la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;
      - la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;
      - la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 11, co. 2];
   e) di non essere componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 12, co. 3 lett a) del d.lgs. 39/2013];
   f) di non essere componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un Comune della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra Comuni della medesima Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol avente, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti [art. 12, co. 3, lett b) del d.lgs. 39/2013];
   g) di non essere presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 12, co. 3, lett c) del d.lgs. 39/2013];
   h) di non ricoprire o aver ricoperto nei 2 anni precedenti alcuna carica presso alcun ente, e/o di non svolgere alla data della sottoscrizione, o non aver svolto nei 2 anni precedenti alcun incarico o attività professionale in proprio regolata, finanziata o retribuita dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;

il/la sottoscritto/a si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione.

Trento, _____

Firmata in originale

Vordr. 7)

ERKLÄRUNG ÜBER DAS NICHTBESTEHEN VON GRÜNDEN FÜR DIE NICHTERTEILBARKEIT UND DIE UNVEREINBARKEIT VON AUFTRÄGEN

im Sinne des Art. 20 des GvD Nr. 39/2013

Die/Der unterfertigte _____ ,

geboren am _____ , in _____ ,

erklärt

in Zusammenhang mit dem Auftrag als _____

im Bewusstsein über die zivil-, straf- und verwaltungsrechtliche Haftung laut Art. 76 des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 im Falle von Falschangaben oder unwahren Erklärungen,

(*NICHTZUTREFFENDES streichen)*

1) dass sie/er über die **Gründe für die Nichterteilbarkeit** laut GvD Nr. 39/2013 informiert ist und dass keiner dieser Gründe auf sie/ihn zutrifft, und insbesondere:
   a) nicht mit einem auch nicht rechtskräftigem Urteil wegen der Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches (d. h. die Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung), dem das Urteil auf Strafzumessung im Sinne des Art. 444 der Strafprozessordnung gleichgestellt ist [Art. 3 Abs. 1 Buchst. c) und Abs. 7 des GvD Nr. 39/2013], verurteilt worden zu sein;
   b) nicht – auch nicht mit nicht endgültigem Urteil des Rechnungshofes – zur Entschädigung des Schadens zu Lasten der Staatskassen wegen vorsätzlichen Verhaltens in Bezug auf Aufträge in sensiblen und korruptionsgefährdeten Bereichen verurteilt worden zu sein [Art. 11 Abs. 1 Buchst. q) des Gesetzes Nr. 124/2015];
   c) in den vorhergehenden zwei Jahren in Körperschaften des privaten Rechts, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt oder finanziert werden, keine Aufträge durchgeführt oder Ämter bekleidet zu haben [Art. 4 Abs. 1];
   d) in den vorhergehenden zwei Jahren keine selbständigen beruflichen Tätigkeiten ausgeübt zu haben, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt, finanziert oder vergütet werden [Art. 4 Abs. 1];

e) in den vorhergehenden zwei Jahren nicht Mitglied der Regionalregierung oder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013];
f) im vorhergehenden Jahr nicht Mitglied des Ausschusses oder des Rates einer Gemeinde der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses derselben Region mit insgesamt über 15.000 Einwohnern gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013];
g) im vorhergehenden Jahr weder Präsident noch Geschäftsführer einer von der Autonomen Region Trentino-Südtirol oder von einer der im vorstehenden Absatz angeführten örtlichen Körperschaften (d. h. einer Gemeinde der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses derselben Region mit insgesamt über 15.000 Einwohnern) kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013];

2) dass sie/er über die Gründe für die **Unvereinbarkeit** laut GvD Nr. 39/2013 informiert ist und dass keiner dieser Gründe auf sie/ihn zutrifft, und insbesondere:
   a) keine Aufträge in Spitzenpositionen im Verwaltungungsbereich oder Führungsaufträge seitens der Autonomen Region Trentino-Südtirol, die Befugnisse der Aufsicht oder Kontrolle über die Tätigkeiten der von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelten oder finanzierten Körperschaften des privaten Rechts mit sich bringen, und gleichzeitig Aufträge und/oder Ämter in denselben von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelten oder finanzierten Körperschaften des privaten Rechts zu haben [Art. 9 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013];
   b) keine selbständige berufliche Tätigkeit auszuüben, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt, finanziert oder vergütet wird [Art. 9 Abs. 2 des GvD Nr. 39/2013];
   c) nicht das Amt als Präsident des Ministerrates, Minister, Vizeminister, Unterstaatssekretärs, außerordentlicher Regierungskommissär oder Parlamentsabgeordneter zu bekleiden [Art. 11 Abs. 1 und Art. 12 Abs. 2 des GvD Nr. 39/2013];
   d) keines der folgenden Ämter zu bekleiden:
      - das Amt eines Mitglieds der Regionalregierung oder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol;
      - das Amt eines Mitglieds der Landesregierung oder des Landtags einer Provinz, des Ausschusses oder Rates einer Gemeinde mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit der gleichen Einwohnerzahl in der Autonomen Region Trentino-Südtirol;
      - das Amt als Präsident und Geschäftsführer einer von der Autonomen Region Trentino-Südtirol kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts [Art. 11 Abs. 2];
   e) weder Mitglied der Regionalregierung noch des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu sein [Art. 12 Abs. 3 Buchst. a) des GvD Nr. 39/2013];
   f) nicht das Amt eines Mitglieds der Landesregierung oder des Landtags einer Provinz, des Ausschusses oder Rates einer Gemeinde der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit insgesamt über 15.000 Einwohnern zu bekleiden [Art. 12 Abs. 3 Buchst. b) des GvD Nr. 39/2013];
   g) weder Präsident noch Geschäftsführer einer von der Autonomen Region Trentino-Südtirol kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts zu sein [Art. 12 Abs. 3 Buchst. c) des GvD Nr. 39/2013];

h) derzeit und in den vorhergehenden zwei Jahren kein Amt bei einer Körperschaft zu bekleiden bzw. bekleidet zu haben und/oder zum Datum der Unterzeichnung und in den vorhergehenden zwei Jahren keinen Auftrag durchzuführen bzw. durchgeführt zu haben und/oder keine selbständigen beruflichen Tätigkeiten auszuüben oder ausgeübt zu haben, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt, finanziert oder vergütet werden.

Die/Der Unterfertigte verpflichtet sich, eventuelle Änderungen betreffend den Inhalt dieser Erklärung umgehend mitzuteilen und gegebenenfalls eine neue Erklärung auszustellen.

Trient, den _____

Original signiert

Mod. 8)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

(resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/*2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190")*

Il/La sottoscritto/a _____ ,

in relazione all'incarico di Consigliere di _____ ,

avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e autodichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle sanzioni civili e amministrative previste dagli artt. 17, 19 e 20 del d.lgs. 39/2013,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere a conoscenza delle cause di **inconferibilità** di cui al d.lgs. 39/2013, e di NON trovarsi, alla data del rilascio della presente dichiarazione, in alcuna di tali situazioni e in particolare *(barrare le caselle corrispondenti)*:

☐ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale (cioè i reati contro la P.A.), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [art. 3, co. 1 lett.d), e co. 7 del d.lgs. 39/2013];[1]

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

☐ di non essere stato/a, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

☐ di non essere stato/a, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio della Provincia autonoma di Trento o della Provincia autonoma di Bolzano o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o di una forma associativa tra Comuni della medesima Regione aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

_____

Nota 1 Ai fini della determinazione della durata dell'inconferibilità, vedasi i commi 2 e 3 dello stesso art. 3 d.lgs. 39/2013; ai fini dell'individuazione della tipologia di incarichi (diversi da quelli che comportano l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione) conferibili in alcuni casi di condanna per reati contro la P.A., vedasi il comma 4 dello stesso art. 3.

☐ di non esser stato/a, nell'anno precedente, presidente[2] o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico[3] da parte dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o da parte di uno degli enti locali menzionati al punto precedente [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

oppure

☐ di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale (cioè i reati contro la P.A.), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [art. 3, co. 1 lett.d), e co. 7 del d.lgs. 39/2013];

☐ di trovarsi in una delle seguenti cause di inconferibilità:

_____

_____

_____

Ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato sopra – conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac in materia di accertamento delle inconferibilità e incompatibilità, di cui alla delibera n. 833 del 3 agosto 2016 – sono accettate solo le autodichiarazioni con elencazione di tutti gli incarichi ricoperti (di qualsiasi natura) negli ultimi 2 anni, nonché delle eventuali condanne penali, ancorché non passate in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione.

Qui di seguito si riportano tutti gli eventuali incarichi ricoperti anche diversi da quelli elencati ai punti precedenti:

_____

_____

_____

_____

Qui di seguito si riportano tutte le eventuali condanne penali, ancorché non passate in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione:

_____

_____

_____

_____

Nota 2 Ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. l) del D.Lgs. 39/2013 si intende per "incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico" gli incarichi di **Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili,** di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Nota 3 Ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 39/2013 si intende per "**enti di diritto privato in controllo pubblico**" le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 cc. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il sottoscritto è altresì informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione è obbligatorio, che la stessa sarà conservata presso la Segreteria della Giunta regionale – Ufficio Affari generali, Via Gazzoletti 2 – Trento in relazione alla designazione in organi sociali di società, che il trattamento avverrà sia su supporto cartaceo che elettronico e che gli spettano inoltre i diritti di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.
Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento (e-mail servizoRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentinfi.it, sito internet www.comunitrentini.it.)

Luogo e data _____

Il dichiarante

Allegati: copia fotostatica documento d'identità in corso di validità

RegioneAutonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol | **Region Autonoma Trentin-Südtirol** | **Autonome Region Trentino-Südtirol**

Vordr. 8)

ERKLÄRUNG ÜBER DAS NICHTVORHANDENSEIN VON NICHTERTEILBARKEITSGRÜNDEN

(im Sinne des Art. 20 des GvD Nr. 39/2013 „Bestimmungen über die Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen bei den öffentlichen Verwaltungen und bei den der öffentlichen Kontrolle unterliegenden privaten Körperschaften laut Art. 1 Abs. 49 und 50 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190“)

Die/Der Unterfertigte _____

ERKLÄRT UNTER EIGENER VERANTWORTUNG

in Bezug auf den Auftrag als Mitglied des Verwaltungsrats der _____ in Anwendung der Bestimmungen betreffend die Eigenbescheinigungen und die Eigenerklärungen laut Art. 46 und 47 des DPR Nr. 445/2000 und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des genannten DPR im Falle der Urkundenfälschung bzw. unwahrer Erklärungen sowie der Zivil- und Verwaltungsstrafen laut Art. 17, 19 und 20 des GvD Nr. 39/2013,

dass sie/er über die Gründe für die **Nichterteilbarkeit** laut GvD Nr. 39/2013 informiert ist und dass zum Zeitpunkt der Ausstellung dieser Erklärung KEINER dieser Umstände auf sie/ihn zutrifft, und insbesondere (*entsprechendes Kästchen bitte ankreuzen*):

mit einem – wenn auch nicht rechtskräftigen – Urteil wegen Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches (Vergehen gegen die öffentliche Verwaltung), dem das Urteil auf Strafzumessung im Sinne des Art. 444 der Strafprozessordnung gleichgestellt ist [Art. 3 Abs. 1 Buchst. d) und Abs. 7 des GvD Nr. *39/2013], nicht verurteilt worden zu sein*[1]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

☐ in den vorhergehenden zwei Jahren nicht Mitglied der Regionalregierung oder des Regionalrats der Autonomen Region Trentino-Südtirol gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

☐ im Vorjahr nicht Mitglied der Landesregierung oder des Landtags der Autonomen Provinz Trient bzw. der Autonomen Provinz Bozen oder des Ausschusses oder des Rates einer Gemeinde der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlicher Zusammenarbeit in derselben Region mit insgesamt über 15.000 Einwohnern gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

_____

Anmerkung 1: Zwecks Festlegung der Dauer der Nichterteilbarkeit siehe Art. 3 Abs. 2 und 3 des GvD Nr. 39/2013; zwecks Festlegung der Art der (nicht mit der Ausübung von Verwaltungsbefugnissen verbundenen) Aufträge, die in einigen Fällen bei Verurteilung wegen Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung erteilt werden dürfen, siehe Art. 3 Abs. 4.

☐ im Vorjahr nicht Präsident[2] oder Geschäftsführer einer seitens der Autonomen Region Trentino-Südtirol oder einer der im vorstehenden Absatz erwähnten örtlichen Körperschaften öffentlich kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts[3] gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

oder

☐ mit einem – wenn auch nicht rechtskräftigen – Urteil wegen Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches (Vergehen gegen die öffentliche Verwaltung), dem das Urteil auf Strafzumessung im Sinne des Art. 444 der Strafprozessordnung gleichgestellt ist [Art. 3 Abs. 1 Buchst. d) und Abs. 7 des GvD Nr. 39/2013], verurteilt worden zu sein;

☐ dass einer der folgenden Nichterteilbarkeitsgründe vorliegt:

_____

_____

_____

Zwecks Überprüfung der obigen Erklärungen werden gemäß den in den Richtlinien der Antikorruptionsbehörde betreffend die Feststellung der Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit laut Beschluss vom 3. August 2016, Nr. 833 enthaltenen Anweisungen nur die Eigenerklärungen angenommen, in denen alle in den letzten zwei Jahren durchgeführten Aufträge (jeglicher Art) sowie die eventuellen – wenn auch nicht rechtskräftigen – strafrechtlichen Verurteilungen wegen Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung aufgelistet sind.

Nachstehend sind die oben erwähnten Aufträge sowie alle weiteren eventuell durchgeführten Aufträge anzuführen:

_____

_____

_____

Nachstehend sind die eventuellen – wenn auch nicht rechtskräftigen – strafrechtlichen Verurteilungen wegen Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung anzuführen:

_____

_____

_____

Anmerkung 2: Im Sinne des Art. 1 Abs. 2 Buchst. l) des GvD Nr. 39/2013 gelten als „Aufträge als Verwalter öffentlicher Körperschaften und öffentlich kontrollierter Körperschaften des privaten Rechts“ die Aufträge als Präsident mit direkten Verwaltungsaufgaben, als Geschäftsführer u. Ä**.** oder in einem anderen wie auch immer benannten Leitungsorgan der öffentlichen Körperschaften und der öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts.

Anmerkung 3: Im Sinne des Art. 1 Abs. 2 Buchst. c) des GvD Nr. 39/2013 gelten als „öffentlich kontrollierte Körperschaften des privaten Rechts“ die Gesellschaften und die weiteren Körperschaften des privaten Rechts, die zugunsten der öffentlichen Verwaltungen Verwaltungsaufgaben wahrnehmen oder Güter und Dienstleistungen produzieren oder öffentliche Dienste verwalten, die im Sinne des Art. 2359 ZGB von den öffentlichen Verwaltungen kontrolliert sind, oder die Körperschaften, in denen die öffentlichen Verwaltungen, auch ohne Aktienbeteiligung, zur Ernennung der Spitzenpositionen oder der Mitglieder der Körperschaftsorgane befugt sind.

Datenverarbeitung

Im Sinne des Art.13 der Verordnung (EU) Nr. 2016/679 ist die/der Unterfertigte darüber informiert, dass die Bereitstellung der in dieser Erklärung enthaltenen personenbezogenen Daten obligatorisch ist, dass die Erklärung beim Sekretariat der Regionalregierung – Amt für allgemeine Angelegenheiten, via Gazzoletti 2 – Trient in Zusammenhang mit der Ernennung in Gesellschaftsorgane aufbewahrt wird, dass die Datenverarbeitung sowohl auf Papier als auch unter Verwendung elektronischer Verfahren erfolgen wird und dass der/dem Unterfertigten die Rechte laut Art. 8 der oben genannten Verordnung zustehen.
Verantwortlich für die Datenverarbeitung ist die Autonome Region Trentino-Südtirol, Datenschutzbeauftragter ist der Gemeindenverband der Provinz Trient mit Sitz in Trient (E-M-Adresse: servizoRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentinfi.it, sito internet www.comunitrentini.it.)

(Ort und Datum) _____

Die erklärende Person

Anlagen: Fotokopie eines gültigen Ausweises

Mod. 9)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

(resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013
"*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*")

Il/La sottoscritto/a _____

in relazione all'incarico nel Consiglio di Amministrazione di _____ ,

avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e autodichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle sanzioni civili e amministrative previste dagli artt. 17, 19 e 20 del d.lgs. 39/2013,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere a conoscenza delle cause di **Incompatibilità** di cui al d.lgs. 39/2013, e di NON trovarsi, alla data del rilascio della presente dichiarazione, in alcuna di tali situazioni e in particolare *(barrare le caselle corrispondenti)*:

☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 9, co. 2 del d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

☐ di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice[1] nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o incarichi di amministratore di ente pubblico nell'ambito della medesima Regione [art. 11, co. 2, lett. c) del d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

☐ di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice[1] nelle amministrazioni di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale [art. 11, co. 3, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

☐ di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale [art. 12, co. 3, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

Nota 1 Ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett i) del D.Lgs. 39/2013 si intende per "**incarichi amministrativi di vertice**", gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione.

- ☐ di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale [art. 12, co. 4, d.lgs. 39/2013];

  (solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

- ☐ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare [art. 13, co. 1 d.lgs. 39/2013];

  (solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

- ☐ di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, ovvero la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano o della Provincia autonoma di Trento o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 13, co. 2, lett. a) e b), d.lgs. 39/2013]

- ☐ di non ricoprire un ulteriore carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché della Provincia Autonoma di Bolzano o della Provincia autonoma di Trento o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 13, co. 2, lett. c), d.lgs. 39/2013]

oppure

- ☐ di ricoprire una delle cariche o uno degli incarichi elencati ai punti precedenti e, pertanto, di trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità:

_____

_____

_____

Il /la sottoscritto/a, inoltre, durante lo svolgimento dell'incarico si impegna a comunicare annualmente entro il **1° marzo** di ogni anno mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol all'indirizzo della Segreteria Generale (giunta@pec.regione.taa.it), l'insussistenza delle stesse cause di incompatibilità.

Ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato sopra – conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac in materia di accertamento delle inconferibilità e incompatibilità, di cui alla delibera n. 833 del 3 agosto 2016 – sono accettate solo le autodichiarazioni con elencazione di tutti gli incarichi ricoperti (di qualsiasi natura). Per tale ragione, qui di seguito si riportano tutti gli eventuali incarichi ricoperti anche diversi da quelli elencati ai punti precedenti

_____

_____

_____

Inoltre, il/la sottoscritto/a si obbliga a comunicare per iscritto alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol all'indirizzo della Segreteria Generale (giunta@pec.regione.taa.it), entro 15 giorni dall'avvenuta conoscenza, eventuali variazioni che possano interessare la presente dichiarazione, cioè l'insorgenza di cause di incompatibilità.

Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il sottoscritto è altresì informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione è obbligatorio, che la stessa sarà conservata presso la Segreteria della Giunta regionale – Ufficio Affari generali, Via Gazzoletti 2 – Trento in relazione alla designazione in organi sociali di società, che il trattamento avverrà sia su supporto cartaceo che elettronico e che gli spettano inoltre i diritti di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.
Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento (e-mail servizoRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentinfi.it, sito internet www.comunitrentini.it.)

Luogo e data _____

Il dichiarante

_____

Allegati: copia fotostatica documento d'identità in corso di validità

Vordr. 9)

ERKLÄRUNG ÜBER DAS NICHTVORHANDENSEIN VON UNVEREINBARKEITSGRÜNDEN

(im Sinne des Art. 20 des GvD Nr. 39/2013 „*Bestimmungen über die Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen bei den öffentlichen Verwaltungen und bei den der öffentlichen Kontrolle unterliegenden privaten Körperschaften gemäß Art. 1 Abs. 49 und 50 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190*“)

Die/Der Unterfertigte _____

ERKLÄRT UNTER EIGENER VERANTWORTUNG

in Bezug auf den Auftrag im Verwaltungsrat der/des _____
in Anwendung der Bestimmungen betreffend die Eigenbescheinigungen und die Eigenerklärungen laut Art. 46 und 47 des DPR Nr. 445/2000 und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des genannten DPR im Falle der Urkundenfälschung bzw. unwahrer Erklärungen sowie der Zivil- und Verwaltungsstrafen laut Art. 17, 19 und 20 des GvD Nr. 39/2013,

dass sie/er über die **Unvereinbarkeitsgründe** laut GvD Nr. 39/2013 informiert ist und dass zum Zeitpunkt der Ausstellung dieser Erklärung KEINER dieser Umstände auf sie/ihn zutrifft, und insbesondere dass sie/er (*entsprechendes Kästchen bitte ankreuzen*):

☐ keine selbständige berufliche Tätigkeit ausübt, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt, finanziert oder wie auch immer vergütet wird [Art. 9 Abs. 2 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

☐ keine Aufträge in Spitzenpositionen in der Verwaltung[1] bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol oder Aufträge als Verwalter einer öffentlichen Körperschaft in der Region innehat [Art. 11 Abs. 2 Buchst. c) des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

☐ keine Aufträge in Spitzenpositionen in der Verwaltung[1] bei einer Provinz, einer Gemeinde mit mehr als 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit der gleichen Einwohnerzahl in der Autonomen Region Trentino-Südtirol sowie keine Aufträge als Verwalter einer öffentlichen Körperschaft auf Landes- oder Gemeindeebene innehat [Art. 11 Abs. 3 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

_____

Anmerkung 1: Im Sinne des Art. 1 Abs. 2 Buchst. i) des GvD Nr. 39/2013 gelten als „**Aufträge in Spitzenpositionen in der Verwaltung**“ die Aufträge in höchsten leitenden Positionen, z. B. als Generalsekretär, Ressort- bzw. Abteilungsleiter, Generaldirektor oder gleichgestellte Positionen in den öffentlichen Verwaltungen und in den öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts, die Personen erteilt werden, welche der auftragserteilenden Verwaltung oder Körperschaft angehören oder extern sind, und nicht die ausschließliche Ausübung der Verwaltungsbefugnisse mit sich bringen.

☐ keine internen oder externen Führungsaufträge in den öffentlichen Verwaltungen, in den öffentlichen Körperschaften und in den öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts auf regionaler Ebene innehat [Art. 12 Abs. 3 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer) _____

☐ keine internen oder externen Führungsaufträge in den öffentlichen Verwaltungen, in den öffentlichen Körperschaften und in den öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts auf Landes- oder Gemeindeebene innehat [Art. 12 Abs. 4 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer) _____

☐ nicht das Amt des Präsidenten des Ministerrates oder das Amt eines Ministers, Vizeministers, Unterstaatssekretärs oder außerordentlichen Regierungskommissärs laut Art. 11 des Gesetzes vom 23. August 1988, Nr. 400, oder eines Parlamentsabgeordneten innehat [Art. 13 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer) _____

☐ nicht Mitglied der Regionalregierung oder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol oder Mitglied der Landesregierung oder des Landtags der Autonomen Provinz Bozen bzw. der Autonomen Provinz Trient oder des Ausschusses oder des Rates einer Gemeinde mit mehr als 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit der gleichen Einwohnerzahl in der Autonomen Region Trentino-Südtirol ist [Art. 13 Abs. 2 Buchst a) und b) des GvD Nr. 39/2013]

☐ kein weiteres Amt als Präsident bzw. Geschäftsführer einer Körperschaft des privaten Rechts innehat, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol, von der Autonomen Provinz Bozen oder von der Autonomen Provinz Trient oder von einer Gemeinde mit mehr als 15.000 Einwohnern oder von einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit der gleichen Einwohnerzahl in der Autonomen Region Trentino-Südtirol kontrolliert ist [Art. 13 Abs. 2 Buchst c) und b) des GvD Nr. 39/2013]

oder

☐ eines der in den vorstehenden Absätzen genannten Ämter bzw. einen der in den vorstehenden Absätzen genannten Aufträge innehat und dass demzufolge einer der folgenden Unvereinbarkeitsgründe vorliegt:

_____

_____

_____

Die/Der Unterfertigte verpflichtet sich während der Laufzeit des Auftrags, innerhalb **1. März** eines jeden Jahres eine unterzeichnete Erklärung über das Nichtvorhandensein der oben genannten Unvereinbarkeitsgründe an das Generalsekretariat der Autonomen Region Trentino-Südtirol (giunta@pec.regione.taa.it) zu übermitteln.
Zwecks Überprüfung der obigen Erklärungen werden gemäß den in den Richtlinien der Antikorruptionsbehörde betreffend die Feststellung der Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen laut Beschluss vom 3. August 2016, Nr. 833 enthaltenen Anweisungen nur die Eigenerklärungen angenommen, in denen alle wahrgenommenen Aufträge (jeglicher Art) aufgelistet sind. Aus diesem Grund werden nachstehend sämtliche eventuellen weiteren durchgeführten Aufträge angeführt:

_____

_____

_____

Die/Der Unterfertigte verpflichtet sich ferner, eventuelle Änderungen betreffend diese Erklärung, d.h. das Auftreten von Unvereinbarkeitsgründen, innerhalb 15 Tagen ab dem Tag der erfolgten Kenntnisnahme an das Generalsekretariat der Autonomen Region Trentino-Südtirol (giunta@pec.regione.taa.it) schriftlich mitzuteilen.

Datenverarbeitung

Im Sinne des Art.13 der Verordnung (EU) Nr. 2016/679 ist die/der Unterfertigte darüber informiert, dass die Bereitstellung der in dieser Erklärung enthaltenen personenbezogenen Daten obligatorisch ist, dass die Erklärung beim Sekretariat der Regionalregierung – Amt für allgemeine Angelegenheiten, Via Gazzoletti 2 – Trient in Zusammenhang mit der Ernennung in Gesellschaftsorgane aufbewahrt wird, dass die Datenverarbeitung sowohl auf Papier als auch unter Verwendung elektronischer Verfahren erfolgen wird und dass der/dem Unterfertigten die Rechte laut Art. 8 der oben genannten Verordnung zustehen.
Verantwortlich für die Datenverarbeitung ist die Autonome Region Trentino-Südtirol, Datenschutzbeauftragter ist der Gemeindenverband der Provinz Trient mit Sitz in Trient (E-Mail-Adresse: servizoRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentinfi.it, sito internet www.comunitrentini.it.)

(Ort und Datum) _____

Die erklärende Person

_____

Anlagen: Fotokopie eines gültigen Erkennungsausweises

PIAO

ALLEGATO n. 4

Sottosezione 2.3.
Rischi corruttivi e trasparenza

Decreto del Presidente della Regione del 18 maggio 2022, n. 9 recante: “Regolamento in materia di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39”

PIAO

(Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan)

ANLAGE 4

Unterabschnitt 2.3.
Korruptionsrisiken und Transparenz

Dekret des Präsidenten der Region vom 18. Mai 2022, Nr. 9 „Verordnung über die Unvereinbarkeit und Nichterteilbarkeit der Aufträge laut gesetzesvertretendem Dekret vom 8. April 2013, Nr. 39“

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE | *AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION

Emanazione del Regolamento in materia di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.	Erlass der Verordnung über die Unvereinbarkeit und Nichterteilbarkeit der Aufträge laut gesetzesvertretendem Dekret vom 8. April 2013, Nr. 39.

IL PRESIDENTE

Visti gli articoli 15, 17, 18 e 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", approvato in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Aufgrund der Art. 15, 17, 18 und 20 des in Umsetzung des Art. 1 Abs. 49 und 50 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190 genehmigten gesetzesvertretenden Dekrets vom 8. April 2013, Nr. 39 „Bestimmungen über die Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen bei den öffentlichen Verwaltungen und bei den der öffentlichen Kontrolle unterliegenden privaten Körperschaften";

Vista la deliberazione di Anac del 3 agosto 2016, n. 833, recante "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili", che prevede che un sistema di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 39/2013 fa capo al responsabile del Piano anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico, oltre che all'Autorità nazionale anticorruzione;

Aufgrund des ANAC-Beschlusses vom 3. August 2016, Nr. 833 „Richtlinien über die Feststellung der Nichterteilbarkeit oder Unvereinbarkeit der Verwaltungsaufträge seitens des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung. Aufsichtstätigkeit und Überprüfungsbefugnis der ANAC im Falle von Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen", laut dem ein System zur Aufsicht über die Beachtung der Bestimmungen gemäß GvD Nr. 39/2013 dem Verantwortlichen für den Antikorruptionsplan jeder öffentlichen Verwaltung, öffentlichen Körperschaft und öffentlich kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts sowie der Nationalen Antikorruptionsbehörde untersteht;

Considerato che il PTPCT 2022-2024 (approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2022, n. 37) prevede l'adozione di un regolamento con cui si individuano le procedure interne e gli adempimenti da porre in essere per il

In Anbetracht der Tatsache, dass der mit Beschluss der Regionalregierung vom 16. März 2022, Nr. 37 genehmigte Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz 2022-2024 den Erlass einer Verordnung vorsieht, in dem die internen

conferimento degli incarichi nel rispetto del d.lgs. n. 39/2013;

Verfahren und Vorgaben für die Erteilung von Aufträgen in Übereinstimmung mit dem GvD Nr. 39/2013 festgelegt werden;

Preso atto che nel regolamento si individua l'organo deputato ad esercitare la potestà di conferire gli incarichi di competenza dell'amministrazione regionale, in sostituzione dei componenti degli organi titolari che si trovino in stato di interdizione e viene altresì definita la procedura interna finalizzata al conferimento, anche in via sostitutiva, dei predetti incarichi;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass in der Verordnung das Organ bestimmt wird, das zur Erteilung der in die Zuständigkeit der Regionalverwaltung fallenden Aufträge anstelle der eigentlich zuständigen Organe befugt ist, sofern letzteren die Ausübung dieser Befugnis untersagt ist, sowie das interne Verfahren zur Erteilung dieser Aufträge auch im Ersatzwege festgelegt wird;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la legittimità del conferimento degli incarichi da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale, di disciplinare l'acquisizione della documentazione indicata dall'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e le relative verifiche, anche nelle ipotesi degli incarichi non conferiti direttamente dalla Regione, rispetto ai quali quest'ultima si limita ad effettuare le designazioni cui seguirà il conferimento da parte dell'ente in controllo;

Nach Dafürhalten, dass zwecks Gewährleistung der Rechtmäßigkeit der von der Kontrolle der Region unterliegenden öffentlichen und privaten Körperschaften vorgenommenen Auftragserteilung für zweckmäßig erachtet wird, die Einholung der Unterlagen laut Art. 20 des GvD Nr. 39/2013 und die entsprechenden Überprüfungen auch für die Fälle zu regeln, in denen die Aufträge nicht direkt von der Region erteilt werden, sondern die Region lediglich die Personen für den Auftrag namhaft macht und die von der Region kontrollierte Körperschaft danach den Auftrag erteilt;

Considerato che per le nomine negli enti pubblici e nelle società a partecipazione regionale rimane salvo quanto previsto dalla legge regionale 21 marzo 1980, n. 4 e successive modificazioni, per la parte compatibile con il d.lgs. n. 39/2013;

In Anbetracht der Tatsache, dass – was die Ernennungen in öffentlichen Körperschaften und Gesellschaften mit regionaler Beteiligung anbelangt – die Bestimmungen laut Regionalgesetz vom 21. März 1980, Nr. 4 i.d.g.F., sofern mit GvD Nr. 39/2013 vereinbar, unbeschadet bleiben;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 18 maggio 2022,

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung vom 18. Mai 2022, Nr. 80,

decreta

verfügt
DER PRÄSIDENT:

- di emanare l'allegato Regolamento in materia di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, il quale forma parte integrante ed essenziale del presente decreto.

- Es wird die beiliegende Verordnung über die Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen laut gesetzesvertretendem Dekret vom 8. April 2013, Nr. 39, die ergänzender und wesentlicher Bestandteil dieses Dekretes ist, erlassen.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorno ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen im Sinne des Art. 29 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;
b) von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegender außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Autonomen Region Trentino-Südtirol veröffentlicht und tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Il presente decreto è altresi pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.

Dieses Dekret wird außerdem im Bereich „Transparente Verwaltung" der offiziellen Website der Region veröffentlicht.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

IL PRESIDENTE / DER PRÄSIDENT
Maurizio Fugatti
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs.39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

ALLEGATO

REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ DEGLI INCARICHI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39

Articolo 1
Oggetto e finalità

1. Con il presente regolamento si individuano le procedure interne e gli adempimenti da porre in essere al fine di assicurare l'attuazione delle disposizioni del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, presso la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol e gli enti pubblici e privati in controllo regionale.

2. Nello specifico si disciplina:

a) l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, nell'ambito dei procedimenti di conferimento degli incarichi, da parte delle strutture regionali responsabili della relativa istruttoria;

b) l'attività di verifica preliminare all'atto di conferimento dell'incarico;

c) l'attività di verifica successiva all'atto di conferimento dell'incarico.

3. Il presente regolamento disciplina altresì l'acquisizione delle dichiarazioni e le attività di verifica di cui al comma 2, riferite alle designazioni funzionali ai conferimenti d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.

4. Secondo quanto disposto dall'articolo 18, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013 con il presente regolamento si individua altresì:

a) l'organo deputato ad esercitare la potestà di conferire gli incarichi di competenza dell'amministrazione regionale, in sostituzione dell'organo titolare che si trovi in stato di interdizione;

ANLAGE

VERORDNUNG ÜBER DIE UNVEREINBARKEIT UND DIE NICHTERTEILBARKEIT DER AUFTRÄGE LAUT GESETZESVERTRETENDEM DEKRET VOM 8. APRIL 2013, NR. 39.

Art. 1
Gegenstand und Ziele

(1) Um bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol und bei den der Kontrolle der Region unterliegenden öffentlichen und privaten Körperschaften die Umsetzung der Bestimmungen des GvD vom 8. April 2013, Nr. 39 zu gewährleisten, werden in dieser Verordnung die diesbezüglichen internen Verfahren und Vorgaben festgelegt.

(2) Im Einzelnen wird Folgendes geregelt:

a) die Einholung der Erklärungen über das Nichtbestehen von Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründen im Rahmen der Verfahren zur Auftragserteilung seitens der für die jeweilige Sachverhaltsermittlung zuständigen Organisationsstrukturen der Region;

b) die Überprüfung vor der Auftragserteilung;

c) die Überprüfung nach der Auftragserteilung.

(3) Diese Verordnung regelt ferner die Einholung der Erklärungen und die Überprüfungen laut Abs. 2 in Bezug auf die Namhaftmachungen zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften im Sinne des GvD Nr. 39/2013.

(4) Gemäß den Bestimmungen laut Art. 18 Abs. 3 des GvD Nr. 39/2013 wird in dieser Verordnung außerdem Nachstehendes bestimmt:

a) das Organ, das zur Erteilung der in die Zuständigkeit der Regionalverwaltung fallenden Aufträge anstelle des eigentlich zuständigen Organs befugt ist, sofern letzterem die Ausübung dieser Befugnis untersagt ist;

b) la procedura interna finalizzata al conferimento in via sostitutiva dei predetti incarichi.

5. Ai fini dell'applicazione del d.lgs. n. 39/2013, si richiamano le definizioni dell'articolo 1 del decreto stesso, compatibilmente con l'ordinamento della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

b) das interne Verfahren zur Erteilung genannter Aufträge im Ersatzweg.

(5) Zwecks Anwendung des GvD Nr. 39/2013 wird auf die Begriffsbestimmungen laut Art. 1 des genannten Dekrets verwiesen, soweit sie mit der Ordnung der Autonomen Region Trentino-Südtirol vereinbar sind.

Articolo 2
Obblighi precedenti al conferimento di un incarico

1. I conferimenti d'incarico da parte della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol e le designazioni funzionali ai conferimenti d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 sono preceduti dalla presentazione di una dichiarazione, rilasciata dalla persona a cui l'incarico sta per essere conferito, attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità secondo quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. n. 39/2013. La presentazione della dichiarazione è condizione di efficacia dell'incarico.

2. La dichiarazione, acquisita a cura della struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria della proposta del provvedimento di incarico o della designazione funzionale al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale, è corredata di un elenco di tutti gli incarichi e le cariche che la persona da nominare sta ricoprendo o ha ricoperto, nonché delle eventuali condanne subite per reati contro la pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 in relazione alla tipologia di incarico da conferire.

3. La struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria della proposta di provvedimento di incarico o della designazione funzionale al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale verifica la sussistenza di possibili cause di inconferibilità o di incompatibilità in base al contenuto della

Art. 2
Pflichten vor der Auftragserteilung

(1) Vor der Auftragserteilung seitens der Autonomen Region Trentino-Südtirol und vor den Namhaftmachungen zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften im Sinne des GvD Nr. 39/2013 muss die Person, welcher der Auftrag erteilt werden soll, eine Erklärung vorlegen, die das Nichtbestehen der Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe gemäß den Bestimmungen laut Art. 20 des GvD Nr. 39/2013 bescheinigt. Die Vorlegung dieser Erklärung ist eine Bedingung für die Wirksamkeit des Auftrags.

(2) Der Erklärung, die von der Organisationsstruktur eingeholt wird, die den Vorschlag der Maßnahme zur Auftragserteilung bzw. zur Namhaftmachung zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften bearbeitet, ist gemäß den Bestimmungen laut GvD Nr. 39/2013 bezüglich der Art des zu erteilenden Auftrags ein Verzeichnis aller Aufträge und Ämter, die die zu ernennende Person innehat oder innehatte, sowie der eventuellen Verurteilungen wegen Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung beizulegen.

(3) Die Organisationsstruktur, die den Vorschlag der Maßnahme zur Auftragserteilung bzw. zur Namhaftmachung zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften bearbeitet, überprüft auf der Grundlage der Erklärung und des dieser beiliegenden Verzeichnisses sowie

dichiarazione e dell'elenco allegato alla medesima, nonché dei fatti notori comunque acquisiti. La documentazione inerente all'istruttoria svolta viene trasmessa all'organo che conferisce l'incarico, unitamente alla proposta del provvedimento di incarico. Nel caso di designazioni funzionali al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale, la documentazione inerente all'istruttoria svolta viene trasmessa all'ente che conferisce l'incarico, unitamente alla proposta di designazione. Nelle suddette proposte di incarico o di designazione si dà atto dell'istruttoria e dell'insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità.

4. Se nell'ambito della verifica di cui al comma 3 viene riscontrata la possibile sussistenza di una causa di inconferibilità o di incompatibilità, la struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria della proposta del provvedimento di incarico o di designazione funzionale al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale ne dà notizia alla persona da nominare. Questa può presentare le sue controdeduzioni scritte entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. Decorso tale termine, la struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria procede all'accertamento definitivo di eventuali cause di inconferibilità o di incompatibilità ostative al conferimento dell'incarico stesso o alla designazione funzionale al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale.

5. Nel caso venga definitivamente accertata la sussistenza di una causa di inconferibilità o di incompatibilità, l'organo competente non procede alla nomina o alla designazione.

anderer allgemein bekannter Tatsachen, ob mögliche Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe bestehen. Die Unterlagen betreffend die durchgeführte Sachverhaltsermittlung werden zusammen mit dem Vorschlag der Maßnahme zur Auftragserteilung dem Organ übermittelt, das den Auftrag erteilt. Bei Namhaftmachungen zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften werden die Unterlagen betreffend die durchgeführte Sachverhaltsermittlung zusammen mit dem Vorschlag der Maßnahme zur Namhaftmachung der Körperschaft übermittelt, die den Auftrag erteilt. In den oben genannten Vorschlägen zur Auftragserteilung oder zur Namhaftmachung werden die Sachverhaltsermittlung sowie das Nichtbestehen von Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründen bestätigt.

(4) Wird bei der Überprüfung laut Abs. 3 das eventuelle Bestehen eines Nichterteilbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgrunds festgestellt, so teilt die Organisationsstruktur, die den Vorschlag der Maßnahme zur Auftragserteilung bzw. zur Namhaftmachung zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften bearbeitet, dies der zu ernennenden Person mit. Diese kann innerhalb von fünf Tagen nach Erhalt der Mitteilung schriftlich ihre Gegenäußerungen vorbringen. Nach Ablauf dieser Frist stellt die für die Sachverhaltsermittlung zuständige Organisationsstruktur endgültig eventuelle Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe fest, die die Auftragserteilung bzw. die Namhaftmachung zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften verhindern.

(5) Falls das Bestehen eines Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgrunds endgültig festgestellt wird, nimmt das zuständige Organ die Ernennung bzw. die Namhaftmachung nicht vor.

Articolo 3
Obblighi successivi
al conferimento di un incarico

1. La documentazione di cui all'articolo 2, nonché il provvedimento definitivo di conferimento dell'incarico da parte della Regione sono inviati, entro quindici giorni dall'adozione del provvedimento con cui è conferito l'incarico, al responsabile per la prevenzione della corruzione, affinché questi possa esercitare le funzioni di vigilanza previste dall'articolo 15 del d.lgs. n. 39/2013.

2. La documentazione di cui all'articolo 2 funzionale al conferimento d'incarico negli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale sono trasmessi, prima del conferimento dell'incarico, all'ente conferente.

3. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'articolo 15 del d.lgs. n. 39/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione si potrà avvalere degli uffici competenti per materia.

4. Il titolare dell'incarico conferito dalla Regione presenta annualmente una dichiarazione che attesta l'insussistenza di cause di incompatibilità.

5. La Regione può richiedere al soggetto incaricato dall'ente conferente a seguito di designazione da parte della Regione, annualmente o con la periodicità fissata dalla struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria, una dichiarazione che attesta l'insussistenza di cause di incompatibilità.

6. Il responsabile per la prevenzione della corruzione vigila che le dichiarazioni relative agli incarichi conferiti dalla Regione siano pubblicate, a cura e sotto la responsabilità delle strutture regionali competenti, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.

Art. 3
Pflichten nach
der Auftragserteilung

(1) Die Unterlagen laut Art. 2 sowie die endgültige Maßnahme zur Auftragserteilung seitens der Region sind innerhalb fünfzehn Tagen ab der Genehmigung der Maßnahme, mit der der Auftrag erteilt wurde, dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung zu übermitteln, damit dieser die Aufsichtsbefugnisse laut Art. 15 des GvD Nr. 39/2013 ausüben kann.

(2) Die Unterlagen laut Art. 2 zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften sind vor der Auftragserteilung der Körperschaft zu übermitteln, die den Auftrag erteilt.

(3) Zur Ausübung der Aufsichtsbefugnisse laut Art. 15 des GvD Nr. 39/2013 kann der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung mit den für das jeweilige Sachgebiet zuständigen Ämtern zusammenarbeiten.

(4) Der Inhaber des von der Region erteilten Auftrags hat jährlich eine Erklärung vorzulegen, die das Nichtbestehen von Unvereinbarkeitsgründen bestätigt.

(5) Die Region kann von der Person, welcher von der auftragserteilenden Körperschaft infolge der Namhaftmachung seitens der Region ein Auftrag erteilt wurde, die Vorlegung einer Erklärung verlangen, die das Nichtbestehen von Unvereinbarkeitsgründen bestätigt. Diese Erklärung ist jährlich oder nach den von der für die Sachverhaltsermittlung zuständigen Organisationsstruktur festgelegten Zeitabständen vorzulegen.

(6) Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung wacht darüber, dass die Erklärungen betreffend die von der Region erteilten Aufträge von den zuständigen Organisationsstrukturen der Region und unter deren Verantwortung im Bereich „Transparente Verwaltung" der offiziellen Website der Region veröffentlicht werden.

Articolo 4
Obblighi di comunicazione

1. Il titolare di un incarico conferito dalla Regione comunica all'organo che ha conferito l'incarico e al responsabile per la prevenzione della corruzione, entro 15 giorni dall'avvenuta conoscenza, qualsiasi situazione da cui consegua una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità.

2. Nello stesso termine, i soggetti incaricati a seguito di designazione da parte della Regione comunicano all'ente conferente e alla Regione qualsiasi situazione da cui consegua una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità.

Art. 4
Mitteilungspflichten

(1) Der Inhaber eines von der Region erteilten Auftrags hat dem Organ, das den Auftrag erteilt hat, und dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung innerhalb 15 Tagen, nachdem er davon Kenntnis erlangt hat, jeglichen Umstand zu melden, der einen Nichterteilbarkeits- oder einen Unvereinbarkeitsgrund zur Folge hat.
(2) Innerhalb derselben Frist haben die Personen, denen infolge der Namhaftmachung seitens der Region ein Auftrag erteilt wurde, der auftragserteilenden Körperschaft und der Region jeglichen Umstand zu melden, der einen Nichterteilbarkeits- oder einen Unvereinbarkeitsgrund zur Folge hat.

Articolo 5
Compiti del responsabile per la prevenzione della corruzione

1. Al responsabile per la prevenzione della corruzione compete vigilare sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità dichiarate dai titolari degli incarichi conferiti dalla Regione e di cui abbia avuto comunque conoscenza.

2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione, dopo aver effettuato nei confronti dell'organo conferente e del titolare dell'incarico la contestazione di cui all'articolo 6, segnala alle autorità competenti i casi di possibile violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013.

3. Per i soggetti incaricati a seguito di designazione da parte della Regione la struttura responsabile per l'istruttoria segnala all'ente in controllo regionale che ha conferito l'incarico i casi di possibile violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 di cui sia venuta a conoscenza.

Art. 5
Aufgaben des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung

(1) Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung hat über das Nichtbestehen der Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe zu wachen, die aus den Erklärungen der Inhaber der von der Region erteilten Aufträgen hervorgehen und über die er anderweitig Kenntnis erlangt hat.
(2) Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung meldet den zuständigen Behörden die Fälle einer möglichen Verletzung der Bestimmungen des GvD Nr. 39/2013, nachdem er die Vorhaltung laut Art. 6 gegenüber dem auftragserteilenden Organ und dem Auftragsinhaber vorgenommen hat.
(3) In Bezug auf die Personen, denen infolge einer Namhaftmachung seitens der Region ein Auftrag erteilt wurde, meldet die für die Sachverhaltsermittlung zuständige Organisationsstruktur der der Kontrolle der Region unterliegenden Körperschaft, die den Auftrag erteilt hat, die Fälle einer möglichen Verletzung der Bestimmungen des GvD Nr. 39/2013, über die sie Kenntnis erlangt hat.

Articolo 6
Procedura per la dichiarazione di nullità o di decadenza degli incarichi conferiti dalla Regione in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

1. Qualora, in un successivo momento, emerga che all'atto del conferimento dell'incarico da parte della Regione sussistesse una possibile causa di inconferibilità, il responsabile per la prevenzione della corruzione procede alla tempestiva contestazione scritta al titolare dell'incarico e all'organo che lo ha conferito.

2. La contestazione di cui al comma 1 contiene una breve descrizione del fatto, l'indicazione dell'incarico a cui si riferisce e della norma che si assume violata, nonché l'invito al titolare dell'incarico e all'organo che lo ha conferito, a presentare entro un termine di dieci giorni le proprie controdeduzioni scritte.

3. Decorso il termine di cui al comma 2, il responsabile per la prevenzione della corruzione decide in ordine alla sussistenza della causa di inconferibilità, tenendo conto delle controdeduzioni eventualmente presentate.

4. Se non ricorrono i presupposti per l'archiviazione del procedimento, il responsabile per la prevenzione della corruzione dichiara la nullità dell'incarico e cura l'avvio dei procedimenti di cui agli articoli 18 e 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013.

5. Qualora emerga, in un successivo momento, che all'atto del conferimento dell'incarico da parte della Regione sussistesse una possibile causa di incompatibilità, il responsabile per la prevenzione della corruzione procede alla tempestiva contestazione scritta al titolare dell'incarico. Per il relativo procedimento trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 2 e 3. Allo stesso modo si procede anche in caso di incompatibilità sopravvenuta.

Art. 6
Verfahren zur Erklärung der Nichtigkeit oder des Verfalls der Aufträge, die von der Region unter Verletzung der Bestimmungen des GvD Nr. 39/2013 erteilt wurden

(1) Falls zu einem späteren Zeitpunkt festgestellt wird, dass zum Zeitpunkt der Auftragserteilung seitens der Region ein möglicher Nichterteilbarkeitsgrund vorlag, sorgt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung dafür, dass dies dem Inhaber des Auftrags und dem Organ, das den Auftrag erteilt hat, umgehend schriftlich vorgehalten wird.
(2) Die Vorhaltung laut Abs. 1 enthält eine kurze Beschreibung des Sachverhalts, die Angabe des entsprechenden Auftrags und der vermeintlich verletzten Bestimmung sowie die Aufforderung an den Inhaber des Auftrags und an das Organ, das den Auftrag erteilt hat, innerhalb von 10 Tagen ihre schriftlichen Gegenäußerungen vorzubringen.
(3) Nach Ablauf der Frist laut Abs. 2 entscheidet der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung unter Berücksichtigung der eventuell vorgebrachten Gegenäußerungen, ob ein Nichterteilbarkeitsgrund besteht oder nicht.
(4) Fehlen die Voraussetzungen für eine Archivierung des Verfahrens, erklärt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung die Nichtigkeit des Auftrags und sorgt für die Einleitung der Verfahren laut Art. 18 und Art. 20 Abs. 5 des GvD Nr. 39/2013.
(5) Falls zu einem späteren Zeitpunkt festgestellt wird, dass zum Zeitpunkt der Auftragserteilung seitens der Region ein möglicher Unvereinbarkeitsgrund vorlag, sorgt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung dafür, dass dies dem Inhaber des Auftrags umgehend schriftlich vorgehalten wird. Für das entsprechende Verfahren gelten – sofern vereinbar – die Bestimmungen laut Abs. 2 und 3. Ebenso wird im Fall eines später eingetretenen Unvereinbarkeitsgrunds vorgegangen.

6. Se non ricorrono i presupposti per l'archiviazione del procedimento, il responsabile per la prevenzione della corruzione dichiara la sussistenza della causa di incompatibilità e diffida il titolare dell'incarico a decidere, entro il termine perentorio di 15 giorni, se mantenere l'incarico oppure assumere l'incarico, la carica o l'attività incompatibile con lo stesso.

7. Decorso il termine perentorio senza che il titolare dell'incarico abbia comunicato la propria decisione, il responsabile per la prevenzione della corruzione dispone la decadenza dall'incarico e l'eventuale risoluzione del relativo contratto di lavoro.

8. Il provvedimento con cui viene accertata la violazione delle disposizioni sul conferimento degli incarichi da parte della Regione è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

(6) Fehlen die Voraussetzungen für eine Archivierung des Verfahrens, erklärt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung, dass der Unvereinbarkeitsgrund besteht und fordert den Inhaber des Auftrags auf, sich innerhalb der bindenden Frist von 15 Tagen zu entscheiden, ob er den Auftrag beibehalten oder den Auftrag, das Amt oder die Tätigkeit, die damit unvereinbar sind, übernehmen möchte.

(7) Teilt der Inhaber des Auftrags seine Entscheidung nicht innerhalb der bindenden Frist mit, so verfügt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung den Verfall des Auftrags und die eventuelle Auflösung des diesbezüglichen Arbeitsvertrags.

(8) Die Maßnahme, mit der die Verletzung der Bestimmungen über die Erteilung von Aufträgen seitens der Region festgestellt wird, ist im Bereich „Transparente Verwaltung" der offiziellen Website der Region zu veröffentlichen.

Articolo 7
Procedura per il conferimento degli incarichi da parte dell'organo titolare del potere sostitutivo

1. Durante il periodo di cui all'articolo 18, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, la giunta regionale che ha conferito degli incarichi dichiarati nulli è sostituita dal presidente della Regione.

2. Il presidente attiva la procedura entro dieci giorni e comunica i relativi provvedimenti sostitutivi alla giunta regionale che ha conferito l'incarico dichiarato nullo, nonché al responsabile per la prevenzione della corruzione della Regione.

3. Gli enti pubblici e privati in controllo regionale che conferiscono gli incarichi individuano l'organo titolare del potere sostitutivo in conformità al proprio assetto organizzativo.

Art. 7
Verfahren zur Erteilung von Aufträgen durch das für die Ausübung der Ersatzbefugnis zuständige Organ

(1) Im Zeitraum laut Art. 18 Abs. 2 des GvD Nr. 39/2013 wird die Regionalregierung, die für nichtig erklärte Aufträge erteilt hat, durch den Präsidenten der Region ersetzt.

(2) Der Präsident leitet das Verfahren innerhalb von 10 Tagen ein und übermittelt die entsprechenden im Ersatzweg erlassenen Maßnahmen der Regionalregierung, die den für nichtig erklärten Auftrag erteilt hat, sowie dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung der Region.

(3) Die der Kontrolle der Region unterliegenden öffentlichen und privaten Körperschaften, die die Aufträge erteilen, bestimmen das für die Ausübung der Ersatzbefugnis zuständige Organ entsprechend ihrem eigenen Organisationsgefüge.

Articolo 8
Norma di chiusura

1. Per le nomine negli enti pubblici e nelle società a partecipazione regionale rimane salvo quanto previsto dalla legge regionale 21 marzo 1980, n. 4 e successive modificazioni, per la parte compatibile con il d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8
Schlussbestimmung

(1) Was die Ernennungen in öffentlichen Körperschaften und Gesellschaften mit regionaler Beteiligung anbelangt, bleiben die Bestimmungen laut Regionalgesetz vom 21. März 1980, Nr. 4 i.d.g.F. – sofern mit dem GvD Nr. 39/2013 vereinbar – unbeschadet.

PIAO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3.
Rischi corruttivi e trasparenza

Macroprocessi della Ripartizione I e II e relativi uffici

PIAO

(Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan)

ANLAGE 5

Unterabschnitt 2.3.
Korruptionsrisiken und Transparenz

Makroprozesse der Abteilung I und II und der jeweiligen Ämter

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3. del PIAO 2023/2025

Ufficio: Ripartizione I – Risorse finanziarie
Responsabile: Anderle Claudia

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	n. 1 Supporto tecnico al Collegio dei revisori dei conti	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ripartizione I – Risorse finanziarie
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 2 Adempimenti necessari per lo svolgimento delle competenze della Ripartizione che implichino rapporti con uffici ministeriali, altri organismi o istituzioni statali e le corrispondenti strutture di altre regioni	AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni	Ripartizione I – Risorse finanziarie
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	n. 3 Predisposizione Documento di economia e finanza regionale (DEFR), nota di aggiornamento al DEFR e relativa delibera di approvazione	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ripartizione I – Risorse finanziarie

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 4 Predisposizione/ modifica leggi regionali nei settori di competenza	BBB) Attività normativa e di regolazione	Ripartizione I – Risorse finanziarie
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 5 Predisposizione/ modifica regolamenti regionali nei settori di competenza	BBB) Attività normativa e di regolazione	Ripartizione I – Risorse finanziarie
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 6 Risposta ad interrogazioni da parte di Consiglieri Regionali	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Ripartizione I – Risorse finanziarie
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 7 Predisposizione di appunti, promemoria, risposte a quesiti	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Ripartizione I – Risorse finanziarie
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 8 Contributo alla finanza pubblica	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ripartizione I – Risorse finanziarie
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 9 Gestione piattaforma antiriciclaggio	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ripartizione I – Risorse finanziarie

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3. del PIAO 2023/2025

Ufficio: Bilancio e controllo contabile
Responsabile: Anderle Claudia

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 1 Predisposizione del disegno di legge del bilancio di previsione, di assestamento e di variazione di bilancio	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 2 Prelievo dai fondi - variazioni compensative (variazioni al bilancio finanziario gestionale)	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 3 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 4 Verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 5 Verifica dei debiti e dei crediti – rapporti con il Consiglio regionale (organismo strumentale), con gli enti strumentali e con le società partecipate e controllate ai fini della predisposizione del Rendiconto consolidato	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 6 Rendiconto	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 7 Predisposizione del bilancio consolidato	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 8 Verifiche di regolarità contabile sugli atti amministrativi e gestionali concernenti accertamenti di entrata e impegni di spesa	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 9 Verifiche di regolarità contabile sugli atti di liquidazione della spesa	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 10 Predisposizione provvedimenti di competenza dell'ufficio - convenzione di Tesoreria	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 11 F24EP	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 12 Adempimenti in materia fiscale e contributiva	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 13 Conti giudiziali degli agenti contabili e del Tesoriere	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 14 Monitoraggi, invio prospetti ed elaborazione statistiche	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 15 IVA su attività commerciale	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Bilancio e controllo contabile
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 16 Rapporti con la software house di gestione del sistema di contabilità SAP	D) Contratti pubblici (generale)	Bilancio e controllo contabile

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3. del PIAO 2023/2025

Ufficio: Programmazione finanziaria
Responsabile: Beber Franco

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 1 Determinazione e riscossione dei contributi a carico delle compagnie di assicurazione operanti nel ramo rischio incendio in Trentino-Alto Adige	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione finanziaria
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 2 Gestione delle entrate derivanti da piani di rientro delle Province di Trento e di Bolzano concernenti le risorse assegnate per l'attuazione di progetti finalizzati al sostegno di investimenti strategici per lo sviluppo del territorio	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione finanziaria
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 3 Assegnazione risorse alle Province di Trento e di Bolzano nell'ambito del Fondo Unico per il finanziamento delle funzioni amministrative delegate	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione finanziaria

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 4 Attività di gestione, verifica e coordinamento del corretto inserimento dei dati nella PCC	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione finanziaria
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 5 Attività di acquisizione e verifica dei dati concernenti l'indicatore di tempestività dei pagamenti ITP e TMP ai fini della pubblicazione	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione finanziaria
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 6 Acquisizione dati e analisi della spesa di personale e di funzionamento degli uffici regionali	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione finanziaria

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3. del PIAO 2023/2025

Ufficio: Traduzioni e relazioni linguistiche
Responsabile: Murara Maria Claudia

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 1 Rapporti con la software house di gestione del sistema di traduzione assistita	N.R. - Nessuna area di rischio	Traduzioni e relazioni linguistiche
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 1 Effettuazione traduzioni e revisioni	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Traduzioni e relazioni linguistiche

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3. del PIAO 2023/2025

Ufficio: Ripartizione II – Enti locali previdenza e competenze ordinamentali
Responsabile: Zanon Loretta

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 1 Promulgazione delle leggi regionali	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Ripartizione II – Enti locali previdenza e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 2 Aggiornamento delle banche dati regionali relative a leggi e regolamenti regionali	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Ripartizione II – Enti locali previdenza e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 3 Accesso ai documenti	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	Ripartizione II – Enti locali previdenza e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 3 Attività anticorruzione e trasparenza	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ripartizione II – Enti locali previdenza e competenze ordinamentali

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3. del PIAO 2023/2025

Ufficio: Bollettino ufficiale
Responsabile: Carli Giuliano

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 1 Pubblicazione del Bollettino Ufficiale ai sensi con la legge regionale 19 giugno 2009, n. 2 e s.m.	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Bollettino ufficiale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 2 Accesso ai documenti	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	Bollettino ufficiale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 3 Consulenza e assistenza ai fini della pubblicazione dei documenti sul Bollettino Ufficiale	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Bollettino ufficiale

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3. del PIAO 2023/2025

Ufficio: Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Responsabile: Franceschi Paolo

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale	n. 1 Indizione delle elezioni comunali	AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale	n. 2 Stampa dei manifesti di indizione delle elezioni comunali, dei candidati e delle schede di votazione (elezioni extra turno)	D) Contratti pubblici (generale)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale	n. 3 Stampa dei manifesti dei candidati, delle schede di votazione e tabelle di scrutinio (turno generale)	D) Contratti pubblici (generale)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 4 Gestione informatica per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali (turno generale)	D) Contratti pubblici (generale)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 5 Aggiornamento dei presidenti degli uffici elettorali della sezione unica o della prima sezione del comune se costituisce anche ufficio centrale	E) Incarichi e nomine (generale)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 6 Affidamento del trasporto del materiale elettorale (turno generale)	D) Contratti pubblici (generale)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 7 Affidamento del servizio di confezionamento del materiale elettorale (turno generale)	D) Contratti pubblici (generale)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 8 Rimborso ai comuni degli oneri sostenuti per la spedizione delle cartoline-avviso agli elettori residenti all'estero	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 9 Indizione dei referendum consultivi di fusione	AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 10 Stampa dei manifesti di indizione e delle schede di votazione dei referendum consultivi di fusione	D) Contratti pubblici (generale)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 11 Predisposizione, aggiornamento e revisione della normativa regionale in materia di elezioni delle Amministrazioni comunali	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 12 Predisposizione, aggiornamento e revisione della normativa regionale in materia di referendum ex art. 7 dello statuto	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 13 Predisposizione, aggiornamento e revisione della normativa regionale in materia di iniziativa popolare	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 14 Consulenza ed assistenza ai Comuni in materia elettorale - Pareri	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 15 Predisposizione della modulistica e delle istruzioni per la presentazione delle candidature alle elezioni comunali	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 16 Aggiornamento delle istruzioni per gli uffici elettorali di sezione costituiti per le elezioni comunali	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 17 Predisposizione e aggiornamento dei verbali di sezione	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 18 Tenuta ed aggiornamento periodico dell'albo regionale dei presidenti di seggio elettorale	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 19 Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori comunali	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 20 Rideterminazione delle misure dei compensi ai componenti gli uffici elettorali	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 21 Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari in materia elettorale	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 22 Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari in materia di referendum ex articolo 7 dello statuto	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 23 Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 24 Concessione del contributo regionale annuale alle fusioni di Comuni	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 25 Assegnazione alle Province autonome di Trento e di Bolzano dei fondi da destinare rispettivamente al Consorzio dei comuni trentini e al Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano	EEE) Trasferimento fondi ad altri enti pubblici per l'esercizio di funzioni istituzionali	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 26 Concessione ad ogni Comune che sarà fuso del contributo straordinario per il finanziamento dei costi di attivazione della Fusione	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 27 Concessione al Comune del contributo straordinario per il finanziamento dei costi di predisposizione del progetto di Fusione	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 28 Attività di assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai Comuni coinvolti nel processo di Fusione	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 29 Raccolta ufficiale ed aggiornamento periodico degli Statuti comunali, nonché dei Regolamenti del consiglio comunale e dei Regolamenti per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, documentazione consultabile e scaricabile dal sito della Regione autonoma Trentino-Alto Adige	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizio elettorale e ordinamento degli enti locali	n. 30 Predisposizione di circolari esplicative in materia di concessione contributi	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 31 Rimborso delle spese sostenute dalla Province autonome per l'organizzazione dei corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 32 Concessione del contributo regionale per l'espletamento dei concorsi per l'assunzione dei segretari comunali di quarta classe	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 33 Riqualificazione delle sedi segretarili	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 34 Individuazione materie del corso abilitante alle funzioni di segretario comunale	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 35 Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli nei concorsi per titoli ed esami per la copertura delle sedi segretarili	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 36 Partecipazione alle Commissioni giudicatrici di concorso per sedi segretarili	A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 37 Predisposizione Regolamento della Giunta regionale che determina l'indennità di carica e del gettone di presenza degli amministratori comunali	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 38 Espressione parere alla G.P. ai fini dell'approvazione dei gonfaloni e degli stemmi comunali	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 39 Conferimento ai Comuni del titolo di Città e di Borgata	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 40 Modificazione del territorio, della denominazione e del capoluogo dei comuni	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 41 Distacco di frazioni	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 42 Controversie territoriali fra Comuni	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 43 Determinazione dei confini tra comuni.	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 44 Regolamentazione dei rapporti patrimoniali ed economico-finanziari tra comuni	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 45 Determinazione compensi revisori conti	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 46 Revisione della normativa sull'ordinamento dei comuni, del personale, impianto e tenuta dei libri fondiari e sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative, ordinamento delle camere di commercio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 47 Consulenza e assistenza agli enti locali anche mediante formulazione di pareri sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e del relativo personale	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 48 Commissione regionale per gli enti cooperativi.	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 49 Nomina della Commissione regionale per gli enti cooperativi.	A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Enti pubblici a ordinamento regionale	n. 50 Commissione regionale per lo studio delle problematiche inerenti il sistema tavolare, per lo studio e l'applicazione della normativa nazionale in materia tavolare e per l'elaborazione di eventuali proposte normative e di modifica delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari.	BBB) Attività normativa e di regolazione	Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3. del PIAO 2023/2025

Ufficio: Previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP
Responsabile: Tomazzoni Stefania

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 1 Finanziamento corsi di aggiornamento U.P.I.P.A e A.R.P.A.	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 2 Finanziamento dell'attività dell'U.P.I.P.A. e dell'A.R.P.A.	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 3 Nomina Organo consultivo regionale in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona	E) Incarichi e nomine (generale)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 4 Attività Organo consultivo regionale in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	n. 5 Corresponsione compensi all'Organo consultivo regionale in materia di APSP	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 6 Nomina Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di pacchetto famiglia	E) Incarichi e nomine (generale)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 7 Attività Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di pacchetto famiglia	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	n. 8 Liquidazione gettoni di presenza Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di pacchetto famiglia	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 9 Nomina Comitato dei Garanti	E) Incarichi e nomine (generale)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 10 Attività Comitato dei Garanti	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	n. 11 Liquidazione gettoni di presenza Comitato dei Garanti	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 12 Nomina Comitato di sviluppo della previdenza complementare	E) Incarichi e nomine (generale)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 13 Attività Comitato di sviluppo della previdenza complementare	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	n. 14 Liquidazione gettoni di presenza Comitato di sviluppo della previdenza complementare	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 15 Comitato provinciale I.N.P.S. - Trento e Bolzano	E) Incarichi e nomine (generale)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 16 Comitato regionale I.N.P.S.	E) Incarichi e nomine (generale)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 17 Comitato provinciale I.N.A.I.L. - Trento e Bolzano	E) Incarichi e nomine (generale)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	n. 18 Restituzione indebiti	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 19 Contributo alle Aziende pubbliche di servizi alla persona per i maggiori oneri derivanti dalle disposizioni sull'uso della lingua ladina	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP

Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 20 Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Rideterminazione della retribuzione convenzionale annua utile ai fini del calcolo delle rendite dovute ai sensi delle leggi regionali 11 settembre 1961, n. 8 e s.m. concernente "Norme integrative per l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi" e 2 gennaio 1976, n. 1 e s.m. concernente "Provvidenze a favore dei lavoratori affetti da sordità da rumori"	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 21 Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Determinazione dell'intervento a sostegno della contribuzione previdenziale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni operanti in aziende che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite sul territorio regionale"	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 22 Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Determinazione degli importi dell'integrazione al trattamento minimo della pensione regionale volontaria alle persone casalinghe, nonché dei limiti di reddito"	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP

Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 23 Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Determinazione della contribuzione per l'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe, determinazione della riduzione percentuale della suddetta contribuzione a seconda del reddito degli iscritti e determinazione del contributo a favore dei soggetti che abbiano effettuato il riscatto di anni di contribuzione presso altre casse o fondi di previdenza obbligatoria"	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 24 Aggiornamento delle raccolte di leggi e di regolamenti regionali in materia di previdenza e di APSP	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 25 Predisposizione / modifica di leggi regionali	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 26 Predisposizione / modifica di regolamenti regionali	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 27 Deliberazione della Giunta regionale in materia di disposizioni di dettaglio del Regolamento in materia di previdenza complementare	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	n. 28 Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 29 Convenzionamento con i fondi pensione	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 30 Risposta a interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 31 Risposta a quesiti e pareri nelle materie di competenza dell'ufficio	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 32 Consulenza giuridico-amministrativa per l'Assessorato	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 33 Convenzione con Agenzia delle Entrate per il pagamento mediante modello F24 dei contributi previdenziali destinati a fondi pensione	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	n. 34 Liquidazione delle fatture relative alla convenzione con Agenzia delle Entrate per il pagamento mediante modello F24 dei contributi previdenziali destinati a fondi pensione	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 35 Convenzione con Pensplan Centrum per il pagamento mediante modello F24 dei contributi previdenziali destinati a fondi pensione	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 36 Attività del Comitato di coordinamento concernente la partecipazione societaria in Pensplan Centrum Spa	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 37 Approvazione / modifica degli statuti delle APSP	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 38 Determinazione sul piano generale dei compensi dei revisori dei conti	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 39 Definizione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione delle APSP	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed ordinamento delle APSP

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT

ANLAGE Nr. 5

Unterabschnitt 2.3. des PIAO 2023/2025

Amt: Abteilung I – Finanzen
Verantwortliche Person: Anderle Claudia

FESTLEGUNG DER MAKROPROZESSE UND DER PROZESSE

Institutionelle Aufgaben	Makroprozess	Prozess	Risikobereich	Amt
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung und Programmierung	Nr. 1 Fachliche Unterstützung des Rechnungsprüferkollegiums	G) Kontrollen, Überprüfungen, Inspektionen und Strafen	Abteilung I – Finanzen
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 2 Amtshandlungen, die für die Ausübung der der Abteilung zugewiesenen Zuständigkeiten im Rahmen der Beziehungen zu den Ministerialämtern, sonstigen staatlichen Gremien oder Institutionen und den entsprechenden Organisationsstrukturen anderer Regionen notwendig sind.	AAA) Institutionelle Beziehungen zu Staat, Provinzen, Autonomen Provinzen, Regionen, Regionen mit Sonderstatut, örtlichen Körperschaften und sonstigen Verwaltungen	Abteilung I – Finanzen
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung und Programmierung	Nr. 3 Ausarbeitung des Wirtschafts- und Finanzdokuments der Region (WFDR), des Aktualisierungsberichts zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Region sowie des diesbezüglichen Genehmigungsbeschlusses	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Abteilung I – Finanzen

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 4 Ausarbeitung/Änderung von Regionalgesetzen im Zuständigkeitsbereich	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Abteilung I – Finanzen
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 5 Ausarbeitung/Änderung von Verordnungen der Region im Zuständigkeitsbereich	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Abteilung I – Finanzen
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 6 Antwort auf Anfragen seitens der Regionalratsabgeordneten	CCC) Verwaltungs-technische Beratung und rechtliche Unterstützungs-tätigkeit	Abteilung I – Finanzen
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 7 Ausarbeitung von Notizen, Promemoria, Antworten auf Fragen	CCC) Verwaltungs-technische Beratung und rechtliche Unterstützungs-tätigkeit	Abteilung I – Finanzen
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 8 Beitrag zu den öffentlichen Finanzen	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Abteilung I – Finanzen
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 9 Verwaltung der Plattform für Geldwäscheverdachts-meldungen	G) Kontrollen, Überprüfungen, Inspektionen und Strafen	Abteilung I – Finanzen

Prozesse sind für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT

ANLAGE Nr. 5

Unterabschnitt 2.3. des PIAO 2023/2025

Amt: Haushalt und Buchhaltungskontrolle
Verantwortliche Person: Anderle Claudia

FESTLEGUNG DER MAKROPROZESSE UND DER PROZESSE

Institutionelle Aufgaben	Makroprozess	Prozess	Risikobereich	Amt
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 1 Ausarbeitung des Gesetzentwurfs des Haushalts-voranschlags, des Nachtragshaushalts und der Haushaltsänderungen	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 2 Behebung aus den Fonds - Ausgleichende Änderungen (Änderungen zum Verwaltungshaushalt)	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 3 Ordentliche Neufeststellung der aktiven und passiven Rückstände	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 4 Überprüfung des Bestands der aktiven und passiven Rückstände	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 5 Überprüfung der Verbindlichkeiten und der Forderungen – Beziehungen zum Regionalrat (instrumentale Einrichtung), zu instrumentalen Körperschaften, zu Gesellschaften mit regionaler Beteiligung und kontrollierten Gesellschaften hinsichtlich der Erstellung der konsolidierten Rechnungslegung	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 6 Rechnungslegung	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 7 Ausarbeitung des konsolidierten Haushalts	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 8 Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit der Verwaltungs- und Gebarungsakte, die die Feststellung von Einnahmen oder Zweckbindungen von Mitteln betreffen	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 9 Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit der Liquidierungsakte	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 10 Ausarbeitung der Maßnahmen im Zuständigkeitsbereich des Amtes - Vereinbarung betreffend den Schatzamtsdienst	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 11 F24EP	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 12 Verpflichtungen in Sachen Steuern und Sozialversicherungs-beiträge	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 13 Verwaltungsgericht-liche Rechnungs-legungen der Rechnungsführer und des Schatzmeisters	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 14 Überprüfungen, Übermittlung von Übersichten und Ausarbeitung von Statistiken	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 15 Mehrwertsteuer auf gewerbliche Tätigkeit	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 16 Beziehungen zum Softwareanbieter des SAP-Buchhaltungssystems	D) öffentliche Aufträge (allgemein)	Haushalt und Buchhaltungs-kontrolle

Prozesse sind für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT

ANLAGE 5

Unterabschnitt 2.3. des PIAO 2023/2025

Amt: Finanzplanung
Verantwortliche Person: Franco Beber

FESTLEGUNG DER MAKROPROZESSE UND DER PROZESSE

Institutionelle Aufgaben	Makroprozess	Prozess	Risikobereich	Amt
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 1 Festlegung und Einhebung der Beiträge zu Lasten der Versicherungsgesellschaften, die in der Region Trentino-Südtirol gegen Brandschäden versichern	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Finanzplanung
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 2 Verwaltung der aus den Rückzahlungsplänen der Provinzen Trient und Bozen herrührenden Einnahmen betreffend die für die Durchführung von strategischen Investitionsprojekten für die Standortentwicklung zugewiesenen Ressourcen	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Finanzplanung
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 3 Zuweisung der Mittel des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen delegierten Verwaltungsbefugnisse	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Finanzplanung

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 4 Verwaltung, Überprüfung und Koordinierung der korrekten Daten-einspeisung in die Plattform zur Kredit-bescheinigung (PCC)	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Finanzplanung
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 5 Erhebung und Überprüfung der Daten betreffend die Indika-toren für Zahlungs-pünktlichkeit ITP und TPM für Veröffentlichungs-zwecke	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Finanzplanung
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 6 Erhebung der Daten und Analyse der Personal- und Verwaltungskosten der Regionalämter	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Finanzplanung

Prozesse sind für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT

ANLAGE 5

Unterabschnitt 2.3. des PIAO 2023/2025

Amt: Übersetzungen und Sprachangelegenheiten
Verantwortliche Person: Maria Claudia Murara

FESTLEGUNG DER MAKROPROZESSE UND DER PROZESSE

Institutionelle Aufgaben	Makroprozess	Prozess	Risikobereich	Amt
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 1 Beziehungen zum Softwareanbieter des EDV-gestützten Übersetzungssystems	N.R. (Nicht relevant) - Kein Risikobereich	Übersetzungen und Sprachan-gelegenheiten
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 2 Durchführung von Übersetzungen und Revisionen	CCC) Verwaltungs-technische Beratung und rechtliche Unterstützungs-tätigkeit	Übersetzungen und Sprachan-gelegenheiten

Prozesse sind für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT

ANLAGE 5

Unterabschnitt 2.3. des PIAO 2023/2025

Amt: Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse
Verantwortliche Person: Loretta Zanon

FESTLEGUNG DER MAKROPROZESSE UND DER PROZESSE

Institutionelle Aufgaben	Makroprozess	Prozess	Risikobereich	Amt
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 1 Verkündung der Regionalgesetze	DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen	Abteilung II – Örtliche Körper-schaften, Vorsorge und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 2 Aktualisierung der Datenbanken der Regionalgesetze und der Verordnungen der Region	DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen	Abteilung II – Örtliche Körper-schaften, Vorsorge und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 3 Zugang zu den Verwaltungsunter-lagen	O) Zugang und (spezifische) Transparenz	Abteilung II – Örtliche Körper-schaften, Vorsorge und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 4 Korruptionsvorbeugu ng und Transparenz	G) Kontrollen, Überprüfungen, Inspektionen und Strafen	Abteilung II – Örtliche Körper-schaften, Vorsorge und Ordnungs-befugnisse

Prozesse sind für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT

ANLAGE 5

Unterabschnitt 2.3. des PIAO 2023/2025

Amt: Amtsblatt der Region
Verantwortliche Person: Giuliano Carli

FESTLEGUNG DER MAKROPROZESSE UND DER PROZESSE

Institutionelle Aufgaben	Makroprozess	Prozess	Risikobereich	Amt
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 1 Veröffentlichung des Amtsblatts im Sinne des Regional-gesetzes vom 19. Juni 2009, Nr. 2 i.d.g.F.	DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen	Amtsblatt der Region
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 2 Zugang zu den Dokumenten	O) Zugang und (spezifische) Transparenz	Amtsblatt der Region
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 3 Beratung und Beistand zum Zweck der Veröffentlichung von Dokumenten im Amtsblatt der Region	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unter-stützungstätigkeit	Amtsblatt der Region

Prozesse sind für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT

ANLAGE 5

Unterabschnitt 2.3. des PIAO 2023/2025

Amt: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Verantwortliche Person: Paolo Franceschi

FESTLEGUNG DER MAKROPROZESSE UND DER PROZESSE

Institutionelle Aufgaben	Makroprozess	Prozess	Risikobereich	Amt
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst	Nr. 1 Ausschreibung der Gemeindewahlen	AAA) Institutionelle Beziehungen zu Staat, Provinzen, Autonomen Provinzen, Regionen, Regionen mit Sonderstatut, Gebietskörperschaften und sonstigen Verwaltungen	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst	Nr. 2 Druck der Wahlausschreibungsplakate, Druck der Plakate mit den Kandidatenlisten und der Stimmzettel (Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins)	D) öffentliche Aufträge (allgemein)	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst	Nr. 3 Druck der Plakate mit den Kandidatenlisten, der Stimmzettel und der Stimmenzählungstabellen (allgemeiner Wahltermin)	D) öffentliche Aufträge (allgemein)	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 4 Informationstechnische Sammlung, Verarbeitung und Verbreitung der Wahldaten (allgemeiner Wahltermin)	D) öffentliche Aufträge (allgemein)	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 5 Schulung der Vorsitzenden der Wahlbehörden des einzigen Wahlsprengels oder des ersten als Hauptwahlbehörde eingesetzten Wahlsprengels der Gemeinden	E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 6 Auftragsvergabe für die Zustellung des Wahlmaterials (allgemeiner Wahltermin)	D) öffentliche Aufträge (allgemein)	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 7 Auftragsvergabe für die Verpackung des Wahlmaterials (allgemeiner Wahltermin)	D) öffentliche Aufträge (allgemein)	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 8 Rückerstattung an die Gemeinden der für die Zusendung der Mitteilungskarten an die im Ausland ansässigen Wahlberechtigten bestrittenen Ausgaben	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 9 Anberaumung der Volksbefragungen bei Gemeindenzusammen-schlüssen	AAA) Institutionelle Beziehungen zu Staat, Provinzen, Autonomen Provinzen, Regionen, Regionen mit Sonderstatut, örtlichen Gebietskörperschaften und sonstigen Verwaltungen	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 10 Druck der Plakate und der Stimmzettel der Volksbefragungen bei Gemeindenzusammen-schlüssen	D) öffentliche Aufträge (allgemein)	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 11 Ausarbeitung, Aktualisierung und Überarbeitung der regionalen Bestimmungen in Sachen Gemeindewahlen	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 12 Ausarbeitung, Aktualisierung und Überarbeitung der regionalen Bestimmungen in Sachen Volksbefragungen gemäß Art. 7 des Sonderstatuts	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 13 Ausarbeitung, Aktualisierung und Überarbeitung der regionalen Bestimmungen in Sachen Volksbegehren	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 14 Beratung und Unterstützung der Gemeinden in Bezug auf Wahlen - Stellungnahmen	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 15 Ausarbeitung der Vordrucke und der Anleitungen für die Vorlegung der Kandidaturen bei Gemeindewahlen	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 16 Aktualisierung der Anleitungen für die Sprengelwahlbehörden, die für Gemeindewahlen eingesetzt wurden	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 17 Ausarbeitung und Aktualisierung der Niederschriften der Sprengelwahlbehörde	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 18 Führung und regelmäßige Aktualisierung des regionalen Verzeichnisses der Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden	DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 19 Führung und Aktualisierung des Registers der Gemeindeverwalter	DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 20 Neufestsetzung der Beträge der den Mitgliedern der Sprengelwahlbehörden zustehenden Vergütungen	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 21 Ausarbeitung und/oder Aktualisierung der Rundschreiben in Bezug auf Wahlen	CCC) Verwaltungstechni-sche Beratung und rechtliche Unter-stützungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 22 Ausarbeitung und/oder Aktualisierung der Rundschreiben betreffend die Volksbefragungen gemäß Art. 7 des Sonderstatuts	CCC) Verwaltungstechni-sche Beratung und rechtliche Unter-stützungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 23 Antworten auf Anfragen der Regionalratsabgeord-neten im Zuständig-keitsbereich des Amtes	CCC) Verwaltungstechni-sche Beratung und rechtliche Unter-stützungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 24 Gewährung des jährlichen Beitrags der Region für die Gemeindenzusammen-schlüsse	C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 25 Zuweisung der Mittel an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen, die für den Gemeindenverband der Provinz Trient und den Südtiroler Gemeindenverband bestimmt sind	EEE) Zuweisungen von Mitteln an andere öffentliche Körperschaften für die Ausübung institutioneller Aufgaben	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 26 Gewährung des Sonderbeitrags zur Finanzierung der Anfangskosten des Zusammenschlusses an jede Gemeinde, die mit anderen zusammengeschlossen wird	C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 27 Gewährung eines Sonderbeitrags zur Finanzierung der Ausgaben für die Ausarbeitung des Zusammenschluss-projektes	C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 28 Unterstützung und rechtliche Beratung für die an einem Zusammenschluss beteiligten Gemeinden	CCC) Verwaltungstechni-sche Beratung und rechtliche Unterstützungstätigk eit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 29 Amtliche Sammlung und regelmäßige Aktualisierung der Gemeindesatzungen, der Geschäftsordnungen der Gemeinderäte und der Verordnungen für die Bürgerbeteiligung und -befragung, die auf der Website der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingesehen und heruntergeladen werden können	DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wahldienst und Ordnung der örtlichen Körperschaften	Nr. 30 Ausarbeitung von Rundschreiben in Sachen Beitragsgewährungen	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 31 Rückerstattung an die Autonomen Provinzen der für die Organisation der Befähigungslehrgänge zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs bestrittenen Ausgaben	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 32 Gewährung des Beitrags der Region für die Durchführung von Wettbewerben zur Einstellung der Gemeindesekretäre vierter Klasse	C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 33 Neueinstufung der Sekretariatssitze	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 34 Bestimmung der Fächer der Befähigungslehrgänge zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 35 Festlegung der Kriterien für die Bewertung der Unterlagen bei Wettbewerben nach Bewertungsunterlagen und Prüfungen zur Besetzung von Sekretariatssitzen	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 36 Beteiligung an Prüfungskommissionen von Wettbewerben für Sekretariatssitze	A) Personalbeschaffung und -verwaltung (allgemein)	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 37 Ausarbeitung der Verordnung der Regionalregierung zur Festlegung der Amtsentschädigungen und der Sitzungsgelder der Gemeindeverwalter	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 38 Stellungnahme für die Landesregierung zwecks Genehmigung von Gemeindebannern und -wappen	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 39 Verleihung der Bezeichnung Stadtgemeinde und Marktgemeinde	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 40 Änderungen der Gebietsabgrenzung, der Benennung und des Hauptorts von Gemeinden	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 41 Abtrennung von Fraktionen	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 42 Gebietliche Auseinandersetzungen zwischen Gemeinden	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 43 Festlegung der Grenzen zwischen Gemeinden	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 44 Regelung der Vermögensverhältnisse und der wirtschaftlich-finanziellen Beziehungen zwischen Gemeinden	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungsb efugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 45 Festlegung der Vergütungen der Rechnungsprüfer	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 46 Überarbeitung der Bestimmungen in Sachen Gemeinde-ordnung, Gemeinde-personalordnung, Anlegung und Führung der Grundbücher, Entwicklung des Genossenschaftswese ns und Aufsicht über die Genossenschaften, Ordnung der Handelskammern der Autonomen Region Trentino-Südtirol	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 47 Beratung und Unterstützung der örtlichen Körperschaften auch anhand von schriftlichen Stellungnahmen über die Ordnung der Gemeinden der Autonomen Region Trentino-Südtirol und deren Personal	CCC) Verwaltungstechni-sche Beratung und rechtliche Unter-stützungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 48 Regionalkommission für die genossenschaftlichen Körperschaften	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 49 Ernennung der Regionalkommission für die genossenschaftlichen Körperschaften	A) Personalbeschaffung und -verwaltung (allgemein)	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Öffentliche Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist	Nr. 50 Regionalkommission zur Analyse der Probleme in Zusammenhang mit dem Grundbuchsystem, zur Analyse und Anwendung der staatlichen Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Grundbuchs sowie zur Erarbeitung eventueller neuer Bestimmungen oder Änderungen zu Regionalgesetzen und -verordnungen auf dem Sachgebiet der Anlegung und Führung der Grundbücher	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Örtliche Körper-schaften, Wahlen und Ordnungs-befugnisse

Prozesse sind für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT

ANLAGE 5

Unterabschnitt 2.3. des PIAO 2023/2025

Amt: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Verantwortliche Person: Stefania Tomazzoni

FESTLEGUNG DER MAKROPROZESSE UND DER PROZESSE

Institutionelle Aufgaben	Makroprozess	Prozess	Risikobereich	Amt
Soziales	Soziales: Beiträge	Nr. 1 Finanzierung der Fortbildungslehrgänge der „Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza - U.P.I.P.A." und des „Verbands der Seniorenwohnheime Südtirols (VdS)"	C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Soziales	Soziales: Beiträge	Nr. 2 Finanzierung der Tätigkeit der „Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza - U.P.I.P.A." und des „Verbands der Seniorenwohnheime Südtirols (VdS)"	C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 3 Ernennung des regionalen Beratungsorgans für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste	E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 4 Tätigkeit des regionalen Beratungsorgans für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 5 Entrichtung der Vergütungen an das regionale Beratungsorgan für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 6 Ernennung des Beirates für die Überprüfung der Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge	E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 7 Tätigkeit des Beirates für die Überprüfung der Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 8 Auszahlung der Sitzungsgelder an den Beirat für die Überprüfung der Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 9 Ernennung des Garantenkomitees	E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 10 Tätigkeit des Garantenkomitees	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 11 Auszahlung der Sitzungsgelder an das Garantenkomitee	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 12 Ernennung des Beirats für die Entwicklung der Zusatzvorsorge	E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 13 Tätigkeit des Beirats für die Entwicklung der Zusatzvorsorge	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 14 Auszahlung der Sitzungsgelder an den Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 15 NISF/INPS–Landeskomitees - Trient und Bozen	E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 16 Regionalkomitee des NISF/INPS	E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 17 INAIL-Beiräte - Trient und Bozen	E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 18 Rückerstattung nichtgeschuldeter Beträge	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

Soziales	Soziales: Beiträge	Nr. 19 Beiträge an die Öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste für die aus den Bestimmungen über den Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Mehrausgaben	C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Soziales	Soziales: Beiträge	Nr. 20 Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Neufestsetzung der konventionalen Jahresentlohnung für die Berechnung der im Sinne der Regionalgesetze vom 11. September 1961, Nr. 8 „Ergänzungsbestimmungen zur Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose“ i.d.g.F. und vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 „Maßnahmen zugunsten von Arbeitern, die Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen“ i.d.g.F. zustehenden Renten	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Soziales	Soziales: Beiträge	Nr. 21 Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Festsetzung des Beitrags zur Unterstützung der Rentenbeiträge der Bauern, Halb- und Teilpächter, die in Betrieben tätig sind, die sich in besonders ungünstigen Lagen im Gebiet der Region befinden	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeiten	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

Soziales	Soziales: Beiträge	Nr. 22 Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Festlegung der Beträge der Ergänzung bis zur Erreichung des Mindestbetrages der Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen sowie Festlegung der Einkommensgrenzen	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Soziales	Soziales: Beiträge	Nr. 23 Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Festsetzung des Beitrags für die freiwillige Regional-versicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, Festsetzung der einkommensabhän-gigen prozentuellen Reduzierung des genannten Beitrags sowie Festsetzung des Beitrages zugunsten der Versicherten, die den Rückkauf der bei anderen Kassen oder Fonds der Pflichtvorsorge eingezahlten Beiträge vorgenommen haben	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 24 Aktualisierung der Sammlung der Regionalgesetze und -verordnungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge und der ÖBPB	DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 25 Ausarbeitung/Änderung von Regionalgesetzen	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 26 Ausarbeitung/Änderung von Verordnungen der Region	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 27 Beschluss der Regionalregierung betreffend die Festlegung der Detailbestimmungen zu der Verordnung betreffend die Zusatzvorsorge	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik	Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik: Maßnahmen zugunsten von Personen, die durch soziale Ausgrenzung gefährdet sind	Nr. 28 Fonds für die Unterstützung der Familien und der Beschäftigung	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 29 Vertragsbindung mit Rentenfonds	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 30 Antworten auf Anfragen der Regional-ratsabgeordneten im Zuständigkeitsbereich des Amtes	CCC) Verwaltungstechni-sche Beratung und rechtliche Unter-stützungstätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 31 Antwort auf Fragen und Stellungnahmen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	CCC) Verwaltungstechni-sche Beratung und rechtliche Unter-stützungstätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 32 Rechtliche und administrative Beratung für das Regionalassessorat	CCC) Verwaltungstechni-sche Beratung und rechtliche Unter-stützungstätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 33 Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen betreffend die Einzahlung der Beiträge in die Rentenfonds mittels Vordruck F24	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung	Nr. 34 Begleichung der Rechnungen in Zusammenhang mit der Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen betreffend die Einzahlung der Beiträge in die Rentenfonds mittels Vordruck F24	F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 35 Vereinbarung mit Pensplan Centrum betreffend die Einzahlung der Beiträge in die Rentenfonds mittels Vordruck F24	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 36 Tätigkeit des Koordinierungsausschusses betreffend die Beteiligung an der Gesellschaft Pensplan Centrum AG	CCC) Verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 37 Genehmigung/ Änderung der Satzungen der ÖBPB	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 38 Allgemeine Festlegung der Vergütungen für Rechnungsprüfer	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste: Sonstige allgemeine Dienste	Nr. 39 Bestimmung der Kriterien für die Festlegung der den Verwaltungsratsmitgliedern der ÖBPB zustehenden Vergütungen	BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungs-tätigkeit	Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

Prozesse sind für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

PIAO

ALLEGATO n. 6

Sottosezione 2.3.
Rischi corruttivi e trasparenza

Contesto interno gestionale – Mappatura dei processi con relative evidenze – Valutazione e trattamento dei rischi della Ripartizione I e II e relativi uffici

PIAO

(Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan)

ANLAGE 6

Unterabschnitt 2.3.
Korruptionsrisiken und Transparenz

Internes Managementumfeld – Erfassung der Prozesse mit einschlägigen Nachweisen – Risikobewertung und -behandlung der Abteilung I und II und der jeweiligen Ämter

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione stategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Ripartizione I - Risorse Finanziarie

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 1 Supporto tecnico al Collegio dei revisori dei conti

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il supporto tecnico al Collegio dei revisori dei conti prevede: comunicazione date incontri, protocollazione e trasmissione verbali, invio documentazione, richieste di informazioni. L'attivita' del Collegio dei revisori e' disciplinata dalla legge regionale n. 3/2009 e s.m. e- dal DPReg. n. 3/2020.

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 1. comunicazione date incontri; 2. invio documentazione e risposta alle richieste di informazioni; 3. protocollazione e trasmissione verbali	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Omettere di fornire la documentazione e le informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del potere di controllo e vigilanza	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 Supporto nella compilazione delle linee guida alla relazione annuale, al bilancio e al rendiconto nel sistema della Corte dei conti	- Omettere di fornire la documentazione e le informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del potere di controllo e vigilanza - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 Pubblicazione pareri / relazioni revisori in Amministrazione trasparente	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione I - Risorse Finanziarie

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 2 Adempimenti necessari per lo svolgimento delle competenze della Ripartizione che implichino rapporti con uffici ministeriali, altri organismi o istituzioni statali e le corrispondenti strutture di altre regioni

INPUT: Richiesta di regolazione dei rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni

OUTPUT: Definizione dei rapporti e degli ambiti di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Partecipazione incontri, predisposizione documentazione, appunti, relazioni, eventuale adozione di provvedimenti

AREA DI RISCHIO: AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 1. partecipazione incontri, predisposizione documentazione, appunti, relazioni; 2. eventuale adozione di provvedimenti	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione I - Risorse Finanziarie

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 3 Predisposizione Documento di economia e finanza regionale (DEFR), nota di aggiornamento al DEFR e relativa delibera di approvazione

INPUT: Definizione del documento di programmazione dell'Ente in correlazione con il bilancio di previsione

OUTPUT: Individuazione degli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche di legislatura. Indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione Documento di economia e finanza regionale (DEFR) e relativa delibera di approvazione ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e della legge regionale n. 3/2009 e s.m.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: DEFR entro il 30 giugno di ogni anno; nota di aggiornamento entro il 31 ottobre di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 3_1 Predisposizione Documento di economia e finanza regionale (DEFR) e relativa delibera di approvazione	- Omettere di assicurare il necessario coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 143 - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_2 Predisposizione della nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (NADEFR) ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio regionale	- Omettere di assicurare il necessario coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 143 - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione I - Risorse Finanziarie

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 4 Predisposizione/modifica leggi regionali nei settori di competenza

INPUT: Adeguamento alla normativa nazionale e/o a nuove esigenze

OUTPUT: Disporre di normativa aggiornata ed adeguata alle esigenze

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione bozza ddl e relazione, confronti e contatti con le parti, partecipazione all'iter di approvazione (presenza in commissione legislativa e Consiglio Regionale), predisposizione note alla legge regionale

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 1. Predisposizione bozza ddl e relazione (con eventuale ulteriore relazione tecnico-finanziaria); 2. confronti e contatti con le parti; 3. partecipazione all'iter di approvazione (presenza in commissione legislativa e Consiglio Regionale)	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione I - Risorse Finanziarie
RESPONSABILE: Anderle Claudia
PROCESSO NUMERO: 5 Predisposizione/modifica regolamenti regionali nei settori di competenza
INPUT: Adeguamento a nuova normativa regionale
OUTPUT: Disporre di regolamenti aggiornati ed adeguati alle esigenze
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione bozza regolamento, confronti le parti, predisposizione deliberazione aprovazione e decreto emanazione, comunicazioni alle parti
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 1. Predisposizione bozze di regolamento; 2. confronti e contatti con le parti; 3. predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del regolamento; 4. emanazione del decreto del presidente della Regione; 5. invio del testo del decreto per la pubblicazione sul BUR; 7. circolare esplicativa	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione I - Risorse Finanziarie
RESPONSABILE: Anderle Claudia
PROCESSO NUMERO: 6 Risposta ad interrogazioni da parte di Consiglieri Regionali
INPUT: Presentazione interrogazione
OUTPUT: Fornire le informazioni e i chiarimenti richiesti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione bozza di risposta, previa eventuale acquisizione elementi necessari, trasmissione al Presidente o Assessore competente
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 6_1 Predisposizione risposta ad interrogazioni regionali in materia di competenza dell'ufficio previa attivita' di acquisizione dati e informazioni	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione I - Risorse Finanziarie

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 7 Predisposizione di appunti, promemoria, risposte a quesiti

INPUT: Riscontro problematica, presentazione quesito

OUTPUT: Individuazione soluzioni possibili, chiarimento problematiche

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Esame e studio della questione, acquisizione elementi e/o documentazione, predisposizione appunto- promemoria- risposta quesito

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 Esame e studio della questione, acquisizione elementi e/o documentazione, predisposizione appunto- promemoria- risposta quesito	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione I - Risorse Finanziarie

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 8 Contributo alla finanza pubblica

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Accordo per la definizione del contributo alla
finanza pubblica in termini di saldo netto da
finanziare di spettanza di ciascuna Provincia
e per l'attribuzione alla Regione di una quota
del medesimo ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto di autonomia

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31 dicembre di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 Definizione e approvazione dell'accordo del contributo alla finanza pubblica	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_2 Predisposizione del provvedimento di accollo di una quota del contributo alla finanza pubblica di competenza delle province	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_3 Liquidazione	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione I - Risorse Finanziarie

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 9 Gestione piattaforma antiriciclaggio

INPUT: Riscontro problematica, presentazione quesito

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Gestione piattaforma antiriciclaggio

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 1. informazione alle strutture regionali; 2. ricognizione attivita'	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Dilatare volontariamente i tempi di gestione del procedimento/procedura/attivita' - Omettere di rispettare i tempi - Omettere di effettuare la segnalazione di attivita' sospette sulla piattaforma dedicata	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione stategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 1 Predisposizione del disegno di legge del bilancio di previsione, di assestamento e di variazione di bilancio

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione del disegno di legge del bilancio di previsione, di assestamento e di variazione di bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e della legge regionale n. 3/2009 e s.m.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31 ottobre di ogni anno (bilancio di previsione); entro il 30 giugno di ogni anno (assestamento)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 1. contatti con le strutture e acquisizione dati per la definizione degli stanziamenti; 2.acquisizione e verifica dati delle entrate; 3.inserimento dei dati di bilancio, verifica del rispetto degli equilibri, elaborazione degli allegati al bilancio, della nota integrativa e delle relazioni; 4.acquisizione parere da parte del Collegio dei revisori dei conti	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa - Disallineamento tra i diversi strumenti di programmazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 1. predisposizione delibera di approvazione del disegno di legge di bilancio, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa - Disallineamento tra i diversi strumenti di programmazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 143 - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 1. partecipazione alle riunioni della commissione legislativa e del Consiglio regionale; **2. eventuale verifica e/o predisposizione emendamenti**	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_4 1. a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale o da parte dell'Organo di riesame: predisposizione delibera di approvazione del documento tecnico di accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale, del piano degli indicatori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_5 1. predisposizione ed invio degli schemi riportanti dati di interesse del Tesoriere; **2. pubblicazione in Amministrazione trasparente;** **3. invio dati alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)**	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Bilancio e controllo contabile				
RESPONSABILE: Anderle Claudia				
PROCESSO NUMERO: 2 Prelievo dai fondi - variazioni compensative (variazioni al bilancio finanziario gestionale)				
INPUT: Richiesta delle strutture regionali				
OUTPUT: Delibera GR o decreto del dirigente				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Prelievo dai fondi - variazioni compensative (variazioni al bilancio finanziario gestionale) ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e della legge regionale n. 3/2009 e s.m.				
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 2_1 Acquisizione della richiesta di prelievo dai fondi di riserva o di variazione compensativa o di istituzione nuovo capitolo di spesa/entrata o di modificazione dell'attribuzione del centro di responsabilita'	- Effettuare un superficiale esame della richiesta - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_2 1.adozione della deliberazione o del decreto di modifica del bilancio finanziario gestionale e del documento tecnico di accompagnamento; 2.predisposizione ed invio degli schemi riportanti dati di interesse del Tesoriere; 3.pubblicazione in Amministrazione trasparente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Bilancio e controllo contabile				
RESPONSABILE: Anderle Claudia				
PROCESSO NUMERO: 3 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e della legge regionale n. 3/2009 e s.m.				
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 1. predisposizione ed invio alle strutture dei riepiloghi degli impegni ancora aperti dell'esercizio in chiusura; 2. verifica dei prospetti, inserimento dati nel sistema di contabilita' ed elaborazione di prospetti e documentazione ai sensi di legge	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 3_2 Trasmissione al collegio dei revisori dei conti dei prospetti, controllo a campione da parte del collegio e acquisizione parere	- Omettere di fornire la documentazione e le informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del potere di controllo e vigilanza	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_3 1. predisposizione deliberazione con relativi allegati; 2. pubblicazione in Amministrazione trasparente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 4 Verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 1. Predisposizione ed invio alle strutture dei riepiloghi dei residui attivi e passivi degli ultimi cinque anni e ancora inseriti nel sistema di contabilita', ai fini della verifica da parte delle strutture del mantenimento o meno degli stessi; 2. verifica dei prospetti, inserimento dati nel sistema di contabilita' ed elaborazione di prospetti e documentazione ai sensi di legge	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 5 Verifica dei debiti e dei crediti - rapporti con il Consiglio regionale (organismo strumentale), con gli enti strumentali e con le societa' partecipate e controllate ai fini della predisposizione del Rendiconto consolidato

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Verifica dei debiti e dei crediti - rapporti con il Consiglio regionale (organismo strumentale), con gli enti strumentali e con le societa' partecipate e controllate ai fini della predisposizione del Rendiconto consolidato ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e della legge regionale n. 3/2009 e s.m.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Verifica delle posizioni debitorie e creditorie tra Regione, organismi strumentali, enti strumentali e societa' partecipate e controllate e richiesta agli enti/alle societa' di ricognizione situazione per predisposizione rendiconto consolidato	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_2 Comunicazione agli enti/alle societa' del dettaglio delle posizioni debitorie/creditorie esistenti nei confronti della Regione, ovvero della insussistenza di dette posizioni e richiesta di conferma dei dati con asseverazione dell'organo di revisione	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_3 Controllo documentazione pervenuta, eventuali contatti con enti/societa', trasmissione documentazione al Collegio dei revisori dei conti e acquisizione relativo parere per il rendiconto consolidato	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 6 Rendiconto

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Rendiconto ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e della legge regionale n. 3/2009 e s.m.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giugno di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 6_1 1. operazioni di chiusura del sistema di contabilita'; 2.predisposizione deliberazione approvazione schema di rendiconto con relativi allegati (entro 30.4); 3. acquisizione parere sullo schema di rendiconto da parte del Collegio dei revisori dei conti	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_2 Predisposizione deliberazione di approvazione del rendiconto consolidato Giunta/Consiglio e del disegno di legge riguardante il rendiconto generale della Regione con relativi allegati	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_3 Partecipazione alle riunioni della commissione legislativa e del Consiglio regionale	- N.R. (Non rilevante)	- N.R. (Non Rilevante)	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_4 Dopo l'approvazione in Consiglio regionale o da parte dell'Organo di riesame: approvazione del piano degli indicatori	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_5 1. Invio dati alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche); 2.pubblicazione in Amministrazione trasparente	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 143 - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 7 Predisposizione del bilancio consolidato

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione del bilancio consolidato ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e della legge regionale n. 3/2009 e s.m.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 30 settembre di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 1.richiesta agli organismi strumentali, agli enti strumentali e alle societa' partecipate e controllate dei dati di bilancio ai fini della predisposizione del bilancio consolidato; 2.controllo documentazione pervenuta, eventuali contatti con enti/societa'; 3.elaborazione prospetti raccordo dei dati della Regione, degli enti strumentali e delle societa' partecipate e controllate; 4.verifica dei dati, trasmissione al Collegio dei revisori dei conti e acquisizione relativo parere	- Omettere di fornire la documentazione e le informazioni rilevanti ai fini dell'approvazione - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_2 Predisposizione delibera di approvazione con relativi allegati	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_3 Invio dati alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Violazione obblighi di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Bilancio e controllo contabile				
RESPONSABILE: Anderle Claudia				
PROCESSO NUMERO: 8 Verifiche di regolarita' contabile sugli atti amministrativi e gestionali concernenti accertamenti di entrata e impegni di spesa				
INPUT: Ricevimento dell'atto				
OUTPUT: Visto di regolarita' contabile				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Verifiche di regolarita' contabile sugli atti amministrativi e gestionali concernenti accertamenti di entrata e impegni di spesa ai sensi della legge regionale n. 3/2009 e s.m. e del DPReg. n. 3/2020				
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 Verifica della regolarita' contabile dell'atto, eventuale confronto con le strutture ed eventuale formulazione di osservazioni in merito	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** Come indicato negli atti di attuazione del PTPCT **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_2 Registrazione dell'accertamento d'entrata o dell'impegno di spesa o non ammissione alla registrazione	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** Come indicato negli atti di attuazione del PTPCT **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile
RESPONSABILE: Anderle Claudia
PROCESSO NUMERO: 9 Verifiche di regolarita' contabile sugli atti di liquidazione della spesa
INPUT: Ricevimento dell'atto
OUTPUT: Mandato di pagamento o reversale di incasso
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Verifiche di regolarita' contabile sugli atti di liquidazione della spesa ai sensi della legge regionale n. 3/2009 e s.m. e del DPReg. n. 3/2020
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro 15 giorni dal ricevimento dell'atto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 1. verifica della regolarita' contabile dell'atto; 2. eventuale approfondimento della normativa fiscale e tributaria e relativi adempimenti ai fini della corretta emissione del mandato di pagamento e/o della reversale di incasso, eventuale confronto con le strutture ed eventuale formulazione di osservazioni in merito	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 9_2 Monitoraggio mensile e settimanale del Conto disponibilita' tesoro	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 9_3 Verifica e controllo presso Equitalia Spa dei pagamenti di somme superiore a 10.000.000 Euro ed eventuale procedura ai sensi di legge	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 9_4 1. emissione del mandato di pagamento e/o della reversale di incasso (se non restituito all'ufficio) 2. copertura dei provvisori di entrata e di spesa emessi dal Tesoriere	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 10 Predisposizione provvedimenti di competenza dell'ufficio - convenzione di Tesoreria

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione provvedimenti di competenza dell'ufficio secondo la convenzione di Tesoreria - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 10_1 Verifica della documentazione fornita dal Tesoriere in base alla convenzione di Tesoreria ed altre operazioni di raccordo	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 10_2 Predisposizione ordine di liquidazione delle spese ed emissione mandato di pagamento	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile
RESPONSABILE: Anderle Claudia
PROCESSO NUMERO: 11 F24EP
INPUT:
OUTPUT:
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione F24EP
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 Predisposizione del modello F24EP con cadenza almeno mensile	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 11_2 Versamento telematico degli importi risultanti dal modello F24EP	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 11_3 Verifica e controllo dei versamenti ed emissione dei corrispondenti mandati a copertura	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 12 Adempimenti in materia fiscale e contributiva

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Adempimenti in materia fiscale e contributiva

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 12_1 Predisposizione e invio all'INPS del modello Emens online	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 12_2 Predisposizione e invio delle certificazioni delle ritenute sui redditi operate dalla Regione	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 12_3 Predisposizione dei dati di competenza per la compilazione dei modelli CU, 770 e dichiarazione IVA	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore / Funzionario

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 13 Conti giudiziali degli agenti contabili e del Tesoriere

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Conti giudiziali degli agenti contabili e del Tesoriere ai sensi della legge regionale n. 3/2009 e s.m. e del DPReg. n. 3/2020

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 13_1 Acquisizione dei conti giudiziali corredati dal visto di conformita' del dirigente competente ed inoltro al Collegio dei revisori dei conti	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere di fornire la documentazione e le informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del potere di controllo e vigilanza	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 13_2 Acquisizione della relazione del Collegio dei revisori dei conti ed invio ai dirigenti competenti per l'adozione del provvedimento di approvazione	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere di fornire la documentazione e le informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del potere di controllo e vigilanza	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 13_3 Trasmissione dei conti giudiziali alla Corte dei Conti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Violazione obblighi di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 14 Monitoraggi, invio prospetti ed elaborazione statistiche

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Monitoraggi, invio prospetti ed elaborazione statistiche

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 14_1 Monitoraggio dell'andamento delle entrate tributarie e analisi dei dati	- Effettuare un inefficace monitoraggio - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Disallineamento tra i diversi strumenti di programmazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 14_2 Predisposizione e invio dei dati per la rilevazione dei bilanci consuntivi per l'ISTAT per la predisposizione della relazione economica generale del Paese	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 14_3 Predisposizione e invio dei dati relativi all'indebitamento al sistema CEAM	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 14_4 Predisposizione e invio dei dati di spesa relativi ai trasporti al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 14_5 Elaborazione dei dati sui pagamenti e pubblicazione in Amministrazione trasparente (articolo 4 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013)	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 15 IVA su attivita' commerciale

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
IVA su attivita' commerciale

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 15_1 Emissione fattura attiva su richiesta ufficio competente	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 15_2 Predisposizione, compilazione, invio dichiarazioni previste dalla legge	- Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bilancio e controllo contabile

RESPONSABILE: Anderle Claudia

PROCESSO NUMERO: 16 Rapporti con la software house di gestione del sistema di contabilita' SAP

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Rapporti con la software house di gestione del sistema di contabilita' SAP

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 16_1 1. contatti e incontri con la societa' ai fini della verifica delle attivita' previste dal contratto, richieste manutenzione ed implementazione al sistema informativo; 2. predisposizione dell'attestazione di regolare esecuzione	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione stategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Programmazione finanziaria

RESPONSABILE: Beber Franco

PROCESSO NUMERO: 1 Determinazione e riscossione dei contributi a carico delle compagnie di assicurazione operanti nel ramo rischio incendio in Trentino-Alto Adige

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Determinazione e riscossione dei contributi a carico delle compagnie di assicurazione operanti nel ramo rischio incendio in Trentino-Alto Adige ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20 agosto 1954, n. 24

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Acquisizione tramite i siti IVASS, Telemaco o internet dell'elenco e dei dati delle compagnie di assicurazione operanti nel ramo rischio incendio tenute al versamento del contributo	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 Acquisizione documentazione dalle compagnie assicuratrici, verifica ed elaborazione dei calcoli per la quantificazione dei contributi da versare a carico delle singole compagnie assicurative	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 Predisposizione provvedimento per l'accertamento del contributo, invio nota di richiesta a ciascuna compagnia di assicurazione, verifica del versamento e eventuale sollecito	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Programmazione finanziaria

RESPONSABILE: Beber Franco

PROCESSO NUMERO: 2 Gestione delle entrate derivanti da piani di rientro delle Province di Trento e di Bolzano concernenti le risorse assegnate per l'attuazione di progetti finalizzati al sostegno di investimenti strategici per lo sviluppo del territorio

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Gestione delle entrate derivanti da piani di rientro delle Province di Trento e di Bolzano concernenti le risorse assegnate per l'attuazione di progetti finalizzati al sostegno di investimenti strategici per lo sviluppo del territorio

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Eventuale predisposizione del provvedimento in caso di modifiche dei piani di rientro	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_2 Accertamento del rientro dei fondi programmati	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Programmazione finanziaria

RESPONSABILE: Beber Franco

PROCESSO NUMERO: 3 Assegnazione risorse alle Province di Trento e di Bolzano nell'ambito del Fondo Unico per il finanziamento delle funzioni amministrative delegate

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Assegnazione risorse alle Province di Trento e di Bolzano nell'ambito del Fondo Unico per il finanziamento delle funzioni amministrative delegate istituito ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 e s.m.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 Acquisizione richieste formulate dalle due Province, predisposizione del provvedimento di assegnazione dei fondi	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_2 Liquidazione dei fondi alle Province e/o ai vari soggetti assegnatari	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_3 Acquisizione e verifica della rendicontazione annuale presentata dalle Province in ordine all'utilizzo dei fondi assegnati	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Programmazione finanziaria

RESPONSABILE: Beber Franco

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' di gestione, verifica e coordinamento del corretto inserimento dei dati nella PCC

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Attivita' di gestione, verifica e coordinamento del corretto inserimento dei dati nella PCC

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 Attivita' di monitoraggio della PCC e di coordinamento e supporto a uffici e strutture	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_2 Gestione della PCC e dei rapporti con il servizio di assistenza della PCC	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_3 Verifica calcolo per la quantificazione dell'ammontare del debito ai fini della comunicazione del Responsabile della PCC	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Programmazione finanziaria

RESPONSABILE: Beber Franco

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' di acquisizione e verifica dei dati concernenti l'indicatore di tempestivita' dei pagamenti ITP e TMP ai fini della pubblicazione

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Attivita' di acquisizione e verifica dei dati concernenti l'indicatore di tempestivita' dei pagamenti ITP e TMP ai fini della pubblicazione

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Attivita' di monitoraggio dell'indice ITP e TMP, di acquisizione e verifica dati	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_2 Pubblicazione dati	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Programmazione finanziaria

RESPONSABILE: Beber Franco

PROCESSO NUMERO: 6 Acquisizione dati e analisi della spesa di personale e di funzionamento degli uffici regionali

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Acquisizione dati e analisi della spesa di personale e di funzionamento degli uffici regionali

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 6_1 Acquisizione ed elaborazione dei dati acquisiti dal sistema di contabilita'	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Assenza di qualita' della prestazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_2 Stesura della relazione di analisi dei dati	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Assenza di qualita' della prestazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione stategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Traduzioni e relazioni linguistiche

RESPONSABILE: Murara Maria Claudia

PROCESSO NUMERO: 1 Rapporti con la software house di gestione del sistema di traduzione assistita

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Rapporti con la software house di gestione del sistema di traduzione assistita

AREA DI RISCHIO: N.R. - Nessuna area di rischio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 1.contatti e incontri con la societa' ai fini della formazione; richieste manutenzione ed implementazione al sistema informativo	- Effettuare verifiche superficiali in relazione alla regolare esecuzione del contratto e in relazione alle fatture determinando un vantaggio al prestatore del servizio	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:**Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Traduzioni e relazioni linguistiche

RESPONSABILE: Murara Maria Claudia

PROCESSO NUMERO: 1 Effettuazione traduzioni e revisioni

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Effettuazione traduzioni e revisioni

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 1. Ricezione e smistamento delle richieste di traduzione da parte di uffici regionali e di enti/organismi esterni, se precedentemente autorizzati; traduzione, revisione e controllo; trasmissione agli uffici; inserimento e manutenzione delle memorie di traduzione all'interno del software di traduzione assistita	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Funzionario / direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione stategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Ripartizione II - Enti locali Previdenza e Competenze Ordinamentali

RESPONSABILE: Zanon Loretta

PROCESSO NUMERO: 1 Verifica dei presupposti ai fini della difesa legale della Regione nei giudizi avanti la Corte costituzionale di impugnazione di leggi e atti aventi valore di legge della Repubblica, per violazione dello Statuto speciale o del principio di tutela delle minoranze linguistiche tedesca e ladina e nei ricorsi per regolamento di competenza avanti la Corte costituzionale

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Secondo l'articolo 98, primo comma, dello Statuto speciale le leggi e gli atti aventi valore di legge della Repubblica possono essere impugnati dal Presidente della Regione o da quello della Provincia, previa deliberazione del rispettivo Consiglio, per violazione dello stesso Statuto o del principio di tutela delle minoranze linguistiche tedesca e ladina. L'articolo 44, primo comma, numero 5) dello Statuto speciale attribuisce alla GR la competenza ad adottare in caso d'urgenza provvedimenti di competenza del Consigli, da sottoporsi per ratifica al Consiglio stesso nella sua prima seduta successiva.
Inoltre, secondo l'articolo 98, secondo e terzo comma dello Statuto speciale, se lo Stato invade con un suo atto la sfera di competenza assegnata dallo Statuto speciale alla Regione, questa puo' proporre ricorso alla Corte costituzionale per regolamento di competenza. Il ricorso e' proposto dal Presidente dalla Regione, previa deliberazione della rispettiva Giunta.

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 1. Verifica della costituzionalita' della legislazione statale in ordine alle materie di competenza legislativa regionale e esame della sussistenza di invasione nella sfera di competenza riservata alla Regione **ESECUTORE:** Funzionario e direttore	- Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa legislativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 2. Proposta alla Segreteria generale **ESECUTORE: FFunzionario e direttore**	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione II - Enti locali Previdenza e Competenze Ordinamentali

RESPONSABILE: Zanon Loretta

PROCESSO NUMERO: 2 Propone ove occorra la partecipazione della Regione nei giudizi avanti il giudice ordinario o amministrativo nelle materie dell'ordinamento degli enti locali

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 1. Verifica dei presupposti per la partecipazione in giudizio ESECUTORE: Funzionario e direttore	- Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa legislativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_2 2. Proposta alla Segreteria generale **ESECUTORE: Funzionario e direttore**	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione II - Enti locali Previdenza e Competenze Ordinamentali

RESPONSABILE: Zanon Loretta

PROCESSO NUMERO: 3 Promulgazione delle leggi regionali

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Lettera del Presidente della Regione al Presidente del consiglio regionale

AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 Predisposizione della lettera del presidente della regione al presidente del consiglio regionale ESECUTORE: Funzionario e direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione II - Enti locali Previdenza e Competenze Ordinamentali

RESPONSABILE: Zanon Loretta

PROCESSO NUMERO: 5 Accesso ai documenti

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 1. Valutazione dell'istanza **ESECUTORE:** Funzionario e dirigente	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_2 2. Riscontro **ESECUTORE:**	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione II - Enti locali Previdenza e Competenze Ordinamentali

RESPONSABILE: Zanon Loretta

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' anticorruzione e trasparenza

INPUT: su richiesta o d'ufficio

OUTPUT: redazione dei documenti previsti o riscontro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il RPCT svolge le attivita' di competenza servendosi di una struttura di supporto composta da funzionari appartenenti alla ripartizione.

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Redazione della sottosezione 2.3 del PIAO **ESECUTORE:** RPCT	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_2 Redazione della relazione annuale del RPCT **ESECUTORE:** RPCT	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Avvenuta pubblicazione **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_3 Monitoraggio semestrale anticorruzione e trasparenza mediante redazione della relazione da parte dei referenti del RPCT **ESECUTORE:** Dirigente / Direttore / Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_4 Supporto alle strutture ai fini della rilevazione annuale dell'OIV sul rispetto degli obblighi in materia di trasparenza **ESECUTORE:** Funzionario	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento - Violazione obblighi di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_5 Supporto alle strutture ai fini della corretta applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza **ESECUTORE:** Funzionario	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Violazione obblighi di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_6 Rilevazione registro accessi in PItre **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere di rispettare i tempi	- Violazione obblighi di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione stategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Bollettino Ufficiale

RESPONSABILE: Carli Giuliano

PROCESSO NUMERO: 1 Pubblicazione del Bollettino Ufficiale ai sensi con la legge regionale 19 giugno 2009, n. 2 e s.m.

INPUT: su richiesta

OUTPUT: pubblicazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Pubblicazione delle leggi, dei regolamenti e degli atti indicati agli articoli 3, 4, 5 , 6 e 7 della legge regionale n. 2/2009.

AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 1. Verifica della documentazione da pubblicare **ESECUTORE:** Funzionario e direttore	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 2. Composizione grafica del Bollettino Ufficiale **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 3. Pubblicazione e diffusione informatica **ESECUTORE:** Funzionario e Direttore	- Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente/Direttore.
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bollettino Ufficiale

RESPONSABILE: Carli Giuliano

PROCESSO NUMERO: 2 Accesso ai documenti

INPUT: richista

OUTPUT: diniego o ostensione del/i documento/i

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Per gli atti non consultabili direttamente sul sito del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e' possibile esercitare "l'accesso ai documenti".

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 1. Valutazione dell'istanza **ESECUTORE:** Funzionario e Direttore	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_2 2. Riscontro **ESECUTORE:** Funzionario e direttore	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** Come indicato negli atti di attuazione del PTPCT **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Bollettino Ufficiale

RESPONSABILE: Carli Giuliano

PROCESSO NUMERO: 3 Consulenza e assistenza ai fini della pubblicazione dei documenti sul Bollettino Ufficiale

INPUT: richiesta

OUTPUT: riscontro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Consulenza e assistenza ai fini della pubblicazione dei documenti sul Bollettino Ufficiale

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 1. Analisi delle questioni poste **ESECUTORE:** Funzionario e direttore	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Dilatare volontariamente i tempi di gestione del procedimento/procedura/attivita'	- Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente/Responsabile P.O.

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_2 2. Riscontro **ESECUTORE:** Funzionario e direttore	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione stategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 1 Indizione delle elezioni comunali

INPUT: Delibera Provincia di Trento o di Bolzano di scioglimento del Consiglio comunale (se elezioni extra turno) o legge regionale se turno generale

OUTPUT: Decreto del Presidente della Regione di indizione comizi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 219 del CEL, l'indizione con decreto del Presidente dei comizi elettorali previa intesa con il Commissariato del Governo della provincia interessata e col Presidente della Corte d'Appello e parere positivo del Presidente della Provincia.

AREA DI RISCHIO: AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termini sono dettagliatamente indicati dalla legge regionale

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Istruttoria: richiesta intese al/ai Commissariato/i del Governo della/delle Provincia/e interessata/e alle elezioni e alla Corte d'Appello **ESECUTORE:** Funzionario	- N.R. (Non rilevante)	- N.R. (Non Rilevante)	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 1_2 Istruttoria: richiesta parere alla/le Provincia/e interessata/e alle elezioni **ESECUTORE:** Funzionario	- N.R. (Non rilevante)	- N.R. (Non Rilevante)	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 2 Stampa dei manifesti di indizione delle elezioni comunali, dei candidati e delle schede di votazione (elezioni extra turno)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura di affidamento gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Stampa dei manifesti di indizione delle elezioni comunali, dei candidati e delle schede di votazione (elezioni extra turno)

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Istruttoria: 1. Calcolo di una base d'asta; 2. Predisposizione della documentazione di gara; 3. Messa a disposizione dei fondi necessari sul capitolo; 4. Trasmissione degli atti di gara alla struttura competente. **ESECUTORE:** Funzionario e dirigente	- Definire i requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) - Abusare delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 254 - Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_2 Liquidazione: 1. Controllo delle fatture e relativa documentazione; 2. Regolare esecuzione **ESECUTORE:** Funzionario e dirigente	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

FASE: 2_3 Pubblicazioni: 1. in Sicopat/Amministrazione trasparente; 2. in eventuali ulteriori banche dati/strumenti di pubblicita' previsti dalla normativa vigente **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 3 Stampa dei manifesti dei candidati, delle schede di votazione e tabelle di scrutinio (turno generale)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura di affidamento gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Stampa dei manifesti dei candidati, delle schede di votazione e tabelle di scrutinio (turno generale)

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 istruttoria: 1. Calcolo di una base d'asta; 2. Predisposizione della documentazione di gara; 3. Trasmissione degli atti di gara alla struttura competente; 4. Adozione del decreto di impegno di spesa. **ESECUTORE:** Funzionario e dirigente	- Abusare delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere - Definire i requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 196 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto "alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta" (art. 84, co. 4, del Codice); c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice); d) di non aver concorso, "in qualita' di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi" (art. 84, co. 6, del Codice); e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinita' o pregressi rapporti professionali; f) assenza di cause di incompatibilita' con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2024-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

FASE: 3_2 Liquidazione: 1. Controllo delle fatture e relativa documentazione; 2. predisposizione ODL **ESECUTORE:** Funzionario e dirigente	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

FASE: 3_3 Pubblicazioni: 1. in Sicopat/Amministrazione trasparente; 2. in eventuali ulteriori banche dati/strumenti di pubblicita' previsti dalla normativa vigente **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 4 Gestione informatica per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali (turno generale)

INPUT: Richiesta ufficio

OUTPUT: Decreto di affidamento e relativa stipula di contratto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Gestione informatica per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali (turno generale)

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 Istruttoria: 1. delibera di autorizzazione alla definizione di atti esecutivi; 2. richiesta offerta ditte in house (Informatica Trentina e SIAG); 3. esame e approvazione degli atti esecutivi da parte di un Gruppo di lavoro; 4. decreto di approvazione degli atti esecutivi per l'affidamento dell'incarico e impegno della spesa **ESECUTORE:** Dirigente	- Errata valutazione della congruita' economica dell'offerta - Esaminare in maniera inadeguata e/o omettere la valutazione di elementi rilevanti relativi alla fattispecie	- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 181 - Esistenza di un Gruppo di lavoro deputato alla valutazione della congruita' dell'offerta	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Numero di pubblicazioni dati, informazioni e documenti nelle specifiche sotto-sezioni della sezione Amministrazione trasparente **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_2 Liquidazione: 1. Controllo delle fatture e relativa documentazione; 2. predisposizione del decreto di liquidazione **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

FASE: 4_3 Pubblicazioni: 1. in Sicopat/Amministrazione trasparente; 2. in eventuali ulteriori banche dati/strumenti di pubblicita' previsti dalla normativa vigente **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 5 Aggiornamento dei presidenti degli uffici elettorali della sezione unica o della prima sezione del comune se costituisce anche ufficio centrale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Decreto del dirigente di nomina dei dicenti e impegno spesa. Decreto di prenotazione importi per il pagamento dei presidenti di seggio e a seguito dello svolgimento degli incontri di aggiornamento decreto di impegno spesa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Gli incontri di aggiornamento si svolgono ad ogni turno elettorale ma solamente quando si svolge il turno generale delle elezioni (ogni 5 anni) o, al di fuori del turno generale, solamente quando sono coinvolti comuni
altoatesini (in quanto si necessita di un docente di lingua tedesca) la docenza viene affidata a persone esterne all'Amministrazione regionale competenti in materia elettorale. Nelle elezioni extra turno dove sono coinvolti comuni trentini la docenza dei corsi viene effettuata da personale dell'Ufficio regionale o della Ripartizione a titolo gratuito.

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Istruttoria e impegno: 1. ricerca dei docenti; 2. esame documentazione richiesta; 3. decreto di organizzazione incontri e nomina docenti; 4. prenotazione importo per il pagamento dei compensi ai presidenti di seggio partecipanti agli incontri; 5. a seguito dello svolgimento degli incontri impegno della spesa per i presidenti di seggio presenti **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 192 - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 143 - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_2 Liquidazione: 1. controllo delle note spese presentate dai presidenti di seggio presenti agli incontri; 2. controllo delle note spese presentate dai docenti **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
FASE: 5_3 Pubblicazioni in PerlaPA/Amministrazione trasparente **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali				
RESPONSABILE: Franceschi Paolo				
PROCESSO NUMERO: 6 Affidamento del trasporto del materiale elettorale (turno generale)				
INPUT: Richiesta ufficio				
OUTPUT: Decreto di affidamento e impegno spesa				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Affidamento del trasporto del materiale elettorale (turno generale)				
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 6_1 Istruttoria: 1. Calcolo di una base d'asta; 2. Predisposizione della documentazione di gara; 3. Messa a disposizione dei fondi necessari sul capitolo; 4. Trasmissione degli atti di gara alla struttura competente. **ESECUTORE:** Direttore	- Definire i requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) - Abusare delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 254 - Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_2 Liquidazione: 1. Controllo della fattura e relativa documentazione; 2. predisposizione del decreto di liquidazione **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_3 Pubblicazioni: 1. in Sicopat/Amministrazione trasparente; 2. in eventuali ulteriori banche dati/strumenti di pubblicita' previsti dalla normativa vigente **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali				
RESPONSABILE: Franceschi Paolo				
PROCESSO NUMERO: 7 Affidamento del servizio di confezionamento del materiale elettorale (turno generale)				
INPUT: Richiesta ufficio				
OUTPUT: Decreto di affidamento e impegno spesa				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Affidamento del servizio di confezionamento del materiale elettorale (turno generale)				
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 Istruttoria: 1. Calcolo di una base d'asta; 2. Predisposizione della documentazione di gara; 3. Messa a disposizione dei fondi necessari sul capitolo; 4. Trasmissione degli atti di gara alla struttura competente. **ESECUTORE:** Direttore	- Definire i requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) - Abusare delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 254 - Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_2 Liquidazione: 1. Controllo della fattura e relativa documentazione; 2. predisposizione del decreto di liquidazione **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

FASE: 7_3 Pubblicazioni: 1. in Sicopat/Amministrazione trasparente; 2. in eventuali ulteriori banche dati/strumenti di pubblicita' previsti dalla normativa vigente **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 8 Rimborso ai comuni degli oneri sostenuti per la spedizione delle cartoline-avviso agli elettori residenti all'estero

INPUT: Richiesta ufficio

OUTPUT: Decreto di impegno

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Rimborso ai comuni degli oneri sostenuti per la spedizione delle cartoline-avviso agli elettori residenti all'estero

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 Istruttoria e impegno: 1. esame della documentazione di spesa presunta inviata da ogni Comune; 2. predisposizione del decreto di impegno **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_2 Liquidazione: 1. esame della documentazione di spesa effettiva inviata da ogni Comune; 2. predisposizione dell'ODL **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 9 Indizione dei referendum consultivi di fusione

INPUT: Richiesta dei Comuni interessati e conseguente delibera della Giunta provinciale interessata

OUTPUT: Delibera della Giunta regionale di indizione referendum

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
A seguito della richiesta dei Comuni interessati alla fusione e al conseguente parere della Giunta provinciale espresso tramite deliberazione, l'Ufficio elettorale provvede ad indire il referendum consultivo di fusione mediante deliberazione della Giunta regionale dopo aver ottenuto l'intesa con il Commissariato del Governo della Provincia interessata

AREA DI RISCHIO: AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I termini sono dettagliatamente indicati dalla legge regionale

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 Istruttoria: 1. richiesta intese al Commissariato del Governo della Provincia interessata al referendum di fusione **ESECUTORE:** Funzionario	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 9_2 Predisposizione della delibera della Giunta regionale di indizione del referendum **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 10 Stampa dei manifesti di indizione e delle schede di votazione dei referendum consultivi di fusione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stampa delle schede di votazione dei referendum consultivi di fusione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 10_1 Istruttoria: 1. Calcolo di una base d'asta; 2. Predisposizione della documentazione di gara; 3. Messa a disposizione dei fondi necessari sul capitolo; 4. Trasmissione degli atti di gara alla struttura competente. **ESECUTORE:** Addetti	- Definire i requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) - Abusare delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 254 - Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 10_2 Liquidazione: 1. Controllo delle fatture e relativa documentazione; 2. Regolare esecuzione **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

FASE: 10_3 Pubblicazioni: 1. in Sicopat/Amministrazione trasparente; 2. in eventuali ulteriori banche dati/strumenti di pubblicita' previsti dalla normativa vigente **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 11 Predisposizione, aggiornamento e revisione della normativa regionale in materia di elezioni delle Amministrazioni comunali

INPUT: Iniziativa d'ufficio (in caso di modifiche tecniche) o richiesta dell'assessore competente

OUTPUT: La proposta dopo l'approvazione in Giunta viene trasmessa al Consiglio regionale per la definitiva approvazione e promulgazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Su iniziativa d'ufficio (in caso di modifiche tecniche) o su richiesta dell'assessore competente viene predisposta la proposta di modifica della disciplina regionale. La proposta dopo l'approvazione in Giunta viene trasmessa al Consiglio regionale -per la definitiva approvazione e promulgazione.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 Predisposizione della proposta di modifica della disciplina regionale in materia elettorale **ESECUTORE:** Dirigente	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 12 Predisposizione, aggiornamento e revisione della normativa regionale in materia di referendum ex art. 7 dello statuto

INPUT: Iniziativa d'ufficio (in caso di modifiche tecniche) o richiesta dell'assessore competente

OUTPUT: La proposta dopo l'approvazione in Giunta viene trasmessa al Consiglio regionale per la definitiva approvazione e promulgazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Su iniziativa d'ufficio (in caso di modifiche tecniche) o su richiesta dell'assessore competente viene predisposta la proposta di modifica della disciplina regionale. La proposta dopo l'approvazione in Giunta viene trasmessa al Consiglio regionale per la definitiva approvazione e promulgazione.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 12_1 Predisposizione della proposta di modifica della disciplina regionale in materia di referendum **ESECUTORE:** Dirigente	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 13 Predisposizione, aggiornamento e revisione della normativa regionale in materia di iniziativa popolare

INPUT: Iniziativa d'ufficio (in caso di modifiche tecniche) o richiesta dell'assessore competente

OUTPUT: La proposta dopo l'approvazione in Giunta viene trasmessa al Consiglio regionale per la definitiva approvazione e promulgazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione, aggiornamento e revisione della normativa regionale in materia di iniziativa popolare

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 13_1 Predisposizione della proposta di modifica della disciplina regionale in materia di iniziativa popolare **ESECUTORE:** Dirigente	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 14 Consulenza ed assistenza ai Comuni in materia elettorale - Pareri

INPUT: Richiesta delle amministrazioni comunali o di liste e candidati

OUTPUT: Pareri sull'interpretazione delle norme regionali in materia elettorale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Consulenza ed assistenza ai Comuni in materia elettorale - Pareri

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 14_1 1. Esame della normativa; 2. Predisposizione del parere; 3. Invio all'ente richiedente **ESECUTORE:** Dirigente	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della normativa - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 15 Predisposizione della modulistica e delle istruzioni per la presentazione delle candidature alle elezioni comunali

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Nuove istruzioni e modulistica

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione della modulistica e delle istruzioni per la presentazione delle candidature alle elezioni comunali

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 15_1 Per la presentazione delle liste e dei candidati nelle consultazioni comunali per l'elezione di sindaco e consiglio, l'Ufficio predispone le istruzioni con allegata tutta la modulistica necessaria **ESECUTORE:** Funzionario	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 16 Aggiornamento delle istruzioni per gli uffici elettorali di sezione costituiti per le elezioni comunali

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Nuove istruzioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Aggiornamento delle istruzioni per gli uffici elettorali di sezione costituiti per le elezioni comunali

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 16_1 Eventuale aggiornamento delle istruzioni per il funzionamento dei seggi **ESECUTORE:** Funzionario	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 17 Predisposizione e aggiornamento dei verbali di sezione

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Predisposizione e aggiornamento dei verbali di sezione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione e aggiornamento dei verbali di sezione

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 17_1 Per le operazioni che si svolgono presso i seggi (votazioni, scrutinio delle schede e proclamazione degli eletti), l'Ufficio predispone tutti i modelli di verbale **ESECUTORE:** Funzionario	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 18 Tenuta ed aggiornamento periodico dell'albo regionale dei presidenti di seggio elettorale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tenuta ed aggiornamento periodico dell'albo regionale dei presidenti di seggio elettorale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Tenuta ed aggiornamento periodico dell'albo regionale dei presidenti di seggio elettorale

AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 18_1 L'Ufficio tiene aggiornato l'albo dei presidenti di seggio, in cui sono iscritti i nominativi degli elettori in possesso dei requisiti di idoneita' che abbiano presentato domanda al sindaco del comune di residenza **ESECUTORE:** Funzionario	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 19 Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori comunali
INPUT: Comune
OUTPUT: Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori comunali
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori comunali
AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 19_1 Presso la Giunta e' istituita l'anagrafe degli amministratori comunali. A tal fine i sindaci comunicano la composizione dei consigli e della giunta comunale. **ESECUTORE:** Funzionario	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 20 Rideterminazione delle misure dei compensi ai componenti gli uffici elettorali
INPUT: Legge
OUTPUT: Decreto del Presidente della Regione
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 232 , comma 10, del CEL, a decorrere dal mese di marzo del 2018, le misure dei compensi ai componenti gli uffici elettorali sono rideterminate annualmente con decreto del presidente della regione in relazione all'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati calcolato dall'ISTAT
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di marzo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 20_1 Istruttoria: 1. nel mese di febbraio richiesta alla Provincia di Trento dell'indice dei prezzi al consumo; 2. preparazione del decreto di rideterminazione compensi **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 21 Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari in materia elettorale
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari in materia elettorale
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari in materia elettorale
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 21_1 In occasione di ogni turno elettorale, vengono inviate ai comuni, alle commissioni circondariali, ai presidenti degli uffici elettorali le comunicazioni necessarie per il corretto svolgimento dell'attivita' **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere di rispettare i tempi - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 22 Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari in materia di referendum ex articolo 7 dello statuto
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari in materia di referendum ex articolo 7 dello statuto
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari in materia di referendum ex articolo 7 dello statuto
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 22_1 In occasione dei referendum, vengono inviate ai comuni e ai presidenti degli uffici elettorali le comunicazioni necessarie per il corretto svolgimento dell'attivita' **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere di rispettare i tempi - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 23 Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 15gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 23_1 Su richiesta dell'assessore competente, vengono preparate le risposte alle interrogazioni regionali relative alle materie seguite dall'ufficio previa attivita' di acquisizione dati e informazioni **ESECUTORE:** Dirigente e funzionario	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 24 Concessione del contributo regionale annuale alle fusioni di Comuni
INPUT: Richiesta Comune
OUTPUT: Delibera GR e decreto di liquidazione dell'anticipo del contributo
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Concessione del contributo regionale annuale alle fusioni di Comuni secondo quanto previsto dall'articolo 19 del CEL
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni dalla presentazione della domanda

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 24_1 Impegno ed anticipo: 1. esame documentazione pervenuta dal comune. 2. Predisposizione della proposta di deliberazione della GR di assegnazione al nuovo comune del contributo annuale. 3. Con successivo decreto della dirigente viene liquidato il succitato contributo **ESECUTORE:** Funzionario	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 24_2 Saldo o ridetermina contributo: 1. esame documentazione pervenuta dal comune. 2. predisposizione del decreto di liquidazione a saldo **ESECUTORE:** Funzionario	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 24_3 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 25 Assegnazione alle Province autonome di Trento e di Bolzano dei fondi da destinare rispettivamente al Consorzio dei comuni trentini e al Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 13 dicembre 2012 n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)) dispone che, a decorrere dall'esercizio 2013, al fine di coordinare gli interventi finanziari a favore del Consorzio dei comuni trentini e del Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano, la Giunta regionale e' autorizzata ad assegnare annualmente alle Province autonome un importo da suddividere in parti uguali da destinare ai Consorzi stessi per il conseguimento delle finalita' istituzionali di rilevante interesse pubblico previste dall'articolo 1 della legge regionale 25 novembre 1982, n. 10.
Predisposizione della delibera della Giunta regionale di assegnazione alle Province autonome di Trento e di Bolzano dei fondi da destinare rispettivamente al Consorzio dei comuni trentini e al Consorzio dei comuni della provincia di bolzano. Con successivi ODL vengono liquidati i suddetti fondi.

AREA DI RISCHIO: EEE) Trasferimento fondi ad altri enti pubblici per l'esercizio di funzioni istituzionali

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 25_1 Impegno: Predisposizione della proposta di delibera alla GR di assegnazione fondi alle rispettive Province **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Violazione obblighi di trasparenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 25_2 Liquidazione: predisposizione del decreto del dirigente a saldo del contributo **ESECUTORE:** Funzionario	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** Come indicato negli atti di attuazione del PTPCT **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 25_3 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 26 Concessione ad ogni Comune che sara' fuso del contributo straordinario per il finanziamento dei costi di attivazione della Fusione

INPUT: su richiesta del comune

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Concessione ad ogni Comune che sara' fuso del contributo straordinario per il finanziamento dei costi di attivazione della Fusione secondo quanto previsto dall'articolo 4 dei Parametri per la concessione di contributi alle fusioni di comuni - deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2015, n. 176 - BUR n. 37/I-II del 15/09/2015.

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 26_1 Impegno: Predisposizione della delibera GR di assegnazione del contributo straordinario consistente in una somma forfettaria di 60.000 euro per ogni comune coinvolto. **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 26_2 Liquidazione: Predisposizione ODL **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 26_3 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 27 Concessione al Comune del contributo straordinario per il finanziamento dei costi di predisposizione del progetto di Fusione

INPUT: Richiesta Comune

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Possono essere concessi contributi straordinari per il finanziamento dei costi di predisposizione del Progetto di Fusione nella misura massima del 70 per cento della spesa sostenuta. In ogni caso il finanziamento non puo' superare l'importo di euro 1,500,00 per comune coinvolto.
Predisposizione della delibera della Giunta regionale di assegnazione del contributo straordinario per il finanziamento dei costi di predisposizione del progetto di Fusione. La liquidazione del contributo viene disposta con ODL dietro presentazione, da parte del Comune, di idonea documentazione di spesa e del progetto relativo alla fusione.

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 27_1 Impegno: Predisposizione della proposta di delibera alla GR di assegnazione contributo **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 27_2 Liquidazione: 1. controllo fatture, note spese e relativa documentazione; 2. Predisposizione ODL **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 27_3 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 28 Attivita' di assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai Comuni coinvolti nel processo di Fusione
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Attivita' di assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai Comuni coinvolti nel processo di Fusione
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Attivita' di assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai Comuni coinvolti nel processo di Fusione
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 28_1 Attivita' di assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai Comuni coinvolti nel processo di Fusione **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 29 Raccolta ufficiale ed aggiornamento periodico degli Statuti comunali, nonche' dei Regolamenti del consiglio comunale e dei Regolamenti per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, documentazione consultabile e scaricabile dal sito della Regione autonoma Trentino-Alto Adige
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Raccolta ufficiale ed aggiornamento periodico degli Statuti comunali, noncha' dei Regolamenti del consiglio comunale e dei Regolamenti per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, documentazione consultabile e scaricabile dal sito della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Raccolta ufficiale ed aggiornamento periodico degli Statuti comunali, nonche' dei Regolamenti del consiglio comunale e dei Regolamenti per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, documentazione consultabile e scaricabile dal sito della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 29_1 1. aggiornamento degli atti; 2. pubblicazione sul sito internet della Regione autonoma Trentino-Alto Adige **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Violazione obblighi di trasparenza - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 30 Predisposizione di circolari esplicative in materia di concessione contributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Predisposizione di circolari esplicative in materia di concessione contributi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione di circolari esplicative in materia di concessione contributi

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 30_1 1. predisposizione del testo della circolare; 2. trasmissione ai soggetti interessati **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere di rispettare i tempi - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 31 Rimborso delle spese sostenute dalla Province autonome per l'organizzazione dei corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale

INPUT: Richiesta PATN / PABZ

OUTPUT: Delibera GR e decreto liquidazione del contributo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Le giunte provinciali di Trento e di Bolzano, per delega della Regione, organizzano di norma ogni biennio, distinti corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale. L'onere relativo e' a carico della Regione.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 31_1 Approvazione da parte della Giunta regionale dei preventivi di spesa inviati dalle Province prima dell'inizio dei corsi **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'esame dei documenti allegati alla domanda	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 31_2 Dopo la conclusione dei corsi, rimborso del costo effettivamente sostenuto dietro verifica della documentazione giustificativa di spesa presentata dalla Provincia autonoma **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'esame dei documenti allegati alla domanda	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 31_3 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 32 Concessione del contributo regionale per l'espletamento dei concorsi per l'assunzione dei segretari comunali di quarta classe

INPUT: Richiesta Comune

OUTPUT: Delibera GR e decreto liquidazione del contributo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
L'articolo 149, comma 5, del CEL, ha previsto la compartecipazione della Regione all'onere di spesa per le procedure concorsuali relative alla copertura delle sedi segretarili di quarta classe assegnando al comune che ha bandito ed espletato il concorso per la copertura della sede segretarile un contributo forfettario di euro 2.000

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 32_1 1. Esame della documentazione presentata dal Comune successivamente alla conclusione del concorso **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'esame dei documenti allegati alla domanda	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente/Responsabile P.O.

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 32_2 2. Liquidazione del contributo **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'esame dei documenti allegati alla domanda	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 32_3 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. **ESECUTORE:** funzionario	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 33 Riqualificazione delle sedi segretarili

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Ai comuni riconosciuti sedi di stazioni di cura, soggiorno, turismo o di importanti uffici pubblici o che siano centri di notevole attivita' industriale o commerciale e che dimostrino di trovarsi in condizioni finanziarie tale da poter sostenere, senza notevole aggravio per i contribuenti, le maggiori spese, puo' essere assegnato un segretario di qualifica immediatamente superiore a quella spettante, con decreto del Presidente della Regione, da emanarsi su conforme deliberazione della Giunta regionale, sentito il parere della Giunta provinciale territorialmente competente.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 33_1 1. Adozione del decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, sentito il parere della Giunta provinciale territorialmente competente. **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 34 Individuazione materie del corso abilitante alle funzioni di segretario comunale

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 156-bis, comma 1, del CEL, le materie di esame per l'accesso alle sedi segretarili sono individuate con decreto del presidente della regione su conforme deliberazione della giunta regionale.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 34_1 Emanazione del decreto del presidente della regione su conforme deliberazione della giunta regionale **ESECUTORE:** Direttore	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** Come indicato negli atti di attuazione del PTPCT **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 35 Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli nei concorsi per titoli ed esami per la copertura delle sedi segretarili

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 149, comma 1, del CEL, i titoli per la nomina a segretario comunale di quarta classe e di terza classe nei comuni fino a 3.000 abitanti sono valutati sulla base dei criteri stabiliti con decreto del presidente della regione

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 35_1 Emanazione del decreto del presidente della regione **ESECUTORE:** Direttore	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 36 Partecipazione alle Commissioni giudicatrici di concorso per sedi segretarili

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 156 del CEL, la commissione giudicatrice dei concorsi comunali per la nomina a segretario generale e a segretario comunale e' composta, tra gli altri, da un funzionario appartenente alla carriera dirigenziale o a qualifica funzionale non inferiore alla nona della regione o della provincia autonoma territorialmente competente. Funge da segretario della commissione un funzionario appartenente a qualifica funzionale non inferiore alla settima, dipendente dalla Regione o dalla Provincia autonoma territorialmente competente.

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 36_1 individuazione dei componenti della Regione da nominare nella commissione giudicatrice e attivita' in seno alla commissione giudicatrice stessa **ESECUTORE:** Direttore	- Predisporre in maniera Insufficiente meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. - Fornire motivazioni speciose modo da escludere un candidato - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature - Effettuare una valutazione e selezione distorta - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Violazione del principio di segretezza e riservatezza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 104 - Obbligo che verbalizzazione delle attivita' di valutazione, nonche' i giudizi espressi sui candidati, diano conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature MIS SPEC 192 - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 37 Predisposizione Regolamento della Giunta regionale che determina l'indennita' di carica e del gettone di presenza degli amministratori comunali

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
La misura dell'indennita' di carica e del gettone di presenza degli amministratori comunali e' determinata, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'articolo 67, comma 3, e dall'articolo 68.1 (Nuove misure a decorrere dall'anno 2023 delle indennita' di carica degli amministratori dei comuni della regione) del CEL, con regolamento della Giunta regionale adottato entro il 31 dicembre dell'anno precedente il turno elettorale generale, sentita la competente commissione legislativa regionale, d'intesa con le Giunte provinciali di Trento e di Bolzano, le quali acquisiscono il parere del rispettivo Consiglio dei Comuni.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 37_1 Predisposizione deliberazione della Giunta regionale che approva il Regolamento e emanazione del successivo decreto **ESECUTORE:** Funzionario	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 38 Espressione parere alla G.P. ai fini dell'approvazione dei gonfaloni e degli stemmi comunali

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 7 del CEL, su proposta del Comune interessato, il gonfalone e lo stemma sono approvati dalla giunta provinciale territorialmente competente, per delega della regione. La descrizione e il fac-simile dello stemma e del gonfalone sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione. L'articolo 4 delle norme del regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni ancora in vigore ex articolo 63 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 prevede che lo stemma deve distinguersi da quelli degli altri enti locali della Regione. A tale scopo le Giunte provinciali chiederanno alla Regione la relativa dichiarazione.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 38_1 Verifica della proposta del comune **ESECUTORE:**	- Errore materiale nell'esame dei documenti allegati alla domanda	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023 - 2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 38_2 Predisposizione del decreto del presidente della regione **ESECUTORE:**	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 39 Conferimento ai Comuni del titolo di Citta' e di Borgata

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo gli articoli 8, 9, 10 e 11, con decreto del presidente della regione, su conforme deliberazione della giunta regionale, sentita la giunta provinciale territorialmente competente, puo' essere conferito ai comuni che ne facciano domanda il titolo di "Citta'" (popolazione non inferiore a 10.000 abitanti) o di "Borgata" (popolazione non inferiore a 2.000 abitanti).

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 39_1 Verifica della proposta del comune **ESECUTORE:** Dirigente	- Errore materiale nell'esame dei documenti allegati alla domanda	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 39_2 Predisposizione del decreto del presidente della regione **ESECUTORE:** funzionario	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 40 Modificazione del territorio, della denominazione e del capoluogo dei comuni

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 18 del CEL, la costituzione di nuovi comuni, la fusione di piu' comuni fra loro, la modifica delle circoscrizioni comunali, del capoluogo e della denominazione del comune, si effettuano, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto di autonomia, con legge regionale, sentite le popolazioni interessate secondo la procedura prevista dall'articolo 302.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 40_1 Verifica della domanda **ESECUTORE:**	- Errore materiale nell'esame dei documenti allegati alla domanda	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 40_2 Predisposizione della legge regionale **ESECUTORE:**	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 41 Distacco di frazioni
INPUT:
OUTPUT:
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 22 del CEL, una frazione puo' essere distaccata dal comune cui appartiene ed essere aggregata ad altro comune contermine, quando la domanda sia fatta dagli elettori a norma del comma 1 dell'articolo 21 e concorra il voto favorevole del consiglio del comune al quale la frazione intende aggregarsi.
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 41_1 Verifica della domanda **ESECUTORE:**	- Errore materiale nell'esame dei documenti allegati alla domanda	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 41_2 Predisposizione della legge regionale **ESECUTORE:**	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 42 Controversie territoriali fra Comuni
INPUT:
OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 26 del CEL, in caso di controversie territoriali fra comuni di una stessa provincia o fra comuni il cui territorio ricade in ambedue le province, sempre che la controversia non riguardi i confini provinciali, la determinazione dei confini e' disposta con decreto del presidente della giunta regionale su conforme deliberazione della giunta medesima, sentiti i pareri dei consigli comunali interessati e delle giunte provinciali territorialmente competenti.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 42_1 Predisposizione del decreto del presidente della regione **ESECUTORE:**	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali
RESPONSABILE: Franceschi Paolo
PROCESSO NUMERO: 43 Determinazione dei confini tra comuni.
INPUT:
OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 28 del CEL, qualora il confine fra due o piu' comuni non sia delimitato da segni naturali facilmente riconoscibili o comunque dia luogo a incertezze, i consigli comunali possono deliberarne la determinazione e, se del caso, la rettifica, fissandone le condizioni. La determinazione e la rettifica dei confini sono disposte con decreto del presidente della giunta regionale su conforme deliberazione della giunta medesima; sono disposte per delega con decreto del presidente della giunta provinciale, su conforme deliberazione della giunta medesima, se i comuni interessati appartengono alla stessa provincia. In caso di mancato accordo la determinazione e la rettifica dei confini, compreso il regolamento dei rapporti patrimoniali, sono disposte d'ufficio.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 43_1 Predisposizione del decreto del presidente della regione **ESECUTORE:**	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 44 Regolamentazione dei rapporti patrimoniali ed economico-finanziari tra comuni

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 29 del CEL, i rapporti patrimoniali ed economico finanziari conseguenti alle modifiche di circoscrizioni comunali sono regolati dai comuni interessati. In caso di mancato accordo provvede d'ufficio la giunta regionale. Provvede per delega la giunta provinciale se i comuni interessati appartengono alla medesima provincia.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 44_1 Predisposizione del provvedimento della giunta regionale **ESECUTORE:**	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 45 Determinazione compensi revisori conti

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 211 del CEL, il compenso dei revisori e' stabilito nelle deliberazioni di nomina, entro limiti minimi e massimi determinati sul piano generale, per ogni categoria o classe di enti, con deliberazione della giunta regionale, sentiti gli ordini professionali e le associazioni rappresentative dei comuni su scala provinciale

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 45_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione **ESECUTORE:** Funzionario	- Abusare della discrezionalita' al fine di favore alcune categorie di soggetti - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Adeguate iniziative di formazione/informazione **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 46 Revisione della normativa sull'ordinamento dei comuni, del personale, impianto e tenuta dei libri fondiari e sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative, ordinamento delle camere di commercio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Su iniziativa d'ufficio (in caso di modifiche tecniche) o su richiesta dell'assessore competente viene predisposta la proposta di modifica della disciplina regionale relativa alle materie di competenza della regione secondo le previsioni statutarie. La proposta dopo l'approvazione in Giunta viene trasmessa al Consiglio regionale per la definitiva approvazione e promulgazione.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 46_1 Predisposizione del disegno di legge **ESECUTORE:** dirigente	- Abusare della discrezionalita' al fine di favore alcune categorie di soggetti - Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 47 Consulenza e assistenza agli enti locali anche mediante formulazione di pareri sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e del relativo personale

INPUT: richiesta degli enti

OUTPUT: rilascio del parere

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Su richiesta delle amministrazioni comunali vengono predisposti dei pareri sull'interpretazione delle norme regionali in materia di ordinamento dei comuni e del relativo personale

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 47_1 1. Esame della normativa; 2. Predisposizione del parere; 3. Invio all'ente richiedente **ESECUTORE:** Funzionario	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 48 Commissione regionale per gli enti cooperativi.

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 6 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5, la Commissione regionale esprime un parere obbligatorio sui progetti di legge e sui regolamenti riguardanti gli enti cooperativi, sulle domande di riconoscimento e sulle proposte di revoca del riconoscimento delle associazioni di rappresentanza; sulle questioni interpretative relative alla l.r. n. 5/2008 e al suo regolamento di attuazione, se lo richiede la Regione, una struttura amministrativa o almeno due associazioni di rappresentanza. Puo' esprimere un parere facoltativo sulle tematiche di interesse cooperativo poste da una struttura amministrativa o da un'associazione di rappresentanza.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 48_1 1. Valutazione dei progetti di legge e regolamenti, delle domande di riconoscimento e proposte di revoca del riconoscimento delle associazioni di rappresentanza e delle questioni interpretative; 2. rilascio del parere **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Analizzare e interpretare le norme nell'esclusivo interesse di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 49 Nomina della Commissione regionale per gli enti cooperativi.

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Secondo l'articolo 5 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5, e' istituita presso la Regione la Commissione regionale per gli enti cooperativi, i cui membri sono nominati dalla Regione nel rispetto dei criteri previsti dal medesimo articolo 5.

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 49_1 Nomina dei componenti della commissione **ESECUTORE:** Funzionario	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Enti locali, Elettorale e Competenze ordinamentali

RESPONSABILE: Franceschi Paolo

PROCESSO NUMERO: 50 Commissione regionale per lo studio delle problematiche inerenti il sistema tavolare, per lo studio e l'applicazione della normativa nazionale in materia tavolare e per l'elaborazione di eventuali proposte normative e di modifica delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari.

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Commissione regionale per lo studio delle problematiche inerenti il sistema tavolare, per lo studio e l'applicazione della normativa nazionale in materia tavolare e per l'elaborazione di eventuali proposte normative e di modifica delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 50_1 1. Studio e analisi delle normativa in materia; 2. Elaborazione di proposte normative e di modifica di leggi e regolamenti **ESECUTORE:** Funzionario	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Analizzare e interpretare le norme nell'esclusivo interesse di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione stategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 1 Finanziamento corsi di aggiornamento U.P.I.P.A e A.R.P.A.

INPUT: Richiesta associazione

OUTPUT: Delibera della GR e decreto di liquidazione per l'anticipo - decreto di liquidazione per il saldo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
La domanda di finanziamento per le attivita' di formazione e ricerca viene presentata secondo quanto previsto dall'articolo 2 della deliberazione della Giunta regionale di data 15 febbraio 2011, n. 41, in attuazione dell'articolo 24 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m..

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di 30 giorni dalla data utile per la presentazione della domanda per l'acconto – termine di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda per il saldo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Impegno e anticipo: 1. esame della documentazione; 2. richiesta alle due Province autonome se intendono avvalersi del contributo regionale in argomento; 3. predisposizione della proposta di deliberazione per l'impegno di fondi per la collaborazione finanziaria a corsi di aggiornamento per il personale e per volontari delle APSP organizzati da UPIPA e ARPA; 4. trasmissione alle associazioni delle suddette deliberazioni; 5. predisposizione del relativo decreto di liquidazione dell'anticipo **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 Saldo: 1. controllo delle molteplici fatture, note spesa e relativa documentazione inviate dalle due associazioni e riguardanti l'attivita' di aggiornamento, studi e ricerche svolta nel corso dell'anno di riferimento; 2. predisposizione del relativo decreto di liquidazione del saldo del contributo concesso con deliberazione della Giunta regionale **ESECUTORE:**	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari sulla rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 2 Finanziamento dell'attivita' dell'U.P.I.P.A. e dell'A.R.P.A.

INPUT: Richiesta associazione

OUTPUT: Delibera della GR e decreto di liquidazione per l'anticipo - decreto di liquidazione per il saldo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il finanziamento per l'attivita' istituzionale delle associazioni e' previsto dall'articolo 23 della Legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m.. Esso e' ripartito in parti uguali secondo l'articolo 4, comma 1, della L.R. n. 8/2012

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine residuale dei 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Impegno e anticipo: 1. esame della documentazione trasmessa e predisposizione della proposta di deliberazione per l'erogazione del contributo volto a supportare finanziariamente l'attivita' delle associazioni nell'anno in corso; 2. trasmissione alle associazioni della suddetta deliberazione; 3. predisposizione del relativo decreto di liquidazione dell'anticipo del contributo concesso con deliberazione della Giunta regionale **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_2 Saldo: 1. controllo delle molteplici fatture e della documentazione comprovanti l'attivita' svolta dalle due associazioni nel corso dell'anno di riferimento; 2. predisposizione del decreto di liquidazione del saldo del contributo concesso con deliberazione della Giunta regionale **ESECUTORE:**	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari sulla rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 3 Nomina Organo consultivo regionale in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Nomina Organo consultivo regionale in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi dell'articolo 58-bis della legge regionale 21 settembre

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Inizio legislatura

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 1. richiesta designazioni; 2. deliberazione di costituzione e modifica organo consultivo in materia di apsp **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' Organo consultivo regionale in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Attivita' Organo consultivo regionale in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 1. Convocazione riunioni; 2. istruttoria relativa alle problematiche sottoposte al comitato; 3. verbalizzazioni **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Analizzare e interpretare le norme nell'esclusivo interesse di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore -

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 5 Corresponsione compensi all'Organo consultivo regionale in materia di APSP

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Deliberazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 1. Impegno di spesa per il funzionamento dell'Organo consultivo regionale **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_2 2. Determinazione dei criteri per gli assegni compensativi **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_3 3. Liquidazione degli assegni compensativi **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_4 4. Liquidazione dei gettoni di presenza **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_5 5. comunicazione all'amministrazione di appartenenza degli importi versati ai dipendenti pubblici componenti dell'Organo **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania
PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di pacchetto famiglia
INPUT: Richiesta dell'ufficio agli enti competenti alla designazione
OUTPUT: Deliberazione di costituzione o modifica del comitato
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Nomina Comitato consultivo previsto dall'articolo 5, comma 3, della legge regionale n. 3/2008 e s.m. per la revisione della normativa in materia di pacchetto famiglia.
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Inizio legislatura

MAPPATURA PROCESSO	DESCRIZIONE	CATEGORIA EVENTO	MISURE	

FASE: 6_1 1. individuazione delle realta' chiamate a far parte del Comitato; 2. richiesta designazioni; 3. deliberazione di costituzione e/o modifica del Comitato **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania
PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di pacchetto famiglia
INPUT:
OUTPUT:
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Attivita' Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di pacchetto famiglia
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 1. Convocazione riunioni; 2. istruttoria relativa alle problematiche sottoposte al comitato; 3. verbalizzazioni **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Analizzare e interpretare le norme nell'esclusivo interesse di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania
PROCESSO NUMERO: 8 Liquidazione gettoni di presenza Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di pacchetto famiglia
INPUT: D'ufficio
OUTPUT: Ordine di liquidazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 1. Impegno di spesa **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_2 2. Liquidazione dei gettoni di presenza **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_3 3. comunicazione all'amministrazione di appartenenza degli importi versati ai dipendenti pubblici componenti del Comitato **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 9 Nomina Comitato dei Garanti

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Nomina Comitato dei Garanti disciplinato dall'articolo 14 della legge regionale n. 4/2014.

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Inizio legislatura

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 1. individuazione delle realta' chiamate a far parte del Comitato; 2. richiesta designazioni; 3. deliberazione di costituzione e/o modifica del Comitato **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' Comitato dei Garanti

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Attivita' Comitato dei Garanti

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 10_1 1. Convocazione riunioni; 2. istruttoria relativa alle problematiche sottoposte al comitato; 3. verbalizzazioni **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Analizzare e interpretare le norme nell'esclusivo interesse di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 11 Liquidazione gettoni di presenza Comitato dei Garanti

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Ordine di liquidazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Liquidazione gettoni di presenza Comitato dei Garanti

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 1. Impegno di spesa **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 11_2 2. Liquidazione dei gettoni di presenza **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 11_3 3. comunicazione all'amministrazione di appartenenza degli importi versati ai dipendenti pubblici componenti del Comitato **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 12 Nomina Comitato di sviluppo della previdenza complementare

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Nomina Comitato di sviluppo della previdenza complementare disciplinato dall'articolo 8-ter della legge regionale n. 3/1997 e s.m. e dall'articolo 7 del DPReg. n. 12/2022

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Inizio legislatura

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 12_1 1. richiesta designazioni; 2. deliberazione di costituzione e/o modifica del Comitato **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 13 Attivita' Comitato di sviluppo della previdenza complementare

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Attivita' Comitato di sviluppo della previdenza complementare

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 13_1 1. Convocazione riunioni; 2. istruttoria relativa alle problematiche sottoposte al comitato; 3. verbalizzazioni **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Analizzare e interpretare le norme nell'esclusivo interesse di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 14 Liquidazione gettoni di presenza Comitato di sviluppo della previdenza complementare

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Ordine di liquidazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Liquidazione gettoni di presenza Comitato di sviluppo della previdenza complementare

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 14_1 1. Impegno di spesa **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 14_2 2. Liquidazione dei gettoni di presenza **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 14_3 3. comunicazione all'amministrazione di appartenenza degli importi versati ai dipendenti pubblici componenti del Comitato **ESECUTORE:** Funzionario/funzionaria e direttore/direttrice Ufficio competente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 15 Comitato provinciale I.N.P.S. - Trento e Bolzano

INPUT: Richiesta della Provincia territorialmente competente

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Designazione dei rappresentanti della Regione in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Trento e a quello di Bolzano disciplinati dalla L. n. 335/1984 e s.m., dagli articoli 44 e 45 della L. n. 88/1989 e s.m. e dall'articolo 5 del DPR n. 58/1978 e s.m.

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 15_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione di designazione del rappresentante della Regione Trentino-Alto Adige in seno al Comitato provinciale INPS di Trento e a quello di Bolzano a seguito della segnalazione del nominativo da parte delle rispettive Province autonome. **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

PROCESSO NUMERO: 16 Comitato regionale I.N.P.S.

INPUT: Richiesta Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Designazione del rappresentante della Regione in seno al Comitato regionale I.N.P.S. disciplinato dall'articolo 34 del DPR n. 639/1970, dal DPR n. 58/1978 e dal DPR n. 49/1973

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 16_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione di designazione del rappresentante della Regione Trentino-Alto Adige in seno al Comitato regionale INPS a seguito della richiesta del nominativo da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 17 Comitato provinciale I.N.A.I.L. - Trento e Bolzano

INPUT: Richiesta del nominativo da parte del Commissario del Governo di Trento e di Bolzano

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Designazione del rappresentante della Regione in seno al Comitato provinciale I.N.A.I.L. di Trento e a quello di Bolzano ai sensi della LR n. 1712/1962, del decreto ministeriale 16 maggio 1963 e degli articoli 5 e 6 del DPR n. 58/1978

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 17_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione di designazione del rappresentante della Regione Trentino-Alto Adige in seno al Comitato provinciale INAIL di Trento e a quello di Bolzano a seguito della segnalazione del nominativo da parte delle rispettive Province autonome. **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Accertamento entrate da parte dell'ufficio bilancio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Controllo della restituzione delle somme erogate ai sensi della LR n. 29/1971 e percepite indebitamente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Annuale

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 18_1 1. Controllo del versamento da parte di coloro che stanno restituendo alla Regione un importo indebitamente percepito; 2. aggiornamento delle tabelle del relativo residuo da versare; 3. segnalazione annuale all'ufficio Bilancio e controllo contabile degli importi da accertare; 4. eventuale segnalazione all'ufficio bilancio e controllo contabile di modifica dell'importo da accertare a seguito dei versamenti effettuati dai debitori in misura maggiore del dovuto **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Errore materiale - Alterare gli elementi di fatto al fine di favorire determinati soggetti - Effettuare verifiche blande atte a favorire determinati soggetti	- Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 19 Contributo alle Aziende pubbliche di servizi alla persona per i maggiori oneri derivanti dalle disposizioni sull'uso della lingua ladina

INPUT: Richiesta APSP

OUTPUT: Delibera della GR e decreto di liquidazione dell'anticipo del contributo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Contributo alle Aziende pubbliche di servizi alla persona per i maggiori oneri derivanti dalle disposizioni sull'uso della lingua ladina secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale di data 6 luglio 2010, n. 156, in attuazione dell'articolo 25 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m.

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine residuale dei 30 giorni dalla data ultima di presentazione della domanda

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 19_1 Impegno e anticipo: 1. esame della documentazione trasmessa e predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale per l'impegno di fondi; 2. predisposizione del relativo decreto di liquidazione dell'anticipo del contributo concesso con la suddetta deliberazione **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del

FASE: 19_2 Saldo: 1. esame della documentazione trasmessa e predisposizione del relativo decreto di liquidazione del saldo del contributo concesso con deliberazione della Giunta regionale **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari sulla rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 20 Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Rideterminazione della retribuzione convenzionale annua utile ai fini del calcolo delle rendite dovute ai sensi delle leggi regionali 11 settembre 1961, n. 8 e s.m. concernente "Norme integrative per l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi" e 2 gennaio 1976, n. 1 e s.m. concernente "Provvidenze a favore dei lavoratori affetti da sordita' da rumori"

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Rideterminazione della retribuzione convenzionale annua utile ai fini del calcolo delle rendite dovute ai sensi delle leggi regionali 11 settembre 1961, n. 8 e s.m. concernente "Norme integrative per l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi" e 2 gennaio 1976, n. 1 e s.m. concernente "Provvidenze a favore dei lavoratori affetti da sordita' da rumori"

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre dell'anno antecedente a quello di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 20_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale di aggiornamento della retribuzione convenzionale nel settore dell'industria **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 21 Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Determinazione dell'intervento a sostegno della contribuzione previdenziale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni operanti in aziende che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite sul territorio regionale"

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di scadenza previsto dalla Provincia autonoma di Trento e di quella di Bolzano

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 21_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di dichiarare l'assenza conflitto di interesse - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 22 Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Determinazione degli importi dell'integrazione al trattamento minimo della pensione regionale volontaria alle persone casalinghe, nonche' dei limiti di reddito"

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Determinazione degli importi dell'integrazione al trattamento minimo della pensione regionale volontaria alle persone casalinghe, nonche' dei limiti di reddito" ai sensi dell'articolo 8-bis della legge regionale n. 3/1993 e s.m.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro la fine dell'anno antecedente a quello di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 22_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione sulla base del decreto ministeriale relativo alla perequazione delle pensioni **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di dichiarare l'assenza conflitto di interesse - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 23 Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Determinazione della contribuzione per l'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe, determinazione della riduzione percentuale della suddetta contribuzione a seconda del reddito degli iscritti e determinazione del contributo a favore dei soggetti che abbiano effettuato il riscatto di anni di contribuzione presso altre casse o fondi di previdenza obbligatoria"

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Deliberazione annuale della Giunta regionale: "Determinazione della contribuzione per l'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe, determinazione della riduzione percentuale della suddetta contribuzione a seconda del reddito degli iscritti e determinazione del contributo a favore dei soggetti che abbiano effettuato il riscatto di anni di contribuzione presso altre casse o fondi di previdenza obbligatoria" ai sensi degli articoli 5 e 7-bis della legge regionale n. 3/1993 e s.m.

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro la fine dell'anno antecedente a quello di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 23_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione tenuto conto della circolare INPS relativa alla contribuzione volontaria per il settore servizi domestici, del decreto ministeriale di perequazione delle pensioni e dell'inflazione nelle due Province autonome **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere di dichiarare l'assenza conflitto di interesse - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 185 - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 24 Aggiornamento delle raccolte di leggi e di regolamenti regionali in materia di previdenza e di APSP

INPUT: d'ufficio

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Aggiornamento delle raccolte di leggi e di regolamenti regionali in materia di previdenza e di APSP

AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 24_1 1. Aggiornamento periodico della "Raccolta dei testi coordinati delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di previdenza"; 2. trasmissione via e-mail ai soggetti interessati; 3. pubblicazione nel Sito Internet della Regione "Previdenza sociale e ordinamento delle APSP"; 4. invio alle Biblioteche di Trento, Roma e Firenze per il deposito legale **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- N.R. (Non rilevante)	- N.R. (Non Rilevante)	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 25 Predisposizione / modifica di leggi regionali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione / modifica di leggi regionali

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 25_1 1. Predisposizione bozze di ddl e relazione (con eventuale ulteriore relazione tecnico-finanziaria); 2. eventuale predisposizione della bozza di testo coordinato della normativa vigente con le modifiche del ddl; 3. confronti e contatti con parti istituzionali e sociali; 4. partecipazione all'iter di approvazione del ddl (presenza dei funzionari dell'ufficio in Commissione legislativa e in Consiglio regionale); 5. circolare esplicativa **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 26 Predisposizione / modifica di regolamenti regionali

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Predisposizione / modifica di regolamenti regionali

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 26_1 1. Predisposizione bozze di regolamento; 2. eventuale predisposizione della bozza di testo coordinato della normativa vigente con le modifiche del regolamento 3. confronti e contatti con parti istituzionali e sociali; 4. predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del regolamento; 5. emanazione del decreto del presidente della Regione; 6. invio del testo del decreto per la pubblicazione sul BUR; 7. circolare esplicativa **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Deliberazione della Giunta regionale in materia di disposizioni di dettaglio del Regolamento in materia di previdenza complementare ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto del presidente della Regione n. 12/2022

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 27_1 1. Predisposizione bozze di deliberazione; 2. eventuale predisposizione della bozza di testo coordinato della deliberazione vigente con le modifiche della nuova proposta; 3. confronti e contatti con Pensplan Centrum e parti sociali; 4. eventuale invio alla Covip ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 1, del DPR n. 58/1978 e s.m. **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 41 - N.R. (Non Rilevante)	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 28 Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Assegnazione alla Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse del fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 4/2014 e s.m.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 28_1 1.Deliberazione di assegnazione delle risorse alle due Province autonome a seguito di contatti con l'ufficio bilancio in merito alle entrate accertate dal Consiglio regionale e a titolo di liberalità; 2. predisposizione degli ordini di liquidazione; 3. trasmissione alle due Province della deliberazione **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza, direttrice e dirigente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** N.R. (non rilevante) **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 29 Convenzionamento con i fondi pensione

INPUT: Richiesta di Pensplan Centrum spa

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro 60 gg dalla ricezione della domanda di convenzionamento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 29_1 1. Esame della convenzione; 2. predisposizione della deliberazione di convenzionamento con i fondi pensione complementari **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** N.R. (non rilevante) **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 30 Risposta a interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Risposta a interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 15gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 30_1 Predisposizione risposta ad interrogazioni regionali in materia di competenza dell'ufficio previa attivita' di acquisizione dati e informazioni **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 31 Risposta a quesiti e pareri nelle materie di competenza dell'ufficio

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Risposta a quesiti e pareri nelle materie di competenza dell'ufficio

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO	**DESCRIZIONE**	**CATEGORIA EVENTO**	**MISURE**	

FASE: 31_1 Pareri e informazioni forniti alle APSP, a Pensplan Centrum, alle Province autonome e a terzi nelle materie di competenza dell'ufficio **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza, direttrice e dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania
PROCESSO NUMERO: 32 Consulenza giuridico-amministrativa per l'Assessorato
INPUT:
OUTPUT:
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Consulenza giuridico-amministrativa per l'Assessorato
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 32_1 Predisposizione di appunti e promemoria **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza, direttrice e dirigente	- Ritardare l'invio della nota di risposta/comunicazione o fornire una risposta/comunicazione non chiara	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania
PROCESSO NUMERO: 33 Convenzione con Agenzia delle Entrate per il pagamento mediante modello F24 dei contributi previdenziali destinati a fondi pensione
INPUT: D'ufficio
OUTPUT: Sottoscrizione della convenzione
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Convenzione con Agenzia delle Entrate per il pagamento mediante modello F24 dei contributi previdenziali destinati a fondi pensione ai sensi dell'articolo 5, comma 1-bis, della legge regionale n. 3/1997 e s.m. e del DPReg. n. 3/L del 2009
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI	PROGRAMMAZIONE

FASE: 33_1 1. Contatti con Agenzia e Pensplan Centrum spa per la predisposizione della convenzione; 2. deliberazione di approvazione o modifica della convenzione in essere con Agenzia delle Entrate; 3. stipula della convenzione **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 34 Liquidazione delle fatture relative alla convenzione con Agenzia delle Entrate per il pagamento mediante modello F24 dei contributi previdenziali destinati a fondi pensione

INPUT: Fattura da liquidare

OUTPUT: Ordine di liquidazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Liquidazione delle fatture relative alla convenzione con Agenzia delle Entrate per il pagamento mediante modello F24 dei contributi previdenziali destinati a fondi pensione

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro la fine del secondo mese successivo al ricevimento della fattura

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 34_1 1. Deliberazione di impegno fondi e accertamento entrate; 2. attivita' di raccordo con Pensplan Centrum spa e Agenzia delle entrate; 3. ordine di liquidazione per pagamento fatture all'Agenzia delle entrate dopo aver verificato l'incasso delle entrate derivanti da Pensplan Centrum spa **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Errore materiale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 183 - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 35 Convenzione con Pensplan Centrum per il pagamento mediante modello F24 dei contributi previdenziali destinati a fondi pensione

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Sottoscrizione della convenzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Convenzione con Pensplan Centrum per il pagamento mediante modello F24 dei contributi previdenziali destinati a fondi pensione ai sensi dell'articolo 5, comma 1-bis, della legge regionale n. 3/1997 e s.m. e del DPReg. n. 3/L del 2009

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

	DESCRIZIONE		MISURE	

FASE: 35_1 1. Contatti con Pensplan Centrum spa per la predisposizione della convenzione; 2. deliberazione di approvazione o modifica della convenzione in essere con Pensplan Centrum spa; 3. stipula della convenzione **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	**STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2023-2025 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** N.R. (Non Rilevante) **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania
PROCESSO NUMERO: 36 Attivita' del Comitato di coordinamento concernente la partecipazione societaria in Pensplan Centrum Spa
INPUT:
OUTPUT:
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Attivita' del Comitato di coordinamento concernente la partecipazione societaria in Pensplan Centrum Spa istituito ai sensi del patto parasociale tra la Regione e le due Province autonome
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 36_1 Convocazione e verbali, contatti con la societa' **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Analizzare e interpretare le norme nell'esclusivo interesse di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania
PROCESSO NUMERO: 37 Approvazione / modifica degli statuti delle APSP
INPUT: Richiesta APSP o Provincia territorialmente competente
OUTPUT: Delibera GR
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Approvazione / modifica degli statuti delle APSP ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 7/2005 e s.m. e del DPReg. n. 12/L del 2006
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO**	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE** MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 37_1 1. Esame dello statuto; 2. contatti con l'APSP e il comune/i comuni competente/i all'espressione del relativo parere; 3. deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dello statuto della APSP; 4. invio per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale; 5. invio alla Provincia autonoma territorialmente competente per l'iscrizione nel registro delle APSP **ESECUTORE:** Funzionario ufficio previdenza e direttrice	- Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Errore materiale - Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Alterazione (+/-) dei tempi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania
PROCESSO NUMERO: 38 Determinazione sul piano generale dei compensi dei revisori dei conti
INPUT:
OUTPUT: Deliberazione GR
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Determinazione sul piano generale dei compensi dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 24 del DPReg. n. 4/L del 2006
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 38_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione sentite le associazioni rappresentative dei revisori contabili e delle APSP **ESECUTORE:** Funzionario e direttore ufficio	- Abusare della discrezionalita' al fine di favore alcune categorie di soggetti - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Adeguate iniziative di formazione/informazione SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania
PROCESSO NUMERO: 39 Definizione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione delle APSP
INPUT:
OUTPUT: Deliberazione GR
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Definizione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione delle APSP ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 7/2005 e s.m.
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A	CATEGORIA EVENTO	MISURE MISURE GENERALI	PROGRAMMAZIONE

FASE: 39_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione sentite le associazioni rappresentative delle APSP **ESECUTORE:** Funzionario e direttore ufficio	- Abusare della discrezionalita' al fine di favore alcune categorie di soggetti - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** MIS SPEC 100 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Adeguate iniziative di formazione/informazione SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZU ALLEN PROZESSEN

TÄTIGKEITEN: Sie werden anhand der in Phasen und Tätigkeiten unterteilten analytischen Erfassung der Prozesse dargelegt und sind schrittweise ausgehend von der Erfassung der Prozesse als Ganzes zu verwirklichen.

PROZESS-VORSCHRIFTEN: Sie gehen aus den strategischen und operativen Planungsdokumenten hervor (laut Akten)

PROZESS-RESSOURCEN: Sie gehen aus den operativen und verwaltungstechnischen Planungsdokumenten und dem Personalbestand des Amtes hervor

WECHSELBEZIEHUNGEN UNTER DEN PROZESSEN: Die Wechselbeziehungen des jeweiligen Prozesses zu den anderen Prozessen werden im Rahmen der Tätigkeiten (Phasen und Tätigkeiten) dargelegt, unbeschadet der Tatsache, dass für sämtliche Prozesse eine Wechselbeziehung zu nachstehendem Prozess besteht: - Korruptionsrisikomanagement-Dreijahresplan: Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und insbesondere der Verhaltensregeln - Verfahren zur Verarbeitung personenbezogener Daten: Datenverarbeitung (Sammlung, Verarbeitung, Anonymisierung, Mitteilung, Verbreitung usw.)

KRITISCHE ASPEKTE DES PROZESSES: Die Komplexität der Tätigkeiten, enge Zeitpläne, unzureichende Ressourcen, strikte Vorgaben und die zahlreichen Wechselbeziehungen bewirken organisatorische und/oder verwaltungstechnische Schwierigkeiten.

AMT: Abteilung I - Finanzen

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 1 fachliche Unterstützung des Rechnungsprüferkollegiums

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Die fachliche Unterstützung des Rechnungsprüferkollegiums umfasst die Mitteilung der Termine für die Sitzungen, die Schriftführung und die Übermittlung der Niederschriften sowie der Unterlagen und der geforderten Informationen. Die Tätigkeit des Rechnungsprüferkollegiums wird durch das Regionalgesetz Nr. 3/2009 i.d.g.F. und das DPReg. Nr. 3/2020 geregelt.

RISIKOBEREICH: G) Kontrollen, Überprüfungen, Inspektionen und Strafen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 1_1 1. Mitteilung der Termine für die Sitzungen; 2. Übermittlung der Unterlagen und der geforderten Informationen; 3. Schriftführung und Übermittlung der Niederschriften	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten - Nichtbereitstellen der Unterlagen und der Informationen, die für die Ausübung der Kontroll- und Aufsichtsbefugnis relevant sind	- Verfälschung/Manipulation/Missbrauch von Informationen und Unterlagen - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen - Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_2 Unterstützung bei der Ausarbeitung der Leitlinien für den jährlichen Bericht zum Haushaltsvoranschlag und zur Rechnungslegung nach dem System des Rechnungshofs	- Nichtbereitstellen der Unterlagen und der Informationen, die für die Ausübung der Kontroll- und Aufsichtsbefugnis relevant sind - Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten - Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_3 Veröffentlichung der Stellungnahmen /Berichte der Rechnungsprüfer im Bereich „Transparente Verwaltung“	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Fehlende oder mangelnde Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung I - Finanzen

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 2 Amtshandlungen, die für die Ausübung der der Abteilung zugewiesenen Zuständigkeiten im Rahmen der Beziehungen zu den Ministerialämtern, sonstigen staatlichen Gremien oder Institutionen und den entsprechenden Organisationsstrukturen anderer Regionen notwendig sind.

INPUT: Ersuchen um die Regelung der Beziehungen zu anderen öffentlichen Verwaltungen

OUTPUT: Festlegung der Beziehungen und der Zuständigkeitsbereiche

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Teilnahme an Treffen, Ausarbeitung der Unterlagen, Notizen, Berichte, eventueller Erlass von Maßnahmen

RISIKOBEREICH: AAA) Institutionelle Beziehungen zu Staat, Provinzen, Autonomen Provinzen, Regionen, Regionen mit Sonderstatut, Gebietskörperschaften und sonstigen Verwaltungen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 2_1 1. Teilnahme an Treffen, Ausarbeitung der Unterlagen, Notizen, Berichte; 2. Eventueller Erlass von Maßnahmen	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung I - Finanzen

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 3 Ausarbeitung des Wirtschafts- und Finanzdokuments der Region (WFDR), des Aktualisierungsberichts zum Wirtschafts- und Finanzdokument und des diesbezüglichen Genehmigungsbeschlusses

INPUT: Erstellen des Planungsdokuments der Körperschaft im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag

OUTPUT: Festlegung der programmatischen Ziele im Einklang mit den im Legislaturprogramm enthaltenen strategischen Leitlinien. Zusammenfassung der Maßnahmen, die zur Erreichung dieser Ziele geplant werden

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung des Wirtschafts- und Finanzdokuments der Region (WFDR) und des diesbezüglichen Genehmigungsbeschlusses im Sinne des GvD Nr. 118/2011 und des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: WFDR innerhalb 30. Juni eines jeden Jahres; Aktualisierungsbericht zum WFDR innerhalb 31. Oktober eines jeden Jahres

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 3-1 Ausarbeitung des Wirtschafts- und Finanzdokuments der Region (WFDR) und des diesbezüglichen Genehmigungsbeschlusses	- Versäumnisse bei der notwendigen Koordinierung der verschiedenen Planungsinstrumente - Festlegung von Einnahmen- und Ausgabenveranschlagungen, die nicht dem Bedarf entsprechen	- Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen - Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politisch-administrativer Ausrichtung und Verwaltung mit unzulässiger Einmischung des politischen Organs in die Verwaltungstätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 143 - Verstärkung der Kontrollen über die Umsetzung der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: MITTEL AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und mittleres Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
PHASE: 3_2 Ausarbeitung des Aktualisierungsberichts zum Wirtschafts- und Finanzdokument zum Zweck der Genehmigung seitens des Regionalrats	- Versäumnisse bei der notwendigen Koordinierung der verschiedenen Planungsinstrumente - Festlegung von Einnahmen- und Ausgabenveranschlagungen, die nicht dem Bedarf entsprechen	- Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen - Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politisch-administrativer Ausrichtung und Verwaltung mit unzulässiger Einmischung des politischen Organs in die Verwaltungstätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 143 - Verstärkung der Kontrollen über die Umsetzung der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: MITTEL AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und mittleres Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
AMT: Abteilung I - Finanzen				
VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle				
PROZESS-NUMMER: 4 Ausarbeitung/Änderung von Regionalgesetzen im Zuständigkeitsbereich				
INPUT: Anpassung an die gesamtstaatlichen Bestimmungen und/oder an neue Erfordernisse				
OUTPUT: Verfügbarkeit von aktualisierten und den Erfordernissen entsprechenden Bestimmungen				
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS: Ausarbeitung des Gesetzentwurfs und des Berichts zum Gesetzentwurf, Austausch mit und Kontakte zu den Beteiligten, Teilnahme am Genehmigungsverfahren (Anwesenheit in der Gesetzgebungskommission und im Regionalrat), Ausarbeitung von Anmerkungen zum Regionalgesetz				
RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit				
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:				
ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 4_1 1. Ausarbeitung des Gesetzentwurfs und des Berichts zum Gesetzentwurf (einschließlich des eventuellen technisch-finanziellen Berichts); 2. Austausch mit und Kontakte zu den Beteiligten; 3. Teilnahme am Genehmigungsverfahren (Anwesenheit in der Gesetzgebungskommission und im Regionalrat)	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung I - Finanzen
VERANTWORTLCIHE PERSON: Claudia Anderle
PROZESS-NUMMER: 5 Ausarbeitung/Änderung von Verordnungen der Region im Zuständigkeitsbereich
INPUT: Anpassung an neue Gesetzesbestimmungen der Region
OUTPUT: Verfügbarkeit von aktualisierten und den Erfordernissen entsprechenden Verordnungen
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung von Verordnungsentwürfen, Austausch mit den Beteiligten, Ausarbeitung des Genehmigungsbeschlusses und des Dekrets zum Erlass der
RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 5_1 1. Ausarbeitung von Verordnungsentwürfen; 2. Austausch mit und Kontakte zu den Beteiligten; 3. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags zur Genehmigung der Verordnung; 4. Erlass des Dekrets des Präsidenten der Region; 5. Übermittlung des Dekrets zwecks Veröffentlichung im Amtsblatt der Region; 7. Rundschreiben	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - GeringesRisiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung I - Finanzen
VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle
PROZESS-NUMMER: 6 Antwort auf Anfragen seitens der Regionalratsabgeordneten
INPUT: Einbringung einer Anfrage
OUTPUT: Bereitstellung der geforderten Informationen und Erklärungen
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung eines Antwortentwurfs nach dem eventuellen Einholen der erforderlichen Daten, Übermittlung an den Präsidenten oder den zuständigen
RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungsechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 6_1 Ausarbeitung von Antworten auf Anfragen der Regionalratsabgeordneten im Zuständigkeitsbereich des Amtes nach vorherigem Einholen der Daten und Informationen	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von primären und sekundären Rechtsbestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung I - Finanzen

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 7 Ausarbeitung von Notizen, Vermerken, Antworten auf Fragen

INPUT: Feststellung eines Problems, Unterbreitung einer Frage

OUTPUT: Ermittlung möglicher Lösungen, Klärung von Schwierigkeiten

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Prüfung und Untersuchung der Frage, Einholen von Daten und/oder Unterlagen, Ausarbeitung einer Notiz, eines Vermerks oder einer Antwort auf die Frage

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 7_1 Prüfung und Untersuchung der Frage, Einholen von Daten und/oder Unterlagen, Ausarbeitung einer Notiz, eines Vermerks oder einer Antwort auf die Frage	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von primären und sekundären Rechtsbestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung I - Finanzen

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 8 Beitrag zu den öffentlichen Finanzen

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Vereinbarung zur Festlegung des Beitrags zu den öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo zu Lasten jeder Provinz sowie zur Übernahme eines Anteils davon seitens der Region im Sinne des Art. 79 des Sonderstatuts

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: innerhalb 31. Dezember eines jeden Jahres

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 8_1 Ausarbeitung und Genehmigung der Vereinbarung betreffend den Beitrag zu den öffentlichen Finanzen	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden -Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 8_2 Ausarbeitung der Maßnahme betreffend die Übernahme eines Anteils des Beitrags zu den öffentlichen Finanzen zu Lasten der Autonomen Provinzen	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlcihen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 8_3 Auszahlung	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung I - Finanzen

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 9 Verwaltung der Plattform für Geldwäscheverdachtsmeldungen

INPUT: Feststellung eines Problems, Unterbreitung einer Frage

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Verwaltung der Plattform für Geldwäscheverdachtsmeldungen

RISIKOBEREICH: G) Kontrollen, Überprüfungen, Inspektionen und Strafen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 9_1 1. Information an die Organisationsstrukturen der Region; 2. Tätigkeitserhebung	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten - Absichtliche Verzögerung der Bearbeitungszeit von Prozessen/Verfahren/Tätigkeiten - Nichteinhaltung des Zeitplans - Nichtmeldung verdächtiger Tätigkeiten auf der spezifischen Plattform	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

Dieser Prozess ist für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – wenn auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZU ALLEN PROZESSEN

TÄTIGKEITEN: Sie werden anhand der in Phasen und Tätigkeiten unterteilten analytischen Erfassung der Prozesse dargelegt und sind schrittweise ausgehend von der Erfassung der Prozesse als Ganzes zu verwirklichen.

PROZESS-VORSCHRIFTEN: Sie gehen aus den strategischen und operativen Planungsdokumenten hervor (laut Akten)

PROZESS-RESSOURCEN: Sie gehen aus den operativen und verwaltungstechnischen Planungsdokumenten und dem Personalbestand des Amtes hervor

WECHSELBEZIEHUNGEN UNTER DEN PROZESSEN: Die Wechselbeziehungen des jeweiligen Prozesses zu den anderen Prozessen werden im Rahmen der Tätigkeiten (Phasen und Tätigkeiten) dargelegt, unbeschadet der Tatsache, dass für sämtliche Prozesse eine Wechselbeziehung zu nachstehendem Prozess besteht: - Korruptionsrisikomanagement-Dreijahresplan: Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und insbesondere der Verhaltensregeln - Verfahren zur Verarbeitung personenbezogener Daten: Datenverarbeitung (Sammlung, Verarbeitung, Anonymisierung,

KRITISCHE ASPEKTE DES PROZESSES: Die Komplexität der Tätigkeiten, enge Zeitpläne, unzureichende Ressourcen, strikte Vorgaben und die zahlreichen Wechselbeziehungen bewirken organisatorische und/oder verwaltungstechnische Schwierigkeiten.

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 1 Ausarbeitung des Gesetzentwurfs des Haushaltsvoranschlags, des Nachtragshaushalts und der Haushaltsänderungen

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung des Gesetzentwurfs des Haushaltsvoranschlags, des Nachtragshaushalts und der Haushaltsänderungen im Sinne des GvD Nr. 118/2011 und des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: innerhalb 31. Oktober eines jeden Jahres (Haushaltsvoranschlag); innerhalb 30. Juni eines jeden Jahres (Nachtragshaushalt)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 1_1 1. Kontakte zu den Organisationsstrukturen und Erhebung der Daten für die Festlegung der Ansätze 2. Erhebung und Überprüfung der Daten zu den Einnahmen; 3. Einspeisen der Haushaltsdaten, Überprüfung der Einhaltung der Haushaltsausgeglichenheit, Ausarbeitung der Anlagen zum Haushaltsvoranschlag, des Anhangs sowie der Berichte; 4. Einholen der Stellungnahme seitens des Rechungsprüferkollegiums	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit - Festlegung von Einnahmen- und Ausgabenveranschlagungen, die nicht dem Bedarf entsprechen	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit - Diskrepanzen unter den verschiedenen Planungsinstrumenten	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_2 1. Ausarbeitung des Beschlusses zur Genehmigung des Haushaltsgesetzentwurfs, des technischen Begleitberichts und des Verwaltungshaushalts	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit - Festlegung von Einnahmen- und Ausgabenveranschlagungen, die nicht dem Bedarf entsprechen	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit - Diskrepanzen unter den verschiedenen Planungsinstrumenten	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 143 - Verstärkung der Kontrollen über die Umsetzung der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_3 1. Teilnahme an den Sitzungen der Gesetzgebungskommission und des Regionalrats; 2. Eventuelle Überprüfung und/oder Ausarbeitung von Änderungsanträgen	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen,				
PHASE: 1_4 1. Nach der Genehmigung seitens des Regionalrats oder des Regionalorgans für die neuerliche Überprüfung der Haushalte und Rechnungslegungen: Ausarbeitung des Beschlusses zur Genehmigung des technischen Begleitberichts, des Verwaltungshaushalts, des Plans der Indikatoren	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
PHASE: 1_5 1. Ausarbeitung und Übermittlung von Übersichten der Daten, die für den Schatzmeister von Belang sind; 2. Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“; 3. Übermittlung von Daten an die Datenbank der öffentlichen Verwaltungen (BDAP)	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle				
VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle				
PROZESS-NUMMER: 2 Behebung aus den Fonds - Ausgleichende Änderungen (Änderungen zum Verwaltungshaushalt)				
INPUT: Anträge der Organisationsstrukturen der Region				
OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung oder Dekret der Leiterin/des Leiters				
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS: Behebung aus den Fonds - Ausgleichende Änderungen (Änderungen zum Verwaltungshaushalt) im Sinne des GvD Nr. 118/2011 und des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F.				
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens				
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:				
ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 2_1 Einholen des Antrags auf Behebung aus den Rücklagen, auf ausgleichende Änderung oder auf Errichtung eines neuen Ausgaben- bzw. Einnahmenkapitels oder auf Änderung der Zuweisung an die Finanzstelle	- Oberflächliche Überprüfung des Antrags - Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 2_2 1. Erlass des Beschlusses oder des Dekrets zur Änderung des Verwaltungshaushalts und des technischen Begleitberichts; 2. Ausarbeitung und Übermittlung von Übersichten der Daten, die für den Schatzmeister von Belang sind; 3. Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“;	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Fehlende oder mangelnde Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 3 Ordentliche Neufeststellung der aktiven und passiven Rückstände

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ordentliche Neufeststellung der aktiven und passiven Rückstände im Sinne des GvD Nr. 118/2011 und des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 3_1 1. Ausarbeitung und Übermittlung an die Organisationsstrukturen der Region der am Ende des Haushaltsjahres noch offenen Zweckbindungen; 2. Überprüfung der Übersichten, Einspeisen der Daten in das Buchhaltungssystem und Ausarbeitung der Übersichten und der Unterlagen im Sinne des Gesetzes	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 3_2 Übermittlung der Übersichten an das Rechnungsprüferkollegium, Stichprobenkontrollen seitens des Kollegiums und Einholen der Stellungnahme	- Nichtbereitstellen der Unterlagen und der Informationen, die für die Ausübung der Kontroll- und Aufsichtsbefugnis relevant sind	- Verfälschung/Manipulation/ Missbrauch von Informationen und Unterlagen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 3_3 1. Ausarbeitung des Beschlusses und der diesbezüglichen Anlagen; 2. Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Fehlende oder mangelnde Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle
VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle
PROZESS-NUMMER: 4 Überprüfung des Bestands der aktiven und passiven Rückstände
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Überprüfung des Bestands der aktiven und passiven Rückstände
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 4_1 1. Ausarbeitung und Übermittlung an die Organisationsstrukturen der Region der Übersichten der aktiven und passiven Rückstände der vergangenen fünf Jahre, die noch im Buchhaltungssystem aufscheinen, zum Zweck der Überprüfung seitens der Organisationsstrukturen, ob diese beizubehalten sind; 2. Überprüfung der Übersichten, Einspeisen der Daten in das Buchhaltungssystem und Ausarbeitung der Übersichten und der Unterlagen im Sinne des Gesetzes	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 5 Überprüfung der Verbindlichkeiten und der Forderungen – Beziehungen zum Regionalrat (instrumentale Einrichtung), zu instrumentalen Körperschaften, zu Gesellschaften mit regionaler Beteiligung und kontrollierten Gesellschaften hinsichtlich der Erstellung der konsolidierten

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Überprüfung der Verbindlichkeiten und der Forderungen – Beziehungen zum Regionalrat (instrumentale Einrichtung), zu instrumentalen Körperschaften, zu Gesellschaften mit regionaler Beteiligung und kontrollierten Gesellschaften hinsichtlich der Erstellung der konsolidierten Rechnungslegung im Sinne des

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 5_1 Überprüfung der gegenseitigen Verbindlichkeiten und der Forderungen der Region, der instrumentalen Einrichtungen, der instrumentalen Körperschaften, der Gesellschaften mit regionaler Beteiligung und der kontrollierten Gesellschaften; Beantragung einer Bestandsaufnahme bei den Körperschaften bzw. den Gesellschaften im Hinblick auf die Ausarbeitung der konsolidierten Rechnungslegung	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_2 Mitteilung der Region an die Körperschaften/die Gesellschaften über die Einzelheiten betreffend das Bestehen bzw. das Nichtbestehen von gegenseitigen Verbindlichkeiten und Forderungen und Beantragung der Datenbestätigung anhand der Beeidigung des Rechnungsprüferorgans	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_3 Überprüfung der eingegangenen Unterlagen, Eventuelle Kontakte zu den Körperschaften/Gesellschaften, Übermittlung der Unterlagen an das Rechnungsprüferkollegium und Einholen der entsprechenden Stellungnahme hinsichtlich der konsolidierten Rechnungslegung	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: Nr. 6 Rechnungslegung

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Rechnungslegung im Sinne des GvD Nr. 118/2011 i.d.g.F. und des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: binnen 30. Juni eines jeden Jahres.

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 6_1 1. Buchhaltungsabschluss; 2. Ausarbeitung des Beschlusses zur Genehmigung des Entwurfs der Rechnungslegung samt Anlagen (innerhalb 30.4); 3. Einholen der Stellungnahme des Rechnungsprüferkollegiums zum Entwurf der Rechnungslegung	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 6_2 Ausarbeitung des Beschlusses zur Genehmigung der konsolidierten Rechnungslegung Regionalregierung/Regionalrat und des Gesetzentwurfs betreffend die Allgemeine Rechnungslegung der Region samt Anlagen	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 6_3 Teilnahme an den Sitzungen der Gesetzgebungskommission und des Regionalrats	N.R. (Nicht relevant)	N.R. (Nicht relevant)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 6_4 Nach der Genehmigung seitens des Regionalrats oder des Regionalorgans für die neuerliche Überprüfung der Haushalte und Rechnungslegungen: Genehmigung des Plans der Indikatoren	- Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Materielle Fehler	- Fehlende oder unzureichende Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 6_5 1. Übermittlung von Daten an die Datenbank der öffentlichen Verwaltungen (BDAP); Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder unzureichende Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 143 - Verstärkung der Kontrollen über die Umsetzung der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 7 Ausarbeitung des konsolidierten Haushalts

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung des konsolidierten Haushalts im Sinne des GvD Nr. 118/2011 i.d.g.F. und des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: binnen 30. September eines jeden Jahres.

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 7_1 1. Beantragung der Haushaltsdaten der instrumentalen Einrichtungen, der instrumentalen Körperschaften, der Gesellschaften mit regionaler Beteiligung und der kontrollierten Gesellschaften hinsichtlich der Erstellung des konsolidierten Haushalts; 2. Überprüfung der eingegangenen Unterlagen, eventuelle Kontakte zu den Körperschaften/Gesellschaften; 3.Ausarbeitung der Übersichten zur Vereinheitlichung der Daten der Region, der instrumentalen Körperschaften, der Gesellschaften mit regionaler Beteiligung und der kontrollierten Gesellschaften 4. Überprüfung der Daten, Übermittlung an das Rechnungsprüferkollegium und Einholen der diesbezüglichen Stellungnahme	- Nichtbereitstellen der Unterlagen und der Informationen, die für die Genehmigung relevant sind - Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 7_2 Ausarbeitung des Genehmigungsbeschlusses samt Anlagen	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 7_3 Übermittlung von Daten an die Datenbank der öffentlichen Verwaltungen (BDAP)	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verletzung der Transparenzpflichten	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 8 Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit der Verwaltungs- und Gebarungsakte, die die Feststellung von Einnahmen oder Zweckbindungen von Mitteln betreffen

INPUT: Eingang des Aktes

OUTPUT: Sichtvermerk über die buchhalterische Ordnungsmäßigkeit

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit der Verwaltungs- und Gebarungsakte, die die Feststellung von Einnahmen oder Zweckbindungen von Mitteln betreffen, im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F. und des DPReg. Nr. 3/2020

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: 30 Tage

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 8_1 Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit der Akte, eventueller Austausch mit den Organisationsstrukturen und Formulierung von diesbezüglichen Bemerkungen	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der geltenden Bestimmungen - Verletzung der Verhaltensregeln und anderer disziplinarrechtlich zu ahndender Bestimmungen	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt - Fehlende Kontrollen - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** Entsprechend den Maßnahmen zur Umsetzung des Dreijahresplans für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz: **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 8_2 Registrierung der Einnahmenfeststellungen oder der Ausgabenzweckbindungen bzw. Nichtzulassung zur Registrierung	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** Entsprechend den Maßnahmen zur Umsetzung des Dreijahresplans für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz: **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 9 Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit der Liquidierungsakte

INPUT: Eingang des Aktes

OUTPUT: Zahlungsauftrag oder Einhebungsauftrag

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit der Liquidierungsakte im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F. und des DPReg. Nr. 3/2020

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Binnen 15 Tagen ab Eingang des Aktes

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 9_1 1. Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit der Akte; 2. eventuelle Vertiefung der steuerrechtlichen Bestimmungen und der diesbezüglichen Verpflichtungen hinsichtlich der korrekten Ausstellung des Zahlungsauftrags und/oder des Einhebungsauftrags, eventueller Austausch mit den Organisationsstrukturen und Formulierung von diesbezüglichen Bemerkungen	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der geltenden Bestimmungen - Verletzung der Verhaltensregeln und anderer disziplinarrechtlich zu ahndender Bestimmungen	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt - Fehlende Kontrollen - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 9_2 Monatliche und wöchentliche Überprüfung der Verfügbarkeit von Mitteln beim Schatzamt	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 9_3 Überprüfung und Kontrolle bei Equitalia Spa der Zahlungen, die mehr als 10.000.000 Euro betragen und eventuelles Verfahren im Sinne des Gesetzes	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 9_4 1. Ausstellung des Zahlungsauftrags und/oder des Einhebungsauftrags (sofern nicht dem Amt zurückerstattet) 2. Deckung der vom Schatzmeister getätigten provisorischen Einnahmen und Ausgaben	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle
VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle
PROZESS-NUMMER: 10 Ausarbeitung der Maßnahmen im Zuständigkeitsbereich des Amtes - Vereinbarung betreffend den Schatzamtsdienst
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung der Maßnahmen im Zuständigkeitsbereich des Amtes entsprechend der Vereinbarung betreffend den Schatzamtsdienst - GvD Nr. 118/2011
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 10_1 Überprüfung der vom Schatzmeister bereitgestellten Unterlagen aufgrund der Vereinbarung betreffend den Schatzamtsdienst und sonstige Koordinierungstätigkeiten	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Verletzung der Verhaltensregeln und anderer disziplinarrechtlich zu ahndender Bestimmungen	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Fehlende Kontrollen - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 10_2 Erstellung der Liquidierungsanweisung und Ausstellung des Zahlungsauftrags	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle
VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle
PROZESS-NUMMER: 11 F24EP
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Erstellung des Vordrucks F24EP
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 11_1 Erstellung des Vordrucks F24EP mindestens einmal monatlich	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 11_2 Elektronische Überweisung der im Vordruck F24EP aufscheinenden Beträge	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: MITTEL
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 11_3 Überprüfung und Kontrolle der Überweisungen und Ausstellung der diesbezüglichen Aufträge zur Deckung der Beträge	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: GERING
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer teilweisen und/oder nicht kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle
VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle
PROZESS-NUMMER: 12 Verpflichtungen in Sachen Steuern und Sozialversicherungsbeiträge
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Verpflichtungen in Sachen Steuern und Sozialversicherungsbeiträge
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 12_1 Erstellung des Vordrucks Emens online und dessen Übermittlung an das NISFS/INPS	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: GERING
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer teilweisen und/oder nicht kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 12_2 Erstellung und Übermittlung der Bestätigungen betreffend die von der Region getätigten Einkommensabzüge	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: GERING
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer teilweisen und/oder nicht kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 12_3 Ausarbeitung der unter die Zuständigkeit des Amtes fallenden Daten zum Ausfüllen der Vordrucke CU, 770 und der MwSt.-Erklärung	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: GERING
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer teilweisen und/oder nicht kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle
VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle
PROZESS-NUMMER: 13 Verwaltungsgerichtliche Rechnungslegungen der Rechnungsführer und des Schatzmeisters
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Verwaltungsgerichtliche Rechnungslegungen der Rechnungsführer und des Schatzmeisters im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F. und des DPReg. Nr. 3/2020
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 13_1 Einholen der mit dem Konformitätsvermerk des zuständigen Abteilungsleiters versehenen verwaltungsgerichtlichen Rechnungslegungen und Übermittlung an das Rechnungsprüferkollegium	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Nichtbereitstellen der Unterlagen und der Informationen, die für die Ausübung der Kontroll- und Aufsichtsbefugnis relevant sind	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 13_2 Einholen des Berichts des Rechnungsprüferkollegiums und Übermittlung an die zuständigen Abteilungsleiter zwecks Erlass der Genehmigungsmaßnahme	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Nichtbereitstellen der Unterlagen und der Informationen, die für die Ausübung der Kontroll- und Aufsichtsbefugnis relevant sind	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 13_3 Übermittlung der verwaltungsgerichtlichen Rechnungslegungen an den Rechnungshof	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung von Daten, Informationen und Informationsdokumenten - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verletzung der Transparenzpflichten	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 14 Überprüfungen, Übermittlung von Übersichten und Ausarbeitung von Statistiken

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Überprüfungen, Übermittlung von Übersichten und Ausarbeitung von Statistiken

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 14_1 Überprüfung der Entwicklung der Einnahmen aus Abgaben und Analyse der Daten	- Durchführen einer unwirksamen Überprüfung - Nichteinhaltung des Zeitplans	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Diskrepanzen unter den verschiedenen Planungsinstrumenten	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 14_2 Ausarbeitung und Übermittlung der Daten für die Erhebung der Rechnungslegungen seitens des ISTAT zwecks Ausarbeitung des gesamtstaatlichen Wirtschaftsberichts	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung von Daten, Informationen und Informationsdokumenten - Materielle Fehler	- Fehlende oder unzureichende Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 14_3 Ausarbeitung und Übermittlung der Daten über die Verschuldung an das CEAM-System	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung von Daten, Informationen und Informationsdokumenten - Materielle Fehler	- Fehlende oder unzureichende Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 14_4 Ausarbeitung und Übermittlung der Daten zu den Ausgaben im Bereich des Verkehrs an das Ministerium für Infrastrukturen und Verkehr	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung von Daten, Informationen und Informationsdokumenten - Materielle Fehler	- Fehlende oder unzureichende Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 14_5 Ausarbeitung der Daten über die Zahlungen und Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ (Art. 4-bis Abs. 2 des GvD Nr. 33/2013)	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder unzureichende Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle
VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle
PROZESS-NUMMER: 15 Mehrwertsteuer auf gewerbliche Tätigkeit
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Mehrwertsteuer auf gewerbliche Tätigkeit
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 15_1 Ausstellung der Eingangsrechnung auf Antrag des zuständigen Amtes	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der geltenden Bestimmungen - Verletzung der Verhaltensregeln und anderer disziplinarrechtlich zu ahndender Bestimmungen	- Fehlende Kontrollen - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 15_2 Ausarbeitung, Ausfüllen, Übermittlung der gesetzlich vorgesehenen Erklärungen	- Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der geltenden Bestimmungen - Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Haushalt und Buchhaltungskontrolle

VERANTWORTLICHE PERSON: Claudia Anderle

PROZESS-NUMMER: 16 Beziehungen zum Softwareanbieter des SAP- Buchhaltungssystems

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Beziehungen zum Softwareanbieter des SAP-Buchhaltungssystems

RISIKOBEREICH: D) öffentliche Aufträge (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 16_1 1. Kontakte und Treffen mit dem Unternehmen zum Zweck der Überprüfung der im Vertrag vorgesehenen Tätigkeiten, der erforderlichen Instandhaltung und der Implementierung des Informationssystems; 2. Erstellung der Bescheinigung über die regelmäßige Durchführung	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen oder der Vertragsausführung, um das Verhängen von Vertragsstrafen zu vermeiden	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen

Dieser Prozess ist für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – wenn auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZU ALLEN PROZESSEN

TÄTIGKEITEN: Sie werden anhand der in Phasen und Tätigkeiten unterteilten analytischen Erfassung der Prozesse dargelegt und sind schrittweise ausgehend von der Erfassung der Prozesse als Ganzes zu verwirklichen.

PROZESS-VORSCHRIFTEN: Sie gehen aus den strategischen und operativen Planungsdokumenten hervor (laut Akten)

PROZESS-RESSOURCEN: Sie gehen aus den operativen und verwaltungstechnischen Planungsdokumenten und dem Personalbestand des Amtes hervor

WECHSELBEZIEHUNGEN UNTER DEN PROZESSEN: Die Wechselbeziehungen des jeweiligen Prozesses zu den anderen Prozessen werden im Rahmen der Tätigkeiten (Phasen und Tätigkeiten) dargelegt, unbeschadet der Tatsache, dass für sämtliche Prozesse eine Wechselbeziehung zu nachstehendem Prozess besteht: - Korruptionsrisikomanagement-Dreijahresplan: Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und insbesondere der Verhaltensregeln - Verfahren zur Verarbeitung personenbezogener Daten: Datenverarbeitung (Sammlung, Verarbeitung, Anonymisierung,

KRITISCHE ASPEKTE DES PROZESSES: Die Komplexität der Tätigkeiten, enge Zeitpläne, unzureichende Ressourcen, strikte Vorgaben und die zahlreichen Wechselbeziehungen bewirken organisatorische und/oder verwaltungstechnische Schwierigkeiten.

AMT: Finanzplanung

VERANTWORTLICHE PERSON: Franco Beber

PROZESS-NUMMER: 1 Festlegung und Einhebung der Beiträge zu Lasten der Versicherungsgesellschaften, die in der Region Trentino-Südtirol gegen Brandschäden versichern

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Festlegung und Einhebung der Beiträge zu Lasten der Versicherungsgesellschaften, die in der Region Trentino-Südtirol gegen Brandschäden versichern, im Sinne des Art. 32 des Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 24

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 1_1 Einholen des Verzeichnisses und der Daten der Versicherungsgesellschaften, die in der Region Trentino-Südtirol gegen Brandschäden versichern und zur Einzahlung des Beitrags verpflichtet sind, über die Website des IVASS, Telemaco oder das Internet	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen oder Unterlassung der erforderlichen Kontrollen, um bestimmte Personen oder Gruppen zu begünstigen oder zu benachteiligen - Materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen - Interessenkonflikt - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_2 Einholen von Unterlagen der Versicherungsgesellschaften, Überprüfung und Berechnung der von Seiten der einzelnen Versichtungsgesellschaften zu überweisenden Beiträge	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM: SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_3 Ausarbeitung der Maßnahme zur Feststellung des Beitrags, Übermittlung des entsprechenden Schreiben an jede Versicherungsgesellschaft, Kontrolle der Einzahlung und eventuelle Mahnung	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** **SM** 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Finanzplanung

VERANTWORTLICHE PERSON: Franco Beber

PROZESS-NUMMER: 2 Verwaltung der aus den Rückzahlungsplänen der Provinzen Trient und Bozen herrührenden Einnahmen betreffend die für die Durchführung von strategischen Investitionsprojekten für die Standortentwicklung zugewiesenen Ressourcen

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Verwaltung der aus den Rückzahlungsplänen der Provinzen Trient und Bozen herrührenden Einnahmen betreffend die für die Durchführung von strategischen Investitionsprojekten für die Standortentwicklung zugewiesenen Ressourcen

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 2_1 Eventuelle Ausarbeitung der Maßnahme im Fall von Änderungen an den Rückzahlungsplänen	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Allgemeine Maßnahmen werden derzeit umgesetzt - Spezifische Maßnahmen gemäß den Maßnahmen zur Umsetzung des Dreijahresplans für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 2_2 Feststellung der geplanten Rückzahlung von Beträgen	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar **sind SPEZIFISCHE** MASSNAHMEN-SM:	**UMSETZUNGSSTAND:** Allgemeine Maßnahmen werden derzeit umgesetzt - Spezifische Maßnahmen gemäß den Maßnahmen zur Umsetzung des Dreijahresplans für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR				

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Finanzplanung

VERANTWORTLICHE PERSON: Franco Beber

PROZESS-NUMMER: 3 Zuweisung der Mittel des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen delegierten Verwaltungsbefugnisse

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Zuweisung der Mittel des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen delegierten Verwaltungsbefugnisse im Sinne des Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 3_1 Einholen der Anträge der beiden Provinzen, Ausarbeitung der Maßnahme betreffend die Zuweisung der Mittel	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR				

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 3_2 Auszahlung der Mittel an die Provinzen und/oder die verschiedenen Empfänger	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR				

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 3_3 Einholen und Überprüfung der von den Provinzen vorgelegten jährlichen Abrechnung betreffend die Verwendung der zugewiesenen Beträge	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Finanzplanung
VERANTWORTLICHE PERSON: Franco Beber
PROZESS-NUMMER: 4 Verwaltung, Überprüfung und Koordinierung der korrekten Dateneinspeisung in die Plattform zur Kreditbescheinigung (PCC)
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Verwaltung, Überprüfung und Koordinierung der korrekten Dateneinspeisung in die Plattform zur Kreditbescheinigung (PCC)
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 4_1 Überprüfung der Plattform zur Kreditbescheinigung (PCC); Koordinierung und Unterstützung von Ämtern und Organisationsstrukturen	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 4_2 Verwaltung der Plattform zur Kreditbescheinigung (PCC) und Kontakte zum Kundendienst derselben	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 4_3 Überprüfung der Berechnung betreffend die Höhe der Verbindlichkeiten zwecks Mitteilung an den Verantwortlichen der PCC	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Finanzplanung

VERANTWORTLICHE PERSON: Franco Beber

PROZESS-NUMMER: 5 Erhebung und Überprüfung der Daten betreffend die Indikatoren für Zahlungspünktlichkeit ITP und TPM für Veröffentlichungszwecke

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Erhebung und Überprüfung der Daten betreffend die Indikatoren für Zahlungspünktlichkeit ITP und TPM für Veröffentlichungszwecke

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 5_1 Monitoring der Indikatoren für Zahlungspünktlichkeit ITP und TPM, Einholen und Überprüfung der Daten	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_2 Veröffentlichung der Daten	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Finanzplanung
VERANTWORTLICHE PERSON: Franco Beber
PROZESS-NUMMER: 6 Erhebung der Daten und Analyse der Personal- und Verwaltungskosten der Regionalämter
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Erhebung der Daten und Analyse der Personal- und Verwaltungskosten der Regionalämter
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 6_1 Einholen und Ausarbeitung der Daten des Buchhaltungssystems	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Fehlende Qualität der Dienstleistung	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 6_2 Verfassen des Analyseberichts zu den Daten	- materielle Fehler - Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Fehlende Qualität der Dienstleistung	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

Dieser Prozess ist für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – wenn auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZU ALLEN PROZESSEN

TÄTIGKEITEN: Sie werden anhand der in Phasen und Tätigkeiten unterteilten analytischen Erfassung der Prozesse dargelegt und sind schrittweise ausgehend von der Erfassung der Prozesse als Ganzes zu verwirklichen.

PROZESS-VORSCHRIFTEN: Sie gehen aus den strategischen und operativen Planungsdokumenten hervor (laut Akten)

PROZESS-RESSOURCEN: Sie gehen aus den operativen und verwaltungstechnischen Planungsdokumenten und dem Personalbestand des Amtes hervor (laut Akten)

WECHSELBEZIEHUNGEN UNTER DEN PROZESSEN: Die Wechselbeziehungen des jeweiligen Prozesses zu den anderen Prozessen werden im Rahmen der Tätigkeiten (Phasen und Tätigkeiten) dargelegt, unbeschadet der Tatsache, dass für sämtliche Prozesse eine Wechselbeziehung zu nachstehendem Prozess besteht: - Korruptionsrisikomanagement-Dreijahresplan: Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und insbesondere der Verhaltensregeln - Verfahren zur Verarbeitung personenbezogener Daten: Datenverarbeitung (Sammlung, Verarbeitung, Anonymisierung, Mitteilung, Verbreitung usw.)

KRITISCHE ASPEKTE DES PROZESSES: Die Komplexität der Tätigkeiten, enge Zeitpläne, unzureichende Ressourcen, strikte Vorgaben und die zahlreichen Wechselbeziehungen bewirken organisatorische und/oder verwaltungstechnische Schwierigkeiten.

AMT: Übersetzungen und Sprachangelegenheiten

VERANTWORTLICHE PERSON: Maria Claudia Murara

PROZESS-NUMMER: 1 Beziehungen zum Softwareanbieter des EDV-gestützten Übersetzungssystems

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Beziehungen zum Softwareanbieter des EDV-gestützten Übersetzungssystems

RISIKOBEREICH: N.R. (Nicht relevant) - Kein Risikobereich

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 1_1 1. Kontakte und Treffen mit dem Unternehmen zum Zweck der Schulung, der Instandhaltung und Implementierung des Informationssystems	- Oberflächliche Überprüfung der ordnungsgemäßen Vertragsausführung und der Rechnungen zum Vorteil des Dienstleisters	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Übersetzungen und Sprachangelegenheiten

VERANTWORTLICHE PERSON: Maria Claudia Murara

PROZESS-NUMMER: 2 Durchführung von Übersetzungen und Revisionen

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Durchführung von Übersetzungen und Revisionen

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 2_1 1. Entgegennahme und Verteilung von Übersetzungsaufträgen seitens der Ämter der Region und externer Körperschaften/Einrichtungen, sofern zuvor genehmigt; Übersetzung, Revision und Kontrolle; Weiterleitung an die Ämter; Eingabe und Pflege von Übersetzungsdatenspeichern in die Software	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten - Materielle Fehler	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrolle innerhalb derselben Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Beamter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

Dieser Prozess ist für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – wenn auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZU ALLEN PROZESSEN

TÄTIGKEITEN: Sie werden anhand der in Phasen und Tätigkeiten unterteilten analytischen Erfassung der Prozesse dargelegt und sind schrittweise ausgehend von der Erfassung der Prozesse als Ganzes zu verwirklichen.

PROZESS-VORSCHRIFTEN: Sie gehen aus den strategischen und operativen Planungsdokumenten hervor (laut Akten)

PROZESS-RESSOURCEN: Sie gehen aus den operativen und verwaltungstechnischen Planungsdokumenten und dem Personalbestand des Amtes hervor

WECHSELBEZIEHUNGEN UNTER DEN PROZESSEN: Die Wechselbeziehungen des jeweiligen Prozesses zu den anderen Prozessen werden im Rahmen der Tätigkeiten (Phasen und Tätigkeiten) dargelegt, unbeschadet der Tatsache, dass für sämtliche Prozesse eine Wechselbeziehung zu nachstehendem Prozess besteht: - Korruptionsrisikomanagement-Dreijahresplan: Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und insbesondere der Verhaltensregeln - Verfahren zur Verarbeitung personenbezogener Daten: Datenverarbeitung (Sammlung, Verarbeitung, Anonymisierung, Mitteilung, Verbreitung usw.)

KRITISCHE ASPEKTE DES PROZESSES: Die Komplexität der Tätigkeiten, enge Zeitpläne, unzureichende Ressourcen, strikte Vorgaben und die zahlreichen Wechselbeziehungen bewirken organisatorische und/oder verwaltungstechnische Schwierigkeiten.

AMT: Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Loretta Zanon

PROZESS-NUMMER: 1 Überprüfung der Voraussetzungen für die Verteidigung der Region bei Verfahren vor dem Verfassungsgerichtshof betreffend die Anfechtung von Gesetzen der Republik und Akten der Republik mit Gesetzeskraft wegen Verletzung des Sonderstatuts oder des Grundsatzes des Schutzes der deutschen und ladinischen Sprachminderheit sowie bei Rekursen vor dem Verfassungsgerichtshof wegen Zuständigkeitsfragen

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 98 Abs. 1 des Sonderstatuts können die Gesetze der Republik und die Akte der Republik mit Gesetzeskraft vom Präsidenten der Region oder vom Landeshauptmann nach Beschluss des Regionalrats bzw. des Landtags wegen Verletzung dieses Statuts oder des Grundsatzes des Schutzes der deutschen und ladinischen sprachlichen Minderheiten angefochten werden. Gemäß Art. 44 Abs. 1 Z. 5 des Sonderstatuts obliegt der Regionalregierung im Dringlichkeitsfall das Ergreifen von Maßnahmen, die in die Zuständigkeit des Regionalrats fallen; diese müssen dem Regionalrat in der ersten darauf folgenden Sitzung zur Ratifizierung vorgelegt werden.
Darüber hinaus kann die Region gemäß Art. 98 Abs. 2 und 3 des Sonderstatuts beim Verfassungsgerichtshof den Antrag auf Feststellung der Kompetenz stellen, wenn der Staat mit einer Maßnahme den durch das Statut der Region zuerkannten Zuständigkeitsbereich verletzt. Der Antrag wird vom Präsidenten der Region nach Beschluss der Regionalregierung gestellt.

RISIKOBEREICH: H) Rechtsangelegenheiten und Rechtsstreitigkeiten (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 1_1 1. Überprüfung der Verfassungsmäßigkeit der staatlichen Gesetzgebung in Zusammenhang mit den in die regionale Gesetzgebungsbefugnis fallenden Sachgebieten sowie des Vorhandenseins von Übertretungen des der Region vorbehaltenen Zuständigkeitsbereichs **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der geltenden Bestimmungen	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_2 2. Vorschlag an das Generalsekretariat **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Loretta Zanon

PROZESS-NUMMER: 2 Vorschlag der Beteiligung der Region an Verfahren vor dem ordentlichen Gericht oder dem Verwaltungsgericht im Sachbereich der Ordnung der örtlichen Körperschaften

RISIKOBEREICH: H) Rechtsangelegenheiten und Rechtsstreitigkeiten (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 2_1 1. Überprüfung der Voraussetzungen für die Beteiligung am Verfahren AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter und Amtsdirektor	- Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der geltenden Bestimmungen	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 2_2 2. Vorschlag an das Generalsekretariat **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens - Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der geltenden Bestimmungen	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Loretta Zanon

PROZESS-NUMMER: 3 Verkündung der Regionalgesetze

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Schreiben des Präsidenten der Region an den Präsidenten des Regionalrats

RISIKOBEREICH: DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 3_1 Ausarbeitung des Schreibens des Präsidenten der Region an den Präsidenten des Regionalrats AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter und Amtsdirektor	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Loretta Zanon

PROZESS-NUMMER: 4 Zugang zu den Verwaltungsunterlagen

RISIKOBEREICH: O) Zugang und (spezifische) Transparenz

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 4_1 1. Überprüfung des Antrags **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Abteilungsleiter	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene Erfüllung von Pflichten aus Gesetzen, Verordnungen oder Leitlinien, wodurch eine Situation der Untätigkeit vorliegt	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulungen zum Thema Zugang, institutionelle Kommunikation und Transparenz	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 4_2 2. Antwort **AUSFÜHRENDE PERSON:**	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene Erfüllung von Pflichten aus Gesetzen, Verordnungen oder Leitlinien, wodurch eine Situation der Untätigkeit vorliegt	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulungen zum Thema Zugang, institutionelle Kommunikation und Transparenz	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Loretta Zanon
PROZESS-NUMMER: 5 Korruptionsvorbeugung und Transparenz
INPUT: auf Antrag oder von Amts wegen
OUTPUT: Verfassen der vorgesehenen Dokumente oder Antwort

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz wird in seiner Tätigkeit von Beamten der jeweiligen Abteilung unterstützt.

RISIKOBEREICH: G) Kontrollen, Überprüfungen, Inspektionen und Strafen
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 5_1 Verfassen des Unterabschnitts 2.3 des PIAO **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Verantwortlicher für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene Erfüllung von Pflichten aus Gesetzen, Verordnungen oder Leitlinien, wodurch eine Situation der Untätigkeit vorliegt	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulungen zum Thema Zugang, institutionelle Kommunikation und Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_2 Erstellung des Jahresberichts des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz **AUSFÜHRENDE PERSON:** Verantwortlicher für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene Erfüllung von Pflichten aus Gesetzen, Verordnungen oder Leitlinien, wodurch eine Situation der Untätigkeit vorliegt	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Erfolgte Veröffentlichung **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_3 Halbjährliche Überprüfung der Umsetzung der Maßnahmen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz anhand der Erstellung des Berichts seitens der Antikorruptionsbeauftragten **AUSFÜHRENDE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor/Beamter	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene Erfüllung von Pflichten aus Gesetzen, Verordnungen oder Leitlinien, wodurch eine Situation der Untätigkeit vorliegt		**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_4 Unterstützung der Organisationsstrukturen zum Zweck der jährlichen Erhebung des Unabhängigen Bewertungsgremiums hinsichtlich der Einhaltung der Transparenzpflichten **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene Erfüllung von Pflichten aus Gesetzen, Verordnungen oder Leitlinien, wodurch eine Situation der Untätigkeit vorliegt	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens - Verletzung der Transparenzpflichten	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM: SM 247 - Spezifische Schulungen zum Thema Zugang, institutionelle Kommunikation und Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Leiterin/Leiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_5 Unterstützung der Organisationsstrukturen zum Zweck der korrekten Umsetzung der Bestimmungen in Sachen Korruptionsvorbeugung und Transparenz **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Unterlassene Erfüllung von Pflichten aus Gesetzen, Verordnungen oder Leitlinien, wodurch eine Situation der Untätigkeit vorliegt	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens - Verletzung der Transparenzpflichten	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulungen zum Thema Zugang, institutionelle Kommunikation und Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_6 Aufnahme des Zugangsregisters im PITre-System **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichteinhaltung des Zeitplans	- Verletzung der Transparenzpflichten	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

Dieser Prozess ist für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – wenn auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZU ALLEN PROZESSEN

TÄTIGKEITEN: Sie werden anhand der in Phasen und Tätigkeiten unterteilten analytischen Erfassung der Prozesse dargelegt und sind schrittweise ausgehend von der Erfassung der Prozesse als Ganzes zu verwirklichen.

PROZESS-VORSCHRIFTEN: Sie gehen aus den strategischen und operativen Planungsdokumenten hervor (laut Akten)

PROZESS-RESSOURCEN: Sie gehen aus den operativen und verwaltungstechnischen Planungsdokumenten und dem Personalbestand des Amtes hervor

WECHSELBEZIEHUNGEN UNTER DEN PROZESSEN: Die Wechselbeziehungen des jeweiligen Prozesses zu den anderen Prozessen werden im Rahmen der Tätigkeiten (Phasen und Tätigkeiten) dargelegt, unbeschadet der Tatsache, dass für sämtliche Prozesse eine Wechselbeziehung zu nachstehendem Prozess besteht: - Korruptionsrisikomanagement-Dreijahresplan: Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und insbesondere der Verhaltensregeln - Verfahren zur Verarbeitung personenbezogener Daten: Datenverarbeitung (Sammlung, Verarbeitung, Anonymisierung, Mitteilung,

KRITISCHE ASPEKTE DES PROZESSES: Die Komplexität der Tätigkeiten, enge Zeitpläne, unzureichende Ressourcen, strikte Vorgaben und die zahlreichen Wechselbeziehungen bewirken organisatorische und/oder verwaltungstechnische Schwierigkeiten.

AMT: Amtsblatt der Region

VERANTWORTLICHE PERSON: Giuliano Carli

PROZESS-NUMMER: 1 Veröffentlichung des Amtsblatt im Sinne des Regionalgesetzes vom 19. Juni 2009, Nr. 2 i.d.g.F.

INPUT: Antrag

OUTPUT: Veröffentlichung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Veröffentlichung der Gesetze, Verordnungen und Akte laut Art. 3, 4, 5, 6 und 7 des Regionalgesetzes Nr. 2/2009.

RISIKOBEREICH: DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 1_1 1. Überprüfung der zu veröffentlichenden Unterlagen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Nichteinhaltung des Zeitplans	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verfälschung/Manipulation/Missbrauch von Informationen und Unterlagen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_2 2. Graphische Zusammenstellung des Amtsblatts **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Materielle Fehler - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Nichteinhaltung des Zeitplans	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verfälschung/Manipulation/Missbrauch von Informationen und Unterlagen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_3 3. Veröffentlichung und digitale Verbreitung **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Nichteinhaltung des Zeitplans	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM: SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Amtsblatt der Region

VERANTWORTLICHE PERSON: Giuliano Carli

PROZESS-NUMMER: 2 Zugang zu den Verwaltungsunterlagen

INPUT: Antrag

OUTPUT: Ablehnung oder Zeigen des Dokuments/der Dokumente

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Für nicht direkt auf der Website des Amtsblatts der Autonomen Region Trentino-Südtirol einsehbare Akte kann der „Zugang zu den Verwaltungsunterlagen“ beantragt werden.

RISIKOBEREICH: O) Zugang und (spezifische) Transparenz

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 2_1 1. Überprüfung des Antrags **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene Erfüllung von Pflichten aus Gesetzen, Verordnungen oder Leitlinien, wodurch eine Situation der Untätigkeit vorliegt	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulungen zum Thema Zugang, institutionelle Kommunikation und Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 2_2 2. Beantwortung **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene Erfüllung von Pflichten aus Gesetzen, Verordnungen oder Leitlinien, wodurch eine Situation der Untätigkeit vorliegt	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM: SM 247 - Spezifische Schulungen zum Thema Zugang, institutionelle Kommunikation und Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** Entsprechend den Maßnahmen zur Umsetzung des Dreijahresplans für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz: UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Amtsblatt der Region

VERANTWORTLICHE PERSON: Giuliano Carli

PROZESS-NUMMER: 3 Beratung und Beistand zum Zweck der Veröffentlichung von Dokumenten im Amtsblatt der Region

INPUT: Antrag

OUTPUT: Beantwortung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Beratung und Beistand zum Zweck der Veröffentlichung von Dokumenten im Amtsblatt der Region

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 3_1 1. Überprüfung der unterbreiteten Fragen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten - Absichtliche Verzögerung der Bearbeitungszeit von Prozessen/Verfahren/Tätigkeiten	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verfälschung/Manipulation/ Missbrauch von Informationen und Unterlagen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 3_2 2. Beantwortung **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

Dieser Prozess ist für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – wenn auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZU ALLEN PROZESSEN

TÄTIGKEITEN: Sie werden anhand der in Phasen und Tätigkeiten unterteilten analytischen Erfassung der Prozesse dargelegt und sind schrittweise ausgehend von der Erfassung der Prozesse als Ganzes zu verwirklichen.

PROZESS-VORSCHRIFTEN: Sie gehen aus den strategischen und operativen Planungsdokumenten hervor (laut Akten)

PROZESS-RESSOURCEN: Sie gehen aus den operativen und verwaltungstechnischen Planungsdokumenten und dem Personalbestand des Amtes hervor (laut Akten)

WECHSELBEZIEHUNGEN UNTER DEN PROZESSEN: Die Wechselbeziehungen des jeweiligen Prozesses zu den anderen Prozessen werden im Rahmen der Tätigkeiten (Phasen und Tätigkeiten) dargelegt, unbeschadet der Tatsache, dass für sämtliche Prozesse eine Wechselbeziehung zu nachstehendem Prozess besteht: - Korruptionsrisikomanagement-Dreijahresplan: Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und insbesondere der Verhaltensregeln - Verfahren zur Verarbeitung personenbezogener Daten: Datenverarbeitung (Sammlung, Verarbeitung, Anonymisierung, Mitteilung, Verbreitung usw.)

KRITISCHE ASPEKTE DES PROZESSES: Die Komplexität der Tätigkeiten, enge Zeitpläne, unzureichende Ressourcen, strikte Vorgaben und die zahlreichen Wechselbeziehungen bewirken organisatorische und/oder verwaltungstechnische Schwierigkeiten.

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: Nr. 1 Ausschreibung der Gemeindewahlen

INPUT: Beschluss betreffend die Auflösung des Gemeinderates - Provinz Trient oder Provinz Bozen (Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins) oder Regionalgesetz

OUTPUT: Dekret des Präsidenten der Region über die Wahlausschreibung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausschreibung der Wahl gemäß Art. 219 des Kodex der örtlichen Körperschaften mit Dekret des Präsidenten der Region (im Einvernehmen mit dem Regierungskommissär der jeweiligen Provinz und dem Präsidenten des Oberlandesgerichts Trient und nach Anhören des Landeshauptmanns)

RISIKOBEREICH: AAA) Institutionelle Beziehungen zu Staat, Provinzen, Autonomen Provinzen, Regionen, Regionen mit Sonderstatut, Gebietskörperschaften und sonstigen Verwaltungen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Die Fristen sind im Regionalgesetz detailliert geregelt

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 1_1 Bearbeitung: Ersuchen um Einvernehmen mit dem Regierungskommissär der jeweiligen Provinz und dem Präsidenten des Oberlandesgerichts und um Stellungnahme der jeweiligen Autonomen Provinz **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Abteilungsleiter	N.R. (Nicht relevant)	N.R. (Nicht relevant)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters

PHASE: 1_1 Bearbeitung: Ersuchen um Stellungnahme der jeweiligen Provinz, in der die Wahlen stattfinden **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Abteilungsleiter	N.R. (Nicht relevant)	N.R. (Nicht relevant)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: Nr. 2 Druck der Wahlausschreibungsplakate, Druck der Plakate mit den Kandidatenlisten und der Stimmzettel (Wahlen außerhalb des allgemeinen

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Gemäß den Vorgaben abgewickeltes Vergabeverfahren

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Druck der Wahlausschreibungsplakate, Druck der Plakate mit den Kandidatenlisten und der Stimmzettel (Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins)

RISIKOBEREICH: D) öffentliche Aufträge (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 2_1 Bearbeitung: 1. Berechnung des Ausschreibungsbetrags; 2. Ausarbeitung der Ausschreibungsunterlagen; 3. Bereitstellung der erforderlichen Mittel im Kapitel: 4. Übermittlung der Vergabeakte an die zuständige Organisationsstruktur **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Abteilungsleiter	- Festlegung von Zugangsbedingungen zur Ausschreibung und insbesondere der technisch-wirtschaftlichen Anforderungen an die Teilnehmer, um ein Unternehmen zu begünstigen (z. B. Ausschreibungsklauseln mit Qualifikationsanforderungen) - Ausnutzen der Bestimmungen über die Festlegung des geschätzten Vertragswerts zum Zweck der Umgehung der Bestimmungen über die einzuhaltenden Verfahren	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 254 - Checkliste der Vorbeugungsmaßnahmen, die bei der Prozessverwaltung auch im Rahmen der verwaltungsinternen Vorgaben und Leitlinien umzusetzen sind SM 237 - Standardisierung und Vereinheitlichung der Texte und Inhalte auch anhand spezifischer Vordrucke und IT-Systeme	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: HOCH

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: HOCH
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 2_2 Auszahlung: 1. Überprüfung der Rechnungen und der diesbezüglichen Unterlagen; 2. Ordnungsgemäße Durchführung **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Abteilungsleiter	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen oder der Vertragsausführung, um das Verhängen von Vertragsstrafen zu vermeiden	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 2_3 Veröffentlichungen: 1. in Sicopat/Website Bereich „Transparente Verwaltung“ 2. in sonstigen laut den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Datenbanken oder Bekanntmachungsinstrumenten **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 3 Druck der Plakate mit den Kandidatenlisten, der Stimmzettel und der Stimmenzählungstabellen (allgemeiner Wahltermin)

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Gemäß den Vorgaben abgewickeltes Vergabeverfahren

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Druck der Plakate mit den Kandidatenlisten, der Stimmzettel und der Stimmenzählungstabellen (allgemeiner Wahltermin)

RISIKOBEREICH: D) öffentliche Aufträge (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 3_1 Bearbeitung: 1. Berechnung des Ausschreibungsbetrags; 2. Ausarbeitung der Ausschreibungsunterlagen; 3. Übermittlung der Vergabeakte an die zuständige Organisationsstruktur 4. Erlass des Dekrets betreffend die Zweckbindung der Ausgaben. **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Abteilungsleiter	- Ausnutzen der Bestimmungen über die Festlegung des geschätzten Vertragswerts zum Zweck der Umgehung der Bestimmungen über die einzuhaltenden Verfahren - Festlegung von Zugangsbedingungen zur Ausschreibung und insbesondere der technisch-wirtschaftlichen Anforderungen an die Teilnehmer, um ein Unternehmen zu begünstigen (z. B. Ausschreibungsklauseln mit Qualifikationsanforderungen)	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 196 - Ausstellung seitens der Kommissäre der Bestätigungen über: a) die genaue Bezeichnung der in den vergangenen fünf Jahren eingegangenen Anstellungen/Arbeiten im privaten und öffentlichen Sektor; b) die Ausübung oder Nicht-Ausübung von sonstigen Funktionen bzw. technischen oder verwaltungstechnischen Aufträgen in Zusammenhang mit dem zu vergebenden Vertrag (Art. 84 Abs. 4 des Kodex); c) die Eintragung in der jeweiligen Berufskammer seit mindestens 10 Jahren, sofern es sich um einen Freiberufler handelt (Art. 84 Abs. 8 Buchst. a) des Kodex); d) die Nichtbeteiligung als Mitglieder einer	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2024-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: HOCH

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: HOCH
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
PHASE: 3_2 Auszahlung: 1. Überprüfung der Rechnungen und der diesbezüglichen Unterlagen; 2. Ausarbeitung der Liquidierungsanweisungen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Abteilungsleiter	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen oder der Vertragsausführung, um das Verhängen von Vertragsstrafen zu vermeiden	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2024-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
PHASE: 3_3 Veröffentlichungen: 1. in Sicopat/Website Bereich „Transparente Verwaltung“ 2. in sonstigen laut den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Datenbanken oder Bekanntmachungsinstrumenten **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse				
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi				
PROZESS-NUMMER: 4 Informationstechnologische Sammlung, Verarbeitung und Verbreitung der Wahldaten (allgemeiner Wahltermin)				
INPUT: Anforderung des Amtes				
OUTPUT: Dekret über die Vergabe und diesbezügliche Vertragsunterzeichnung				
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS: Informationstechnologische Sammlung, Verarbeitung und Verbreitung der Wahldaten (allgemeiner Wahltermin)				
RISIKOBEREICH: D) öffentliche Aufträge (allgemein)				
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)				
ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 4_1 Bearbeitung: 1. Beschluss über die Ermächtigung zur Festlegung der Durchführungsakte; 2. Anforderung der Angebote der In-House-Gesellschaften (Informatica Trentina und Südtiroler Informatik AG) 3. Überprüfung und Genehmigung der Durchführungsakte seitens der Arbeitsgruppe; 4. Dekret zur Genehmigung der Durchführungsakte zur Erteilung des Auftrags und Zweckbindung der Ausgabe. **AUSFÜHRENDE PERSON:** Abteilungsleiter	- Unkorrekte Bewertung der wirtschaftlichen Angemessenheit des Angebots - Unzureichende Prüfung und/oder fehlende Bewertung relevanter Elemente in Bezug auf den Sachverhalt	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen - Interessenkonflikt - Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politisch-administrativer Ausrichtung und Verwaltung mit unzulässiger Einmischung des politischen Organs in die Verwaltungstätigkeit - Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 181 - Bestehen einer Arbeitsgruppe für die Bewertung der Angemesenheit des Angebots	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Anzahl der veröffentlichten Daten, Informationen und Dokumente in den spezifischen Unterbereichen des Bereichs „Transparente Verwaltung“ **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werde VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: MITTEL
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und mittleres Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 4_2 Auszahlung: 1. Überprüfung der Rechnungen und der diesbezüglichen Unterlagen; 2. Ausarbeitung des Zahlungsdekrets **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen oder der Vertragsausführung, um das Verhängen von Vertragsstrafen zu vermeiden	- Interessenkonflikt - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verfälschung/Manipulation/Missbrauch von Informationen und Unterlagen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 4_3 Veröffentlichungen: 1. in Sicopat/Website Bereich „Transparente Verwaltung“ 2. in sonstigen laut den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Datenbanken oder Bekanntmachungsinstrumenten **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 5 Schulung der Vorsitzenden der Wahlbehörden des einzigen Wahlsprengels oder des ersten als Hauptwahlbehörde eingesetzten Wahlsprengels der Gemeinden

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Dekret des Abteilungsleiters betreffend die Ernennung der Dozenten und Zweckbindung der Ausgaben. Dekret betreffend die Vormerkung der Beträge für die Vergütung der Vorsitzenden der Wahlbehörden und Dekret betreffend die Zweckbindung der Ausgaben nach Durchführung der Schulung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Die Schulungen finden zu jedem Wahltermin statt, jedoch werden nur für die allgemeinen Gemeindewahlen (alle 5 Jahre) oder außerhalb des allgemeinen Wahltermins nur wenn Südtiroler Gemeinden betroffen sind, für die es deutschsprachiger Dozenten bedarf, die Schulungen Personen anvertraut, welche in Sachen Wahlen fachkundig sind und nicht der Regionalverwaltung angehören. Bei Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins in Trentiner Gemeinden werden die Schulungen vom Personal des zuständigen Amtes der Region oder der Abteilung kostenlos durchgeführt.

RISIKOBEREICH: E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 5_1 Bearbeitung und Zweckbindung der Ausgaben: 1. Auswahl der Dozenten; 2. Überprüfung der erforderlichen Unterlagen; 3. Dekret betreffend die Veranstaltung der Schulungen und Ernennung der Dozenten; 4. Vormerkung des Betrags für die Vergütungen der an den Schulungen teilnehmenden Vorsitzenden der Wahlbehörden; 5. Zweckbindung der Ausgaben für die Vergütungen der an den Schulungen teilnehmenden Vorsitzenden der Wahlbehörden nach Durchführung der Schulungen AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt - Umgehung der Verpflichtungen bezüglich Aufträge, Mitarbeit, Einstellungen - Festlegung von Einnahmen- und Ausgabenveranschlagungen, die nicht dem Bedarf entsprechen	- Fehlen einer spezifischen Schulung zur Stärkung der Kompetenzen - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 192 - Transparenz- und Bekanntmachungspflichten bei der Ernennung von Kommissionsmitgliedern und eventuellen Beratern SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 143 - Verstärkung der Kontrollen über die Umsetzung der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_2 Auszahlung: 1. Überprüfung der von den an den Schulungen teilnehmenden Vorsitzenden der Wahlbehörden vorgelegten Spesenaufstellungen; 2. Überprüfung der von den Dozenten vorgelegten Spesenaufstellungen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Interessenkonflikt - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verfälschung/Manipulation/Missbr auch von Informationen und Unterlagen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit

PHASE: 5_3 Veröffentlichungen in PerlaPA/Transparente Verwaltung **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 6 Auftragsvergabe für die Zustellung des Wahlmaterials (allgemeiner Wahltermin)

INPUT: Anforderung des Amtes

OUTPUT: Vergabedekret und Zweckbindung der Ausgabe

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Auftragsvergabe für die Zustellung des Wahlmaterials (allgemeiner Wahltermin)

RISIKOBEREICH: D) öffentliche Aufträge (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 6_1 Bearbeitung: 1. Berechnung des Ausschreibungsbetrags; 2. Ausarbeitung der Ausschreibungsunterlagen; 3. Bereitstellung der erforderlichen Mittel im Kapitel: 4. Übermittlung der Vergabeakte an die zuständige Organisationsstruktur **AUSFÜHRENDE PERSON:** Amtsdirektor	- Festlegung von Zugangsbedingungen zur Ausschreibung und insbesondere der technisch-wirtschaftlichen Anforderungen an die Teilnehmer, um ein Unternehmen zu begünstigen (z. B. Ausschreibungsklauseln mit Qualifikationsanforderungen) - Ausnutzen der Bestimmungen über die Festlegung des geschätzten Vertragswerts zum Zweck der Umgehung der Bestimmungen über die einzuhaltenden Verfahren	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 254 - Checkliste der Vorbeugungsmaßnahmen, die bei der Prozessverwaltung auch im Rahmen der verwaltungsinternen Vorgaben und Leitlinien umzusetzen sind SM 237 - Standardisierung und Vereinheitlichung der Texte und Inhalte auch anhand spezifischer Vordrucke und IT-Systeme	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
PHASE: 6_2 Auszahlung: 1. Überprüfung der Rechnungen und der diesbezüglichen Unterlagen; 2. Ausarbeitung des Zahlungsdekrets **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen oder der Vertragsausführung, um das Verhängen von Vertragsstrafen zu vermeiden	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				

PHASE: 6_3 Veröffentlichungen: 1. in Sicopat/Website Bereich „Transparente Verwaltung“ 2. in sonstigen laut den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Datenbanken oder Bekanntmachungsinstrumenten **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi
PROZESS-NUMMER: 7 Auftragsvergabe für die Verpackung des Wahlmaterials (allgemeiner Wahltermin)
INPUT: Anforderung des Amtes
OUTPUT: Vergabedekret und Zweckbindung der Ausgabe
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Auftragsvergabe für die Verpackung des Wahlmaterials (allgemeiner Wahltermin)
RISIKOBEREICH: D) öffentliche Aufträge (allgemein)
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 7_1 Bearbeitung: 1. Berechnung des Ausschreibungsbetrags; 2. Ausarbeitung der Ausschreibungsunterlagen; 3. Bereitstellung der erforderlichen Mittel im Kapitel: 4. Übermittlung der Vergabeakte an die zuständige Organisationsstruktur **AUSFÜHRENDE PERSON:** Amtsdirektor	- Festlegung von Zugangsbedingungen zur Ausschreibung und insbesondere der technisch-wirtschaftlichen Anforderungen an die Teilnehmer, um ein Unternehmen zu begünstigen (z. B. Ausschreibungsklauseln mit Qualifikationsanforderungen) - Ausnutzen der Bestimmungen über die Festlegung des geschätzten Vertragswerts zum Zweck der Umgehung der Bestimmungen über die einzuhaltenden Verfahren	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 254 - Checkliste der Vorbeugungsmaßnahmen, die bei der Prozessverwaltung auch im Rahmen der verwaltungsinternen Vorgaben und Leitlinien umzusetzen sind SM 237 - Standardisierung und Vereinheitlichung der Texte und Inhalte auch anhand spezifischer Vordrucke und IT-Systeme	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: HOCH

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: HOCH
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 7_2 Auszahlung: 1. Überprüfung der Rechnungen und der diesbezüglichen Unterlagen; 2. Ausarbeitung des Zahlungsdekrets **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen oder der Vertragsausführung, um das Verhängen von Vertragsstrafen zu vermeiden	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 7_3 Veröffentlichungen: 1. in Sicopat/Website Bereich „Transparente Verwaltung“ 2. in sonstigen laut den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Datenbanken oder Bekanntmachungsinstrumenten **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 8 Rückerstattung an die Gemeinden der für die Zusendung der Mitteilungskarten an die im Ausland ansässigen Wahlberechtigten bestrittenen

INPUT: Anforderung des Amtes

OUTPUT: Zweckbindungsdekret

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Rückerstattung an die Gemeinden der für die Zusendung der Mitteilungskarten an die im Ausland ansässigen Wahlberechtigten bestrittenen Ausgaben

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 8_1 Bearbeitung und Zweckbindung der Ausgaben: 1. Überprüfung der von jeder Gemeinde übermittelten Unterlagen betreffend die voraussichtliche Ausgabe; 2. Ausarbeitung des Zweckbindungsdekrets **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Materielle Fehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 8_2 Auszahlung: 1. Überprüfung der von jeder Gemeinde tatsächlich übermittelten Ausgabenbelege; 2. Ausarbeitung der Liquidierungsanweisung **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Materielle Fehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 9 Anberaumung der Volksbefragungen bei Gemeindenzusammenschlüssen

INPUT: Antrag seitens der betreffenden Gemeinden und darauf folgender Beschluss der betreffenden Landesregierung

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung betreffend die Anberaumung der Volksbefragung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Aufgrund des Antrags der Gemeinden, die an einem Zusammenschluss interessiert sind, und der diesbezüglichen mit Beschluss der Landesregierung erteilten Stellungnahme nimmt das Amt für Wahlen die Anberaumung der Volksbefragung für den Zusammenschluss der Gemeinden mit Beschluss der Regionalregierung im Einvernehmen mit dem Regierungskommissär der jeweiligen Provinz vor

RISIKOBEREICH: AAA) Institutionelle Beziehungen zu Staat, Provinzen, Autonomen Provinzen, Regionen, Regionen mit Sonderstatut, Gebietskörperschaften und sonstigen Verwaltungen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Die Fristen sind im Regionalgesetz detailliert geregelt

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 9_1 Bearbeitung: 1. Ersuchen um Einvernehmen mit dem Regierungskommissariat der jeweiligen von der Volksbefragung für den Zusammenschluss betroffenen Provinz **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 9_2 Ausarbeitung des Beschlusses der Regionalregierung betreffend die Anberaumung der Volksbefragung **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Materielle Fehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 10 Druck der Wahlausschreibungsplakate und der Stimmzettel der Volksbefragungen bei Gemeindenzusammenschlüssen

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Druck der Wahlausschreibungsplakate und der Stimmzettel der Volksbefragungen bei Gemeindenzusammenschlüssen

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:

RISIKOBEREICH: D) öffentliche Aufträge (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 10_1 Bearbeitung: 1. Berechnung des Ausschreibungsbetrags; 2. Ausarbeitung der Ausschreibungsunterlagen; 3. Bereitstellung der erforderlichen Mittel im Kapitel: 4. Übermittlung der Vergabeakte an die zuständige Organisationsstruktur **AUSFÜHRENDE PERSON:** Bedienstete des Amtes	- Festlegung von Zugangsbedingungen zur Ausschreibung und insbesondere der technisch-wirtschaftlichen Anforderungen an die Teilnehmer, um ein Unternehmen zu begünstigen (z. B. Ausschreibungsklauseln mit Qualifikationsanforderungen) - Ausnutzen der Bestimmungen über die Festlegung des geschätzten Vertragswerts zum Zweck der Umgehung der Bestimmungen über die einzuhaltenden Verfahren	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 254 - Checkliste der Vorbeugungsmaßnahmen, die bei der Prozessverwaltung auch im Rahmen der verwaltungsinternen Vorgaben und Leitlinien umzusetzen sind SM 237 - Standardisierung und Vereinheitlichung der Texte und Inhalte auch anhand spezifischer Vordrucke und IT-Systeme	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 10_2 Auszahlung: 1. Überprüfung der Rechnungen und der diesbezüglichen Unterlagen; 2. Ordnungsgemäße Durchführung **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen oder der Vertragsausführung, um das Verhängen von Vertragsstrafen zu vermeiden	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen

PHASE: 10_3 Veröffentlichungen: 1. in Sicopat/Website Bereich „Transparente Verwaltung“ 2. in sonstigen laut den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Datenbanken oder Bekanntmachungsinstrumenten **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi
PROZESS-NUMMER: 11 Ausarbeitung, Aktualisierung und Überarbeitung der regionalen Bestimmungen in Sachen Gemeindewahlen
INPUT: Von Amts wegen (im Falle technischer Änderungen) oder auf Ersuchen des Regionalassessors
OUTPUT: Der Vorschlag wird nach der Genehmigung seitens der Regionalregierung dem Regionalrat zur endgültigen Genehmigung und Verkündung weitergeleitet
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Der Änderungsvorschlag zu den Bestimmungen der Region wird von Amts wegen (im Falle technischer Änderungen) oder auf Ersuchen des Regionalassessors ausgearbeitet. Der Vorschlag wird nach der Genehmigung seitens der Regionalregierung dem Regionalrat zur endgültigen Genehmigung und Verkündung weitergeleitet.
RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 11_1 Ausarbeitung des Änderungsvorschlags zu den Bestimmungen der Region auf dem Sachgebiet der Wahlen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Abteilungsleiter	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi
PROZESS-NUMMER: 12 Ausarbeitung, Aktualisierung und Überarbeitung der regionalen Bestimmungen in Sachen Volksbefragungen gemäß Art. 7 des Sonderstatuts
INPUT: Von Amts wegen (im Falle technischer Änderungen) oder auf Ersuchen des Regionalassessors
OUTPUT: Der Vorschlag wird nach der Genehmigung seitens der Regionalregierung dem Regionalrat zur endgültigen Genehmigung und Verkündung weitergeleitet

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Der Änderungsvorschlag zu den Bestimmungen der Region wird von Amts wegen (im Falle technischer Änderungen) oder auf Ersuchen des Regionalassessors ausgearbeitet. Der Vorschlag wird nach der Genehmigung seitens der Regionalregierung dem Regionalrat zur endgültigen Genehmigung und Verkündung weitergeleitet.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 12_1 Ausarbeitung des Änderungsvorschlags zu den Bestimmungen der Region auf dem Sachgebiet der Volksbefragungen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Abteilungsleiter	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 13 Ausarbeitung, Aktualisierung und Überarbeitung der regionalen Bestimmungen in Sachen Volksbegehren

INPUT: Von Amts wegen (im Falle technischer Änderungen) oder auf Ersuchen des Regionalassessors

OUTPUT: Der Vorschlag wird nach der Genehmigung seitens der Regionalregierung dem Regionalrat zur endgültigen Genehmigung und Verkündung weitergeleitet

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung, Aktualisierung und Überarbeitung der regionalen Bestimmungen in Sachen Volksbegehren

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 13_1 Ausarbeitung des Änderungsvorschlags zu den Bestimmungen der Region auf dem Sachgebiet der Volksbegehren **AUSFÜHRENDE PERSON:** Abteilungsleiter	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 14 Beratung und Unterstützung der Gemeinden in Bezug auf Wahlen - Stellungnahmen

INPUT: Anforderung seitens der Gemeindeverwaltungen, der Listen und der Kandidaten

OUTPUT: Stellungnahmen über regionale Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Wahlen

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Beratung und Unterstützung der Gemeinden in Bezug auf Wahlen - Stellungnahmen

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 14_1 1. Überprüfung der Bestimmungen; 2. Ausarbeitung der Stellungnahme; 3. Übermittlung an den Antragsteller **AUSFÜHRENDE PERSON:** Abteilungsleiter	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von primären und sekundären Rechtsbestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 15 Ausarbeitung der Vordrucke und der Anleitungen für die Vorlegung der Kandidaturen bei Gemeindewahlen

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Neue Anleitungen und Vordrucke

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung der Vordrucke und der Anleitungen für die Vorlegung der Kandidaturen bei Gemeindewahlen

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 15_1 Das Amt arbeitet die Anleitungen samt allen erforderlichen Vordrucken für die Vorlegung der Listen und der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und eines Gemeinderatsmitgliedes aus **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Materielle Fehler	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi
PROZESS-NUMMER: 16 Aktualisierung der Anleitungen für die Sprengelwahlbehörden, die für Gemeindewahlen eingesetzt wurden
INPUT: Von Amts wegen
OUTPUT: Neue Anleitungen
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Aktualisierung der Anleitungen für die Sprengelwahlbehörden, die für Gemeindewahlen eingesetzt wurden
RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 16_1 Allfällige Aktualisierung der Anleitungen für die Amtshandlungen der Wahlsprengel **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Materielle Fehler	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi
PROZESS-NUMMER: 17 Ausarbeitung und Aktualisierung der Niederschriften der Sprengelwahlbehörde
INPUT: Von Amts wegen
OUTPUT: Ausarbeitung und Aktualisierung der Niederschriften der Sprengelwahlbehörde
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung und Aktualisierung der Niederschriften der Sprengelwahlbehörde
RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 17_1 Das Amt erstellt sämtliche Vorlagen der Niederschriften für die Amtshandlungen bei den Wahlsprengeln (Stimmabgabe, Stimmenzählung und Bekanntgabe der Gewählten) **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Materielle Fehler	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi
PROZESS-NUMMER: 18 Führung und regelmäßige Aktualisierung des regionalen Verzeichnisses der Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden
INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, ist das Tätigwerden des Amtes und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren
OUTPUT: Führung und regelmäßige Aktualisierung des regionalen Verzeichnisses der Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Führung und regelmäßige Aktualisierung des regionalen Verzeichnisses der Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden
RISIKOBEREICH: DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 18_1 Das Amt führt ein aktuelles Verzeichnis der Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden, in das die Namen der geeigneten Wahlberechtigten eingetragen werden, die einen Antrag beim Bürgermeister ihrer Wohnsitzgemeinde gestellt haben **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi
PROZESS-NUMMER: 19 Führung und Aktualisierung des Registers der Gemeindeverwalter
INPUT: Gemeinde
OUTPUT: Führung und Aktualisierung des Registers der Gemeindeverwalter

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Führung und Aktualisierung des Registers der Gemeindeverwalter

RISIKOBEREICH: DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 19_1 Bei der Regionalregierung wird das Register der Gemeindeverwalter eingerichtet. Hierzu teilen die Bürgermeister die Zusammensetzung der Gemeinderäte und der Gemeindeausschüsse mit. **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 20 Neufestsetzung der Beträge der den Mitgliedern der Sprengelwahlbehörden zustehenden Vergütungen

INPUT: Gesetz

OUTPUT: Dekret des Präsidenten der Region

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 232 Abs. 10 des Kodex der örtlichen Körperschaften werden ab dem Monat März 2018 die Vergütungen jährlich mit Dekret des Präsidenten der Region in Bezug auf den vom ISTAT berechneten Anstieg des Indexes der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten neu festgesetzt.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Innerhalb März

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 20_1 Bearbeitung: 1. Im Monat Februar Anfrage an die Provinz Trient bezüglich des Verbraucherpreisindexes; 2. Erstellung des Dekrets über die Neufestlegung der Vergütungen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Materielle Fehler- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 21 Ausarbeitung und/oder Aktualisierung der Rundschreiben in Bezug auf Wahlen

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Ausarbeitung und/oder Aktualisierung der Rundschreiben in Bezug auf Wahlen

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung und/oder Aktualisierung der Rundschreiben in Bezug auf Wahlen

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 21_1 Zu jedem Wahltermin werden den Gemeinden, den Bezirkswahlkommissionen und den Vorsitzenden der Wahlbehörden die für die korrekte Ausführung der Amtshandlungen erforderlichen Mitteilungen übermittelt **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Materielle Fehler	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 22 Ausarbeitung und/oder Aktualisierung der Rundschreiben betreffend die Volksbefragungen gemäß Art. 7 des Sonderstatuts

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Ausarbeitung und/oder Aktualisierung der Rundschreiben betreffend die Volksbefragungen gemäß Art. 7 des Sonderstatuts

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung und/oder Aktualisierung der Rundschreiben betreffend die Volksbefragungen gemäß Art. 7 des Sonderstatuts

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 22_1 Bei den Volksbefragungen werden den Gemeinden und den Vorsitzenden der Wahlbehörden die für eine korrekte Durchführung der Amtshandlungen erforderlichen Mitteilungen übermittelt **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Materielle Fehler	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 23 Antworten auf Anfragen der Regionalratsabgeordneten im Zuständigkeitsbereich des Amtes

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Antworten auf Anfragen der Regionalratsabgeordneten im Zuständigkeitsbereich des Amtes

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Antworten auf Anfragen der Regionalratsabgeordneten im Zuständigkeitsbereich des Amtes

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: 15 Tage

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 23_1 Auf Ersuchen des zuständigen Regionalassessors werden Antworten auf Anfragen der Regionalratsmitglieder zu den Themen ausgearbeitet, mit denen sich das Amt befasst, nachdem Daten und Informationen eingeholt wurden **AUSFÜHRENDE PERSON:** Abteilungsleiter und Beamter	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von primären und sekundären Rechtsbestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 24 Gewährung des jährlichen Beitrags der Region für die Gemeindenzusammenschlüsse

INPUT: Antrag der Gemeinde

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung und Dekret über die Auszahlung des Beitragsvorschusses

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gewährung des jährlichen Beitrags der Region für die Gemeindenzusammenschlüsse gemäß Art. 19 des Kodex der örtlichen Körperschaften

RISIKOBEREICH: C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: 30 Tage ab Einreichung des Antrags

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 24_1 Zweckbindung und Vorschuss: 1. Überprüfung der von der Gemeinde vorgelegten Unterlagen 2. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags der Regionalregierung über die Zuweisung des jährlichen Beitrags an die neue Gemeinde 3. Der besagte Beitrag wird mit späterem Dekret des Abteilungsleiters ausgezahlt **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 24_2 Saldo oder Neufestsetzung des Beitrags: 1. Überprüfung der von der Gemeinde vorgelegten Unterlagen 2. Ausarbeitung des Zahlungsdekrets betreffend den Restbetrag **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 24_3 Veröffentlichung im Sinne des Art. 7 des RG Nr. 8/2012 i.d.g.F. **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichteinhaltung der Transparenzbestimmungen, Nichtveröffentlichung von Daten, Informationen und/oder Dokumenten - Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 25 Zuweisung der Mittel an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen, die für den Gemeindenverband der Provinz Trient und den Südtiroler Gemeindenverband bestimmt sind

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 4 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 (Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2013 und des Mehrjahreshaushaltes 2013-2015 der Autonomen Region Trentino-Südtirol – Finanzgesetz) ist die Regionalregierung zwecks Koordinierung der finanziellen Maßnahmen zugunsten des Gemeindenverbandes der Provinz Trient und des Südtiroler Gemeindenverbandes ab dem Haushaltsjahr 2013 ermächtigt, den Autonomen Provinzen einen in gleiche Teile aufzuteilenden jährlichen Betrag zuzuweisen, der für die Gemeindenverbände zur Erreichung der institutionellen Ziele öffentlichen Belangs laut Art. 1 des Regionalgesetzes vom 25. November 1982, Nr. 10 bestimmt ist.
Ausarbeitung des Beschlusses der Regionalregierung betreffend die Zuweisung der Mittel an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen, die für den Gemeindenverband der Provinz Trient und den Südtiroler Gemeindenverband bestimmt sind. Die besagten Mittel werden mit späteren Liquidierungsanweisungen ausgezahlt.

RISIKOBEREICH: EEE) Zuweisungen von Mitteln an andere öffentliche Körperschaften für die Ausübung institutioneller Aufgaben

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: 30 Tage

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 25_1 Zweckbindung: Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags der Regionalregierung betreffend die Zuweisung von Mitteln an die beiden Provinzen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichteinhaltung der Transparenzbestimmungen, Nichtveröffentlichung von Daten, Informationen und/oder Dokumenten - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verletzung der Transparenzpflichten	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 25_2 Ausarbeitung des Dekrets des Abteilungsleiters betreffend die Auszahlung des Restbetrags **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 25_3 Veröffentlichung im Sinne des Art. 7 des RG Nr. 8/2012 i.d.g.F. **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichteinhaltung der Transparenzbestimmungen, Nichtveröffentlichung von Daten, Informationen und/oder Dokumenten - Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 26 Gewährung des Sonderbeitrags zur Finanzierung der Anfangskosten des Zusammenschlusses an jede Gemeinde, die mit anderen zusammengeschlossen wird

INPUT: Von Amts wegen oder auf Antrag der Gemeinde

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gewährung des Sonderbeitrags zur Finanzierung der Anfangskosten des Zusammenschlusses an jede Gemeinde, die mit anderen zusammengeschlossen wird, gemäß Art. 4 der Parameter für die Gewährung von Beiträgen an die Gemeindenzusammenschlüsse - Beschluss der Regionalregierung vom 9. September 2015, Nr. 176 - Amtsblatt der Region vom 15.9.2015, Nr. 37/I-II

RISIKOBEREICH: C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: 30 Tage

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 26_1 Zweckbindung: Ausarbeitung des Beschlusses der Regionalregierung betreffend die Zuweisung des Sonderbeitrags, nämlich eines Pauschalbetrags von 60.000 Euro an jede beteiligte Gemeinde AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter	- Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 26_2 Auszahlung: Ausarbeitung der Liquidierungsanweisungen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
PHASE: 26_3 Veröffentlichung im Sinne des Art. 7 des RG Nr. 8/2012 i.d.g.F. **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichteinhaltung der Transparenzbestimmungen, Nichtveröffentlichung von Daten, Informationen und/oder Dokumenten - Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR				
INDIKATOREN DES RISIKOGRADS: AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR				
ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten				
AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse				
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi				
PROZESS-NUMMER: 27 Gewährung eines Sonderbeitrags zur Finanzierung der Ausgaben für die Ausarbeitung des Zusammenschlussprojektes				
INPUT: Antrag der Gemeinde				
OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung				
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS: Zur Finanzierung der Kosten für die Ausarbeitung des Projektes eines Gemeindenverbundes oder -zusammenschlusses können Sonderbeiträge in Höhe von maximal 70 Prozent der bestrittenen Ausgabe gewährt werden. Die Finanzierung darf auf jeden Fall 1.500,00 Euro pro betroffene Gemeinde nicht überschreiten. Ausarbeitung des Beschlusses der Regionalregierung betreffend die Gewährung eines Sonderbeitrags zur Finanzierung der Ausgaben für die Ausarbeitung des Zusammenschlussprojektes Die Auszahlung des Beitrags wird mit Liquidierungsanweisung verfügt, nachdem die Gemeinde die entsprechenden Ausgabenbelege und das Zusammenschlussprojekt vorgelegt hat.				
RISIKOBEREICH: C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung				
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: 30 Tage				
ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 27_1 Zweckbindung: Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags der Regionalregierung betreffend die Zuweisung des Beitrags **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor
BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING				

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 27_2 Auszahlung: 1. Überprüfung der Rechnungen, der Honorarnoten und der diesbezüglichen Unterlagen; 2. Ausarbeitung der Liquidierungsanweisungen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 27_3 Veröffentlichung im Sinne des Art. 7 des RG Nr. 8/2012 i.d.g.F. **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter	- Nichteinhaltung der Transparenzbestimmungen, Nichtveröffentlichung von Daten, Informationen und/oder Dokumenten - Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 28 Unterstützung und rechtliche Beratung für die an einem Zusammenschluss beteiligten Gemeinden

INPUT: Antrag der Gemeinde

OUTPUT: Unterstützung und rechtliche Beratung für die an einem Zusammenschluss beteiligten Gemeinden

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Unterstützung und rechtliche Beratung für die an einem Zusammenschluss beteiligten Gemeinden

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 28_1 Unterstützung und rechtliche Beratung für die an einem Zusammenschluss beteiligten Gemeinden **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von primären und sekundären Rechtsbestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 29 Amtliche Sammlung und regelmäßige Aktualisierung der Gemeindesatzungen, der Geschäftsordnungen der Gemeinderäte und der Verordnungen für die Bürgerbeteiligung und die Bürgerbefragung, die auf der Website der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingesehen und heruntergeladen werden können

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Amtliche Sammlung und regelmäßige Aktualisierung der Gemeindesatzungen, der Geschäftsordnungen der Gemeinderäte und der Verordnungen für die Bürgerbeteiligung und die Bürgerbefragung, die auf der Website der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingesehen und heruntergeladen werden können

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Amtliche Sammlung und regelmäßige Aktualisierung der Gemeindesatzungen, der Geschäftsordnungen der Gemeinderäte und der Verordnungen für die Bürgerbeteiligung und die Bürgerbefragung, die auf der Website der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingesehen und heruntergeladen werden können

RISIKOBEREICH: DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 29_1 1. Aktualisierung der Dokumente; 2. Veröffentlichung auf der Website der Autonomen Region Trentino-Südtirol **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung von Daten, Informationen und Informationsdokumenten - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Verletzung der Transparenzpflichten - Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 30 Ausarbeitung von Rundschreiben in Sachen Beitragsgewährungen

INPUT: Der Input, im Sinne von eingehenden, den Prozess auslösenden Elementen, erfolgt von Amts wegen und ergibt sich durch die Zuweisung zum jeweiligen Prozess der in den strategischen und operativen Programmierungs- und Planungsakten angegebenen Input-Faktoren

OUTPUT: Ausarbeitung von Rundschreiben in Sachen Beitragsgewährungen

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung von Rundschreiben in Sachen Beitragsgewährungen

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 30_1 1. Ausarbeitung des Rundschreibens; 2. Übermittlung an die jeweiligen Rechtssubjekte **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen - Oberflächliche Überprüfung der Bestimmungen - Materielle Fehler	- Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte - Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 31 Rückerstattung an die Autonomen Provinzen der für die Organisation der Befähigungslehrgänge zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs bestrittenen Ausgaben

INPUT: Antrag der Autonomen Provinz Trient/der Autonomen Provinz Bozen

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung und Dekret betreffend die Auszahlung des Beitrags

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Die Landesregierungen Trient und Bozen veranstalten in der Regel alle zwei Jahre – kraft der Delegierung seitens der Region – getrennte Befähigungslehrgänge zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs. Die diesbezüglichen Ausgaben gehen zu Lasten der Region.

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 31_1 Genehmigung seitens der Regionalregierung der von den Provinzen vor Beginn der Lehrgänge übermittelten Kostenvoranschläge **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter des Amtes für örtliche Körperschaften und Amtsdirektor	- Materielle Fehler bei der Überprüfung der dem Antrag beiliegenden Dokumente	- Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 31_2 Rückerstattung der tatsächlich bestrittenen Ausgaben nach Abschluss der Lehrgänge aufgrund der Überprüfung der von der Autonomen Provinz vorgelegten Ausgabenbelege **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter des Amtes für örtliche Körperschaften und Amtsdirektor	- Materielle Fehler bei der Überprüfung der dem Antrag beiliegenden Dokumente	- Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 31_3 Veröffentlichung im Sinne des Art. 7 des RG Nr. 8/2012 i.d.g.F. **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter	- Nichteinhaltung der Transparenzbestimmungen, Nichtveröffentlichung von Daten, Informationen und/oder Dokumenten - Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 32 Gewährung des Beitrags der Region für die Durchführung von Wettbewerben zur Einstellung der Gemeindesekretäre vierter Klasse

INPUT: Antrag der Gemeinde

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung und Dekret betreffend die Auszahlung des Beitrags

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 149 Abs. 5 des Kodex der örtlichen Körperschaften beteiligt sich die Region an den Ausgaben für die Wettbewerbsverfahren zur Besetzung der Sekretariatssitze vierter Klasse, indem sie der Gemeinde, die den Wettbewerb zur Besetzung des Sekretariatssitzes ausgeschrieben und durchgeführt hat, einen Pauschalbeitrag in Höhe von 2.000 Euro gewährt.

RISIKOBEREICH: C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 32_1 1. Überprüfung der von der Gemeinde nach Abschluss des Wettbewerbs vorgelegten Unterlagen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Materielle Fehler bei der Überprüfung der dem Antrag beiliegenden Dokumente	- Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 32 2 Auszahlung des Beitrags **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Materielle Fehler bei der Überprüfung der dem Antrag beiliegenden Dokumente	- Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 32_3 Veröffentlichung im Sinne des Art. 7 des RG Nr. 8/2012 i.d.g.F. **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter	- Nichteinhaltung der Transparenzbestimmungen, Nichtveröffentlichung von Daten, Informationen und/oder Dokumenten - Nichtveröffentlichung oder Verzögerung der Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ - Materielle Fehler	- Fehlende oder mangelnde Transparenz - Verursachen eines Schadens für die Verwaltung oder Dritte	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 247 - Spezifische Schulung zum Thema des Zugangs, der institutionellen Kommunikation und der Transparenz	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 33 Neueinstufung der Sekretariatssitze

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Den Gemeinden, die Kur-, Ferien- oder Fremdenverkehrsorte oder Sitz wichtiger öffentlicher Körperschaften oder strategisch wichtige Gewerbe- oder Handelsstandorte sind und die nachweisen können, dass ihre finanzielle Lage die Bestreitung der Mehrkosten ohne erhebliche Belastung für die Steuerzahler ermöglicht, kann mit Dekret des Präsidenten der Region aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung und nach Anhören der gebietsmäßig zuständigen Landesregierung ein Sekretariatssitz der Klasse unmittelbar über der zustehenden zugewiesen werden.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 33_1 1. Erlass des Dekrets des Präsidenten der Region aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung und nach Anhören der gebietsmäßig zuständigen Landesregierung **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: HOCH

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: MITTEL
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: HOCH

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und mittleres Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Hohes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi
PROZESS-NUMMER: 34 Bestimmung der Fächer der Befähigungslehrgänge zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 156-bis Abs. 1 des Kodex der örtlichen Körperschaften werden die Prüfungsfächer für den Zugang zu den Sekretariatssitzen mit Dekret des Präsidenten der Region aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung festgelegt.
RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 34_1 Erlass des Dekrets des Präsidenten der Region aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung **AUSFÜHRENDE PERSON:** Amtsdirektor	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichtumsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Politik und Verwaltung	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse
VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi
PROZESS-NUMMER: 35 Festlegung der Kriterien für die Bewertung der Unterlagen bei Wettbewerben nach Bewertungsunterlagen und Prüfungen zur Besetzung von
INPUT:
OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 149 Abs. 1 des Kodex der örtlichen Körperschaften werden die Unterlagen für die Ernennung zum Gemeindesekretär vierter und dritter Klasse in den Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern gemäß den mit Dekret des Präsidenten der Region vorgesehenen Kriterien bewertet.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 35_1 Erlass des Dekrets des Präsidenten der Region **AUSFÜHRENDE PERSON:** Amtsdirektor	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 36 Beteiligung an Prüfungskommissionen von Wettbewerben für Sekretariatssitze

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 156 des Kodex der örtlichen Körperschaften ist ein Beamter der Region oder der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz im Führungsrang oder mindestens im neunten Funktionsrang Mitglied der Prüfungskommission der Gemeindewettbewerbe für die Ernennung zum Generalsekretär und zum Gemeindesekretär. Ein Beamter mindestens im siebten Funktionsrang, der bei der Region oder der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz bedienstet ist, dient als Schriftführer der Prüfungskommission.

RISIKOBEREICH: A) Personalbeschaffung und -verwaltung (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 36_1 Bestimmung der Mitglieder der Region, die als Mitglieder der Prüfungskommission zu ernennen sind und Tätigkeit im Rahmen der Prüfungskommission **AUSFÜHRENDE PERSON:** Amtsdirektor	- Unzureichende Bereitstellung objektiver und transparenter Mechanismen zur Überprüfung der Eignung und der beruflichen Voraussetzungen in Bezug auf die zu besetzende Stelle, um nur bestimmte Bewerber einzustellen - Täuschende Begründungen vorbringen, um Bewerber auszuschließen - Zu leichte oder zu schwere Prüfungen vorgeben, um einige Bewerber zu begünstigen - Einseitige Berwertung oder Auswahl vornehmen - Unregelmäßige Einsetzung der Prüfungskommission, um bestimmte Bewerber einzustellen - Straftatbestand des Amtsmissbrauchs: Art. 323 StGB: Verletzung von Gesetzen oder Verordnungen oder Unterlassung der Enthaltung bei Vorliegen eines eigenen Interesses oder des Interesses eines nahen Verwandten oder in den sonstigen vorgeschriebenen Fällen vorsätzlich sich oder anderen einen ungerechtfertigten Vermögensvorteil verschaffen oder anderen einen ungerechtfertigten Schaden zufügen	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt - Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums - Verletzung des Grundsatzes der Geheimhaltung und der Vertraulichkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 104 - Verpflichtung, in den Niederschriften über das Bewertungsverfahren sowie in den Bewertungen der Bewerber den logischen Prozess darzustellen, der zur endgültigen Bewertung der Bewerber geführt hat SM 192 - Transparenz- und Bekanntmachungspflichten bei der Ernennung von Kommissionsmitgliedern und eventuellen Beratern	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: MITTEL
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): MITTEL
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger geringfügig relevant und für die Empfänger geringfügig von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Zu 80 % umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 37 Ausarbeitung der Verordnung der Regionalregierung zur Festlegung der Amtsentschädigungen und der Sitzungsgelder der Gemeindeverwalter

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Der Betrag der Amtsentschädigung und des Sitzungsgeldes für die Gemeindeverwalter wird gemäß den Kriterien laut Art. 67 Abs. 3 und Art. 68.1 „Neue Beträge der Amtsentschädigungen für die Verwalter der Gemeinden der Region ab dem Jahr 2023“ des Kodex der örtlichen Körperschaften mit einer Verordnung festgelegt, die von der Regionalregierung nach Anhören der zuständigen regionalen Gesetzgebungskommission im Einvernehmen mit den Landesregierungen der Provinzen Trient und Bozen, welche die Stellungnahme des jeweiligen Rats der Gemeinden einzuholen haben, bis spätestens 31. Dezember des Jahres vor dem allgemeinen Wahltermin erlassen werden muss.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 37_1 Ausarbeitung des Beschlusses der Regionalregierung zur Genehmigung der Verordnung und Erlass des späteren Dekrets **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 38 Stellungnahme für die Landesregierung zwecks Genehmigung von Gemeindebannern und -wappen

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 7 des Kodex der örtlichen Körperschaften werden das Banner und das Wappen auf Vorschlag der Gemeinde von der Landesregierung kraft Delegierung durch die Region genehmigt. Die Beschreibung und das Muster derselben werden im Amtsblatt der Region veröffentlicht.
Gemäß dem laut Art. 63 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 noch rechtswirksamen Art. 4 der Durchführungsverordnung zum Einheitstext der Regionalgesetze über die Gemeindeordnung muss das Wappen sich von jenen der anderen örtlichen Körperschaften der Region unterscheiden. Diesbezüglich beantragen die Landesregierungen eine entsprechende Bestätigung seitens der Region.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 38_1 Überprüfung des Vorschlags der Gemeinde **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter und Amtsdirektor	- Materielle Fehler bei der Überprüfung der dem Antrag beiliegenden Dokumente	- Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 38_2 Ausarbeitung des Dekrets des Präsidenten der Region **AUSFÜHRENDE PERSON:**Amtsdirektor	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 39 Verleihung der Bezeichnung Stadtgemeinde und Marktgemeinde

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 8, 9, 10 und 11 des Kodex kann mit Dekret des Präsidenten der Region auf übereinstimmenden Beschluss der Regionalregierung nach Anhören der örtlich zuständigen Landesregierung den Gemeinden, die es beantragen, die Bezeichnung „Stadtgemeinde“ (Gemeinden mit mindestens 10.000 Einwohnern) oder „Marktgemeinde“ (Gemeinden mit mindestens 2.000 Einwohnern) verliehen werden.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 39_1 Überprüfung des Vorschlags der Gemeinde **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Materielle Fehler bei der Überprüfung der dem Antrag beiliegenden Dokumente	- Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 39_2 Ausarbeitung des Dekrets des Präsidenten der Region **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter und Amtsdirektor	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 40 Änderungen der Gebietsabgrenzung, der Benennung und des Hauptorts von Gemeinden

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 18 des Kodex der örtlichen Körperschaften erfolgen die Errichtung neuer Gemeinden, der Zusammenschluss mehrerer Gemeinden, die Änderung der Gemeindeabgrenzungen, des Hauptorts und der Benennung der Gemeinde im Sinne des Artikels 7 des Autonomiestatuts mit Regionalgesetz nach Anhören der betroffenen Bevölkerung gemäß dem Verfahren laut Artikel 302.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 40_1 Überprüfung des Antrags **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Materielle Fehler bei der Überprüfung der dem Antrag beiliegenden Dokumente	- Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 40_2 Ausarbeitung des Regionalgesetzes	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 41 Abtrennung von Fraktionen

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 22 des Kodex der örtlichen Körperschaften kann eine Fraktion von der Gemeinde, der sie angehört, abgetrennt und einer anderen angrenzenden Gemeinde angegliedert werden, wenn der Antrag von den Wahlberechtigten gemäß Artikel 21 Absatz 1 gestellt wird und gleichzeitig die Zustimmung des Gemeinderats der Gemeinde vorliegt, der sich die Fraktion angliedern möchte.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 41_1 Überprüfung des Antrags **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter und Amtsdirektor	- Materielle Fehler bei der Überprüfung der dem Antrag beiliegenden Dokumente	- Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 41_2 Ausarbeitung des Regionalgesetzes	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 42 Gebietliche Auseinandersetzungen zwischen Gemeinden

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 26 des Kodex der örtlichen Körperschaften werden bei gebietlichen Auseinandersetzungen zwischen Gemeinden ein und derselben Provinz oder zwischen Gemeinden, deren Gebiet in beiden Provinzen liegt, die Grenzen – sofern die Auseinandersetzung nicht die Landesgrenzen betrifft – mit Dekret des Präsidenten der Region auf übereinstimmenden Beschluss der Regionalregierung nach Einholen der Stellungnahmen der betreffenden Gemeinderäte und der örtlich zuständigen Landesregierungen festgelegt.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 42_1 Ausarbeitung des Dekrets des Präsidenten der Region **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter und Amtsdirektor	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 43 Festlegung der Grenzen zwischen Gemeinden

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 28 des Kodex der örtlichen Körperschaften können die Gemeinderäte – wenn die Grenze zwischen zwei oder mehreren Gemeinden nicht durch leicht erkennbare natürliche Merkmale festgelegt ist oder jedenfalls zu Unsicherheiten Anlass gibt – deren Festlegung und eventuell deren Berichtigung beschließen. Die Festlegung und die Berichtigung der Grenzen werden mit Dekret des Präsidenten der Region auf übereinstimmenden Beschluss der Regionalregierung verfügt; sie werden kraft Delegierung mit Dekret des Landeshauptmanns auf übereinstimmenden Beschluss der Landesregierung verfügt, wenn die betroffenen Gemeinden der gleichen Provinz angehören. Kommt kein Einvernehmen zustande, so werden die Festlegung und die Berichtigung der Grenzen, einschließlich der Regelung der vermögensrechtlichen Beziehungen, von Amts wegen verfügt.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 43_1 Ausarbeitung des Dekrets des Präsidenten der Region **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter und Amtsdirektor	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 44 Regelung der Vermögensverhältnisse und der wirtschaftlich-finanziellen Beziehungen zwischen Gemeinden

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 29 des Kodex der örtlichen Körperschaften werden die vermögensrechtlichen und wirtschaftlich-finanziellen Beziehungen, die sich aus den Änderungen von Gemeindeabgrenzungen ergeben, von den betroffenen Gemeinden geregelt. Kommt kein Einvernehmen zustande, sorgt hierfür die Regionalregierung von Amts wegen; kraft Delegierung sorgt hierfür die Landesregierung, wenn die betroffenen Gemeinden der gleichen Provinz angehören.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 44_1 Ausarbeitung der Maßnahme der Regionalregierung **AUSFÜHRENDE PERSON:**Beamter und Amtsdirektor	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 45 Festlegung der Vergütungen der Rechnungsprüfer

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 211 des Kodex der örtlichen Körperschaften wird die Vergütung der Rechnungsprüfer in den Ernennungsbeschlüssen innerhalb der Unter- und Obergrenzen festgelegt, die grundsätzlich für jede Kategorie oder Klasse von Körperschaften mit Beschluss der Regionalregierung nach Anhören der Berufskammern und der Gemeindenverbände auf Landesebene festgesetzt wurden.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 45_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Missbrauch der Ermessensfreiheit, um einige Gruppen zu begünstigen - Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Angemessene Schulung/Information **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: HOCH

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: HOCH

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Vorhandensein kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Hohes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 46 Überarbeitung der Bestimmungen in Sachen Gemeindeordnung, Gemeindepersonalordnung, Anlegung und Führung der Grundbücher, Entwicklung des Genossenschaftswesens und Aufsicht über die Genossenschaften, Ordnung der Handelskammern der Autonomen Region Trentino-Südtirol

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Der Änderungsvorschlag zu den Bestimmungen der Region, die gemäß dem Sonderstatut in ihrem Zuständigkeitsbereich liegen, wird von Amts wegen (im Falle technischer Änderungen) oder auf Ersuchen des Regionalassessors ausgearbeitet. Der Vorschlag wird nach der Genehmigung seitens der Regionalregierung dem Regionalrat zur endgültigen Genehmigung und Verkündung weitergeleitet.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 46_1 Ausarbeitung des Gesetzentwurfs	- Missbrauch der Ermessensfreiheit, um einige Gruppen zu begünstigen - Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: MITTEL
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: MITTEL
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: MITTEL
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: MITTEL
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger geringfügig relevant und geringfügig von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben gebunden - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte bei den Personalressourcen und/oder Schulungen, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und mittleres Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 47 Beratung und Unterstützung der örtlichen Körperschaften auch anhand von schriftlichen Stellungnahmen über die Ordnung der Gemeinden der Autonomen Region Trentino-Südtirol und deren Personal

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Auf Antrag der Gemeindeverwaltungen werden Stellungnahmen zur Auslegung der Bestimmungen der Region in Sachen Ordnung der Gemeinden und deren Personal ausgearbeitet

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 47_1 1. Überprüfung der Bestimmungen; 2. Ausarbeitung der Stellungnahme; 3. Übermittlung an den Antragsteller **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von primären und sekundären Rechtsbestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 48 Regionalkommission für die genossenschaftlichen Körperschaften

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Aufgrund des Art. 6 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 ist die Regionalkommission für die genossenschaftlichen Körperschaften für die Abgabe obligatorischer Gutachten zu Gesetzentwürfen und Verordnungen betreffend die genossenschaftlichen Körperschaften, zu Anträgen auf Anerkennung und Vorschlägen des Widerrufs der Anerkennung von Vertretungsverbänden sowie zu Auslegungsfragen betreffend das RG Nr. 5/2008 und seine Durchführungsverordnung zuständig, sofern dies von der Region, einer Verwaltungsstruktur oder von mindestens zwei Vertretungsverbänden gefordert wird. Die Regionalkommission kann ein fakultatives Gutachten zu den von einer Verwaltungsstruktur oder einem Vertretungsverband gestellten Themen genossenschaftlichen Belangs abgeben.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 48_1 1. Bewertung der Gesetzentwürfe und Verordnungen, der Anträge auf Anerkennung und Vorschläge des Widerrufs der Anerkennung von Vertretungsverbänden sowie der Auslegungsfragen; 2. Ausstellung von Gutachten **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt - Analyse und Auslegung der Bestimmungen zum ausschließlichen Zweck bestimmte Personen oder Gruppen zu begünstigen oder zu benachteiligen	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: MITTEL
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: MITTEL
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger geringfügig relevant und geringfügig von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und mittleres Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 49 Ernennung der Regionalkommission für die genossenschaftlichen Körperschaften

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Gemäß Art. 5 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 wird bei der Region die Regionalkommission für die genossenschaftlichen Körperschaften errichtet, deren Mitglieder von der Region nach den im Art. 5 vorgesehenen Kriterien ernannt werden.

RISIKOBEREICH: A) Personalbeschaffung und -verwaltung (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 49_1 Ernennung der Mitglieder der Regionalkommission **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Örtliche Körperschaften, Wahlen und Ordnungsbefugnisse

VERANTWORTLICHE PERSON: Paolo Franceschi

PROZESS-NUMMER: 50 Regionalkommission zur Analyse der Probleme in Zusammenhang mit dem Grundbuchsystem, zur Analyse und Anwendung der staatlichen Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Grundbuchs sowie zur Erarbeitung eventueller neuer Bestimmungen oder Änderungen zu Regionalgesetzen und -verordnungen auf dem Sachgebiet der Anlegung und Führung der Grundbücher

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Regionalkommission zur Analyse der Probleme in Zusammenhang mit dem Grundbuchsystem, zur Analyse und Anwendung der staatlichen Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Grundbuchs sowie zur Erarbeitung eventueller neuer Bestimmungen oder Änderungen zu Regionalgesetzen und -verordnungen auf dem Sachgebiet der Anlegung und Führung der Grundbücher

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 50_1 1. Studie und Analyse der Bestimmungen auf diesem Sachgebiet 2. Ausarbeitung von Gesetzesvorschlägen und Änderungen zu Gesetzen und Verordnungen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Oberflächliche Behandlung der unterbreiteten Angelegenheiten - Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt - Analyse und Auslegung der Bestimmungen zum ausschließlichen Zweck bestimmte Personen oder Gruppen zu begünstigen oder zu benachteiligen	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: MITTEL
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: MITTEL
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger geringfügig relevant und geringfügig von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und mittleres Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

Dieser Prozess ist für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – wenn auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZU ALLEN PROZESSEN

TÄTIGKEITEN: Sie werden anhand der in Phasen und Tätigkeiten unterteilten analytischen Erfassung der Prozesse dargelegt und sind schrittweise ausgehend von der Erfassung der Prozesse als Ganzes zu verwirklichen.

PROZESS-VORSCHRIFTEN: Sie gehen aus den strategischen und operativen Planungsdokumenten hervor (laut Akten)

PROZESS-RESSOURCEN: Sie gehen aus den operativen und verwaltungstechnischen Planungsdokumenten und dem Personalbestand des Amtes hervor

WECHSELBEZIEHUNGEN UNTER DEN PROZESSEN: Die Wechselbeziehungen des jeweiligen Prozesses zu den anderen Prozessen werden im Rahmen der Tätigkeiten (Phasen und Tätigkeiten) dargelegt, unbeschadet der Tatsache, dass für sämtliche Prozesse eine Wechselbeziehung zu nachstehendem Prozess besteht: - Korruptionsrisikomanagement-Dreijahresplan: Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und insbesondere der Verhaltensregeln - Verfahren zur Verarbeitung personenbezogener Daten: Datenverarbeitung (Sammlung, Verarbeitung, Anonymisierung, Mitteilung, Verbreitung usw.)

KRITISCHE ASPEKTE DES PROZESSES: Die Komplexität der Tätigkeiten, enge Zeitpläne, unzureichende Ressourcen, strikte Vorgaben und die zahlreichen Wechselbeziehungen bewirken organisatorische und/oder verwaltungstechnische Schwierigkeiten.

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 1 Finanzierung der Fortbildungslehrgänge der „Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza - U.P.I.P.A." und des „Verbands der

INPUT: Antrag des Verbands

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung und Dekret betreffend die Auszahlung des Vorschusses - Dekret betreffend die Auszahlung des Restbetrags

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Der Antrag auf Finanzierung für Ausbildungstätigkeiten und Forschungsarbeiten wird gemäß Art. 2 des Beschlusses der Regionalregierung vom 15. Februar 2011, Nr. 41 in Anwendung des Art. 24 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F. gestellt.

RISIKOBEREICH: C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Innerhalb von 30 Tagen ab der Frist für die Einreichung des Antrags betreffend den Vorschuss - innerhalb von 30 Tagen ab Einreichung des Antrags betreffend den Restbetrag

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 1_1 Zweckbindung und Vorschuss: 1. Überprüfung der Unterlagen; 2. Schreiben an die beiden Autonomen Provinzen hinsichtlich der Inanspruchnahme des betreffenden Beitrags; 3. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags zur Zweckbindung von Mitteln für die finanzielle Beteiligung an der Veranstaltung von Fortbildungslehrgängen für das Personal und den in den ÖBPB tätigen Freiwilligen, die von UPIPA und VdS durchgeführt werden; 4. Übermittlung der Beschlüsse an die Vertretungsverbände; 5. Ausarbeitung des Dekrets betreffend die Auszahlung des Vorschusses **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 1_2 Auszahlung des Restbetrags: 1. 1. Überprüfung der vielen Rechnungen, Ausgabenaufstellungen und Unterlagen, die die von den beiden Vertretungsverbänden im Bezugsjahr durchgeführte Fortbildungstätigkeiten sowie von Studien und Forschungsarbeiten belegen; 2. Ausarbeitung des Dekrets betreffend die Auszahlung des Restbetrags des mit Beschluss der Regionalregierung gewährten Beitrags **AUSFÜHRENDE PERSON:**	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen oder Unterlassung der für die Auszahlung des Beitrags erforderlichen Kontrollen der Rechnungslegung - Verletzung der Verhaltensregeln und anderer disziplinarrechtlich zu ahndender Bestimmungen	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt - Fehlende Kontrollen - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 2 Finanzierung der Tätigkeit der „Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza - U.P.I.P.A." und des „Verbands der

INPUT: Antrag des Verbands

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung und Dekret betreffend die Auszahlung des Vorschusses - Dekret betreffend die Auszahlung des Restbetrags

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Die Finanzierung zur Unterstützung der institutionellen Tätigkeit der beiden Vertretungsverbände der ÖBPB ist im Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F. vorgesehen. Gemäß Art. 4 Abs. 1 des RG Nr. 8/2012 wird sie zu gleichen Teilen aufgeteilt.

RISIKOBEREICH: C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Residuale Frist von 30 Tagen

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 2_1 Zweckbindung und Vorschuss: 1. Überprüfung der eingegangenen Unterlagen und Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags für die Auszahlung des Beitrags zur finanziellen Unterstützung der Vertretungsverbände im laufenden Jahr; 2. Übermittlung des Beschlusses an die Vertretungsverbände; 3. Ausarbeitung des Dekrets betreffend die Auszahlung des Vorschusses auf den von der Regionalregierung gewährten Beitrag; AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 2_2 Auszahlung des Restbetrags: 1. Überprüfung der vielen Rechnungen und Unterlagen, die die von den beiden Vertretungsverbänden im Bezugsjahr durchgeführte Tätigkeit belegen; 2. Ausarbeitung des Dekrets betreffend die Auszahlung des Restbetrags des mit Beschluss der Regionalregierung gewährten Beitrags **AUSFÜHRENDE PERSON:**	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen oder Unterlassung der für die Auszahlung des Beitrags erforderlichen Kontrollen der Rechnungslegung - Verletzung der Verhaltensregeln und anderer disziplinarrechtlich zu ahndender Bestimmungen	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt - Fehlende Kontrollen - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 3 Ernennung des regionalen Beratungsorgans für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste
INPUT: Antrag des Amtes an die für die Namhaftmachung zuständigen Körperschaften
OUTPUT: Beschluss über die Errichtung bzw. Änderung der Zusammensetzung des Beirats
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ernennung des regionalen Beratungsorgans für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste im Sinne des Art. 58-*bis* des
RISIKOBEREICH: E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Zu Beginn der Legislaturperiode

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 3_1 1. Ersuchen um Namhaftmachung; 2. Beschluss betreffend die Errichtung bzw. die Änderung der Zusammensetzung des Beratungsorgans für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 4 Tätigkeit des regionalen Beratungsorgans für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Tätigkeit des regionalen Beratungsorgans für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste
RISIKOBEREICH: G) Kontrollen, Überprüfungen, Inspektionen und Strafen
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 4_1 1. Einberufung der Sitzungen; 2. Bearbeitung der dem Beirat unterbreiteten Fragen; 3. Niederschriften AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt - Analyse und Auslegung der Bestimmungen zum ausschließlichen Zweck, bestimmte Personen oder Gruppen zu begünstigen oder zu benachteiligen	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 5 Entrichtung der Vergütungen an das regionale Beratungsorgan für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und
INPUT: Von Amts wegen
OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 5_1 1. Zweckbindung der Ausgaben für die Tätigkeit des Beratungsorgans der Region AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Festlegung von Einnahmen- und Ausgabenveranschlagungen, die nicht dem Bedarf entsprechen	- Nichterfüllung einer Amtspflicht aufgrund unzureichender Kenntnisse und/oder Eigenverantwortung - Nichterfüllung einer Amtspflicht	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_2 2. Festlegung der Kriterien betreffend die Ausgleichsvergütungen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichtumsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Politik und Verwaltung	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_3 3. Auszahlung der Ausgleichsvergütungen **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen oder Unterlassung der erforderlichen Kontrollen, um bestimmte Personen oder Gruppen zu begünstigen oder zu benachteiligen	- Vereinbarungen mit privaten Rechtssubjekten - Interessenkonflikt - Fehlende Kontrollen - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_4 4. Auszahlung der Sitzungsgelder **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 5_5 5. Mitteilung an die Herkunftsverwaltung bezüglich der an die Mitglieder des Beirats, die öffentliche Bedienstete sind, überwiesenen Beträge **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Nichterfüllung der einschlägigen Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 6 Ernennung des Beirates für die Überprüfung der Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge
INPUT: Antrag des Amtes an die für die Namhaftmachung zuständigen Körperschaften
OUTPUT: Beschluss über die Errichtung bzw. Änderung der Zusammensetzung des Beirats
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Die Ernennung des Beirats für die Überprüfung der Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge ist laut Art. 5 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008 i.d.g.F. vorgesehen.
RISIKOBEREICH: E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Zu Beginn der Legislaturperiode

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 6_1 1. Bestimmung der Einrichtungen, die sich am Beirat beteiligen; 2. Ersuchen um Namhaftmachung; 2. Beschluss betreffend die Errichtung bzw. die Änderung der Zusammensetzung des Beirats AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 7 Tätigkeit des Beirates für die Überprüfung der Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Tätigkeit des Beirates für die Überprüfung der Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge
RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 7_1 1. Einberufung der Sitzungen; 2. Bearbeitung der dem Beirat unterbreiteten Fragen; 3. Niederschriften AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt - Analyse und Auslegung der Bestimmungen zum ausschließlichen Zweck, bestimmte Personen oder Gruppen zu begünstigen oder zu benachteiligen	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 8 Auszahlung der Sitzungsgelder an den Beirat für die Überprüfung der Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die
INPUT: Von Amts wegen
OUTPUT: Liquidierungsanweisung
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Auszahlung der Sitzungsgelder an den Beirat für die Überprüfung der Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 8_1 1. Zweckbindung der Ausgabe AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Festlegung von Einnahmen- und Ausgabenveranschlagungen, die nicht dem Bedarf entsprechen	- Nichterfüllung einer Amtspflicht aufgrund unzureichender Kenntnisse und/oder Eigenverantwortung - Nichterfüllung einer Amtspflicht	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 8_2 2. Auszahlung der Sitzungsgelder **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 8_3 3. Mitteilung an die Herkunftsverwaltung bezüglich der an die Mitglieder des Beirats, die öffentliche Bedienstete sind, überwiesenen Beträge **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Nichterfüllung der einschlägigen Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 9 Ernennung des Garantenkomitees

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ernennung des Garantenkomitees laut Art. 14 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014

RISIKOBEREICH: E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Zu Beginn der Legislaturperiode

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 9_1 1. Bestimmung der Einrichtungen, die sich am Garantenkomitee beteiligen; 2. Ersuchen um Namhaftmachung; 2. Beschluss betreffend die Errichtung bzw. die Änderung der Zusammensetzung des Garantenkomitees AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 10 Tätigkeit des Garantenkomitees
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Tätigkeit des Garantenkomitees
RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 10_1 1. Einberufung der Sitzungen; 2. Bearbeitung der dem Garantenkomitee unterbreiteten Fragen; 3. Niederschriften AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt - Analyse und Auslegung der Bestimmungen zum ausschließlichen Zweck, bestimmte Personen oder Gruppen zu begünstigen oder zu benachteiligen	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 11 Auszahlung der Sitzungsgelder an das Garantenkomitee
INPUT: Von Amts wegen
OUTPUT: Liquidierungsanweisung
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Auszahlung der Sitzungsgelder an das Garantenkomitee
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 11_1 1. Zweckbindung der Ausgabe AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Festlegung von Einnahmen- und Ausgabenveranschlagungen, die nicht dem Bedarf entsprechen	- Nichterfüllung einer Amtspflicht aufgrund unzureichender Kenntnisse und/oder Eigenverantwortung - Nichterfüllung einer Amtspflicht	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 11_2 2. Auszahlung der Sitzungsgelder **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 11_3 3. Mitteilung an die Herkunftsverwaltung bezüglich der an die Mitglieder des Garantenkomitees die öffentliche Bedienstete sind, überwiesenen Beträge **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Nichterfüllung der einschlägigen Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 12 Ernennung des Beirats für die Entwicklung der Zusatzvorsorge

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ernennung des Beirats für die Entwicklung der Zusatzvorsorge laut Art. 8-*ter* des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F. und des Art. 7 des DPReg. Nr. 12/2022

RISIKOBEREICH: E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Zu Beginn der Legislaturperiode

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 12_1 1. Ersuchen um Namhaftmachung; 2. Beschluss betreffend die Errichtung bzw. die Änderung der Zusammensetzung des Beirats AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 13 Tätigkeit des Beirats für die Entwicklung der Zusatzvorsorge

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Tätigkeit des Beirats für die Entwicklung der Zusatzvorsorge

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 13_1 1. Einberufung der Sitzungen; 2. Bearbeitung der dem Beirat unterbreiteten Fragen; 3. Niederschriften AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt - Analyse und Auslegung der Bestimmungen zum ausschließlichen Zweck, bestimmte Personen oder Gruppen zu begünstigen oder zu benachteiligen	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 14 Auszahlung der Sitzungsgelder an den Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge
INPUT: Von Amts wegen
OUTPUT: Liquidierungsanweisung
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Auszahlung der Sitzungsgelder an den Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge
RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 14_1 1. Zweckbindung der Ausgabe AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Festlegung von Einnahmen- und Ausgabenveranschlagungen, die nicht dem Bedarf entsprechen	- Nichterfüllung einer Amtspflicht aufgrund unzureichender Kenntnisse und/oder Eigenverantwortung - Nichterfüllung einer Amtspflicht	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 14_2 2. Auszahlung der Sitzungsgelder **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 14_3 3. Mitteilung an die Herkunftsverwaltung bezüglich der an die Mitglieder des Beirats, die öffentliche Bedienstete sind, überwiesenen Beträge **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter/Beamtin und Amtsdirektor/Amtsdirektorin des zuständigen Amts	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Nichterfüllung der einschlägigen Bestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 15 NISF/INPS-Landeskomitee – Trient und Bozen
INPUT: Antrag der gebietsmäßig zuständigen Provinz
OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Namhaftmachung der Vertreter der Region im NISF/INPS-Landeskomitee Trient und im NISF/INPS-Landeskomitee Bozen gemäß Gesetz Nr. 335/1984 i.d.g.F., Art. 44 und 45 des Gesetzes Nr. 88/1989 i.d.g.F. und Art. 5 des DPR Nr. 58/1978 i.d.g.F.
RISIKOBEREICH: E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 15_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags betreffend die Namhaftmachung des Vertreters der Region Trentino-Südtirol im NISF/INPS-Landeskomitee Trient und im NISF/INPS-Landeskomitee Bozen aufgrund des seitens der jeweiligen Autonomen Provinz gemachten Vorschlags AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 16 Regionalkomitee des NISF/INPS
INPUT: Antrag des Ministeriums für Arbeit und Soziales
OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Namhaftmachung des Vertreters der Region im Regionalkomitee des NISF/INPS gemäß Art. 34 des DPR Nr. 639/1970, des DPR Nr. 58/1978 und des DPR Nr. 49/1973

RISIKOBEREICH: E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 16_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags betreffend die Namhaftmachung des Vertreters der Region Trentino-Südtirol im Regionalkomitee des NISF/INPS für Trentino-Südtirol aufgrund des Antrags des Ministeriums für Arbeit und Soziales AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 17 INAIL-Landesbeiräte - Trient und Bozen

INPUT: Antrag seitens der Regierungskommissäre für die Provinzen Trient und Bozen

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Namhaftmachung der Vertreter der Region im INAIL-Landesbeirat Trient und im INAIL-Landesbeirat Bozen gemäß RG Nr. 1712/1962 i.d.g.F., Ministerialdekret vom 16. Mai 1963 sowie Art. 5 und 6 des DPR Nr. 58/1978

RISIKOBEREICH: E) Aufträge und Ernennungen (allgemein)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 17_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags betreffend die Namhaftmachung des Vertreters der Region Trentino-Südtirol im INAIL-Landesbeirat Trient und im INAIL-Landesbeirat Bozen aufgrund des seitens der jeweiligen Autonomen Provinz gemachten Vorschlags AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtenthaltung bei Interessenkonflikt	- Interessenkonflikt - Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 18 Rückerstattung nichtgeschuldeter Beträge

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Feststellung der Einnahmen seitens des Amtes für Haushalt

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Überprüfung der Rückerstattungen von im Sinne des RG Nr. 29/1971 ausgezahlten und ungerechtfertigt in Anspruch genommenen Beträgen

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Jährlich

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 18_1 1. Überprüfung der Überweisungen seitens der Personen, die einen ungerechtfertigt in Anspruch genommenen Betrag der Region rückerstatten; 2. Aktualisierung der Tabellen des zu überweisenden Restbetrags; 3. Jährliche Mitteilung an das Amt für Haushalt und Buchhaltungskontrolle der festzustellenden Beträge; 4. Eventuelle Mitteilung an das Amt für Haushalt und Buchhaltungskontrolle der aufgrund einer höheren Überweisung seitens der Schuldner neu festzustellenden Beträge AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Materielle Fehler - Verfälschung von Tatsachen, um bestimmte Personen zu begünstigen - Durchführung von lockeren Kontrollen, um bestimmte Personen zu begünstigen	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Verfälschung/ Manipulation/ Missbrauch von Informationen und Unterlagen - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: MITTEL

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer teilweisen und/oder diskontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 19 Beiträge an die Öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste für die aus den Bestimmungen über den Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Mehrausgaben

INPUT: Antrag der ÖBPB

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung und Dekret betreffend die Auszahlung des Vorschusses auf den Beitrag

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Beiträge an die Öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste für die aus den Bestimmungen über den Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Mehrausgaben gemäß Beschluss der Regionalregierung vom 6. Juli 2010, Nr. 156, in Umsetzung des Art. 25 des Regionalgesetzes vom 21.

RISIKOBEREICH: C) Maßnahmen zur Erweiterung der juristischen Position der Empfänger mit direkten und unmittelbaren wirtschaftlichen Auswirkungen (z. B. Auszahlung von Beiträgen usw.)

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Residuale Frist von 30 Tagen ab der Einreichfrist für die

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 19_1 Zweckbindung und Vorschuss: 1. Überprüfung der übermittelten Unterlagen und Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags der Regionalregierung über die Zweckbindung der Mittel; 2. Ausarbeitung des Dekrets betreffend die Auszahlung des Vorschusses auf den mit Beschluss der Regionalregierung gewährten Beitrag AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichteinhaltung des Zeitplans - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

PHASE: 19_2 Zahlung des Restbetrags: 1. Überprüfung der übermittelten Unterlagen und Ausarbeitung des Dekrets betreffend die Auszahlung des Restbetrags des mit Beschluss der Regionalregierung gewährten Beitrags AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Oberflächliche Überprüfung der Unterlagen oder Unterlassung der für die Auszahlung des Beitrags erforderlichen Kontrollen der Rechnungslegung - Verletzung der Verhaltensregeln und anderer disziplinarrechtlich zu ahndender Bestimmungen	- Interessenkonflikt - Fehlende Kontrollen - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen - Verspäteter Abschluss des Prozesses/Verfahrens	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 20 Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Neufestsetzung der konventionalen Jahresentlohnung für die Berechnung der im Sinne der Regionalgesetze vom 11. September 1961, Nr. 8 „Ergänzungsbestimmungen zur Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose“ i.d.g.F. und vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 „Maßnahmen zugunsten von Arbeitern, die Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen“ i.d.g.F. zustehenden Renten

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Neufestsetzung der konventionalen Jahresentlohnung für die Berechnung der im Sinne der Regionalgesetze vom 11. September 1961, Nr. 8 „Ergänzungsbestimmungen zur Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose“ i.d.g.F. und vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 „Maßnahmen zugunsten von Arbeitern, die Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen“ i.d.g.F. zustehenden Renten

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Innerhalb 31. Dezember des Jahres vor dem Bezugsjahr

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 20_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags nach Erlass des Ministerialdekrets betreffend die Aktualisierung der konventionalen Entlohnung für den Bereich Industrie AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 21 Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Festsetzung des Beitrags zur Unterstützung der Rentenbeiträge der Bauern, Halb- und Teilpächter, die in Betrieben tätig sind, die sich in besonders ungünstigen Lagen im Gebiet der Region befinden

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Festsetzung des Beitrags zur Unterstützung der Rentenbeiträge der Bauern, Halb- und Teilpächter, die in Betrieben tätig sind, die sich in besonders ungünstigen Lagen im Gebiet der Region befinden, erlassen im Sinne des Art. 15 des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Innerhalb der von der Autonomen Provinz Trient und der Autonomen Provinz Bozen vorgesehenen Frist

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 21_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Unterlassene Bekanntgabe eines Interessenkonflikts - Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 22 Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Festlegung der Beträge der Ergänzung bis zur Erreichung des Mindestbetrages der Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen sowie Festlegung der Einkommensgrenzen

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Festlegung der Beträge der Ergänzung bis zur Erreichung des Mindestbetrages der Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen sowie Festlegung der Einkommensgrenzen im Sinne des Art. 8-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Innerhalb Ende des Jahres vor dem Bezugsjahr

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 22_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags aufgrund des Ministerialdekrets betreffend den Ausgleichsindex für die Ruhegehälter AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Unterlassene Bekanntgabe eines Interessenkonflikts - Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 23 Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Festsetzung des Beitrags für die freiwillige Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, Festsetzung der einkommensabhängigen prozentuellen Reduzierung des genannten Beitrags sowie Festsetzung des Beitrages zugunsten der Versicherten, die den Rückkauf der bei anderen Kassen oder Fonds der Pflichtvorsorge eingezahlten Beiträge vorgenommen haben

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Jährlicher Beschluss der Regionalregierung zur Festsetzung des Beitrags für die freiwillige Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, Festsetzung der einkommensabhängigen prozentuellen Reduzierung des genannten Beitrags sowie Festsetzung des Beitrages zugunsten der Versicherten, die den Rückkauf der bei anderen Kassen oder Fonds der Pflichtvorsorge eingezahlten Beiträge vorgenommen haben, im Sinne der Art. 5 und 7-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Innerhalb Ende des Jahres vor dem Bezugsjahr

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 23_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags unter Berücksichtigung des Rundschreibens des INPS/NISF betreffend die freiwillige Beitragsleistung der Haus- und Familienangestellten, des Ministerialdekrets betreffend den Ausgleichsindex für die Ruhegehälter und der Inflation in den beiden Autonomen Provinzen AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Unterlassene Bekanntgabe eines Interessenkonflikts - Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Interessenkonflikt	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 185 - Schulung über die Bestimmungen der Verhaltensregeln	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 24 Aktualisierung der Sammlung der Regionalgesetze und -verordnungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge und der ÖBPB

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Aktualisierung der Sammlung der Regionalgesetze und -verordnungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge und der ÖBPB

RISIKOBEREICH: DDD) Sammlung und Ausarbeitung von Daten, Akten und Verordnungen

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG

PHASE: 24_1 1. Regelmäßige Aktualisierung der „Sammlung der koordinierten Texte der Regionalgesetze und -verordnungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge“; 2. Übermittlung per E-Mail an die interessierten Personen; 3. Veröffentlichung auf der Website der Region „Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB“; 4. Übermittlung an die Bibliotheken Trient, Rom und Florenz zwecks amtlicher Hinterlegung AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	N.R. (Nicht relevant)	N.R. (Nicht relevant)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	UMSETZUNGSSTAND: Allgemeine Maßnahmen werden derzeit umgesetzt - Spezifische Maßnahmen gemäß den Maßnahmen zur Umsetzung des Dreijahresplans für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: N.R. (Nicht relevant) UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 25 Ausarbeitung/Änderung von Regionalgesetzen
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung/Änderung von Regionalgesetzen
RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 25_1 1. Ausarbeitung von Gesetzentwurfsvorschlägen samt Bericht (einschließlich des eventuellen technisch-finanziellen Berichts); 2. Eventuelle Ausarbeitung eines Entwurfs des koordinierten Textes der geltenden Bestimmung mit den Änderungen des Gesetzentwurfs; 3. Austausch und Kontakte zu institutionellen und Sozialpartnern; 4. Teilnahme am Genehmigungsverfahren des Gesetzentwurfs (Anwesenheit der Beamten bei den Sitzungen der Gesetzgebungskommission und des Regionalrats); 5. Rundschreiben AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 26 Ausarbeitung/Änderung von Verordnungen der Region
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Ausarbeitung/Änderung von Verordnungen der Region
RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 26_1 1. Ausarbeitung von Verordnungsentwürfen; 2. Eventuelle Ausarbeitung eines Entwurfs des koordinierten Textes der geltenden Bestimmung mit den Änderungen der Verordnung; 3. Austausch und Kontakte zu institutionellen und Sozialpartnern; 4. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags zur Genehmigung der Verordnung; 5. Erlass des Dekrets des Präsidenten der Region; 6. Übermittlung des Dekrets zwecks Veröffentlichung im Amtsblatt der Region; 7. Rundschreiben AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 27 Beschluss der Regionalregierung betreffend die Festlegung der Detailbestimmungen zu der Verordnung betreffend die Zusatzvorsorge
INPUT: Von Amts wegen
OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Beschluss der Regionalregierung betreffend die Festlegung der Detailbestimmungen zu der Verordnung betreffend die Zusatzvorsorge im Sinne des Art. 17 Abs. 1 des DPReg. Nr. 12/2022
RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 27_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags; 2. Eventuelle Ausarbeitung eines Entwurfs des koordinierten Textes der geltenden Bestimmung mit den Änderungen des neuen Vorschlags; 3. Austausch und Kontakte zu Pensplan Centrum und Sozialpartnern; 4. Eventuelle Übermittlung an die COVIP im Sinne des Art. 1-bis Abs. 1 des DPR Nr. 58/1978 i.d.g.F. AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 41 - N.R. (Nicht relevant)	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 28 Fonds für die Unterstützung der Familien und der Beschäftigung
INPUT: Von Amts wegen
OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Zuweisung an die Autonome Provinz Trient und die Autonome Provinz Bozen der Mittel aus dem Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung im Sinne des Art. 13 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 i.d.g.F.

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: innerhalb 31. Dezember eines jeden Jahres

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 28._1 1. Beschluss betreffend die Zuweisung der Mittel an die beiden Autonomen Provinzen nach dem Kontaktieren des Amtes für Haushalt in Bezug auf die Feststellung der vom Regionalrat oder als freiwillige Einzahlung Dritter überwiesenen Beträge; 2. Ausstellung der Liquidierungsanweisung; 3. Übermittlung des Beschlusses an die beiden Provinzen AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge, Amtsdirektorin und Abteilungsleiter	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** N.R. (Nicht relevant) **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 29 Vertragsbindung mit Rentenfonds

INPUT: Antrag der Pensplan Centrum AG

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Vertragsbindung mit Rentenfonds im Sinne des Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F. und des Art. 11 des DPReg. Nr. 12/2022

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Binnen 60 Tagen ab Eingang des Gesuchs um Abschluss

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 29_1 1. Überprüfung der Vereinbarung; 2. Ausarbeitung des Beschlusses betreffend die Vertragsbindung mit Zusatzrentenfonds AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Verfälschung der Bewertung, um die Ausstellung der Maßnahme zu ermöglichen	- Veränderung des Zeitplans (+/-) - Ineffizienz/Unwirksamkeit der Kontrollen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** N.R. (Nicht relevant) **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 30 Antworten auf Anfragen der Regionalratsabgeordneten im Zuständigkeitsbereich des Amtes

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Antworten auf Anfragen der Regionalratsabgeordneten im Zuständigkeitsbereich des Amtes

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: 15 Tage

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 30_1 Ausarbeitung von Antworten auf Anfragen der Regionalratsabgeordneten im Zuständigkeitsbereich des Amtes nach vorherigem Einholen der Daten und Informationen AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von primären und sekundären Rechtsbestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: GERING
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Vorhandensein von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger nicht relevant und nicht von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 31 Antwort auf Fragen und Stellungnahmen im Zuständigkeitsbereich des Amtes
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Antwort auf Fragen und Stellungnahmen im Zuständigkeitsbereich des Amtes
RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 31_1 Stellungnahmen und Informationen im Zuständigkeitsbereich des Amtes für die ÖBPB, Pensplan Centrum, die Autonomen Provinzen und Dritte AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge, Amtsdirektorin und Abteilungsleiter	- Unterlassung oder Verzögerung der Tätigkeit	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von primären und sekundären Rechtsbestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 32 Rechtliche und administrative Beratung für das Regionalassessorat
INPUT:
OUTPUT:
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Rechtliche und administrative Beratung für das Regionalassessorat
RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 32_1 Ausarbeitung von Notizen und Vermerken AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge, Amtsdirektorin und Abteilungsleiter	- Verspätete Übermittlung oder unklare Antwort/Mitteilung	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von primären und sekundären Rechtsbestimmungen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 12 - Fachschulung zu Themen im Zuständigkeitsbereich des Amtes	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung regelmäßiger Treffen zwischen der Führungskraft, den Mitgliedern der für den Bereich zuständigen Struktur und/oder anderen Institutionen VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 33 Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen betreffend die Einzahlung der Beiträge in die Rentenfonds mittels Vordruck F24

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Unterzeichnung der Vereinbarung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen betreffend die Einzahlung der Beiträge in die Rentenfonds mittels Vordruck F24 im Sinne des Art. 5 Abs. 1-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F. und des DPReg. Nr. 3/L/2009

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 33_1 1. Kontakte zur Agentur der Einnahmen und Pensplan Centrum AG zwecks Ausarbeitung der Vereinbarung; 2. Beschluss zur Genehmigung oder Änderung der bestehenden Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen; 3. Unterzeichnung der Vereinbarung AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 34 Begleichung der Rechnungen in Zusammenhang mit der Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen betreffend die Einzahlung der Beiträge in die Rentenfonds mittels Vordruck F24

INPUT: Zu begleichende Rechnung

OUTPUT: Liquidierungsanweisung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Begleichung der Rechnungen in Zusammenhang mit der Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen betreffend die Einzahlung der Beiträge in die Rentenfonds mittels Vordruck F24

RISIKOBEREICH: F) Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: Binnen zwei Monaten ab Eingang der Rechnung

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 34_1 1. Beschluss zur Zweckbindung der Mittel und Feststellung der Einnahmen; 2. Koordinierungstätigkeit mit Pensplan Centrum AG und Agentur der Einnahmen; 3. Liquidierungsanweisung betreffend die Begleichung der Rechnungen der Agentur der Einnahmen nach Überprüfung des Eingangs der Beträge seitens Pensplan Centrum AG AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Materielle Fehler - Verspätete Einleitung des Prozesses/des Verfahrens - Unterlassene oder unzureichende Überprüfung der Unterlagen	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 183 - Bestehen einer weiteren Kontrollebene seitens einer anderen Organisationsstruktur der Region	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Durchführung des halbjährlichen oder dreimonatlichen oder zweimonatlichen Monitorings VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 35 Vereinbarung mit Pensplan Centrum betreffend die Einzahlung der Beiträge in die Rentenfonds mittels Vordruck F24

INPUT: Von Amts wegen

OUTPUT: Unterzeichnung der Vereinbarung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Vereinbarung mit Pensplan Centrum betreffend die Einzahlung der Beiträge in die Rentenfonds mittels Vordruck F24 im Sinne des Art. 5 Abs. 1-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F. und des DPReg. Nr. 3/L/2009

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 35_1 1. Kontakte zur Pensplan Centrum AG zwecks Ausarbeitung der Vereinbarung; 2. Beschluss zur Genehmigung oder Änderung der bestehenden Vereinbarung mit Pensplan Centrum AG; 3. Unterzeichnung der Vereinbarung AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Materielle Fehler	- Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	**UMSETZUNGSSTAND:** Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) **PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG:** 2023-2025 **UMSETZUNGSINDIKATOREN:** N.R. (Nicht relevant) **VERANTWORTLICHE PERSON:** Abteilungsleiter

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: VERNACHLÄSSIGBAR
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zur Gänze an Vorgaben gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und fehlende Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 36 Tätigkeit des Koordinierungsausschusses betreffend die Beteiligung an der Gesellschaft Pensplan Centrum AG

INPUT:

OUTPUT:

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Tätigkeit des im Sinne der gesellschaftrechtlichen Nebenvereinbarung zwischen der Region und den beiden Autonomen Provinzen errichteten Koordinierungsausschusses betreffend die Beteiligung an der Gesellschaft Pensplan Centrum AG

RISIKOBEREICH: CCC) verwaltungstechnische Beratung und rechtliche Unterstützungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: N.R. (Nicht relevant)

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 36_1 Einberufungen und Niederschriften, Kontakte zur Gesellschaft AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Analyse und Auslegung der Bestimmungen zum ausschließlichen Zweck bestimmte Personen oder Gruppen zu begünstigen oder zu benachteiligen	- Beeinflussung der Tätigkeit zwecks besonderer Interessen von Einzelpersonen oder Gruppen	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: VERNACHLÄSSIGBAR

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: VERNACHLÄSSIGBAR

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 37 Genehmigung/Änderung der Satzungen der ÖBPB

INPUT: Antrag der ÖBPB oder der gebietsmäßig zuständigen Provinz

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Genehmigung/Änderung der Satzungen der ÖBPB im Sinne des Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 i.d.g.F. und des DPReg. Nr. 12/L/2006

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN: 45 Tage

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	**BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS**	**KATEGORIE RISIKOEREIGNIS**	**MASSNAHMEN** ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 37_1 1. Überprüfung der Satzungen; 2. Kontakte zum ÖBPB und zu der/den für die Abgabe der Stellungnahme zuständigen Gemeinde/n; 3. Beschluss der Regionalregierung betreffend die Genehmigung der Satzung des ÖBPB; 4. Übermittlung zwecks Veröffentlichung im Amtsblatt der Region; 5. Übermittlung an die gebietsmäßig zuständige Provinz zwecks Eintragung im Landesregister der ÖBPB AUSFÜHRENDE PERSON: Beamter des Amtes für Sozialfürsorge und Amtsdirektorin	- Unterlassene oder fehlerhafte Überprüfung der geltenden Bestimmungen - Materielle Fehler - Nichtgewährleistung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit	- Nichteinhaltung des Grundsatzes der Trennung zwischen politischer und verwaltungstechnischer Tätigkeit - Verfälschung/Manipulation/ Missbrauch von Informationen und Unterlagen - Veränderung des Zeitplans (+/-)	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:**	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: N.R. (Nicht relevant) VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: GERING

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DES „EXTERNEN“ INTERESSES: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: GERING
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: VERNACHLÄSSIGBAR
ART DES PROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden):n): VERNACHLÄSSIGBAR
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: GERING
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: GERING

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Fehlen von Interessen, auch wirtschaftlicher Art, die für die Empfänger relevant und von Vorteil sind - Der Entscheidungsprozess ist zum Teil an gesetzliche Vorgaben und an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Dieser Prozess ist ein Unterstützungsprozess für die institutionellen Aufgaben der Körperschaft - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und geringes Risiko für die Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Geringes Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB

VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni

PROZESS-NUMMER: 38 Allgemeine Festlegung der Vergütungen für Rechnungsprüfer

INPUT:

OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung

WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Allgemeine Festlegung der Vergütungen für Rechnungsprüfer im Sinne des Art. 24 des DPReg. Nr. 4/L/2006

RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit

ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 38_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags nach Anhören der Vertretungsverbände der Rechnungsprüfer und der ÖBPB **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Missbrauch der Ermessensfreiheit, um einige Gruppen zu begünstigen - Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Angemessene Schulung/Information VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: HOCH

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: HOCH
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: MITTEL
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und mittleres Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

AMT: Sozialfürsorge und Ordnung der ÖBPB
VERANTWORTLICHE PERSON: Stefania Tomazzoni
PROZESS-NUMMER: 39 Bestimmung der Kriterien für die Festlegung der den Verwaltungsratsmitgliedern der ÖBPB zustehenden Vergütungen
INPUT:
OUTPUT: Beschluss der Regionalregierung
WICHTIGSTE INFORMATIONEN ZUM PROZESS:
Bestimmung der Kriterien für die Festlegung der den Verwaltungsratsmitgliedern der ÖBPB zustehenden Vergütungen im Sinne des Art. 8 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 i.d.g.F.
RISIKOBEREICH: BBB) Gesetzgebungs- und Verordnungstätigkeit
ZEIT FÜR DIE DURCHFÜHRUNG DES PROZESSES UND DER JEWEILIGEN TÄTIGKEITEN:

ERFASSUNG DES PROZESSES PHASE, TÄTIGKEITEN UND AUSFÜHRENDE	BESCHREIBUNG DES KORRUPTIONS-GEFÄHRDETEN VERHALTENS	KATEGORIE RISIKOEREIGNIS	MASSNAHMEN ALLGEMEINE MASSNAHMEN SPEZIFISCHE MASSNAHMEN	PLANUNG
PHASE: 39_1 1. Ausarbeitung des Beschlussfassungsvorschlags nach Anhören der Vertretungsverbände der ÖBPB **AUSFÜHRENDE PERSON:** Beamter und Amtsdirektor	- Missbrauch der Ermessensfreiheit, um einige Gruppen zu begünstigen - Materielle Fehler bei der Anwendung der gesetzlich vorgesehenen Bestimmungen und/oder reiner Rechenfehler	- Unsicherheit bei der Auslegung und/oder Anwendung von Bestimmungen - Missbrauch oder Verzerrung des Ermessensspielraums	**ALLGEMEINE MASSNAHMEN-AM:** AM-100 - Sämtliche laut Gesetz Nr. 190/2012 und Gesamtstaatlichem Antikorruptionsplan 2013 ff. sowie laut anderen verbindlichen Rechtsquellen vorgesehenen Pflichtmaßnahmen, sofern sie mit der jeweiligen Tätigkeit vereinbar sind **SPEZIFISCHE MASSNAHMEN-SM:** SM 100 - Ausstellung von Erklärungen bei Interessenkonflikt	UMSETZUNGSSTAND: Umgesetzte Maßnahmen - Umsetzungsniveau: Standard (S) PHASEN UND ZEITPLAN DER UMSETZUNG: 2023-2025 UMSETZUNGSINDIKATOREN: Angemessene Schulung/Information VERANTWORTLICHE PERSON: Abteilungsleiter/Amtsdirektor

BEWERTUNG DER GESAMTEN PHASE: HOCH

INDIKATOREN DES RISIKOGRADS:
GRAD DER ERMESSENSFREIHEIT: HOCH
AUFTRETEN VON KORRUPTIONSEREIGNISSEN IN DER VERGANGENHEIT BEI DIESEM PROZESS/DIESER TÄTIGKEIT (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): VERNACHLÄSSIGBAR
UNDURCHSICHTIGKEIT DES ENTSCHEIDUNGSPROZESSES (dieser Indikator darf nicht für die Bewertung der einzelnen Phasen verwendet werden): GERING
GRAD DER ZUSAMMENARBEIT DER FÜR DEN PROZESS ODER FÜR DIE TÄTIGKEIT VERANTWORTLICHEN PERSON: VERNACHLÄSSIGBAR
GRAD DER UMSETZUNG DER RISIKOBEHANDLUNGSMASSNAHMEN: VERNACHLÄSSIGBAR
VORHANDENSEIN KRITISCHER ASPEKTE: GERING
TRENNUNG ZWISCHEN AUSRICHTUNGSFUNKTION UND VERWALTUNGSFUNKTION: MITTEL
AUSÜBUNG VON DRUCK ODER BEEINFLUSSUNG: MITTEL

ZUSAMMENFASSENDE BEWERTUNG: Der Entscheidungsprozess ist zum Teil ausschließlich an Verwaltungsmaßnahmen (Verordnungen, Richtlinien, Rundschreiben) gebunden - Fehlen von Korruptionsereignissen in der Vergangenheit - Der Entscheidungsprozess unterliegt zum Teil nicht nur formalen, sondern umfassenden Transparenzinstrumenten - Bestehen einer uneingeschränkten und kontinuierlichen Zusammenarbeit - Vollständig umgesetzte Risikobehandlungsmaßnahmen - Bestehen kritischer Aspekte, die sich auf die korrekte Durchführung des Prozesses auswirken könnten - Teilweise Umsetzung des Grundsatzes der Trennung zwischen Ausrichtungs- und Verwaltungsfunktion und mittleres Risiko der Einmischung des Verwalters in den Zuständigkeitsbereich der Führungskraft bzw. der Führungskraft in jenen des Verwalters - Mittleres Risiko der Ausübung von Druck oder Beeinflussung, die die Tätigkeit von den institutionellen, öffentlich-rechtlichen Zielsetzungen auf individuelle Interessen ablenken könnten

Dieser Prozess ist für die Zwecke des RISIKOMANAGEMENTS relevant, sofern das Vorliegen eines KORRUPTIONSRISIKOS festgestellt wird. Ein Korruptionsrisiko besteht dann, wenn die anvertrauten Befugnisse – wenn auch nur theoretisch – von den Personen, denen sie anvertraut wurden, missbräuchlich ausgeübt werden können, um sich oder anderen bestimmten Personen private Vorteile zu verschaffen. Das RISIKO steht im Zusammenhang mit Verwaltungsmissständen infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken. Die ANALYSE ist die erste Phase des RISIKOMANAGEMENTS und erfolgt anhand der ERFASSUNG, wobei der Prozess in Phasen und Tätigkeiten unterteilt wird, um das Vorhandensein oder Nichtvorhandensein eines Risikos festzustellen. Wird im Zuge der ANALYSE ein auch nur theoretisches Risikopotenzial bei der Verwaltung einer oder mehrerer Tätigkeiten des Prozesses aufzeigt, folgen, bezogen auf diese Tätigkeiten, die Phasen der BEWERTUNG (im Sinne der Ermittlung und Gewichtung des Risikos) und der BEHANDLUNG des Risikos durch die Anwendung geeigneter Vorbeugungsmaßnahmen gemäß dem von der ANAC vorgegebenen RISIKOMANAGEMENT-System.